



**TOR VERGATA**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

2025

# BILANCIO UNICO DI ATENEIO D'ESERCIZIO 2025



**BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2025**

**SOMMARIO**

<b>1 RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>5</b>
VISIONE E MISSIONE.....	5
PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	8
PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI.....	11
<b>Didattica e servizi agli studenti e alle studentesse.....</b>	<b>11</b>
<b>Ricerca scientifica, trasferimento tecnologico e spin-off.....</b>	<b>36</b>
<b>Gestione del personale e sviluppo organizzativo.....</b>	<b>56</b>
<b>Informatizzazione e dematerializzazione dei processi.....</b>	<b>59</b>
<b>Protezione dei dati e conservazione digitale.....</b>	<b>59</b>
<b>Acquisti, patrimonio e sviluppo edilizio del Campus.....</b>	<b>60</b>
ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEO.....	65
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, COSTI PIANIFICATI E COSTI SOSTENUTI.....	76
RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI.....	79
<b>2 SCHEMI DI BILANCIO.....</b>	<b>81</b>
STATO PATRIMONIALE.....	81
CONTO ECONOMICO.....	83
RENDICONTO FINANZIARIO.....	85
<b>3 NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>86</b>
PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA.....	86
<b>4 CRITERI DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>87</b>
POSTULATI DI BILANCIO.....	87
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....	89
<b>Immobilizzazioni immateriali.....</b>	<b>90</b>
<b>Immobilizzazioni materiali.....</b>	<b>92</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie.....</b>	<b>96</b>
<b>Rimanenze.....</b>	<b>97</b>
<b>Crediti.....</b>	<b>97</b>
<b>Attività finanziarie.....</b>	<b>98</b>
<b>Disponibilità liquide.....</b>	<b>98</b>
<b>Patrimonio Netto.....</b>	<b>98</b>
<b>Fondi per rischi e oneri.....</b>	<b>99</b>
<b>Fondo di trattamento di fine rapporto.....</b>	<b>100</b>
<b>Debiti.....</b>	<b>100</b>
<b>Ratei e risconti attivi e passivi.....</b>	<b>101</b>
<b>Conti d'ordine.....</b>	<b>102</b>
<b>Costi e ricavi.....</b>	<b>102</b>
<b>Imposte sul reddito.....</b>	<b>103</b>
<b>5 ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>104</b>
IMMOBILIZZAZIONI (A).....	104
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I).....	104

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II)</b> .....	<b>106</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III)</b> .....	<b>115</b>
ATTIVO CIRCOLANTE (B).....	121
<b>RIMANENZE (B.I)</b> .....	<b>121</b>
<b>CREDITI (B.II)</b> .....	<b>121</b>
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III)</b> .....	<b>126</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV)</b> .....	<b>126</b>
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D) .....	127
<b>6 ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>129</b>
PATRIMONIO NETTO (A).....	129
<b>FONDO DI DOTAZIONE</b> .....	<b>129</b>
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b> .....	<b>130</b>
<b>PATRIMONIO NON VINCOLATO</b> .....	<b>131</b>
FONDI PER RISCHI E ONERI (B).....	132
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C).....	134
DEBITI (D).....	135
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F) .....	140
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b> .....	<b>140</b>
<b>RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)</b> .....	<b>141</b>
<b>7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>143</b>
PROVENTI OPERATIVI (A) .....	143
<b>PROVENTI PROPRI (A.I)</b> .....	<b>143</b>
<b>CONTRIBUTI (A.II)</b> .....	<b>145</b>
<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.IV)</b> .....	<b>151</b>
<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.V)</b> .....	<b>151</b>
<b>INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VI)</b> .....	<b>151</b>
COSTI OPERATIVI (B).....	151
<b>COSTI DEL PERSONALE (B.VII)</b> .....	<b>152</b>
<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.VIII)</b> .....	<b>156</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.IX)</b> .....	<b>163</b>
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.X)</b> .....	<b>164</b>
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XI)</b> .....	<b>165</b>
RISULTATO OPERATIVO (A - B).....	166
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C).....	166
<b>PROVENTI FINANZIARI</b> .....	<b>166</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b> .....	<b>167</b>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	167
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) .....	167
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b> .....	<b>167</b>
<b>ONERI STRAORDINARI</b> .....	<b>168</b>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E) .....	168
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F).....	168
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B ± C ± D ± E ± F).....	169
<b>8 ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	<b>169</b>
STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA .....	169
EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	170

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE .....	170
RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI .....	173
RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	175
<b>9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE/COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO .....</b>	<b>178</b>

## APPENDICI

**TAVOLA 1** - UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI

**TAVOLA 2** - MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)

**TAVOLA 3** - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO DEI FABBRICATI A USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

**TAVOLA 4** - DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E NON

RENDICONTO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA RICLASSIFICATO, PER QUANTO RIGUARDA LE SPESE, PER "MISSIONI E PROGRAMMI" PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

ATTESTAZIONE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

## 1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### VISIONE E MISSIONE

La **visione** consiste nell'esplicitazione degli scopi più alti che l'attività dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata vuole raggiungere: agisce sul futuro, sintetizza "ciò che intendiamo offrire ai nostri stakeholder in base ai loro desideri", fissa degli obiettivi e disegna, in sintesi, una previsione.

Il Magnifico Rettore, Prof. Nathan Levaldi Ghiron, ha definito la visione futura ("future sight") verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università: didattica, ricerca, terza missione, servizi agli utenti, organizzazione e ambiente di lavoro, trasporto pubblico e privato, edilizia universitaria.

La visione traccia la risposta alla domanda "*che cosa vogliamo diventare?*". L'Università vuole:

- completare e valorizzare le strutture per rispondere alle esigenze di crescita, quantitativa e qualitativa, della comunità universitaria;
- rivedere i programmi e l'azione di pianificazione strategica tenendo conto delle nuove caratteristiche dello straordinario periodo che stiamo attraversando e delle situazioni impreviste che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo, sapendo che ci aspettano grandi cambiamenti;
- essere attori di innovazione di fronte al cambiamento del modo con cui comunichiamo, insegniamo, studiamo, socializziamo;
- promuovere nuove azioni che integrino le già numerose iniziative di sviluppo sostenibile.

La **missione**, strettamente correlata alla visione, la traduce in concetti pratici e identifica il modo più opportuno per realizzarli. La missione è la risposta alla domanda "*che cosa stiamo realizzando?*", ossia:

- promuovere l'eccellenza nella didattica, nella ricerca e nell'innovazione, garantendo un ambiente formativo inclusivo e dinamico;
- formare cittadini e professionisti consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide globali con spirito critico e innovativo;
- favorire la collaborazione interdisciplinare tra docenti, studenti/studentesse e personale tecnico-amministrativo per la creazione di conoscenza condivisa;
- sostenere lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla responsabilità sociale, all'inclusione e alla valorizzazione del territorio;
- coltivare relazioni internazionali, promuovendo la mobilità e lo scambio di esperienze con istituzioni accademiche e realtà produttive di tutto il mondo;
- rafforzare il legame con il territorio, attraverso il trasferimento tecnologico, la collaborazione con le imprese e il sostegno all'occupabilità.

Tor Vergata, coerentemente con la propria missione e visione di sviluppo della cultura della sostenibilità, ha aderito alla Rete delle università italiane sostenibili (RUS) costituita dalla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Inoltre il 3 febbraio del 2016, su iniziativa dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e della Fondazione Unipolis, è nata l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda Globale ONU e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) da

raggiungere entro il 2030. Il principio di sostenibilità viene declinato come parametro per definire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto, per sostenibilità s'intende la capacità di orientare le azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno ed esterno, degli *stakeholder* interni ed esterni, del territorio così come delle gestioni economica e delle risorse umane. La creazione di valore pubblico attraverso la sostenibilità è divenuta un imperativo istituzionale in uno scenario globale caratterizzato da problemi complessi, consolidando la necessità di programmare missioni, strategie e azioni della PA nell'ottica di una comune promozione di politiche sostenibili.

L'Ateneo si propone di raggiungere i suoi obiettivi producendo valore in un orizzonte di medio-lungo periodo e garantendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'azione amministrativa.

In questo quadro, dal 2018 l'Ateneo ha scelto di redigere con cadenza annuale il **Rapporto di sostenibilità** (prima edizione con data di riferimento 31 dicembre 2017) con l'obiettivo di comprendere e far comprendere al meglio le strategie, gli obiettivi, le performance raggiunte, i miglioramenti attuabili; pertanto è in corso di predisposizione la nona edizione del Rapporto, con il medesimo riferimento temporale del Bilancio unico d'Ateneo.

Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta:

- uno strumento di comunicazione del proprio impegno per uno sviluppo sostenibile e della presa d'atto, da parte dell'Ateneo, della propria responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse;
- un metodo per rendere conto degli sforzi compiuti e dei progressi fatti in un'ottica di sviluppo e innovazione sostenibili della comunità di riferimento;
- un canale di ascolto e recepimento delle istanze dei portatori d'interesse, con un obiettivo di continuo miglioramento.

L'Ateneo ha scelto sin dal primo anno di redazione – unico in Italia – di qualificare volontariamente il Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs n. 254 del 30 dicembre 2016, assoggettando il documento al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti. Nel dicembre 2022 tuttavia è stata pubblicata una nuova direttiva europea sulla rendicontazione obbligatoria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) che modifica, con differenti termini iniziali a partire dal 1° gennaio 2024, i soggetti redattori, i principi di riferimento, la collocazione dell'informazione di sostenibilità, la natura e la dimensione temporale dell'informazione. Quasi contestualmente all'emanazione della Direttiva CSRD, la IASB e il Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS) hanno elaborato uno standard e un manuale per la redazione del rapporto di sostenibilità delle università, con l'obiettivo di realizzare una guida specifica per gli atenei (pubblici e privati) che li supporti nella redazione dei rapporti di sostenibilità. In aderenza al mutato quadro normativo di riferimento, il Rapporto di sostenibilità – a partire dal 2022 – non è stato più qualificato volontariamente come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs. 254/2016 né pertanto assoggettato al controllo alla revisione di cui all'art. 3 comma 10 del Decreto.

Inoltre, tenuto conto del fatto che, in attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi della situazione di genere attraverso un esame di contesto – analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli – con Decreto Rettorale del

dicembre 2020 è stato istituito il primo Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del **Bilancio di Genere** dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di *governance* e inclusi nella programmazione strategica. Il processo avviato nel 2021 sull'anno solare 2020 e accademico 2020/2021 ha visto una prima revisione dei dati con l'aggiornamento all'anno solare 2021 e accademico 2021/2022 e una seconda revisione all'anno solare 2022 e accademico 2022/2023. Con D.R. 99/2024 è stato costituito un nuovo Gruppo di coordinamento, presieduto dalla Delegata alle Pari Opportunità e Inclusione, che nel novembre 2024 ha portato in approvazione agli Organi Collegiali il Bilancio di Genere 2023 dell'Ateneo, in versione estesa e integrale, e in data 27 ottobre 2025 il successivo aggiornamento dei dati al 2024.

Il quadro informativo presentato dall'Ateneo affianca quindi all'informativa obbligatoria di carattere economico finanziario (Bilancio di previsione, Bilancio unico d'Ateneo, Bilancio consolidato) due ulteriori importanti documenti in grado di comunicare agli *stakeholder* dell'Ateneo l'approccio, le politiche e le azioni su tematiche di fondamentale rilievo, illustrando i risultati più significativi raggiunti ogni anno in ambito di responsabilità sociale, ambientale e di creazione di valore nel lungo periodo. Le informazioni sono fornite, a integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e dell'ulteriore documentazione di Bilancio unico d'Ateneo, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività universitarie, del loro andamento, dei loro risultati e dell'impatto prodotto da Tor Vergata. Le rendicontazioni presentate coprono temi di natura sociale – con particolare attenzione alle materie inerenti all'equità di genere e la cultura della parità – ambientale, attinenti al personale d'Ateneo, al rispetto delle diversità e dei diritti umani, alla trasparenza e alla lotta contro la corruzione. I temi materiali sono selezionati sulla base di un principio di significatività, ovvero di "rilevanza", individuando quelli maggiormente in grado di assicurare la comprensione degli impatti dell'attività dell'Ateneo sui temi non finanziari.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere - identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee - nella ricerca e nell'innovazione rientra la redazione del **Piano di Uguaglianza di genere** (o Gender Equality Plan). Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza nel 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha pertanto costituito un primo Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di

attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche. Il documento nella sua prima edizione, redatto in una versione italiana e una versione inglese, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 29 novembre 2021; il suo aggiornamento 2023-2025 è stato approvato nella seduta del C.d.A. del 20 dicembre 2022. Con D.R. 2541 di ottobre 2023 è stato nominato un nuovo Gruppo di lavoro che ha portato in approvazione l'edizione 2025-2027 (17 dicembre 2024) e l'ultima e più aggiornata versione, relativa al triennio 2026-2028 (18 dicembre 2025).

## **PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Il Rettore ha indicato la direzione verso cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti per ognuno degli ambiti caratterizzanti l'Università:

- Didattica e servizi agli studenti e alle studentesse;
- Ricerca;
- Terza Missione,

ai quali si aggiungono – trasversalmente – un obiettivo inerente all'organizzazione dell'Ateneo e l'ambiente di lavoro e uno relativo al miglioramento dei servizi agli utenti, tutti.

È impegno e volontà di Tor Vergata mettere conoscenza e competenza al servizio del Paese attraverso la definizione e il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi, raggiungibili fuggendo la retorica dell'eccellenza individuale ma, al contrario, valorizzando il contributo di tutti ai vari livelli, con l'orgoglio di essere parte di un'azione collettiva e di un'organizzazione efficiente. L'Ateneo si impegna in un continuo e costruttivo confronto a livello internazionale, orgoglioso della propria identità e forte della conoscenza e competenza che può vantare, dell'entusiasmo e della capacità di collaborare di tutte le persone che ne fanno parte, e contestualmente opera per influenzare il contesto locale e nazionale grazie alla capacità di attuare una strategia integrata di didattica, ricerca e terza missione che affronti le sfide del futuro, valorizzando le diversità per individuare soluzioni in grado di garantire il risultato migliore possibile per l'intera comunità universitaria e il territorio. Per ottenere tutto ciò è indispensabile attrarre talenti attraverso un'offerta formativa ampia, innovativa e sempre rispondente alle esigenze del contesto formativo e delle possibilità di occupazione locale, nazionale e internazionale.

Le finalità strategiche dell'Ateneo, come emergono dal Piano Strategico 2026-2028, sono così riassumibili:

- fornire possibilità di apprendimento per tutte e tutti, garantendo equità di genere, pari opportunità alle persone con disabilità, valorizzazione delle diversità culturali e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile;
- sviluppare la qualità e l'efficacia della didattica, promuovendo l'internazionalizzazione e una didattica sostenibile;
- sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendone l'internazionalizzazione;
- valorizzare l'integrità e garantire un'efficace gestione del personale, assicurando le migliori condizioni di lavoro e minimizzando l'impatto ambientale delle azioni quotidiane dei dipendenti dell'Ateneo;
- adottare linee di attività con le quali attivare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo socio-economico

sostenibile.

Sulla base delle finalità strategiche così definite, sono stati identificati gli **obiettivi strategici** dell'attuale gestione rettorale, come di seguito indicato. Il presente documento sintetizza, nel paragrafo "Collegamento tra obiettivi strategici, costi pianificati e costi sostenuti", come le attività svolte nel 2025 e rappresentate contabilmente dalle transazioni risultanti dal Bilancio unico d'Ateneo 2025 abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.

## RICERCA

### *R.1 - Incrementare la produttività scientifica, promuovere l'impatto della ricerca e incentivare la trasferibilità delle scoperte*

Tra i propri obiettivi fondamentali, l'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio-economico, in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

### *R.2 - Potenziare i processi di internazionalizzazione nella ricerca attraverso progetti europei e mobilità dei ricercatori e delle ricercatrici*

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionale e la promozione della mobilità internazionale del personale ricercatore, delle professoresse e dei professori e dello staff amministrativo, in integrazione con la missione 4 del PNRR.

## DIDATTICA

### *D.1 - Proporre un'offerta formativa moderna, interdisciplinare e adatta alle esigenze del mondo del lavoro*

Questo obiettivo strategico comprende le principali attività volte a migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese, a promuovere l'orientamento e a facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo, coerentemente con la sua missione/visione, intende innovare la sua offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutate/mutevoli richieste del mondo del lavoro. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere integrato con le missioni 4 e 5 del PNRR.

### *D.2 - Organizzare attività didattiche di qualità per facilitare la regolarità delle carriere*

Questo obiettivo strategico fa riferimento alle attività volte a garantire attività didattiche di qualità. Per raggiungere tale obiettivo - in modo da facilitare la regolarità delle carriere degli studenti nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi - verranno messe in atto strategie volte ad aumentare la sostenibilità dei corsi di studio. In particolare occorre puntare a razionalizzare ed innovare l'offerta formativa in termini di tecnologie e metodi di insegnamento, favorendo lo sviluppo di una didattica più partecipata in grado di stimolare maggiormente creatività, capacità critiche e di risoluzione dei problemi. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere integrato con le missioni 1 e 4 del PNRR.

### *D.3 – Creare un Campus “internazionalizzato” anche nella didattica*

Nel contesto di una “competizione globale alla caccia di talenti” e allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio (offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro), l’Ateneo intende impegnarsi a promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. In questa ottica, il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l’ammissione e la formazione di studenti stranieri. Il raggiungimento dell’obiettivo deve essere integrato con le missioni 1 e 4 del PNRR.

## TERZA MISSIONE

### *TM.1 - Supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione*

L’obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca dovranno sviluppare e valorizzare attività innovative e multidisciplinari e realizzare un trasferimento tecnologico in grado di determinare un impatto economico e sociale sul territorio rispetto alle esigenze del mercato, promuovendo la definizione di nuovi partenariati, in integrazione con le missioni 1 e 5 del PNRR.

### *TM.2 - Valorizzare il ruolo di “erogatore” di sapere e conoscenze, attuando azioni di trasferimento tecnologico*

L’Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di “erogatore” di saperi e conoscenze, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, nell’ottica del processo di sviluppo sostenibile e contribuendo a determinare un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale. L’obiettivo dovrà essere raggiunto in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

## ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO

### *OA.1 – Razionalizzare le spese correnti per liberare risorse da destinarsi alle spese strategiche*

L’Ateneo si pone l’obiettivo di razionalizzare le spese correnti e di adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche, in integrazione con le missioni 1 e 6 del PNRR.

### *OA.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale*

Per welfare aziendale si intende l’insieme delle prestazioni non monetarie a sostegno del dipendente. Un pacchetto di possibilità in affiancamento alla classica retribuzione nella forma di agevolazioni e rimborsi, che si traducono in benefit significativi per il dipendente. Obiettivo dell’Ateneo è ampliare le opportunità per i propri dipendenti, migliorando il clima organizzativo e aumentando l’efficacia e l’efficienza dei processi amministrativi, in coerenza con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

### *OA.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell’integrità*

L’Ateneo rende accessibile ogni tipo di informazione relativa all’organizzazione, alla gestione e all’utilizzo delle risorse con l’obiettivo di favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel

rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, anche attraverso un piano di azione diretto a contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle didattiche e scientifiche, in coerenza con la missione 1 del PNRR.

#### SERVIZI AGLI UTENTI

##### *S.1 - Continuo miglioramento dei servizi offerti a studenti e studentesse, personale, imprese e società civile*

L'Ateneo si impegna nel continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti i suoi utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino che - in ogni modo - può interfacciarsi con l'università. L'obiettivo deve essere perseguito in integrazione con le missioni 1, 4 e 5 del PNRR.

#### PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI

##### DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

###### SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E PCTO

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata adotta una strategia organica e multilivello per l'orientamento in ingresso, definita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), la cui ultima stesura alla data di redazione del presente documento fa riferimento al triennio 2026–2028. La strategia è progettata per promuovere l'accesso consapevole all'istruzione universitaria e ridurre il disallineamento tra le aspettative degli studenti e studentesse, le loro competenze e i percorsi formativi prescelti.

I principali assi strategici definiti nel PIAO per l'orientamento in ingresso sono:

- Orientamento attivo e formativo, con il coinvolgimento diretto degli studenti e studentesse attraverso laboratori esperienziali, incontri con docenti, simulazioni di test e partecipazione a progetti "Next Generation" (finanziato da PNRR);
- Accessibilità, grazie all'attivazione di sportelli online e in presenza, all'uso flessibile di piattaforme digitali e all'organizzazione di incontri su misura per le singole scuole;
- Interazione costante con le istituzioni scolastiche, attraverso il progetto "Tor Vergata Orienta Le Scuole" e l'offerta continua di percorsi PCTO gestiti tramite una piattaforma informatizzata dedicata;
- Monitoraggio e miglioramento continuo tramite il rilevamento dei dati di partecipazione, la valutazione della soddisfazione degli utenti e l'analisi della conversione tra attività di orientamento e immatricolazioni;
- Innovazione digitale, con il rafforzamento del portale [orientamento.uniroma2.it](https://orientamento.uniroma2.it), vero e proprio hub informativo e interattivo, contenente materiali multimediali, guide operative, video-interviste e un'agenda sempre aggiornata degli eventi e il potenziamento della piattaforma PCTO nel cui catalogo, ogni anno, è possibile trovare oltre 90 progetti di tutte le Aree disciplinari.

Per il conseguimento di questi assi strategici, l'Ateneo si è dotato di una "Commissione per l'Orientamento e il Tutorato" presieduta dal Prof. Vito Introna, delegato del Rettore all'Orientamento, Tutorato e Placement, ed è stato aggiornato il "Regolamento di Ateneo per l'Orientamento" emanato con D.R. n. 3916/2024. La Commissione, composta da due delegati per ciascuna Area e supportata per la parte amministrativa ed organizzativa dall' "Ufficio Orientamento" di Ateneo, è impegnata a sviluppare le linee di indirizzo e perseguire gli obiettivi definiti dal PIAO; pertanto elabora annualmente un ampio piano di attività differenziate per utenza, tenendo conto delle esigenze degli studenti e studentesse, delle scuole e delle famiglie, favorendo approcci informativi e formativi in presenza e a distanza.

#### ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Nel periodo settembre 2024 – aprile 2025 l'Ateneo ha realizzato numerose attività di orientamento rivolte a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, sia in modalità generalista sia specifica. Vista la considerevole affluenza riscontrata agli eventi di orientamento già dall'a.a. 2022/2023, anche per l'a.a. 2024/2025 si è deciso, in accordo con la Commissione Orientamento di Ateneo, di ampliare e differenziare le proposte di orientamento organizzando eventi in presenza e online, distinti per utenza cioè eventi dedicati alle scuole ed eventi per singoli studenti e studentesse, sia specifici per chi ha già le idee già chiare sia generalisti per chi è ancora indeciso tra più corsi di laurea. A gennaio è stato proposto il format, chiamato "Un giorno da Matricola", in cui gli studenti e le studentesse hanno potuto sperimentare la vita universitaria in un'Area di loro interesse; a febbraio è stato organizzato l'evento generalista, cioè l'Open Day invernale nel corso del quale sono stati presentati tutti i corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico; infine ad aprile si è svolto l'evento denominato "Tor Vergata Orienta", un pomeriggio di approfondimento non solo dell'offerta formativa, ma anche dei bandi e avvisi di immatricolazione con simulazione dei test d'ingresso per i corsi ad accesso libero.

Nel luglio 2025 si è svolto il consueto Open Day estivo dedicato ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico (con l'eccezione della Macroarea di Lettere e Filosofia, che nel corso dell'evento ha presentato anche i corsi di laurea magistrale). L'Open Day è stato organizzato nella Macroarea di Ingegneria. Le future matricole hanno avuto modo di seguire le presentazioni dei corsi di laurea tenute da ciascuna Area; inoltre, nelle aule dedicate, erano presenti desk e attività pratiche-laboratoriali. Per la prima volta è stato inoltre allestito un apposito spazio per i genitori accompagnatori, all'interno del quale si sono svolti due incontri, uno a tema tasse e agevolazioni e l'altro dedicato al supporto ai figli/figlie in fase di scelta universitaria. All'evento hanno preso parte tutti i servizi di Ateneo, incluso l'Ufficio Placement, che ha presentato al pubblico il servizio di coaching di orientamento professionale, fornendo consigli utili su come trasformare le proprie aspirazioni in un percorso lavorativo efficace.

L'Ufficio di riferimento offre inoltre la propria disponibilità per organizzare incontri personalizzati con le scuole (progetto "TorVergata Orienta Le scuole") attraverso i quali i docenti possono richiedere approfondimenti tematici su tutti gli ambiti dell'offerta formativa o incontri di orientamento sull'offerta formativa generale o di Aree specifiche a seconda degli interessi delle classi, con l'utilizzo della piattaforma da loro preferita.

Per rimanere vicini agli studenti e alle loro famiglie, anche per l'anno accademico 2024-2025 è stato attivato il servizio di sportello di orientamento di Ateneo online, tutti i mercoledì dalle 15:00 alle

16:00, su piattaforma Teams di Ateneo. Il servizio è denominato: “Incontra il nostro Staff” e non necessita di prenotazione.

Per l’a.a. 2024/2025 si è reso necessario annullare l’iniziativa “Testa il Test”, la simulazione online del test di accesso ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie. L’evento è stato cancellato a causa del ritardo nella pubblicazione del D.M. contenente informazioni essenziali circa le modalità di accesso e i contenuti del test per l’a.a. 2025/2026.

#### ORIENTAMENTO IN ITINERE

Per l’orientamento in itinere sono stati organizzati:

- Open Day magistrale di Economia, dal 7 al 10 aprile 2025 in presenza e online;
- Open Day magistrale di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, in presenza presso la Macroarea il 5 giugno 2025.

Negli ultimi anni si è riscontrata una sempre maggiore difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse nel maturare una chiarezza rispetto ai propri desideri e bisogni, sviluppando atteggiamenti utili a entrare attivamente nel mondo del lavoro e costruire una visione positiva del loro futuro professionale. Per provare a rispondere in maniera sempre più efficace e tempestiva al fabbisogno emergente degli studenti, per l’a.a. 2024-2025 sono stati attivati due nuovi servizi di orientamento in itinere:

- Colloqui individuali di ri-orientamento, pensati anche come occasione per analizzare bisogni e desideri di ciascuno studente/studentessa, le sue competenze e le prospettive future sulle quali vuole investire;
- Workshop formativi di orientamento: laboratori strutturati per favorire il confronto e le dinamiche di interazione tra pari, con una durata di 4 ore ciascuno e rivolti a un gruppo di massimo 15 persone.

#### ORIENTAMENTO FORMATIVO

Alle attività dell’orientamento informativo si affianca l’orientamento formativo con i progetti PCTO. L’Ateneo si è dotato da settembre 2021 di una piattaforma per la gestione dei PCTO contenente un “Catalogo dei progetti PCTO” e interfacce per i singoli utenti (referente scolastico, docente di Ateneo e operatori dell’Ufficio PCTO di Ateneo). La piattaforma permette la gestione informatizzata di tutti i PCTO di Ateneo, il cui numero è notevolmente aumentato negli ultimi anni; inoltre il “Catalogo dei PCTO di Ateneo” è in continuo aggiornamento perché l’attivazione di un PCTO da parte dei docenti di Ateneo può avvenire in ogni periodo dell’anno. La piattaforma PCTO di Ateneo permette la gestione di tutti i progetti, dalla stipula della convenzione alla generazione e al rilascio degli attestati che sono spediti alla segreteria scolastica tramite protocollo di Ateneo.

Nell’a.a. 2022/2023 è iniziato il progetto “Orientamento Next Generation – Università degli Studi di Roma Tor Vergata” che rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è disciplinato dal D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, il cui obiettivo primario è favorire l’Orientamento attivo nella transizione scuola – università. I corsi, suddivisi in 5 moduli da 3 ore, aprono agli studenti e studentesse una finestra sul mondo universitario: dal “Futuro che vorrei”, in cui si analizza l’offerta formativa, a “La mia bussola per il futuro”, che fornisce una panoramica completa sul mondo del

lavoro, fino all'autovalutazione delle competenze e degli interessi. Si tratta di un primo approccio all'Università, non solo alla sua dimensione didattica, ma anche alle numerose opportunità che offre in tutti i campi: dalla socialità alle esperienze di studio all'estero, passando per sport ed eventi.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 2 e dell'allegato 3, punto 2, del D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 (*"Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale 2021-2023 e degli indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*), con nota MUR del 6 aprile 2023 sono state trasmesse le *"Modalità operative e i termini di presentazione dei progetti per i Piani lauree scientifiche (PLS) e i Piani per l'orientamento e il tutorato (POT)"*. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha presentato, attraverso le università capofila, 6 progetti nell'ambito dei PLS (Piani Lauree Scientifiche) e 11 progetti nell'ambito dei POT (Piani di Orientamento e Tutorato) che sono stati tutti ammessi a finanziamento, come comunicato dal decreto MUR n. 1295 del 4 agosto 2023 per i PLS e dal decreto MUR prot. n. 1327 del 10 agosto 2023 per i POT. I numerosi progetti hanno consentito e consentiranno di potenziare e specializzare ulteriormente le attività di orientamento e di tutoraggio già previste, favorendo anche interessanti sinergie tra le diverse Aree dell'Ateneo.

Per ogni progetto PLS/POT è stato sottoscritto un apposito accordo di partenariato e solo successivamente sono state assegnate le risorse finanziarie che, in coerenza con quanto previsto dal d.m. n. 289/2021 allegato 3, devono essere integrate dal cofinanziamento pari almeno al 10% della quota parte assegnata all'Ateneo. Il totale delle risorse dei 17 progetti PLS/POT assegnato al nostro Ateneo è di 502 migliaia di euro, integrato dal cofinanziamento del 10% da parte dell'Ateneo per un importo totale di 56 migliaia di euro.

#### **GLOBAL ENGAGEMENT & MOBILITY**

L'Ateneo di Roma Tor Vergata nel 2025 conferma il suo ruolo di comunità accademica globale, accogliendo studenti e studentesse provenienti da oltre 130 Paesi. Il prestigio internazionale è testimoniato dai ranking QS 2026, in cui l'Ateneo si posiziona al 2° posto in Italia per studenti e studentesse internazionali (con un incremento di 74 posizioni rispetto all'anno precedente), risultando primo tra gli atenei generalisti e unica università giovane italiana presente nella top ten. Nel 2025 l'Università di Tor Vergata ha intensificato i rapporti con le rappresentanze diplomatiche europee ed extraeuropee, con la Commissione Europea e con le istituzioni italiane all'estero, in particolare gli Istituti Italiani di Cultura. Numerose visite istituzionali e delegazioni di atenei stranieri hanno favorito dialoghi proficui e nuove progettualità, concretizzandosi in accordi di cooperazione scientifica e culturale con Paesi asiatici (Cina, Giappone, Arabia Saudita), Paesi dell'America Latina (Colombia, Cuba, Costa Rica, Brasile, El Salvador), Paesi africani (Tunisia, Marocco, Egitto), Stati Uniti e rafforzando la sinergia europea (Belgio, Germania, Francia, Romania, Albania, Regno Unito, Spagna). Questi rapporti hanno generato non solo MoU, ma anche progetti specifici, come l'istituzione della Cátedra México e l'organizzazione di eventi culturali e scientifici, tra cui un convegno con l'Ambasciata di Spagna su temi interdisciplinari di scienza, letteratura e arte.

L'Ateneo ha mantenuto una partecipazione attiva in associazioni e reti internazionali (EUA, UNICA, YERUN, VIU) e ha preso parte a eventi di networking internazionale (Eracon 2024, NAFSA 2024, EAIE 2024 e 2025), ospitando delegazioni come i 70 rappresentanti della Korean Association of University Research and Industry Cooperation Administrators e la delegazione delle università dell'Acafe, e partecipando ai tavoli di lavoro del Gruppo di Cooperazione delle Università Brasiliane.

Il sistema integrato di internazionalizzazione dell'Ateneo è stato pertanto consolidato e rafforzato, in piena coerenza con il Piano Strategico e con gli obiettivi di crescita qualitativa, inclusione e attrattività internazionale.

Nel 2025, l'Ateneo ha operato in quest'ambito lungo direttrici principali:

- Mobilità Erasmus+;
- Recruitment internazionale e Global Engagement;
- Accoglienza;
- Housing;
- Gestione di progetti trasversali di internazionalizzazione e coinvolgimento degli studenti/studentesse, promossi dalla delegata del Rettore all'internazionalizzazione, tra i quali: PNRR TNE IMPACT, per la mobilità e la didattica transnazionale nel Mediterraneo; Candidatura PROGETTO FAMI, con l'Università di Tor Vergata come capofila di un partenariato di 40 istituzioni per l'accoglienza e integrazione delle persone migranti nella formazione di III grado, finanziato a valere sull'O.S. 2 – Migrazione legale e integrazione del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

#### MOBILITÀ ERASMUS+

La mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ rappresenta uno dei pilastri dell'internazionalizzazione dell'Ateneo, come strumento di crescita accademica, professionale e personale per studenti e studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Le azioni di mobilità favoriscono lo sviluppo di competenze, lo scambio culturale e il rafforzamento di relazioni accademiche durature.

Nel 2025 si è registrato un consolidamento significativo delle diverse azioni di mobilità del Programma Erasmus+, con risultati particolarmente rilevanti nei seguenti ambiti:

- Mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario: avviata nell'aprile 2023, ha registrato nel 2025 un incremento pari a sette volte rispetto alla fase iniziale (da 16 a 114 mobilità), evidenziando una crescente partecipazione e una progressiva integrazione della dimensione internazionale nelle funzioni amministrative e di supporto;
- Mobilità per Traineeship: le mobilità per tirocinio all'estero risultano raddoppiate rispetto all'anno precedente, confermando l'interesse degli studenti e delle studentesse verso percorsi professionalizzanti in contesti internazionali;
- Aumento dei progetti finanziati con Azione extra-EU (KA171): si è registrato un aumento dei progetti finanziati dedicati alla cooperazione con Paesi partner, rafforzando la proiezione globale dell'Ateneo e ampliando le opportunità di scambio in ambito extra-europeo;
- Incremento delle candidature Mobilità per studio;
- Maggiore partecipazione ai Blended Intensive Programmes (BIP), promossi dal Programma Erasmus+ per favorire una mobilità più inclusiva e flessibile.

Nel 2025, l'Università degli Studi di Tor Vergata ha partecipato come partner a 7 progetti nell'ambito dei Blended Intensive Programmes.

1. Progetto "Z-Move: Designing for the Future of Mobility" (Zaragoza), organizzato dall'Universidad San Jorge de Zaragoza (Spagna). Al progetto hanno partecipato la Kadir University (Turchia), l'Avans University of Applied Sciences (Paesi Bassi), l'Università di

- Roma Tor Vergata e la Reutlingen University (Germania) come partner. Per Tor Vergata hanno partecipato 4 studenti, contribuendo attivamente alle attività progettuali.
2. Progetto “Artic Winter School”, dal 3 al 7 marzo 2025 presso l’Università di Luleå, in Svezia, nell’ambito dell’alleanza UNIVERSEH. All’iniziativa hanno partecipato numerosi atenei europei, tra cui l’Università di Namur (Belgio), l’Università di Tolosa (Francia), l’Università di Lussemburgo, l’Università Henrich Heine (Germania), l’AGH University of Cracow (Polonia) e l’Università di Roma Tor Vergata, con la partecipazione di 7 studenti. La school ha offerto agli studenti e studentesse l’opportunità di approfondire tematiche legate all’ambiente artico, favorendo la collaborazione internazionale e lo scambio di conoscenze tra i diversi atenei partecipanti.
  3. Progetto “Engaged Research Design for Sustainability”, dal 3 febbraio al 25 aprile 2025, presso l’University of Limerick (Irlanda). Al progetto hanno preso parte la University of Eastern Finland (Finlandia), la University of Potsdam (Germania), la ULM University (Germania), la University of Konstanz (Germania), l’Universidad Carlos III de Madrid (Spagna) e la University of Southeastern Norway (Norvegia) come partner. Da parte dell’Università di Tor Vergata hanno partecipato 2 studenti.
  4. Progetto “Space is All Around: An Introduction to Space Sciences”, dal 21 al 27 aprile 2025, organizzato dall’University of Namur (Belgio) nell’ambito dell’alleanza UNIVERSEH. Al progetto hanno preso parte la University of Toulouse (Francia), la University of Luleå (Svezia), la University of Luxembourg (Lussemburgo), la University of Heinrich Heine (Germania) e l’AGH University of Cracow (Polonia) come partner. Da parte dell’Università di Tor Vergata hanno partecipato 8 studenti.
  5. Progetto “Joint Blended International Program: Seminar of the Joint Master European History”, dal 9 al 13 giugno 2025, che si è svolto presso l’University of Belgrade (Serbia). Al progetto hanno partecipato la Oslo University (Norvegia), University College Dublin (Irlanda), l’Universidad Complutense de Madrid (Spagna), la Humboldt-Universität zu Berlin (Germania), la Universidade Nova de Lisboa (Portogallo) e l’Università di Roma Tre. Da parte dell’Università di Tor Vergata hanno partecipato 2 studenti, contribuendo alle attività seminariali e ai dibattiti sui metodi e le controversie della storia europea contemporanea.
  6. Progetto “Kant and German Idealism”, tra giugno e luglio 2025 che si è svolto presso l’Università di Vechta (Germania), coinvolgendo numerose università europee, tra cui l’Universitetet i Bergen (Norvegia), la Scuola Superiore Sant’Anna (Italia), University College Dublin e Dublin City University (Irlanda), Södertörns högskola (Svezia), l’Université de Lille (Francia), le università di Ferrara e di Parma, Uniwersytet Warszawski e Adam-Mickiewicz-Universität Poznań (Polonia), Universidade Nova de Lisboa e Universidade de Lisboa (Portogallo), con la partecipazione di 2 dottorandi dell’Università di Roma Tor Vergata. L’iniziativa ha offerto agli studenti e ai dottorandi l’opportunità di approfondire lo studio del pensiero di Kant e dell’idealismo tedesco, favorendo la collaborazione accademica internazionale e lo scambio di conoscenze tra i diversi atenei partecipanti.
  7. Progetto “Mobilities to Open Education: Interdisciplinary Learning for the Future”, novembre 2025 si è svolto a Palma di Maiorca, presso l’Università delle Isole Baleari. All’iniziativa hanno partecipato, tra gli altri, 5 studenti dell’Università di Tor Vergata, confrontandosi con colleghi e colleghe delle università partner in Germania e Spagna e approfondendo metodologie

innovative di didattica aperta e competenze interculturali.

Nel 2025 sono stati organizzati presso l'Ateneo di Roma Tor Vergata cinque progetti Erasmus+ Blended Intensive Programmes:

1. Progetto "Regimescape: Rethinking the Urban and Environmental Legacy of 20th-Century Authoritarian and Totalitarian Regimes", tra maggio e giugno 2025. Il programma ha coinvolto studenti di Tor Vergata oltre a partecipanti selezionati da Freie Universität Berlin, Ruhr-Universität Bochum, Universität Bamberg, Universidad de Granada e Universidade de Lisboa. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di analizzare criticamente il paesaggio urbano e ambientale plasmato dai regimi totalitari del XX secolo in Europa, studiandone gli aspetti storici, culturali e simbolici e confrontandoli con contesti simili in Spagna, Germania e Portogallo.
2. Progetto "Design 4 Echo", tra maggio e luglio 2025 si è svolto presso l'Università di Roma Tor Vergata e nel Comune di Valentano (VT) in collaborazione con l'Università di Creta (Grecia), l'Università di Lisbona (Portogallo), l'Università di Malaga (Spagna), l'Università di Roma Sapienza e l'Università della Tuscia. Il progetto ha previsto cinque webinar e un workshop intensivo di cinque giorni sul campo, con l'obiettivo di sviluppare competenze nel design architettonico e nella riqualificazione urbana e paesaggistica di piccoli centri storici.
3. Progetto "Cultural Heritage and Tourism Investment Development", tra il 15 e il 26 settembre 2025. Il programma, rivolto a studenti di Economia, Architettura e Ingegneria, ha avuto l'obiettivo di sviluppare competenze strategiche nel settore del turismo culturale e della valorizzazione del patrimonio. Hanno partecipato 30 studenti di Tor Vergata, 18 studenti della Vienna University of Technology – TU Wien (Austria) e 10 studenti della Krakow University of Economics (Polonia). Durante le attività sono stati analizzati casi reali, tra cui il riuso adattivo di edifici a Tivoli, studiando mercati turistici e immobiliari, dinamiche di rigenerazione urbana e strategie di branding territoriale.
4. Progetto "Smart Game: Rural-Energy Manager", dal 1° al 12 settembre 2025 si è svolto presso l'Università di Roma Tor Vergata in collaborazione con l'Università di Utrecht – Copernicus Institute of Sustainable Development (Paesi Bassi), l'Università di Thessaly (Grecia) e l'Università di Lisbona – Faculty of Science (Portogallo). Il programma ha coinvolto 30 studenti di Tor Vergata e studenti provenienti dalle università partner europee, con l'obiettivo di spiegare il mercato dell'energia in ambito rurale e al ruolo dell'energy manager nella gestione di smart building e smart farm.
5. Progetto "Lo Spazio nella Letteratura, nel Teatro, nel Cinema e nelle Altre Arti", ideato dal CLICI – Centro di Lingua e Cultura Italiana. Il programma, rivolto agli studenti di tutte le università partner dell'alleanza UNIVERSEH, ha esplorato il tema dello spazio attraverso letteratura, teatro, cinema e altre arti, analizzando come tali rappresentazioni abbiano influenzato scienziati e ricercatori nel corso della storia. Hanno partecipato tutte le università partner dell'alleanza, per un totale di 48 studenti, favorendo l'interazione tra discipline umanistiche e scientifiche.

Il 2025 ha confermato il ruolo strategico della mobilità Erasmus+ come leva di internazionalizzazione e crescita personale, accademica e professionale per l'intera comunità universitaria. I risultati

raggiunti testimoniano l'impegno dell'Ateneo nel promuovere esperienze formative di qualità, inclusive e orientate alla cooperazione globale.

#### RECRUITMENT INTERNAZIONALE E GLOBAL ENGAGEMENT

Il reclutamento internazionale rappresenta una leva strategica per il posizionamento globale dell'Ateneo e per il rafforzamento della sua dimensione multiculturale. Nel 2025 le azioni di recruitment sono state strutturate in modo sistemico, in sinergia con le attività di orientamento, mobilità e servizi agli studenti. Nel corso del 2025 sono state avviate e coordinate:

- partecipazioni a oltre 15 fiere e giornate di promozione organizzate anche dagli Istituti Italiani di Cultura all'estero;
- International Open Days online (gennaio e marzo 2025);
- webinar realizzati, per la prima volta, in collaborazione con sedi Uni-Italia all'estero;
- incontri di orientamento con scuole internazionali, in presenza e online (marzo 2025).

Le attività di recruitment internazionale del 2025 hanno rafforzato la visibilità globale dell'Ateneo, consolidando relazioni con scuole, istituzioni e potenziali studenti e studentesse in numerosi Paesi. I risultati ottenuti evidenziano l'efficacia di un approccio integrato e sistemico per attrarre talenti internazionali e promuovere l'eccellenza accademica.

#### ACCOGLIENZA

L'accoglienza costituisce un elemento qualificante della strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo, orientata non soltanto all'attrazione, ma anche alla piena integrazione degli studenti e studentesse internazionali nella comunità accademica e nel contesto territoriale. Nel 2025 l'Ateneo ha investito in modo significativo nel rafforzamento dei servizi di accoglienza attraverso:

- Intensificazione dei Welcome Days, con momenti informativi e di orientamento dedicati agli studenti internazionali. Particolare attenzione è stata dedicata a iniziative di inclusione e sostegno a studenti provenienti da aree di conflitto: in tale ambito si colloca l'accoglienza dei primi studenti del progetto IUPALS e il sostegno con le pratiche burocratiche. Nell'ottica di un continuo miglioramento della diffusione delle informazioni rivolte agli studenti internazionali, sono state aggiornate le pagine web dedicate ai servizi erogati, con la pubblicazione di istruzioni operative e tutorial volti ad accompagnare gli studenti nelle principali procedure amministrative;
- Consolidamento del progetto Student Ambassador Program, ormai pienamente integrato tra le iniziative istituzionali. Gli Ambassador sono studenti e studentesse iscritti ai corsi di laurea dell'Università, provenienti da diverse aree geografiche, che svolgono un ruolo strategico di mediazione culturale, orientamento e supporto tra pari. A seguito della fase pilota avviata nell'anno precedente, durante la quale erano stati selezionati 5 studenti (4 studentesse appartenenti alle aree turca, araba, persiana e russofona e uno studente dell'area hindi), per il 2025 sono state confermate le aree strategiche individuate, con due nuovi ambasciatori. Gli Ambassador svolgono funzioni di accoglienza, orientamento, promozione dell'Ateneo e supporto concreto agli studenti internazionali, facilitandone il processo di integrazione attraverso la condivisione di esperienze e buone pratiche. Essi operano inoltre sulla piattaforma Unibuddy, rispondendo a richieste di informazioni, chiarimenti e supporto,

contribuendo così a rafforzare la comunicazione e il senso di appartenenza alla comunità accademica;

- Collaborazione alle iniziative del progetto ProBen, rivolte anche alla comunità studentesca internazionale;
- Coordinamento con servizi già attivi, quali i corsi gratuiti di lingua italiana e i programmi di tirocinio.

## HOUSING

Il tema dell'alloggio rappresenta uno degli aspetti più sensibili nel percorso di attrazione e permanenza degli studenti e studentesse internazionali. La disponibilità di soluzioni abitative adeguate incide in modo significativo sulla qualità dell'esperienza universitaria e sulla competitività dell'Ateneo.

Nel 2025 si è proseguito nella gestione del progetto, operativo a dicembre 2024, "Insieme siamo migliori/Together We Are Better", un progetto innovativo per aiutare gli studenti e le studentesse a trovare un alloggio e al tempo stesso valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il territorio. L'iniziativa prevede la coabitazione tra un residente, con uno spazio in più in casa, e uno studente/studentessa non residente, in cerca di una sistemazione per condividere compagnia, alloggio, nuove esperienze in città. Tramite questo progetto gli studenti possono usufruire di una camera presso l'abitazione di un ospitante (e quindi trovare alloggio a prezzi più accessibili) e interagire più attivamente con le famiglie ospitanti (ad es. conversazioni in lingua straniera, supporto tecnologico e logistico a persone sole e anziane ecc.). Il progetto ha ricevuto il patrocinio del Comune di Roma capitale, nel febbraio 2025 e nel dicembre 2025 l'Università ha avviato una collaborazione con il comune di Tivoli per la promozione del progetto.

## GESTIONE DI PROGETTI TRASVERSALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetto PNRR TNE – "IMPACT Innovative Mediterranean Partnership for Advancing Collaborative Teaching" è un'iniziativa chiave del PNRR, finalizzata a sviluppare un modello di educazione transnazionale nel Mediterraneo, coinvolgendo Egitto, Tunisia e Marocco. Il partenariato è composto dalle seguenti università italiane: Università di Roma Tre (capofila), LUMSA, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Sapienza, Università di Roma Tor Vergata, Università della Tuscia e Università per Stranieri di Perugia e 18 università di Egitto, Tunisia e Marocco. Il progetto mira a creare una rete universitaria Euro-Mediterranea per favorire mobilità accademica, ricerca, innovazione didattica e competenze interculturali. All'interno del progetto l'Ateneo di Tor Vergata coordina il WP3: Higher Education Individual Mobility for Students. Nel 2025 è stato steso e pubblicato il primo bando mobilità studenti incoming e outgoing TNE per tutto il partenariato. Con questo primo bando Tor Vergata ha assegnato 18 borse di studio e le prime mobilità sono avvenute nel periodo settembre 2025–gennaio 2026 (5 studenti in uscita, 9 studenti in entrata da quattro università partner). Il secondo bando è stato pubblicato nel novembre 2025, assegnando 8 borse di studio da realizzarsi nel 2026.

L'Ateneo ha presentato nel 2025 la candidatura come capofila con un partenariato di 40 istituzioni, per la concessione del finanziamento, ottenuto poi nel 2026, del WP 2-3 del Progetto n.1117 "Capacity building della Formazione superiore italiana (Università, Istituzioni dell'Alta Formazione

Artistica Musicale e Coreutica e Scuole Superiori per Mediatori Linguistici) per l'accoglienza e integrazione dei migranti nella formazione di III grado", finanziato a valere sull'O.S. 2 – Migrazione legale e integrazione del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Dal 2020 l'Ateneo è accreditato come ente di accoglienza per il Servizio Civile Universale, rivolto a giovani dai 18 ai 28 anni. Nel 2025 sono stati avviati due progetti: "Pagine Pensanti" e "Orientarsi nel mondo", rivolti a studenti che desiderano contribuire attivamente alla comunità universitaria e sociale.

#### **C.L.A. - CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO, C.LI.C.I. E INSEGNAMENTI**

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è la struttura di riferimento per la didattica e l'apprendimento delle lingue e di coordinamento per gli insegnamenti di dottorato per i Corsi di Laurea in Lingue straniere e delle idoneità linguistiche (circa 5.000 l'anno) per i Corsi di Laurea delle Facoltà e delle Macroaree dell'Ateneo. Gestisce inoltre tutte le attività didattiche impartite dai CEL (collaboratori esperti linguistici).

Dall'anno accademico 2025/26 il CLA ha ampliato la sua offerta formativa aggiungendo il corso di lingua araba a quelli delle lingue fino a questo momento insegnate (inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco, russo, polacco e cinese).

Nei mesi di giugno e di luglio 2025, sono stati reclutati, attraverso procedura concorsuale pubblica, formalizzata mediante contratto di diritto privato, rispettivamente, i docenti di lingua araba e di lingua francese, in vista dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Sono stati attivati corsi di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca per il personale TAB di Ateneo e corsi di lingua inglese per studenti e studentesse specializzandi/e. Si è protratta, attraverso la piattaforma goFLUENT, l'erogazione di corsi di lingue straniere, anche extra-europee, in modalità di autoapprendimento, a tutta la comunità studentesca, al personale TAB e ai docenti e dottorandi. In merito, nel corso del 2025 sono state organizzate giornate di formazione con il supporto didattico di goFLUENT, dedicate a fornire agli iscritti strumenti e indicazioni utili per un utilizzo efficace della piattaforma. Il CLA ha organizzato altresì corsi di lingua rivolti a tutto il personale docente e ai/alle dottorandi/e dell'Università, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti competenze linguistiche secondo i livelli previsti QCER.

In virtù della convenzione stipulata con l'Istituto Cervantes di Roma, sono stati avviati nell'anno 2025 corsi di preparazione alla certificazione DELE per i livelli C1 e C2. Il CLA, in qualità di Centro di Esame autorizzato dal Cervantes, coordina e gestisce gli esami DELE presso la propria sede ed è stato avviato un corso di preparazione all'esame IELTS.

Nel corso dell'anno 2025 il CLA ha organizzato incontri di apprendimento linguistico di tipo informale, come tandem linguistici e pomeriggi ludici che vedono il coinvolgimento di studenti e studentesse, e svolto workshop rivolti a studenti/studentesse e docenti interni ed esterni come "Todo sobre el DELE", "Esercitazioni per l'utilizzo di Moodle", "Ansia da esame: da nemica ad alleata" e "Webinar: The AI debate in the Humanities".

Per quanto riguarda il Centro di Lingua e Cultura Italiana (CLICI), sezione autonoma del CLA, il 2025 ha visto lo svolgimento delle seguenti attività:

- Progettazione, gestione e svolgimento dei corsi di italiano estensivi per tutti gli studenti e studentesse stranieri dell'Ateneo (Erasmus, Overseas, Incoming, Dottorato, Global Governance, Mesci, Art History, Chemical Nano Engineering ecc.); nel II semestre 2024/2025 hanno fatto richiesta 609 tra studenti e studentesse e si sono aperte 14 classi (10 classi da 60 ore e 4 classi da 30 ore); nel I semestre 2025-2026 hanno fatto richiesta 549 tra studenti e studentesse e si sono aperte 13 classi da 60 ore.
- Il CLICI ha sostenuto il proseguimento della III edizione e l'avvio della IV edizione dei Corsi di Lingua italiana per il Foundation Year per i quali sono stati affidati incarichi di insegnamento a 6 docenti CLICI per coprire due classi di lingua per livelli di competenza linguistica diversi; per l'a.a 2025-2026 sono state avviate 10 classi di lingua italiana con relativi incarichi di insegnamento a 6 docenti della graduatoria CLICI e nuovo bando per incaricare 4 ulteriori docenti.
- Il Centro ha gestito la progettazione e organizzazione di eventi culturali di rilievo nazionale e internazionale tra i quali la co-progettazione di convegni e giornate di studio per il cinquantenario dalla morte di Pier Paolo Pasolini e Le Giornate di Trilussa, con il coinvolgimento del Comune e delle scuole di Albano Laziale (11 dicembre 2025), nonché il consueto Convegno internazionale annuale, alla sua XI Edizione, Culture del Teatro Moderno e Contemporaneo. Per Angela Paladini Volterra (7-8 aprile 2025).

Sono inoltre proseguite le attività del CLICI all'interno del WP 2 - Language and Culture Programme (group Multilingualism) dell'Alleanza Universeh 2.0, di cui fanno parte altre 7 Università europee. Ogni attività organizzata dal CLICI per Universeh 2.0 è stata organizzata tenendo conto delle seguenti categorie definite all'interno del WP 2: i) Space Up your Carreer for Students; ii) Language & Culture; iii) Intersectional Diversity Crew.

Per quanto riguarda gli incarichi di insegnamento, nel corso del 2025 sono stati stipulati circa 1200 contratti di diritto privato nei Corsi di Studio e circa 42 contratti con Visiting Professor.

#### SEGRETERIE STUDENTI

È stata confermata la piena operatività di tutti i servizi consolidati negli anni precedenti, garantendo un sistema ibrido di ricevimento online e sportelli in presenza. Tale assetto si è reso indispensabile per gestire l'impatto di email, telefonate e videochiamate, il cui volume, in crescita costante dal periodo pandemico, ha fatto registrare un ulteriore incremento nel corso degli anni successivi.

Per l'anno accademico 2025/2026, l'Ateneo ha rinnovato il proprio impegno sociale attraverso una politica di tassazione più favorevole alle studentesse e agli studenti e alle rispettive famiglie. È stata confermata la c.d. "no tax area" per studentesse e studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia compreso tra "0 e 26.000 euro", a fronte della disposizione ministeriale (Decreto MUR 26 giugno 2020 n. 234, attuativo dell'art. 236, comma 3, primo e secondo periodo, del DL 19 maggio 2020, n. 34), che ha previsto, quale nuovo indicatore ISEE per la definizione dell'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, un importo non superiore a 20.000 euro. È stata, altresì, riconfermata - oltre a tutte le tipologie di esonero totale individuato per legge (invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, vittime della criminalità organizzata e terrorismo e vittime del dovere, rifugiati politici, beneficiari di

borse di studio LazioDiSCo) la tipologia dell'esonero totale anche a studenti e studentesse olimpici e mondiali. Per l'anno 2025/2026 è stata individuata un'ulteriore tipologia di esonero totale, "Progetto Mariposas", dedicato alle studentesse vittime di violenza di genere, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni e dai servizi sociali e inserite nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. È stata, altresì, mantenuta la tipologia dell'esonero totale, limitatamente al primo anno di iscrizione, per coloro che si immatricolano per la prima volta all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata a un corso di studio il cui titolo di accesso è il diploma di maturità e abbiano conseguito, presso una scuola italiana, una votazione pari a 100/100 e ai vincitori delle Olimpiadi Nazionali Ministeriali. Sono stati confermate tutte le tipologie di esonero parziale già previste nel precedente anno accademico.

Continua a riscuotere grande interesse tra studenti e studentesse il programma per l'attivazione della "Doppia carriera di studente-atleta" con oltre 80 richieste già pervenute per il 2025/2026.

È stato riattivato il servizio gratuito, dedicato alle studentesse e studenti internazionali o italiane/i con beni e redditi all'estero, finalizzato al calcolo dell'ISEE parificato. Il documento fiscale risultante, utile per il ricalcolo delle tasse, ha esclusiva validità interna e non può, pertanto, essere utilizzato all'esterno (per esempio, richiesta Borsa di studio a LazioDiSCo). Le studentesse e gli studenti di cui sopra devono presentare la documentazione necessaria su ApplyNow, una piattaforma già utilizzata dall'Ateneo per altri servizi e implementata all'uopo; modalità e tipologia dei documenti da inserire in piattaforma sono comunicate a tutta la comunità studentesca internazionale via email all'inizio dell'anno accademico. Le informazioni sono inoltre pubblicate sul sito, sulla pagina dedicata alle studentesse e studenti internazionali. Il servizio ha registrato un successo straordinario, nello specifico per l'a.a. 2024/2025 sono pervenute 1620 richieste di esonero da parte di studenti con ISEE rilasciato dai CAF e 475 con valore ISEE calcolato dall'Università; per il 2025/2026 (possibilità di presentazione fino al 29 maggio 2026) sono pervenute finora 1617 richieste di esonero da parte di studenti con ISEE rilasciato dai CAF e 474 con valore ISEE calcolato dall'Università.

Relativamente alla gestione della c.d. "Carriera Alias" è importante segnalare che il nostro Ateneo ha continuato a seguire, anche per l'a.a. 2025/2026, le Linee Guida (emanate dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane) per gli Atenei Italiani sull'implementazione della Carriera Alias che contengono una serie di raccomandazioni rivolte alle Università alla luce del c.d. principio di autodeterminazione, richiamato espressamente dalla Risoluzione del Parlamento Europeo 2048 (2015). A tal proposito è stata revisionata, attraverso la modifica del Regolamento di Ateneo per le carriere Alias, la procedura sviluppata già da anni al fine di garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere l'inviolabilità dei diritti fondamentali della persona e un ambiente di studio inclusivo e sereno. Sono pervenute, per il 2025/2026, 3 nuove richieste, che si aggiungono alle 9 del precedente anno accademico; 2 domande dello scorso anno hanno visto il completamento della transizione.

Anche nel 2025 è proseguito il Progetto SOIN (SOstegno e INclusione) per gli studenti e le studentesse che svolgono il ruolo di caregiver familiare, il supporto per gli studenti caregiver familiari cresce costantemente, passando dai 2 percorsi iniziali del 2023 ai 17 attivi ad oggi.

Il Programma Erasmus Italiano per la mobilità nazionale, iniziato nel 2024, vede per il 2025/2026 l'allargamento dell'offerta formativa. Tale programma mira alla costruzione di uno spazio integrato della formazione universitaria italiana, mettendo in comune le risorse disponibili a livello nazionale, nell'ottica di arricchire il piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a

quelle proposte dall'Ateneo di provenienza, in una prospettiva interdisciplinare e innovativa.

Il programma ha numeri bassi nonostante le numerose convenzioni effettuate con molti atenei italiani, ma il problema della scarsa adesione è stato riscontrato in tutti gli atenei.

Nell'ottica di un'ottimizzazione delle procedure inerenti alla carriera universitaria, meritano giusta menzione le seguenti attività:

- Ulteriore dematerializzazione del processo di immatricolazione. L'immatricolazione è stata ulteriormente dematerializzata e estesa a tutti i corsi. È stata attivata per il 2025/2026 la procedura di iscrizione, con rilascio di matricola, al cd. "semestre filtro" valido per l'accesso ai corsi magistrali di Medicina, Odontoiatria e Veterinaria. La studentessa/lo studente acquisisce un numero di matricola dopo il pagamento della prima rata, effettuato tramite circuito PagoPA. Entro il mese di dicembre, al fine di perfezionare l'immatricolazione, la studentessa/lo studente può ora effettuare il riconoscimento obbligatorio con modalità "in presenza", recandosi di persona allo sportello, ma anche attraverso il sistema di "videosportello". L'attuazione di quest'ultima modalità è finalizzata a evitare assembramenti e file di studentesse e studenti in coda agli sportelli delle segreterie, nel periodo dedicato alle immatricolazioni.
- Gestione studenti Double Degree e Joint Degree: sono state migliorate le procedure di gestione amministrativa degli studenti incoming ed outgoing che partecipano a programmi Double Degree e Joint Degree.
- È in continuo aggiornamento il portale internet <http://studenti.uniroma2.it/> in cui sono riportate tutte le informazioni sulle tasse, un nuovo simulatore, la Guida dello studente e pagine dedicate alle numerose agevolazioni previste per sostenere studentesse e studenti e premiare il merito.
- Sul fronte dell'internazionalizzazione, sono state migliorate le procedure per il riconoscimento dei titoli grazie anche alla collaborazione con il CIMEA per la verifica dei titoli esteri, che garantisce costi ridotti e un controllo diretto tramite l'Area Riservata di Ateneo. Da marzo 2024 il CIMEA ha attivato un nuovo servizio CIMEA-Diplome, integrato con la banca dati ARDI - Automatic Recognition Database - Italia. Tale strumento descrive le principali tipologie di qualifiche accademiche e finali di scuola secondaria superiore dei Paesi firmatari della Convenzione di Lisbona e fornisce un parere comparativo di corrispondenza con i titoli di studio italiani, oltre a indicare note valutative ad hoc per ogni tipologia di qualifica in linea con gli elementi tipici del sistema estero di riferimento. Dalla banca dati Ardi viene generato automaticamente un Attestato di corrispondenza in riferimento ad ogni qualifica in maniera istantanea e gratuita, e subito disponibile per il download.
- In continuità con il successo delle edizioni precedenti è stato confermato il "Foundation Course" (corso propedeutico) in lingua inglese per il 2024/2025. Per il 2025/2026 il bando è in preparazione. Il Foundation Course è rivolto sia a studentesse e studenti internazionali che abbiano terminato la scuola superiore ma non siano in possesso dei 12 anni di scolarità minima necessari per l'immatricolazione a un Ateneo italiano e/o la qualificazione necessaria per l'iscrizione all'università nel proprio Paese, sia a coloro che, pur avendo conseguito 12 anni di scolarità, vogliono migliorare la propria formazione e le proprie competenze linguistiche.

L'Ateneo è particolarmente attento a destinare fondi all'erogazione di borse di studio, premi e sovvenzioni a studenti meritevoli e/o bisognosi, nonché ad incentivare a vario titolo l'attività di studio e di ricerca. Tra le principali iniziative nell'anno 2025:

- Premi per merito (Fondo di Ateneo) - L'Ateneo è in attesa di procedere con le nuove edizioni dei premi di studio a studenti e studentesse "in presenza di particolari requisiti di merito", senza la necessità della presentazione di una formale domanda, attraverso la formulazione di una graduatoria con i dati a disposizione nel sistema informatico di Ateneo, utilizzando un apposito algoritmo. I premi di studio, nelle precedenti edizioni, sono stati corrisposti per un importo pari a 600 Euro (al lordo delle imposte) a chi avesse "un rendimento incluso nel miglior 5% degli iscritti allo stesso anno del medesimo corso di laurea / laurea magistrale / laurea magistrale a ciclo unico". Per i suddetti premi nel 2025 è stato previsto uno stanziamento di 150 migliaia di Euro.
- Attività di tutorato e didattico integrative (Fondo MUR) - Assegni con fondi ministeriali, da attribuire a studenti e studentesse capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea magistrale e corsi di dottorato di ricerca, a supporto delle attività di tutorato e didattico-integrative (D.M. 289/2021 art. 7 e allegato 3 punto 1, tabella 7/II e D.M. 1047/2017 art. 3). Le Facoltà/Macroaree hanno individuato 120 studenti e studentesse. I tutor beneficiari verranno liquidati con fondi ministeriali, per lo svolgimento di attività di tutorato e didattico-integrative per importi diversi stabiliti dalle macroaree. I fondi saranno rendicontati in banca dati CINECA, secondo le tempistiche che è stata comunicata dal Ministero.
- Incentivazione Corsi di Laurea di Interesse nazionale e comunitario – Incentivi destinati agli studenti meritevoli dell'Ateneo, iscritti ad un corso di laurea triennale e laurea magistrale delle classi di interesse nazionale e comunitario in "ambito scientifico e tecnologico" con fondi ministeriali (artt. 1 legge 170/2003). Le Facoltà/Macroaree di Medicina, Ingegneria e Scienze hanno emanato i bandi per utilizzare i fondi assegnati lo scorso anno (2024, a.a. 2024/2025, art. 7 e allegato 3 punto 1, tabella 7/III D.M. 289/2021). Le procedure concorsuali per l'assegnazione degli incentivi alle iscrizioni si sono concluse tra novembre 2025 e gennaio 2026 e i posti banditi sono stati completamente attribuiti (199 studenti e studentesse). In sintesi nell'anno 2025 sono stati erogati incentivi per un totale di 58 migliaia di Euro.
- Piano nazionale lauree scientifiche (cofinanziamento di Ateneo) D.M. 773/2024: cofinanziamento del 10% come quota di Ateneo (circa 24 migliaia di Euro) a progetti finanziati dal MUR presentati dai dipartimenti di area scientifica (Chimica, Scienza dei materiali, Matematica, Fisica, Biologia e Biotecnologie, Informatica);
- Rimborso tasse e contributi studenti: nel 2025 sono stati rimborsati studenti e studentesse per un totale di 134 migliaia di Euro. Rimborsi ordinari: sono stati rimborsati 95 studenti e studentesse per un totale di 113 migliaia di Euro; rimborsi contributo immatricolazione alle Scuole Specializzazione Medica a.a. 2023/2024: sono stati fatti 16 rimborsi ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Decreto MUR n. 678/2024) per un totale di 3 migliaia di Euro; rimborsi effettuati con il contributo del Ministero della Funzione Pubblica nell'ambito del programma "P.A. 100 e lode": 11 studenti per un totale di 18 migliaia di Euro;
- Viaggi di istruzione (fondi di Ateneo): assegnazione di finanziamento a titolo di rimborsi spese agli studenti e alle studentesse per viaggi di istruzione finalizzati ad approfondimenti di studio e organizzati da un docente responsabile in luoghi di interesse didattico. L'Università degli

Studi di Roma Tor Vergata ha istituito un apposito fondo per finanziare viaggi di istruzione in Italia e all'estero, al fine di approfondire temi affrontati durante lo svolgimento dei corsi di studio. In particolare, ogni docente titolare di un insegnamento può chiedere l'assegnazione di un contributo (totale o parziale) delle spese per partecipare a viaggi di istruzione. Questo tipo di attività è in coerenza con il piano strategico di Ateneo che prevede azioni per il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica, favorendone il raggiungimento anche attraverso la valorizzazione di strategie didattiche partecipate. Sono stati finanziati i seguenti viaggi di istruzione:

- 8 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione al Centre Europeen pour la Recherche Scientifique (CERN) - Ginevra, Svizzera richiesto dalla Prof.ssa Annalisa D'Angelo, titolare dell'insegnamento "Elementi di Fisica Nucleare e Subnucleare, Dipartimento di Fisica (durata di 4 giorni - periodo dal 11 al 14 gennaio 2026);
  - 6 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione "CeRSE La Ferrara ebraica" richiesto dalla Prof.ssa Claudia Gina Hassan, titolare dell'insegnamento "Sociologia della Comunicazione" Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società (durata di 3 giorni - periodo dal 10 al 12 novembre 2025);
  - migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione "Visita di cantiere a Firenze" richiesto dalla Prof.ssa Francesca Casini, titolare dell'insegnamento in "Scavi e Opere di Sostegno" Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (durata di 2 giorni - 15-16 luglio 2025);
  - 2 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione "Scuola-Convegno 2nd Conference-School on Tensor Methods in Mathematics and Artificial Intelligence Computing", a Shenzhen, in Cina richiesto dal Prof. Carmine Di Fiore, titolare degli insegnamenti in "Elementi di Analisi Numerica" e "Analisi Numerica 1", Dipartimento di Matematica (durata di 10 giorni - periodo dal 10 al 19 novembre 2025);
  - 8 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione "METApolis-Tracce Future nella Città Antica-Atene" richiesto dalla Prof.ssa Antonella Falzetti, titolare dell'insegnamento in "Composizione Architettonica 4", Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (durata di 6 giorni - periodo dal 13 al 18 ottobre 2025);
  - 19 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione "Cammino Minerario di Santa Barbara: geografie della memoria e del paesaggio produttivo in Sardegna" richiesto dal Prof. Simone Bozzato, titolare dell'insegnamento in "Popolazione, Ambiente e Paesaggio. Basi per l'Indagine Geografica applicata al Turismo", Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società (durata di 7 giorni - periodo dal 27 ottobre al 2 novembre 2025);
  - 3 migliaia di Euro per il viaggio d'istruzione ad Acerra, Guidonia e Anzio "Approfondimento di diverse tipologie di impianti di trattamento dei rifiuti solidi urbani, termovalorizzazione, trattamento meccanico-biologico, digestione anaerobica, richiesto dalla Prof.ssa Giulia Costa, titolare dell'insegnamento in "Ingegneria Sanitaria Ambientale", Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (durata di 2 giorni, 10-11 novembre 2025).
- Borse / Premi di studio (fondi di Ateneo): al fine di promuovere il merito degli studenti e delle studentesse, i Dipartimenti dell'Ateneo hanno destinato fondi residui dei contributi specifici

di funzionamento dei corsi di studio per l'assegnazione di borse di studio. Alcune borse sono state invece finanziate con fondi esterni. In particolare nell'anno 2025 sono state attribuite 65 borse/premi di studio per un totale di 98 migliaia di Euro;

- Borsa di studio finanziata da Intesa San Paolo Private Banking (ISPB) in memoria del prof. Enzo Musco. L'Università ha indetto un bando di concorso, approvato con Decreto Rettorale n. 1920 del 4 giugno 2025, per l'assegnazione di una borsa di studio (pari a 2,5 migliaia di Euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente e del percipiente previsti per legge), messa a disposizione da Intesa San Paolo Private Banking (ISPB), destinata a Dottori e Dottoresse di Ricerca che abbiano conseguito il titolo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, discutendo una tesi di dottorato in diritto penale. I lavori della commissione si sono conclusi nel mese di settembre 2025 con l'attribuzione della borsa di studio;
- Contributi alloggio (fondi MUR), art. 1, comma 580 della L.197/2022. Con riferimento ai contributi alle spese di locazione, in ottemperanza alla nota del MUR prot. n. 12937 del 10 luglio 2024 l'Ateneo ha pubblicato in data 25 luglio 2024 il bando per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2024 e comunicato al MUR il numero dei propri studenti fuori sede aventi diritto al contributo in argomento, pari a 53. Con D.D. n. 1532 del 15 ottobre 2024 il MUR sulla base dei dati trasmessi ha stabilito l'importo pro capite del contributo da corrispondere a ciascuno studente beneficiario (1,4 migliaia di Euro) attribuendo all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata un importo totale di 77 migliaia di Euro, trasferita all'Ateneo alla fine del mese di dicembre 2024. Pertanto, i pagamenti del contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2024 sono stati poi effettuati nel 2025. Successivamente, in ottemperanza della nota MUR prot. n. 17885 dell'11 settembre 2025 "*Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2025 [...]*", con D.R. n. 2936 del 22 settembre 2025 l'Ateneo ha pubblicato il bando per l'assegnazione del contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2025. Il numero di studenti/studentesse aventi diritto al contributo è stato pari a 36. Il MUR ha provveduto a trasferire l'importo di 124 migliaia di Euro nel mese di dicembre 2025, con versamento pertanto dei contributi ai beneficiari nel 2026.
- Contributi spese sanitarie, fondi MUR; l'art. 9 punto f del DM n. 581/2022 ha previsto l'assegnazione di una quota totale di 2 milioni di Euro "*al fine di sostenere gli studenti fuori sede residenti in regione diversa da quella in cui è situata la sede universitaria alla quale sono iscritti e con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro attraverso un contributo alle spese sanitarie secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 298, della l. 30 dicembre 2021, n. 234*", di cui 42 migliaia di Euro assegnate all'Ateneo. Con Decreto Rettorale di dicembre 2024 è stata approvata la graduatoria dei 100 vincitori e vincitrici, mentre i pagamenti del contributo per le spese sanitarie sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2024 in argomento sono stati eseguiti con provvedimento della D.G. n. 74 del 16 gennaio 2025.
- Premi di Laurea a favore di studentesse e studenti che abbiano conseguito la laurea triennale, la laurea magistrale ovvero la laurea magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, discutendo una tesi su temi di genere, nell'anno accademico 2023/2024. Tra le misure previste dal Gender Equality Plan 2025/2027, il C.d.A. dell'Ateneo ha approvato

l'assegnazione di 24 premi di laurea a favore di studenti e studentesse che abbiano conseguito la laurea discutendo una tesi su temi di genere, per l'ammontare totale di 18 migliaia di Euro; nel mese di novembre 2024 il Senato Accademico aveva approvato la ridenominazione dei premi in "Premi di laurea 'Giulia Cecchettin' per tesi di laurea su temi di genere". I premi di laurea intitolati a Giulia Cecchettin, laureanda in Ingegneria Biomedica dell'Università di Padova, vittima di femminicidio nel novembre 2023, hanno il fine di promuovere la riflessione e stimolare la ricerca in materia di parità e pari opportunità, valorizzando l'impegno di giovani che nell'elaborazione della propria tesi di laurea diano prova di particolare interesse e sensibilità nell'individuazione della dimensione di genere in ambito medico, economico, giuridico, storico, statistico, umanistico e altri ambiti. Dedicare a Giulia Cecchettin questi premi significa diffondere la cultura del rispetto, via privilegiata per superare ogni residuo di subalternità nei rapporti, di violenza e di sopraffazione. Nell'edizione 2023/2024 sono stati premiati 9 lavori di tesi triennali e 11 lavori di tesi magistrali.

- Premi di studio in memoria della scienziata Rosalind Elsie Franklin, destinati a dottoresse di ricerca che abbiano conseguito il titolo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, discutendo una tesi di dottorato nell'Area di Chimica e Scienze della Vita nell'a.a. 2023/2024. In attuazione del Piano di Uguaglianza di genere (o Gender Equality Plan) 2025-2027 è stato pubblicato il bando di concorso e nel settembre 2025 è stata approvata la graduatoria, con successiva erogazione dei due premi.
- Premi di studio a favore di studenti e studentesse che abbiano conseguito la laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, discutendo una tesi sui temi dello Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030, nell'anno accademico 2023/2024. Visto il Piano Strategico di Ateneo 2025/2027 e in particolare il conseguimento degli obiettivi strategici di area Didattica D1/D2 "Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa / Favorire i processi di apprendimento", è stato pubblicato il Bando di concorso per l'assegnazione di 12 premi di studio a favore di studenti e studentesse che abbiano conseguito la laurea discutendo una tesi sui temi dello Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030. A novembre 2025 è stata approvata la graduatoria e successivamente è stato autorizzato il pagamento dei premi.
- In conseguenza del Bando per l'assegnazione di 100 annualità di borse di studio a studenti con protezione internazionale per l'accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato di ricerca senza borsa presso le università italiane – a.a. 2023/2024 emanato dal Ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU), in attuazione del protocollo di intesa Ministero dell'Interno – CRUI siglato a Roma il 20 luglio 2016, si è provveduto al pagamento di 3 borse di studio di circa 8 migliaia di Euro ciascuna. Relativamente all'Avviso di selezione CRUI a.a. 2024/2025 sono state erogate 3 borse di studio, anche in questo caso pari a circa 8 migliaia di Euro ciascuna.
- Borse di studio a favore di studentesse e studenti palestinesi residenti nei territori Palestinesi che si immatricolano nell'a.a. 2025/2026 a un Corso di studio attivato nell'Offerta Formativa dell'Ateneo, nell'ambito del Progetto IUPALS – Italian Universities for Palestinian Students, coordinato dalla CRUI. Facendo seguito alla nota del 19 settembre 2024 trasmessa agli atenei italiani dalla CRUI relativamente alla promozione di un Progetto per "permettere a studentesse

*e studenti palestinesi di venire in Italia a studiare presso i nostri atenei con il supporto di adeguate borse di studio*” anche in collaborazione con il Consolato Generale a Gerusalemme, è stato pubblicato il bando per l’assegnazione di 2 borse di studio a favore di studentesse e studenti palestinesi residenti nei territori Palestinesi immatricolati nell’a.a. 2025/2026 a un Corso di studio attivato nell’offerta formativa dell’Ateneo. Le borse di studio, del valore medio di circa 12 migliaia di Euro coprono, come richiesto dal progetto IUPALS, tasse universitarie, alloggio, vitto e assicurazione sanitaria. Sono previsti ulteriori servizi quali l’abbonamento Metrebus, l’accesso a strutture ricreative e sportive, ICT facilities/servizi informatici, supporto psicologico, supporto all’integrazione (programmi di orientamento e tutoraggio, attività di accoglienza per facilitare l’integrazione delle studentesse/studenti nella vita accademica e sociale; assistenza per le questioni relative a procedure burocratiche degli studenti internazionali; corsi di lingua e cultura italiana finalizzati all’integrazione e a supportare la frequenza dei corsi accademici). Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2025, l’Ateneo relativamente al Bando sopra citato ha approvato l’aumento di 4 borse di studio con un incremento di spesa pari a 48 migliaia di Euro per l’a.a. 2025/2026, e che saranno rifinanziate per tutta la durata normale del corso di studio di iscrizione dei vincitori/vincitrici, a condizione che rispettino i requisiti di merito indicati dal bando. È stata prevista l’erogazione di “pocket money” pari a 4 migliaia di Euro come parte integrante della borsa di studio.

Sulla base del “Regolamento per il conferimento di collaborazioni a tempo parziale rese dagli studenti” emanato con D.R. n. 569 del 27 febbraio 2023, nel 2025 sono stati emanati 7 bandi di selezione per le attività di collaborazione da parte degli studenti e delle studentesse ad attività connesse ai servizi resi dall’Università (collaborazioni part-time), di cui all’art 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68. I bandi di selezione hanno riguardato le sei Macroaree/Facoltà (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze MM.FF.NN.), i Servizi Generali di Ateneo, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e la Commissione d’Ateneo per l’Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CARIS).

In totale i posti deliberati dal Consiglio di Amministrazione sono stati 535 per un costo pari a 642 migliaia di Euro (1,2 migliaia di Euro per ogni collaborazione attivata di 150 ore).

## **CARIS**

La Commissione CARIS, istituita nel gennaio del 2000 per promuovere e attuare iniziative tese ad offrire agli studenti con disabilità o DSA un servizio integrato di accoglienza, supporto e inserimento all’interno dell’ambiente universitario, si avvale, oltre che della collaborazione di varie figure professionali dell’Ateneo, di una Segreteria Tecnica. L’ufficio Servizi agli studenti per CARIS, nell’espletamento delle sue attività, si prefigge lo scopo di migliorare l’esperienza universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità o DSA, garantendo il diritto allo studio anche attraverso sussidi didattici, attrezzature tecniche e supporto logistico.

Nell’anno 2025 CARIS ha svolto i seguenti servizi e promosso le seguenti principali iniziative:

- attività di sportello, ascolto, orientamento e ausilio per le procedure amministrative, acquisizione della certificazione medica e registrazione sul totem dell’invalidità o della L.104, per permettere ai 778 studenti e studentesse con disabilità (di cui 63 con doppia certificazione

- disabilità e DSA), di usufruire dell'esenzione parziale o totale dal pagamento delle tasse universitarie a loro spettante;
- raccolta delle certificazioni dei circa 678 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e intermediazione con i docenti, per garantire loro l'attuazione della Legge 170/2010;
  - raccolta di altre 34 certificazioni di studenti e studentesse con BES (Bisogni Educativi Speciali) e intermediazione con i docenti, per garantire loro l'attuazione della Legge 170/2010;
  - supporto ai candidati del semestre filtro: raccolta di 87 certificazioni DSA e 44 certificazioni di disabilità e assistenza durante le prove di selezione del 20 novembre e 10 dicembre 2025 ai candidati che hanno presentato richiesta di adeguamenti, nel dettaglio 84 candidati con DSA e 39 candidati con disabilità;
  - supporto ai docenti durante le sessioni di esame (nel 2025 sono state evase circa 1700 richieste);
  - formazione di 2 volontari del Servizio Civile Universale in attività di supporto agli studenti/studentesse con disabilità nell'ambito del progetto "Orientarsi nel Mondo" in collaborazione con CESC Project;
  - aggiornamento del database degli studenti, per un quadro realistico sulla disabilità in Ateneo.

CARIS eroga alla popolazione studentesca di riferimento servizi di tutoring personale e assistenza alla persona, supporto ai test di accesso ed esami, sportello DSA con logopedista della Federazione Italiana Logopedisti, sportello di counselling psicologico, servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni), servizio di assistenza alla comunicazione W.O.C.E. - Written Output Communication Enhancement, ossia Scrittura per lo Sviluppo della Comunicazione, prestito di materiali didattici, informatici, *smart pen*, PC portatili, libri di testo cartacei e digitali, utilizzabili per periodi superiori a quelli previsti dalle biblioteche d'Area, corsi LIS (Lingua Italiana dei Segni) per studenti e studentesse dell'Ateneo e altro.

#### MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ED ESAMI DI STATO

Nell'anno accademico 2025/2026 sono stati istituiti/riattivati 142 tra master e corsi di perfezionamento presso l'Ateneo, di cui 13 nuove istituzioni e 9 master interuniversitari in collaborazione con altri atenei.

Le immatricolazioni per l'a.a. 2025/2026 non sono ancora completate, pertanto la presente relazione si basa sui dati attualmente disponibili, riferiti all'a.a. 2024/2025: gli studenti e studentesse immatricolati, secondo i rilevamenti del Centro di Calcolo e Documentazione, sono in totale 1.543, di cui 439 ai Master di I livello, 1.057 ai Master di II livello e 47 ai Corsi di perfezionamento, con un decremento di 90 unità rispetto all'anno accademico precedente.

Le Scuole di specializzazione di area sanitaria attualmente sono 52 suddivise nelle aree:

- Sanitaria
- Odontoiatrica
- Sanitaria - laureati non medici
- Sanitaria - laureati non medici - Classe della Fisica sanitaria
- Professioni legali.

La Legge n. 207/2024 - Legge di Bilancio 2025 ha introdotto importanti novità relative alle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso per laureati non medici. È stata infatti prevista l'erogazione, a decorrere dall'a.a. 2024/2025, di una borsa di studio finanziata con fondi statali e la determinazione dei posti da parte del MUR per ciascuna delle scuole di specializzazione con accesso ai laureati non medici attivate dalle università. Nelle more dell'emanazione delle disposizioni attuative della Legge in questione, sono stati emanati i bandi per i concorsi di ammissione, per l'a.a. 2024-2025, alle Scuole di specializzazione oggetto della riforma e di seguito elencate:

- Genetica Medica;
- Microbiologia e Virologia;
- Patologia Clinica e Biochimica Clinica;
- Scienza dell'alimentazione;
- Chirurgia Orale;
- Odontoiatria Pediatrica;
- Ortognatodonzia;
- Fisica Medica.

#### **OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DI STUDIO**

Nell'anno 2025, ai fini dell'attivazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026, su proposta dei Dipartimenti e Facoltà sono state concluse le procedure, già avviate nel 2024, inerenti a:

- Istituzione di una nuova sede decentrata dell'Università presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 1154/2021 e dell'Allegato 4, lett. B, ultimo periodo, del D.M. n. 773/2024), finalizzata alla contestuale proposta di istituzione di due corsi di studio in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) per il rilascio di titoli congiunti, deliberata nelle sedute del 14 aprile 2025 dal Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Senato Accademico.
- Istituzione di nuovi Corso di studio in:
  - Scienza dei Materiali (classe L-Sc. Mat.). L'istituzione del nuovo corso di studio si inquadra, nella sostanza, in un'operazione di "traslazione" del corso di laurea afferente alla classe L-30 nella nuova classe di laurea L-Sc. Mat. "Scienza dei Materiali", appositamente definita con il Decreto Ministeriale n. 146 del 9 febbraio 2021;
  - Biotecnologie Agrarie (classe LM-7);
  - Psicologia e salute mentale nel ciclo di vita (classe LM-51);
  - Medicina e Chirurgia (classe LM-41), corso di laurea magistrale a ciclo unico, erogato in lingua italiana, in nuova sede decentrata presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (Albania), finalizzato al rilascio del titolo congiunto;
  - Medicine and Surgery (classe LM-41), corso di laurea magistrale a ciclo unico, erogato in lingua inglese, in nuova sede decentrata presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (Albania), finalizzato al rilascio del titolo congiunto.
- Disattivazione del Corso di laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (classe LM-49) – disposta con Decreto Rettorale n. 3904 del 29 novembre 2024, poi ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre, su parere favorevole del Senato Accademico del 10 dicembre 2024 e modifica dell'ordinamento didattico di 19 corsi di

studio.

Complessivamente per l'a. a. 2025/2026 con delibera Consiglio di Amministrazione sono stati attivati 120 corsi di studio, cui si aggiunge il corso interateneo, "Lingua e Cultura Italiana per Stranieri" (L-10), erogato in modalità prevalentemente a distanza dal Consorzio ICoN - che ricomprende 15 università italiane convenzionate, con sede amministrativa presso l'Università di Pisa.

Dei 120 corsi di studio 14 sono stati attivati con programmazione locale ai sensi dell'art. 2 della Legge 264/1999 e 30 con programmazione nazionale ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999.

Facendo seguito a quanto svolto nell'anno 2024 nel quale con il D.M. 583 del 29 marzo 2024 il MUR ha dato indicazioni per l'attivazione del IX ciclo (a.a. di riferimento 2023/2024) dei Corsi di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, l'Ateneo ha recepito tali indicazioni emanando il bando di concorso per l'accesso al corso in parola ed espletando la procedura concorsuale. Nell'anno 2025 sono stati predisposti gli atti conclusivi successivi alle determinazioni da parte della commissione esaminatrice relativamente alla verifica di coerenza del titolo dichiarato dai candidati rispetto ai requisiti disposti dalla normativa di riferimento e registrati dal bando.

Nell'anno 2025 sono state svolte le procedure per l'istituzione e/o la riattivazione di 7 Corsi di Formazione, di seguito riportati:

- Mistica ebraica e Qabbalah. storia, tradizione e interpretazione (istituito nel 2025 ma non attivato);
- Sustainability Management & Innovation (in corso di istituzione);
- Music Production;
- Management Sanitario;
- Tecniche dell'ingegneria del suono e dello spettacolo;
- Ordine e sicurezza pubblica, nuove sfide tra mondo reale e dimensione cyber;
- Tecniche di pubblica sicurezza, igiene, salute, cyber, territorio.

#### **SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEIO (S.B.A.)**

Lo SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo) è istituito al fine di coordinare, razionalizzare e sviluppare le attività delle Biblioteche di Area di Ateneo. La qualità ed efficienza dei servizi bibliotecari vengono potenziati tramite lo sviluppo e l'organizzazione, in forme coordinate, delle funzioni di selezione, acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, nonché di trattamento e diffusione dell'informazione bibliografica.

Le attività svolte in ambito bibliotecario si possono riassumere partendo dalla seguente suddivisione fatta per biblioteche di Area:

#### **BIBLIOTECA DI AREA SCIENTIFICA**

Nel corso del 2025 la Biblioteca di Area Scientifica ha proseguito il percorso di sviluppo già avviato nell'anno precedente, valorizzando gli investimenti effettuati per la realizzazione della sala multimediale e per il potenziamento degli strumenti di comunicazione. Ciò ha consentito di attivare, in collaborazione con la Scuola di Dottorato in Fisica, un corso di information literacy al quale è stato associato 1 CFU. Attività formative sul medesimo tema sono state inoltre rivolte ai volontari del

Servizio Civile e agli studenti part-time, mentre il personale interno ha partecipato ai corsi organizzati dall’AIB, Associazione Italiana Biblioteche, nell’ambito delle iniziative di aggiornamento professionale. Nel corso dell’anno è stato inoltre avviato uno studio storico-archivistico su un fondo presente in Biblioteca, con l’intenzione di divulgarne successivamente i risultati. Sul piano degli spazi, sono stati effettuati interventi di redistribuzione degli arredi che hanno consentito di aumentare la disponibilità di postazioni di studio. È stata inoltre incrementata la presenza di piante sia in Biblioteca sia in sala lettura, con l’obiettivo di migliorare la qualità dell’aria e il benessere visivo degli utenti, anche attraverso l’adesione al progetto “Porta una pianta in Biblioteca”, promosso dalla Facoltà di Bioarchitettura di Bologna. Ai fini di una maggiore visibilità e per illustrare i servizi offerti all’utenza universitaria, la Biblioteca ha partecipato attivamente agli eventi organizzati dalla Macroarea. È stato inoltre acquistato uno scanner digitale in modalità self-service, che consente la scansione autonoma dei documenti nei limiti consentiti dalla normativa vigente, con possibilità di memorizzazione su dispositivo mobile. La Biblioteca ha infine ospitato un ciclo di incontri musicali in collaborazione con l’Orchestra Roma Sinfonietta e ha proseguito con continuità l’acquisto dei libri adottati dai docenti per i rispettivi corsi, in accordo e con il supporto del personale docente.

#### BIBLIOTECA DI AREA LETTERARIA, STORICA E FILOSOFICA

Nel corso del 2025 la Biblioteca di Area Letteraria, Storica e Filosofica ha proseguito e sviluppato le proprie attività nei settori dei servizi all’utenza, della formazione, dell’innovazione tecnologica e della valorizzazione culturale degli spazi bibliotecari. Tra i servizi garantiti dalla Biblioteca si segnala la presenza del Prestito Interbibliotecario nazionale e internazionale, che continua a rappresentare uno strumento importante di supporto allo studio e alla ricerca. Sul piano della formazione, sono stati realizzati interventi specifici rivolti agli operatori volontari del Servizio Civile Universale e agli studenti collaboratori a tempo parziale in servizio presso la Biblioteca. Le attività formative hanno riguardato l’utilizzo dell’OPAC e delle risorse digitali, l’uso della strumentazione disponibile negli uffici e per il pubblico, la conoscenza del pacchetto Microsoft Office, la movimentazione del patrimonio librario e le informazioni di front office. Nel corso dell’anno sono inoltre state portate avanti diverse attività e progetti finalizzati all’innovazione e al miglioramento dei servizi. In particolare, è stato attivato un sistema di autoprestito mediante l’applicazione della tecnologia RFID (Radio Frequency Identification), mentre è in corso la riattivazione del sistema informativo interattivo di *digital signage*, attraverso l’utilizzo di uno schermo touch collocato nello spazio di accoglienza della Biblioteca. È stato inoltre reso disponibile il servizio gratuito di riproduzione self-service, tramite scanner digitali che consentono la scansione autonoma dei documenti, nei limiti previsti dalla normativa vigente, con possibilità di memorizzazione su dispositivo mobile. Il servizio è accessibile anche agli utenti con disabilità, grazie all’adozione e alla messa a disposizione di appositi ausili, quali i puntatori telescopici Hand Pointer. La Biblioteca ha inoltre realizzato un Laboratorio di Digitalizzazione interno, dotato di specifiche apparecchiature scanner per la digitalizzazione di materiali differenti, tra cui documenti cartacei, microfilm e microfiches. Accanto ai servizi e ai progetti di innovazione, la Biblioteca ha promosso anche iniziative di carattere culturale, tra cui un ciclo di incontri musicali realizzato in collaborazione con l’Orchestra Roma Sinfonietta.

#### BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICA

Nel corso del 2025 la Biblioteca di Area Giuridica ha svolto attività significative nei settori dei servizi all'utenza, del supporto alla didattica e alla ricerca, della valorizzazione degli spazi bibliotecari e della gestione del patrimonio librario. Con riferimento ai servizi all'utenza, è stata assicurata un'attività costante di reference, attraverso assistenza su Primo e supporto alle ricerche bibliografiche svolte in presenza, da remoto, via mail e telefonicamente. La Biblioteca ha inoltre fornito assistenza per la consultazione di cataloghi bibliografici interni ed esterni all'Ateneo, nonché supporto all'utilizzo delle fonti e dell'informazione giuridica. In questo ambito si collocano anche i corsi informativi rivolti all'utenza e le attività di information literacy, comprese le iniziative di formazione destinate ai collaboratori part-time e allo staff.

La Biblioteca ha inoltre sostenuto le attività didattiche, seminariali e di orientamento del Dipartimento di Giurisprudenza e dell'Ateneo, offrendo supporto a corsi di orientamento organizzati nei propri spazi, a seminari giuridici e ad altri incontri promossi da docenti del Dipartimento presso la Sala Eventi. Presso la stessa Sala Eventi è stato inoltre assicurato supporto alle attività di Informa Giovani del Comune di Roma. La Biblioteca ha anche fornito supporto e partecipato alla giornata di Career Day organizzata presso il Rettorato.

Nel corso dell'anno gli spazi della Biblioteca sono stati utilizzati anche per iniziative culturali e divulgative, tra cui gli incontri di "Biblioteche in musica", la partecipazione al Premio Nazionale John Fante in qualità di giuria letteraria, nonché per filmati e reportage realizzati a fini divulgativi di Ateneo. Perché una biblioteca, a quanto pare giustamente, oggi deve essere anche luogo vivo e riconoscibile, non solo scaffali e silenzio.

Particolare rilievo hanno assunto anche le attività connesse alla cura, al riordino e alla valorizzazione del patrimonio librario. In tale ambito rientrano il supporto tecnico-operativo alla prima fase di depolveratura del materiale librario, il riordino, il controllo e la catalogazione del materiale proveniente dalle ex biblioteche dipartimentali, l'organizzazione e il riordino delle collocazioni, nonché le attività di discarico inventariale. A ciò si aggiungono il controllo e la validazione degli inserimenti bibliografici sulla piattaforma Art-IRIS, la partecipazione a webinar di aggiornamento sul software ALMA e al Convegno Stelline, oltre all'acquisizione e istituzione di nuovi fondi librari, in particolare il Fondo Niccolini e il Fondo Mongardini. Nel 2025 sono stati inoltre realizzati interventi di miglioramento degli spazi e di innovazione dei servizi, tra cui l'elettrificazione dei tavoli della sala lettura e l'avvio del progetto di creazione della Biblioteca Virtuale del Fondo Antico, con l'acquisto di uno scanner planetario.

#### BIBLIOTECA DI AREA ECONOMICA "VILFREDO PARETO"

Nel corso del 2025 la Biblioteca di Economia "Vilfredo Pareto" ha svolto attività articolate nei principali ambiti della formazione, dei servizi all'utenza, della promozione culturale e delle partnership istituzionali.

Sul versante della formazione pre e post laurea, la Biblioteca ha promosso iniziative sia in presenza sia da remoto, anche attraverso strumenti di coinvolgimento attivo online. In particolare, è stato realizzato il corso in biblioteca di 6 ore "IA generativa per la ricerca" e sono stati organizzati webinar in collaborazione con GARR Learning e con AIB - Associazione Italiana Biblioteche, dedicati ai temi della ricerca aumentata, dei chatbot personalizzati e degli agenti GPT, del Trend Report IFLA 2024 su intelligenza artificiale e tecnologie in biblioteca, nonché al rapporto tra media digitali, cautele ragionevoli e paure ingiustificate.

Per quanto riguarda i servizi all'utenza, la Biblioteca ha attivato e consolidato strumenti e spazi volti a migliorare l'esperienza di studio, ricerca e fruizione dei servizi. Tra questi rientrano l'Angolo del Coworking, spazio dedicato ai lavori di gruppo degli studenti e prenotabile tramite app, la divulgazione della convenzione "Biblioteche insieme" per la reciprocità dei servizi con Sapienza, Roma Tre e Foro Italico, il servizio di assistenza 24/7 all'utenza "Paretobot ChatGPT" sulla piattaforma OpenAI, l'assistente di ricerca basato su IA generativa sul catalogo Library Search, il restyling degli spazi e delle indicazioni logistiche nelle sale lettura e il potenziamento dei canali di comunicazione della Biblioteca attraverso Instagram, in aggiunta a Facebook, X e YouTube.

Nell'ambito del "Salotto Vilfredo Pareto" sono state realizzate numerose iniziative culturali e di public engagement, spesso in collaborazione con altri soggetti istituzionali. Tra queste si segnalano la mostra fotografica "Sul filo della memoria" in collaborazione con Lost Italy, la partecipazione alla giuria di preselezione del John Fante Festival "Il dio di mio padre", l'iniziativa "Biblioteche in Carcere" con donazione di libri a Rebibbia, i Premi "Rosalind Franklin" e l'evento "Oltre lo specchio, immagine, autostima e la forza di essere donna" in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia, l'evento "Europa in dialogo, dai libri all'esperienza ERASMUS+" con l'Ufficio Erasmus, gli eventi "Donne - finanza - etica" e "Green Food Week" con Tor Vergata Sostenibile, due presentazioni di libri, tre concerti della rassegna "Biblioteca in musica" e il caffè letterario "Nuovi confini della subordinazione".

Nel 2025 la Biblioteca ha inoltre proseguito le proprie attività di collaborazione con biblioteche e stakeholder istituzionali. In questo ambito si colloca la partecipazione al Convegno Stelline 2025, con quattro bibliotecari relatori in tre sessioni dedicate alla programmazione della formazione in biblioteca, alla transdisciplinarietà e alle competenze collettive dei bibliotecari, nonché alla media information literacy. Sul piano internazionale, quattro bibliotecari su sette hanno beneficiato di mobilità Erasmus Staff, con soggiorni presso la Universidad de La Laguna di Tenerife e il Dorset College di Dublino. La Biblioteca ha inoltre partecipato a ESSPER, banca dati dei periodici italiani di economia, scienze sociali e storia, e ha fornito supporto al Centro di Calcolo di Ateneo per ITALE, Associazione Italiana Utenti Ex Libris.

#### BIBLIOTECA BIOMEDICA

Nel corso del 2025 la Biblioteca dell'Area Biomedica ha proseguito con continuità la propria attività di supporto alla didattica, alla ricerca e ai servizi agli studenti e studentesse, consolidando gli standard raggiunti e ampliando l'offerta documentaria e digitale. Particolare attenzione è stata dedicata all'aggiornamento del patrimonio bibliografico, anche in relazione ai nuovi Corsi di Laurea in Psicologia e in Veterinaria, con acquisizioni in formato cartaceo ed elettronico selezionate in accordo con i docenti e sulla base delle esigenze dell'utenza.

Si è confermata particolarmente rilevante l'attività di document delivery e prestito interbibliotecario, svolta con efficienza e tempestività, insieme alla consulenza personalizzata per il reperimento di materiale non posseduto. Sul versante delle risorse digitali, sono stati realizzati importanti aggiornamenti, tra cui l'acquisto della nuova versione della piattaforma Visible Body Suite per gli studenti di Medicina, Odontoiatria e Biologia e l'upgrade da CINAHL Complete a CINAHL Ultimate per il Corso di Laurea in Infermieristica, con un significativo ampliamento dei contenuti disponibili.

La Biblioteca ha inoltre continuato a garantire assistenza qualificata all'uso di Tor Vergata Library Search e delle banche dati, supporto per l'accesso remoto alle risorse elettroniche, orientamento

bibliografico per tesi e attività di ricerca, nonché la gestione delle anagrafiche utenti e delle abilitazioni ai servizi. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla gestione delle sale lettura e degli accessi, così da assicurare spazi ordinati e funzionali, anche grazie al contributo degli studenti part-time coordinati dal personale bibliotecario. Nel corso dell'anno sono state inoltre promosse iniziative culturali, tra cui concerti in collaborazione con Roma Sinfonietta, ed è stato attivato un servizio strutturato di proposte d'acquisto, disponibile sia in formato elettronico sia cartaceo, per favorire una maggiore partecipazione dell'utenza allo sviluppo delle collezioni. Sul piano della comunicazione, sono stati potenziati i canali istituzionali attraverso l'attivazione del profilo Instagram della Biblioteca e l'aggiornamento costante del profilo Google Business.

Infine, nel 2025 è stato adottato un nuovo logo istituzionale della Biblioteca Biomedica, volto a rafforzarne la riconoscibilità all'interno dell'Ateneo, ed è proseguita l'attività di riordino, descrizione e catalogazione dei fondi speciali Biondi e Calef, nell'ambito della più ampia valorizzazione del patrimonio storico-documentario della Biblioteca.

#### BIBLIOTECA DI INGEGNERIA

Nel corso del 2025 la Biblioteca di Ingegneria ha proseguito le proprie attività di supporto ai servizi bibliotecari, alla comunicazione e alla gestione del patrimonio documentario, affiancando alle attività ordinarie alcune iniziative di particolare rilievo. Per la prima volta è stata avviata l'esperienza del Servizio Civile, che ha rappresentato un'importante risorsa per il potenziamento delle attività della biblioteca, in particolare nell'ambito della comunicazione e della promozione dei servizi. In tale contesto è stata realizzata anche un'attività di formazione rivolta all'operatore volontario del Servizio Civile Universale e ai 16 studenti collaboratori a tempo determinato, relativa all'utilizzo dell'OPAC, delle risorse digitali e del sito web della biblioteca, agli strumenti disponibili in sede, nonché alle attività di accoglienza e informazione al front office; per l'operatore volontario, la formazione ha riguardato anche l'utilizzo della piattaforma WordPress per la gestione del sito.

Grazie al supporto del volontario del Servizio Civile è stato possibile migliorare il sito internet della biblioteca, rendendolo più fruibile da dispositivi mobili e interamente accessibile anche in lingua inglese, mediante la creazione di una specifica homepage dedicata all'utenza internazionale. Nell'ottica di un rafforzamento della comunicazione, è stato inoltre realizzato un depliant informativo sui servizi della biblioteca, distribuito in occasione dell'Open Day del 16 luglio 2025, ed è stata attivata, verso la fine dell'anno, la pagina Instagram della biblioteca, con una rubrica settimanale e specifiche attività di promozione. Parallelamente, la biblioteca ha svolto le consuete operazioni di acquisto, inventariazione e catalogazione delle riviste e dei volumi richiesti dai docenti, nonché l'aggiornamento del catalogo ACNP per le riviste, attività che ha favorito un incremento delle richieste di document delivery tramite NILDE da parte di altre biblioteche. Nel corso dell'anno è stata inoltre ultimata la catalogazione delle tesi non presenti in catalogo, per un totale di circa 1600 record. Grazie al supporto del personale part-time è stato possibile procedere anche al controllo del patrimonio librario presente in sala, con ritimbratura dei volumi, verifica della loro presenza e corrispondenza con il catalogo online, nonché al riordino delle riviste cartacee conservate nel deposito, migliorandone accessibilità e conservazione.

Nel 2025 la biblioteca ha inoltre contribuito alla gestione e alla promozione delle piattaforme Writefull, Turnitin e Grammarly, a supporto della scrittura scientifica e del controllo dell'originalità dei testi, curando anche l'aggiornamento dell'elenco degli accessi a Turnitin e l'organizzazione, il 4

marzo 2025, di un webinar dedicato alla nuova versione di Writefull. Il personale della biblioteca ha infine collaborato con gli uffici centrali per la sottoscrizione, la gestione e la promozione dell'abbonamento alla piattaforma Overleaf, organizzando a tal fine un incontro informativo per il personale accademico tenutosi il 9 dicembre 2025.

## **RICERCA SCIENTIFICA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF**

### **RICERCA NAZIONALE E DOTTORATI DI RICERCA**

#### RICERCA NAZIONALE FINANZIATA DA MUR

##### PRIN – PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE

I 40 progetti PRIN 2015, avviati nel 2017, si sono conclusi nel 2020 con possibilità di spesa per la diffusione dei risultati fino al 5 marzo 2021. All'inizio del 2023 l'Unità centrale di audit di Ateneo ha concluso i prescritti controlli amministrativo-contabili sulle rendicontazioni sia ordinarie sia integrative. Tuttavia il MUR non ha ancora effettuato gli accertamenti finali di spesa ex post sui 4 progetti selezionati, per cui si è ancora in attesa della comunicazione ufficiale dell'entità dell'eventuale importo da recuperare per compensazione con altre erogazioni ministeriali disposte a favore dell'Ateneo in base anche ad altro titolo.

I decreti di ammissione al finanziamento dei 55 progetti PRIN 2017 triennali approvati sono stati emanati tra i mesi di marzo 2019 e gennaio 2020, pertanto i progetti hanno avuto diverse date di inizio. In ragione delle varie proroghe concesse per gli interventi legislativi atti a contenere la diffusione del virus Sars-CoV-2, le scadenze per il completamento delle attività progettuali sono state ridefinite per settori ERC, per cui 37 ricerche sono state rendicontate nel 2023 e 18 nel 2024. In ragione del successivo aggiornamento delle deadlines degli audit interni, la Commissione di Ateneo ha terminato nel primo semestre del 2025 l'attività di verifica di tutti i consuntivi ordinari e integrativi. Il MUR non ha ancora selezionato i PRIN 2017 da sottoporre agli accertamenti finali di spesa ex post, a seguito dei quali notificherà l'ammontare della somma oggetto di recupero per compensazione.

Le 34 ricerche triennali PRIN 2020 si sono concluse nel 2025 e i Responsabili di Unità hanno provveduto a chiudere le rendicontazioni ordinarie entro 60 giorni dal termine dei progetti. Come di consueto, tutti i consuntivi sono oggetto di appositi audit interni per la dovuta attestazione di conformità normativo-regolamentare e amministrativo-contabile. Le verifiche di 4 rendicontazioni ordinarie sono state completate nel 2025; i controlli su ulteriori 20 progetti si concluderanno entro i primi tre mesi del 2026, mentre quelli relativi alle 10 rendicontazioni integrative nel primo trimestre del 2027. Successivamente il MUR procederà, a campione, agli accertamenti di spesa ex post, quantificando l'entità della somma da recuperare mediante compensazione anche su altri capitoli di spesa. Ferme restando le responsabilità civili e penali, l'accertamento da parte del MUR di violazioni di norme di legge e/o regolamentari implicherà la revoca del finanziamento e l'esclusione del Responsabile di Unità dai successivi bandi MUR per un periodo di cinque anni. Nel rispetto della vigente normativa in materia di valutazione del sistema universitario e della ricerca, la valutazione ex post dei prodotti delle ricerche spetta all'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e

della Ricerca (ANVUR).

Il MUR ha complessivamente sovvenzionato 201 progetti PRIN 2022 (di cui 82 coordinati a livello nazionale) per un totale di 14,6 milioni di Euro erogati in un'unica soluzione anticipata nel 2023 e quota parte nel 2024 a seguito dello scorrimento delle graduatorie e degli intervenuti trasferimenti/sostituzioni di alcuni Responsabili di Unità. I progetti di durata biennale sono stati avviati nel 2023 per concludersi nel 2025. Tuttavia, con D.D. n. 509 del 16 aprile 2025, il MUR ha fissato come termine improrogabile per il completamento delle ricerche il 28 febbraio 2026, per consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi scientifici. A tale data, tutte le spese devono risultare effettivamente sostenute e quietanzate, senza possibilità di rendicontazioni integrative. Solo per le ricerche concluse senza avvalersi della proroga sono fatti salvi i pagamenti sostenuti nei 60 giorni successivi al termine delle attività, purché riferiti a titoli di spesa emessi entro la data di scadenza naturale. I Responsabili scientifici sono tenuti a chiudere le rendicontazioni entro 60 giorni dalla conclusione dei progetti e, in caso di proroga, entro il 29 aprile 2026. Tutti i consuntivi saranno soggetti ad audit interni e, a campione, ad accertamenti ex post da parte del MUR, che per il controllo della documentazione amministrativo-contabile si avvarrà dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA - Invitalia, ovvero di altri soggetti qualificati, dotati di comprovata competenza e professionalità, ai sensi della convenzione attuativa della L. 178/2020, art. 1 comma 550. Le eventuali somme da recuperare saranno compensate, in qualsiasi momento, con detrazione su ogni altro contributo ministeriale da assegnare all'Ateneo anche in base ad altro titolo. In caso di situazioni illegittime, gravi inadempimenti, mancato conseguimento degli obiettivi attesi, il MUR potrà revocare totalmente o parzialmente i finanziamenti erogati, procedendo anche al recupero immediato delle somme liquidate.

Al fine di sostenere il sistema nazionale della ricerca in accordo con gli obiettivi del PNRR, sempre nel 2022, il MUR ha emanato il Bando PRIN 2022 PNRR per promuovere attività di ricerca curiosity driven su temi strategici correlati a un cluster del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021. A seguito della pubblicazione dei decreti direttoriali di ammissione al contributo (1° settembre 2023), dello scorrimento delle graduatorie e degli intervenuti trasferimenti e sostituzioni di alcuni Responsabili scientifici, sono stati finanziati 68 progetti biennali (di cui 18 coordinati a livello nazionale) con un totale di 5,5 milioni di Euro disposti con le seguenti modalità e percentuali:

- 30%, a titolo di anticipo, entro 120 giorni dalla data dei decreti di ammissione;
- 60%, a titolo di rimborso intermedio dei costi sostenuti, entro 90 giorni dalla conclusione del primo semestre previo esito favorevole in sede di verifica;
- 10%, a saldo, entro 120 giorni dalla conclusione del progetto, sulla base ai costi effettivamente sostenuti, previo accertamento della regolarità amministrativo-contabile delle spese e del raggiungimento degli obiettivi.

A fine 2024 è stato incassato l'anticipo di 1,6 milioni di Euro. Nel 2025 era prevista l'erogazione del rimborso intermedio di 3,3 milioni di Euro, riportato nella previsione finanziaria di entrata del 2026.

Tutti i progetti, avviati il 30 novembre 2023, dovevano concludersi il 28 novembre 2025. Poiché, anche in questo caso, il MUR ha fissato al 28 febbraio 2026 il termine improrogabile per il

completamento delle attività e il conseguimento degli obiettivi, tutti i Responsabili di Unità hanno chiesto di potersi avvalere di tale opportunità. A tale data, tutte le spese dovranno risultare effettivamente sostenute e quietanzate, senza possibilità di rendicontazioni integrative, pertanto tutte le rendicontazioni verranno chiuse entro e non oltre il 29 aprile 2026.

Si ricorda che, per la prima volta, le Spese di personale riguardano i costi sia del personale già in forza presso l'Ateneo, sia del personale appositamente reclutato per la ricerca (purché sostenuti e quietanzati nel periodo di vigenza del PRIN). Le spese del personale dipendente dell'Ateneo, quindi, non rappresentano più un contributo in kind, rilevante solo ai fini del calcolo delle spese generali, ma un costo "riconosciuto" dal MUR in base alle Tabelle standard dei costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MUR e MISE (D.I. 116/2018) e alle ore dedicate al progetto, rilevate in appositi timesheet. Se correttamente rendicontate, dunque, tali spese potranno residuare al termine delle ricerche ed essere utilizzate per compensare stralci o altre esigenze scientifiche, senza vincoli temporali di spesa.

Poiché il PNRR si configura come un programma di performance, con traguardi qualitativi/quantitativi, la rendicontazione dei progetti deve garantire sia il corretto conseguimento degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), sia la conformità delle spese alla normativa vigente e la congruenza dei risultati. Pertanto, mentre i P.I. sono tenuti a predisporre le Relazioni tecnico-scientifiche, attestanti in termini descrittivi gli stati di avanzamento e il raggiungimento degli step programmati, i Responsabili di Unità devono redigere i Rendiconti di progetto, attestanti la regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute e delle procedure espletate nei periodi di riferimento. Le Relazioni, approvate dal Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) di Ateneo, sono caricate sull'apposita piattaforma CINECA entro le date prefissate per il controllo del competente Comitato di Valutazione (CdV). I Rendiconti, previamente verificati dall'Unità di audit centrale, devono invece essere caricati dai responsabili amministrativi nel rispetto del prefissato calendario. La documentazione amministrativo-contabile viene esaminata dalla competente Direzione Generale del Ministero per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione a verifica da parte degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia o di altri soggetti qualificati. Il tardivo rilascio delle funzioni per l'upload delle Relazioni e delle Rendicontazioni ha determinato lo slittamento dell'avvio della procedura descritta, pertanto nel 2025 sono stati effettuati i monitoraggi del III, IV e V quadrimestre, provvedendo a trasmettere, per ogni unità di progetto, i documenti prescritti unitamente alla dichiarazione dell'autorità di audit attestante la regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute nei periodi di riferimento. Entro il 2026 si dovrà completare il monitoraggio del VI e ultimo quadrimestre.

#### BANDO FISR 2020 COVID - FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA

L'Avviso, articolato in due Fasi, ha supportato ricerche semestrali di particolare rilevanza strategica atte a fronteggiare le nuove esigenze causate dalla diffusione del Covid-19. All'esito delle verifiche dei progetti già approvati, si è aperta la Fase II e 6 gruppi di ricerca sono stati invitati a presentare proposte, di durata semestrale e di importo compreso tra 50.000 e 150.000 euro, per la sperimentazione dei risultati conseguiti, cofinanziati al MUR nella misura dell'80% dei costi ammissibili, erogando il 90% del contributo a titolo di anticipo e il 10% a seguito dei controlli finali.

Le proposte elaborate sono ancora all'esame di un panel di esperti, per cui nel 2025 non si sono registrati incassi.

DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI DI ECCELLENZA, LEGGE 232/2016 - ART. 1, COMMA 314-337

Si ricorda che la legge di stabilità 2017 ha istituito, a decorrere dal 2018, il "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" a valere sul FFO. Nel primo quinquennio, assegnatari del contributo MUR sono stati i Dipartimenti di Matematica (per un totale di 8.656 migliaia di Euro) e di Economia e Finanza (per un totale di 7.409 migliaia di Euro). Tutte le *tranches* sono state regolarmente incassate negli anni di riferimento per un incasso complessivo di 16.066 migliaia di Euro. Con D.M. n. 230/2022 il MUR ha nominato la Commissione incaricata di stilare la graduatoria finale dei 180 Dipartimenti di eccellenza da finanziare nel secondo quinquennio, in funzione dell'ISPD (Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale) definito dall'ANVUR, del punteggio attribuito ai piani di sviluppo e del numero massimo di Strutture finanziabili per ciascuna delle 14 aree CUN. L'Ateneo ha partecipato alla procedura con i Dipartimenti di Biologia, Economia e finanza, Fisica, Ingegneria civile e informatica, Matematica, Medicina dei sistemi, Medicina sperimentale, Scienze e tecnologie chimiche e Storia, patrimonio culturale, formazione e società. All'esito della valutazione finale, sono risultate beneficiarie del contributo ministeriale le seguenti Strutture:

<i>n.</i>	<i>Dipartimento di Eccellenza</i>	<i>ISPD</i>	<i>Risorse MUR quinquennali</i>	<i>Quota MUR annuale</i>
1	ECONOMIA E FINANZA	100	6.566.335 €	1.313.267 €
		Area CUN 13 - Scienze economiche e statistiche		
2	MATEMATICA	98	8.438.960 €	1.687.792 €
		Area CUN 01 - Scienze economiche e statistiche		
3	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	94	7.125.690 €	1.425.138 €
		Area CUN 03 - Scienze chimiche		
<b>TOTALE</b>			<b>22.130.985 €</b>	<b>4.426.197 €</b>

L'Ateneo ha quindi contribuito alla realizzazione dei tre piani di sviluppo complessivamente con 7,5 punti organico, pari a 12.713 migliaia di Euro. I Dipartimenti di Economia e finanza e di Matematica si sono altresì impegnati a cofinanziare i progetti rispettivamente con 0,10 punti organico pari a 169,5 migliaia di Euro (delibera C.d.D. del 14 febbraio 2023) e con 0,5 punti organico pari a 847,5 migliaia di Euro (delibera C.d.D. del 27 settembre 2022). Il trasferimento delle risorse alle università beneficiarie è disposto dal MUR entro il 31 marzo di ognuno dei cinque anni di riferimento, subordinatamente all'esito favorevole riportato in sede di monitoraggio. Negli anni 2023, 2024 e 2025 sono state regolarmente incassate le *tranches* relative alle prime tre annualità.

INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Nell'ambito delle attività previste dalla Legge 113/1991, come modificata dalla Legge 6/2000, con D.D. 2109/2021 il MUR ha concesso al Dipartimento di Biologia un contributo di 100 migliaia di Euro per un progetto annuale in collaborazione con la Idra Editing S.r.l. Tenuto conto della quota di 30 migliaia di Euro da corrispondere alla Società e del cofinanziamento dipartimentale in mesi/persona di 14 migliaia di Euro, a fine 2021 è stato incassato l'anticipo pari al 60% del finanziamento concesso.

A seguito della proroga accordata e della richiesta di ulteriore documentazione in fase consuntiva, a fine 2025 è stato incassato il saldo di 22,4 migliaia di Euro.

Nell'ambito del nuovo bando MUR per promuovere la diffusione della cultura tecnico-scientifica pubblicato con D.D. n. 641/2024, l'Ateneo ha presentato l'Accordo di programma ACPR24\_00074 proposto dal Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, in veste di Capofila, unitamente all'Università degli Studi di Palermo e al CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, ancora in corso di valutazione. Poiché, in caso di approvazione, il Ministero erogherà l'80% del costo ammissibile in due soluzioni (80% a titolo di anticipo e 20% a titolo di saldo entro 90 giorni dalla chiusura delle attività, previa verifica del rendiconto finale), considerate le specifiche del bando, si è ipotizzata l'entrata dell'anticipo pari a 280 migliaia di Euro nel 2026, da ripartire tra le tre unità operative.

FIS - FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA

Nell'ambito del secondo Avviso a supporto della ricerca fondamentale di elevato contenuto scientifico (FIS 2), il MUR ha finanziato, con D.D. n. 22830 del 5 dicembre 2024 approvativo delle graduatorie finali del settore PE, due Starting Grant, uno nel settore della Fisica e uno delle Scienze e Tecnologie chimiche. Entrambi i contributi, erogati in un'unica soluzione anticipata, per un totale di 2,7 milioni di Euro, sono stati incassati a fine 2024, con inizio ufficiale delle attività fissato rispettivamente al 15 settembre 2025 e al 1° ottobre 2025. A seguito dello scorrimento delle graduatorie, è stato successivamente finanziato un Consolidator Grant nel settore della Biologia per 1,7 milioni di Euro, incassato in un'unica soluzione anticipata nel 2025.

Sempre nel 2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Ateneo per il trasferimento a quest'ultimo del contributo di 1,3 milioni di Euro concesso dal MUR per la realizzazione del FIS 2023-02629 "Quantum systems as gravitational sources: nonclassical spacetime in informational terms Q-GraSp" a seguito della richiesta avanzata dalla Responsabile scientifica e del nulla osta da parte dell'Istituzione originaria. Il contributo è stato trasferito nel 2025 e la ricerca è stata ufficialmente avviata il 1° ottobre 2025. Il MUR, con DD.DD. di ammissione al contributo 17942 e 18353 del novembre 2025 relativi rispettivamente ai settori LS, SH e PE, ha infine sovvenzionato tre progetti, di durata massima triennale (due nell'ambito delle Scienze e Tecnologie chimiche e uno della Medicina dei Sistemi) per un totale di 4,2 milioni di Euro, incassati a fine 2025.

Nell'ambito del Bando FIS 3, con D.D. 18008, 18010 e 18169 del novembre 2025 di "Approvazione delle Graduatorie Finali, Ammissione a Finanziamento - Disposizioni per l'avvio delle Attività Progettuali" relativi rispettivamente ai settori LS, PE e SH, il Ministero ha finanziato le seguenti ricerche di durata massima quinquennale, i cui contributi sono stati incassati a fine 2025 in un'unica soluzione anticipata:

Dipartimento	Importo
<b>STARTING GRANT</b>	
Biologia	1.040.298
Economia e Finanza	1.023.750
Scienze e Tecnologie Chimiche	1.259.400
Ingegneria Industriale	1.026.689

CONSOLIDATOR GRANT	
Scienze e Tecnologie Chimiche	1248.359
ADVANCED GRANT	
Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società	1.860.200
Economia e Finanza	1.806.966
Medicina dei Sistemi	1.500.000
Biomedicina e Prevenzione	1.747.400
<b>TOTALE FIS 3</b>	<b>12.513.062</b>

#### RICERCA NAZIONALE FINANZIATA DALLA REGIONE LAZIO

##### CONTRIBUTI PER LA PERMANENZA NEL MONDO ACCADEMICO DELLE ECCELLENZE - PO FSE 2014/2020 - ASSE III - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10 II) - OBIETTIVO SPECIFICO 10.5

In attuazione del POR FSE 2014/2020 - Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10 ii) - Obiettivo 10.5, la Regione Lazio si è impegnata a cofinanziare, nella misura del 50%, contratti per ricercatori e ricercatrici a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 a favore degli Atenei laziali statali e non statali riconosciuti dal MUR. La Regione ha approvato i 5 progetti selezionati dall'Ateneo, garantendo un contributo di 73 migliaia di Euro per ciascuna delle altrettante posizioni triennali attivate, per un totale di 363 migliaia di Euro. I Dipartimenti coinvolti (Biologia, Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", Management e Diritto e Storia, patrimonio culturale, formazione e società) hanno garantito, con proprie delibere, la copertura dei costi residui. Nel 2021, la Regione ha trasferito l'acconto di 145 migliaia di Euro e nel 2023 la seconda tranche di 109 migliaia di Euro. Il saldo è atteso per il 2026.

##### GRUPPI DI RICERCA 2020

Con l'Avviso "Gruppi di Ricerca 2020" la Regione ha incentivato lo sviluppo del sistema produttivo laziale nelle aree della Smart Specialisation Strategy Regionale (Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy, Sicurezza), in linea con gli obiettivi dei programmi europei e nazionali di ricerca e innovazione. Sono state finanziate 37 Unità di Tor Vergata coinvolte in partenariati costituiti per la realizzazione di ricerche di durata biennale a decorrere dal 15 aprile 2021. Lo scorrimento della graduatoria ha consentito il finanziamento di altre 19 Unità, con progetti biennali decorrenti dal 22 luglio 2021. L'Ateneo è risultato complessivamente beneficiario di:

- 5,3 milioni di Euro in qualità di Capofila (di cui 1,9 milioni di Euro da trasferire ai partners);
- 884 migliaia di Euro in qualità di Mandante.

Al netto delle quote da trasferire, la sovvenzione regionale ammonta quindi a 4,3 milioni di Euro. Nel periodo 2021-2025 sono stati complessivamente incassati 6,2 milioni di Euro, di cui 1,3 trasferiti alle Unità mandanti, e si è registrata la restituzione di 12 migliaia di Euro.

#### RICERCA NAZIONALE FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI

##### DA INAIL - ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Con il Bando ricerche in collaborazione - BRIC 2022, l'INAIL ha implementato la propria rete scientifica mediante l'affidamento di Ricerche in Collaborazione biennali per lo sviluppo di tematiche

multidisciplinari e il completamento degli obiettivi del proprio Piano di attività 2022/2024. Con Determina n. 470/2022 sono stati finanziati due progetti per un totale di 390 migliaia di Euro, uno al Dipartimento di Medicina sperimentale (*“Studio del potenziale cancerogeno di fibre di asbesto, nanoparticelle e metalli pesanti in una popolazione in età lavorativa: dall’analisi subcellulare all’intelligenza artificiale”*) e uno al Dipartimento di Scienze e Tecnologie chimiche (*“Gocce a transizione di fase per dosimetria occupazionale da radiazioni ionizzanti attraverso tecnologie di imaging e intelligenza artificiale integrate”*).

I contributi, suddivisi in due annualità di pari importo, sono erogati con le seguenti modalità:

1a annualità (195 migliaia di Euro):

- 70% a titolo di anticipo;
- 30% al termine del 1° anno, previa approvazione di rendicontazione e relazione scientifica intermedia;

2a annualità (195 migliaia di Euro):

- 50% al termine del terzo semestre, previa approvazione di ulteriore relazione scientifica intermedia;
- 50%, a saldo, previa approvazione di rendicontazione e relazione scientifica finale.

I progetti sono stati avviati verso la metà del 2023, anno in cui è stato incassato l’anticipo complessivo di 136 migliaia di Euro. Nel corso del 2024 si è rilevato l’incasso di 40 migliaia di Euro pari al 30% dell’importo previsto per la prima annualità del progetto nel settore chimico. Nel corso del 2025 si è rilevato l’incasso di 48 migliaia di Euro pari al totale del 30% (18 migliaia di Euro) e del 50% (30 migliaia di Euro) dell’importo previsto al termine della prima annualità e del terzo semestre del progetto di Medicina, e di 67 migliaia di Euro relativo al terzo semestre del progetto di Chimica.

Il saldo finale totale di 97 migliaia di Euro per entrambi i progetti sarà erogato nel 2026.

Nel caso di relazioni scientifiche non valutate positivamente, l’INAIL ha facoltà di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento e l’eventuale recupero delle somme erogate. L’INAIL procederà analogamente in caso di mancata approvazione delle rendicontazioni finanziarie.

Con l’edizione 2024 l’INAIL ha promosso, secondo il paradigma dell’innovazione aperta, il confronto con partner qualificati del mondo accademico e istituzionale per migliorare l’efficacia e l’impatto della propria azione sul piano della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Con Determina n. 574 del 22/10/2024 sono state affidate ai Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica e Biomedicina e Prevenzione, quali Destinatari Istituzionali, due collaborazioni biennali per un totale di 976 migliaia di Euro. I contributi, suddivisi in due annualità di pari importo, sono erogati con le seguenti modalità:

1a annualità (488 migliaia di Euro):

- 70% a titolo di anticipo;
- 30% al termine del 1° anno, previa approvazione di rendicontazione e relazione scientifica intermedia;

2a annualità (488 migliaia di Euro):

- 50% al termine del terzo semestre, previa approvazione di ulteriore relazione scientifica intermedia;
- 50%, a saldo, previa approvazione di rendicontazione e relazione scientifica finale.

I progetti sono stati avviati verso la fine del 2024, anno in cui è stato incassato l’anticipo complessivo di 342 migliaia di Euro.

Il presunto saldo della prima annualità dei due progetti per un totale di 146 migliaia di Euro prevista a fine 2025 non è stato trasferito. Pertanto tale importo sarà incassato nell'anno corrente, mentre gli importi relativi al terzo semestre e i saldi finali di entrambe le ricerche, per un totale di 488 migliaia di Euro, ricadranno nel 2027.

Anche in questo caso, se le relazioni scientifiche non sono valutate positivamente, l'INAIL ha facoltà di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento e l'eventuale recupero delle somme erogate. L'INAIL procederà analogamente in caso di mancata approvazione delle rendicontazioni finanziarie.

DA MINISTERO DELLA CULTURA

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, nell'ambito dell'Avviso "Architetture Sostenibili per il Restauro del Contemporaneo - II edizione 2025-2026", ha erogato, con D.D. n. 357 del 5 agosto 2025, il contributo di 70 migliaia di Euro per il progetto annuale: "L'Architettura che visse due volte. Conoscere per intervenire sul patrimonio contemporaneo", proposto dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica. Il progetto è stato avviato lo scorso ottobre e a fine 2025 è stato incassato l'anticipo di € 49.000,00 pari al 70% del finanziamento concesso. Il saldo di 21 migliaia di Euro sarà trasferito nel 2026, previa verifica dei costi sostenuti.

DA MINISTERO DELLA SALUTE

Nel 2021 il Ministero della Salute ha inaugurato il POS a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, articolato in cinque Traiettorie di sviluppo per le quali sono stati pubblicati altrettanti avvisi atti a finanziare interventi nelle regioni del Mezzogiorno, con l'80% delle risorse disponibili, e nelle aree del Centro-Nord, con il restante 20%. I progetti, di durata massima quadriennale, sono supportati dal Ministero della Salute per non più dell'80% dei costi ammissibili e devono concludersi entro il 31 dicembre 2025. Il termine di scadenza potrà essere prorogato dal Ministero una sola volta e per un periodo massimo di 12 mesi, su richiesta adeguatamente motivata. L'Ateneo ha proposto, in forma congiunta, un intervento per ciascuna Traiettoria, in qualità di Mandante nelle prime quattro Linee di Sviluppo e di Mandatario nella quinta. A eccezione di quello rientrante nella Traiettoria 2, il Ministero ha sovvenzionato tutti i programmi; tuttavia, ha successivamente revocato il contributo disposto a favore della Traiettoria 1 per mancata presentazione da parte del Capofila della richiesta di documentazione integrativa per l'erogazione dell'anticipo. Attualmente, quindi, restano in vigore le Convenzioni sottoscritte per l'attuazione dei tre seguenti Progetti di sviluppo:

- "GENERA - Genoma mEdiciNa pERsonalizzatA";
- "Immunoterapia: cura e prevenzione di malattie infettive e tumorali – Immuno HUB";
- "MOdello di prOgettazione della rete dei sistemi di sicurezza alimentare e qualità nutrizionale della Dieta Mediterranea per la difesa della salute in Italia: applicazione del processo Nutrient Analysis of Critical Control Point".

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è pertanto complessivamente beneficiaria di 2,1 milioni di Euro in qualità di Mandante e di 826 migliaia di Euro in qualità di Capofila (420 migliaia di Euro da attribuire ai partners). Al netto delle quote destinate ai partners, il finanziamento totale concesso ammonta a 2,5 milioni di Euro. Si ricordano le modalità ministeriali di erogazione dei contributi a favore dei Capofila, tenuti a trasferire le quote spettanti ai partecipanti alla rete:

- 10% dell'importo totale a titolo di anticipo;
- successive tranches a titolo di rimborso intermedio, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e positiva verifica dello stato di avanzamento dei progetti;
- saldo, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e positiva verifica del completamento dei progetti.

Gli interventi della Traiettorie 3 e 4, di durata quadriennale, e l'intervento della Traiettorie 5, di durata triennale, sono stati avviati a decorrere dalla prima metà del mese di febbraio 2023, anno in cui è stato incassato l'anticipo di 185 migliaia di Euro, in qualità di Partner, per il progetto della Traiettorie 4 e di 83 migliaia di Euro (di cui 42 migliaia destinate ai Partners), in qualità di Capofila, per il progetto della Traiettorie 5. Nel 2024 è stato incassato l'anticipo di 28 migliaia di Euro, in qualità di partner, per il progetto di interesse della Traiettorie 3. Nel 2025 non si sono registrati movimenti, per cui, ad oggi, le quote trasferite ammontano a 255 migliaia di Euro, al netto della somma assegnata ai partners.

DA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Ministero della Giustizia, in veste di Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, nel 2022 ha finanziato il progetto: "Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari - Giustizia Agile" nell'ambito dell'Avviso per il finanziamento di interventi a regia dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON, promosso in sinergia con gli interventi del PNNR a sostegno della riforma della giustizia. Per il progetto, presentato dall'Università degli Studi della Tuscia in qualità di Capofila, unitamente alle Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Roma Sapienza, Roma Tre, Cassino e Lazio Meridionale, Firenze, Perugia, Pisa, Siena, alla Scuola IMT Alti Studi di Lucca e alla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, è stato disposto un contributo totale di 8 milioni di Euro. Le Strutture di Ateneo coinvolte nella realizzazione degli obiettivi prefissati sono i Dipartimenti di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" e di Giurisprudenza. L'importo assegnato all'Ateneo è pari a 880 migliaia di Euro. Il Progetto, iniziato il 1° aprile 2022, si è concluso nel 2024. Alla fine del 2023 risultavano incassate 8 migliaia di Euro, mentre nel 2024 non è stato rilevato alcun trasferimento da parte della Capofila. Nel 2025 l'Università degli Studi della Tuscia ha provveduto al trasferimento di quota parte del saldo pari a 345 migliaia di Euro, mentre la tranche finale di 527 migliaia di Euro a tutt'oggi non ancora incassata.

RICERCA SCIENTIFICA FINANZIATA DALL'ATENEO E ASSEGNI DI RICERCA

BANDO RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO - RSA 2021

Si ricorda che nel 2021 l'Ateneo ha stanziato un fondo di 1,5 milioni di Euro per il supporto di progetti di ricerca scientifica locale di durata massima biennale, assegnando a ciascun Dipartimento un budget determinato in funzione di un algoritmo calcolato sulla base di 10 indicatori atti a misurare l'eccellenza in determinati ambiti nel periodo 2016-2019. I primi 158 progetti dei Dipartimenti, per un totale di 983 migliaia di Euro) hanno avuto inizio il 1° aprile 2022, altre 47 ricerche, per un totale di 429 migliaia di Euro), il 1° maggio 2022. Infine gli ultimi 6 progetti sono stati avviati il 1° febbraio 2023. A eccezione di questi ultimi, che sono terminati nel corso del 2025, tutti gli altri progetti si

erano già conclusi nel 2024.

#### BANDO RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO - RSA 2024

Con delibera del 26 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ripartizione dello stanziamento di 1,5 milioni di Euro, previsto in Budget, per il supporto dei progetti di ricerca scientifica d'Ateneo 2024, destinando un importo pari a 1 milione di Euro a Progetti di tipo A dipartimentali e un importo pari a 500 migliaia di Euro a Progetti di tipo B interdipartimentali e interdisciplinari aventi a oggetto l'Intelligenza Artificiale. I fondi sono stati preliminarmente ripartiti tra i Dipartimenti in funzione della rispettiva dimensione, ovvero del numero di afferenti. Il Bando è stato emanato con D.R 3392 del 23 ottobre 2024 a favore di docenti di prima e seconda fascia, ricercatori universitari, RTDb, RTT, nel rispetto dei seguenti vincoli:

- i gruppi di ricerca dei Progetti di tipo A e dei Progetti di tipo B dovevano risultare composti rispettivamente da minimo 3 unità di personale docente strutturato afferente allo stesso Dipartimento e da minimo 4 unità di personale docente strutturato, di cui almeno 2 afferenti a Strutture diverse da quella proponente, individuando al loro interno un PI e un sostituto Co-PI;
- tutti i componenti, compreso il PI, potevano partecipare a un solo progetto A o B;
- i PI non dovevano aver beneficiato di finanziamenti in qualità di Responsabili Scientifici nell'ambito del Bando RSA 2021.

La data di inizio dei progetti, di durata massima biennale, è stata il 15 febbraio 2025.

#### ASSEGNI DI RICERCA

L'anno 2025 è stato caratterizzato da una riorganizzazione delle tipologie contrattuali dedicate alla ricerca, finalizzata a recepire le riforme del pre-ruolo scientifico. L'anno si è aperto con la definizione del trattamento economico per i contratti di ricerca (introdotti nel pre-ruolo universitario all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dal Decreto-legge 26/2022 convertito in Legge n. 79/2022), a seguito della sottoscrizione della sequenza contrattuale ARAN del 18 marzo 2025. In base a tale accordo, l'Ateneo ha emanato il D.R. n. 1385 del 18 aprile 2025, dotandosi del primo "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca". Sulla base di questa prima disciplina, l'Ateneo ha proceduto al conferimento di 14 contratti di ricerca, di cui 4 finanziati dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico (D.D. n. 201 del 3 luglio 2024) dedicato alle proposte progettuali presentate da giovani ricercatori. Il quadro normativo di riferimento è stato ulteriormente innovato nel corso del primo semestre con l'entrata in vigore della Legge n. 79 del 5 giugno 2025 (di conversione del D.L. 45/2025). Tale norma ha introdotto le nuove figure degli incarichi post-doc (art. 22-bis) e degli incarichi di ricerca (art. 22-ter). Al fine di regolamentare il conferimento di queste figure, l'Ateneo ha proceduto all'emanazione del D.R. n. 2880 del 12 settembre 2025. Questo provvedimento ha istituito un nuovo Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, disponendo la cessazione del precedente regolamento di aprile, pur mantenendone l'efficacia per i contratti già stipulati.

Nel corso del mese di dicembre 2025, l'Ateneo ha bandito le prime procedure per 4 incarichi di ricerca e un incarico post-doc e conferito altri 4 incarichi di ricerca a studiosi selezionati nell'ambito di programmi europei ad azione MSCA.

Si evidenzia inoltre l'intervento dell'art. 5-bis del D.L. 90/2025 (interpretazione autentica), che ha chiarito la decorrenza della soppressione del regime fiscale agevolato per le borse post-laurea e di ricerca. Tale soppressione si applica esclusivamente ai conferimenti avvenuti dopo l'entrata in vigore della legge n. 79/2025, garantendo la continuità del regime di esenzione per le borse già in essere a quella data. Dal 7 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 sono state conferite 65 borse di ricerca e conferite 64 nuove borse di studio per la formazione post-laurea nel corso dell'intero anno 2025.

Infine, l'attività relativa agli assegni di ricerca si è concentrata sulla gestione dei contratti già attivi o banditi entro il termine del 31 dicembre 2024 (termine fissato dal D.L. 71/2024). Al termine dell'esercizio, la presenza di tale figura risulta ancora rilevante: al 31 dicembre 2025 si contano 256 assegnisti/assegniste in servizio e un totale di 597 assegnisti/assegniste che hanno prestato attività nel corso dell'intero anno solare, secondo le risultanze della banca dati MUR.

#### DOTTORATI DI RICERCA

Le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato sono disciplinate dal DM n. 226 del 14 dicembre 2021 recante le nuove modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati. La disciplina in materia di dottorati ha introdotto elementi di flessibilità tali da permettere carriere diverse al termine del percorso dottorale, mantenendo saldi i criteri di qualità scientifica e organizzativa. L'Ateneo con Decreto n. 1287 del 16 maggio 2023 ha istituito la Scuola di Dottorato e con Decreto n. 494/25 del 6 febbraio 2025 ha recepito le ultime modifiche normative nel Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Nell'ambito dell'attività valutativa della Scuola di Dottorato si è proceduto ad attivare, nel 2025, 37 corsi di dottorato. Per quanto riguarda la qualità dei corsi, il nostro Ateneo si posiziona al quinto posto a livello nazionale. Si tratta di un'ottima performance a cui contribuiscono due indicatori principali: il punteggio ASN mediato sul Collegio del XLI ciclo e il numero di borse dichiarate in fase di accreditamento del XLI Ciclo. In attuazione di quanto stabilito dall'art. 9 comma 4 del D.M. 226/21, le linee guida pubblicate prevedevano, tra l'altro, a decorrere dal primo anno di Corso, l'attribuzione a ciascun dottorando di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. I Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo del XLI ciclo sono stati, quindi, tutti accreditati dall'ANVUR subordinatamente alla permanenza per tutta la loro durata del rispetto dei requisiti.

Il MUR, inoltre, con il decreto n. 595/25, ha approvato la tabella 7 - "Dottorato e Post Lauream (Statali) FFO 2025" per la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO 2025 per i Dottorati di ricerca, definita in base ai criteri di accreditamento. In base alla tabella, i Dottorati dell'Ateneo si sono posizionati al quinto posto a livello nazionale con un incremento del finanziamento rispetto all'anno precedente da 7.461 migliaia di Euro a 7.481 migliaia di Euro. Per quanto concerne l'attrattività internazionale e nazionale dei corsi di dottorato l'Ateneo è posizionato al nono posto a livello nazionale per l'internazionalizzazione, avendo un elevato numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale in un ateneo straniero e al quinto posto a livello nazionale per l'attrattività, avendo un elevato numero di dottorandi che hanno conseguito la Laurea Magistrale in un ateneo diverso da Tor Vergata. In quest'ottica è stata poi confermata anche

per il 2025 la linea strategica tesa alla formazione dottorale in lingua inglese, raccomandando il più possibile lo svolgimento di un'attività frontale in lingua.

Nell'ambito del processo di valutazione per la distribuzione delle risorse finanziarie per le borse di Dottorato, è stato elaborato un algoritmo per la distribuzione delle borse di studio che ha tenuto conto dei criteri di finanziamento ministeriali sull'FFO 2025. L'algoritmo è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri: 70% dello storico delle borse di studio; 30% su base premiale. In particolare, la quota premiale è stata assegnata sulla base dei seguenti quattro criteri:

1. la qualità del Collegio Docenti, così come indicata dal punteggio medio dell'ASN. A questo indicatore è stato dato un peso del 70%;
2. il numero di dottorandi che hanno ottenuto la Laurea Magistrale in un Ateneo italiano diverso dal nostro. A questo indicatore è stato dato lo stesso peso usato per il XXXIX ciclo, e cioè del 20%;
3. il numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale presso un'università straniera. A questo indicatore è stato dato un peso del 5%;
4. il numero di convenzioni con imprese o pubbliche amministrazioni collegate alle borse PNRR. A questo indicatore è stato dato un peso del 5%.

In particolare il totale delle borse di studio così attribuito è stato poi arrotondato per difetto o per eccesso, applicando un correttivo tale da non far perdere (o guadagnare) una borsa a un Corso di Dottorato nel caso cui il decremento derivante dall'applicazione dell'algoritmo risultasse pari a pochi punti decimali.

A partire dal 2025 non sono state più attribuite dal Ministero Borse a valere sui fondi PNRR.

Gli iscritti ai Corsi di Dottorato, al 31 dicembre 2025 sono complessivamente 1.628 di cui 222 stranieri mentre nel 2024 gli iscritti sono stati 1.623 di cui 229 stranieri. Per quel che concerne la mobilità internazionale dei dottorandi, nel 2025 sono state attivate 55 convenzioni per tesi di Dottorato in cotutela, che prevedono un periodo obbligatorio all'estero, e ben 6 Dottorati congiunti internazionali.

Per quel che concerne le borse di studio di Dottorato, dei 491 studenti del XLI ciclo (2025), 243 (cioè il 49%) usufruiscono di una borsa di studio. Delle 243 borse complessivamente erogate, 46 (cioè il 19%) sono state concesse da enti esterni. Delle 178 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 28 (cioè quasi il 16%) sono state riservate a studenti e studentesse stranieri provenienti da tutto il mondo.

#### **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA E IL PNRR**

L'Ateneo è impegnato nello svolgimento delle attività derivanti dal programma di investimenti e di interventi che l'Italia ha messo in atto, con il D.L. del 6 novembre 2021 n. 152 e con il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 (PNRR), per rispondere alla crisi economica e sociale determinata dalla pandemia da Covid-19.

Tra le varie azioni in cui il PNRR si articola - e che riguardano direttamente le università e gli enti di ricerca - la Missione 4: "Istruzione e Ricerca" è volta al potenziamento della ricerca e dell'educazione e in particolare la Componente 2 (C2) "Dalla ricerca all'impresa". L'Università ha presentato diversi progetti nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - C2 "Dalla ricerca all'impresa" e al 31 dicembre 2025 è impegnata in diversi investimenti, come segue:

- Investimento 1.3–Partenariati Estesi: relativo a reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca (di seguito EPR) e altri soggetti pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. L'attività è dedicata alla ricerca fondamentale e/o applicata trasversale e rivolta alla soluzione di grandi problemi. Mediante la collaborazione con il privato si intende passare direttamente dalla ricerca di base all'utilizzo dei risultati ottenuti, creando così una nuova generazione di ricercatori-inventori. La forma giuridica dell'Hub è quella del consorzio pubblico-privato, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke è affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo, in seguito all'approvazione delle proposte progettuali da parte del MUR, è oggi impegnato in cinque partenariati estesi, in uno dei quali è anche soggetto proponente (Capofila):
  - HEAL ITALIA “Health Extended Alliance for Innovative therapies, Advanced Lab-research and integrated approaches of Precision Medicine”, diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; soggetto proponente l'Università degli Studi di Palermo, soggetto attuatore la Fondazione Heal Italia, contributo di pertinenza dell'Ateneo 7.757 migliaia di Euro;
  - GRINS “Growings Resilient Inclusive and Sustainable”, sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; soggetto proponente l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, soggetto attuatore la Fondazione Grins, contributo di pertinenza di Tor Vergata 5.436 migliaia di Euro;
  - MNESYS “A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease”, neuroscienze e neurofarmacologia, soggetto proponente l'Università degli Studi di Genova, soggetto attuatore la società consortile Mnesys S.c. a r.l., contributo di pertinenza dell'Ateneo 5.291 migliaia di Euro;
  - RESTART “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART”, telecomunicazioni del futuro l'Ateneo è il soggetto proponente, mentre il soggetto attuatore è la Fondazione Restart; 10.261 migliaia di Euro il contributo dell'Ateneo;
  - Space It Up!, partnership strategica che riunisce 33 enti del settore della ricerca e dell'industria, operando come attore chiave nel settore spaziale e promuovendo l'innovazione e lo sviluppo tecnologico nell'esplorazione dello spazio. Il soggetto proponente è il Politecnico di Torino, il soggetto attuatore è la società consortile Space It Up S.c.a r.l., 1.191 migliaia di Euro il contributo dell'Ateneo.

A seguito di concessione di proroga, i progetti avranno termine il 30 aprile 2026, ad eccezione del progetto Space It Up la cui fine lavori è prevista per luglio 2027.

- Investimento 1.4 – Centri Nazionali: l'iniziativa è volta a rafforzare e innovare le strutture di ricerca già esistenti al fine di creare dei campioni nazionali di R&S (c.d. Centri Nazionali) incentrati sulla ricerca e sviluppo di alcune Key Enabling Technologies (KET), mediante l'aggregazione di università e EPR, con la possibilità di coinvolgere anche altri soggetti, pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. I Centri Nazionali sono dedicati alla ricerca di frontiera e allo sviluppo di progetti dedicati a temi tecnologici innovativi (KET) riguardanti le seguenti tematiche: 1) simulazioni,

calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; 2) tecnologie dell'agricoltura; 3) sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; 4) mobilità sostenibile; 5) biodiversità. La forma giuridica dell'Hub è quella della fondazione o del consorzio, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke viene affidata l'attività di ricerca. L'Università partecipa, come affiliata di diversi Spoke, in due dei cinque Centri Nazionali che sono stati creati, ovvero nel CN1 "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing Big Data and Quantum Computing" (soggetto proponente l'INFN, contributo dell'Ateneo 2.526 migliaia di Euro) e nel CN3 "Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA" (soggetto proponente l'Università di Padova, contributo dell'Ateneo 4.220 migliaia di Euro), entrambi a decorrere dal 1° settembre 2022 e con termine al 30 aprile 2026.

- Investimento 1.5 – Ecosistemi dell'innovazione: volto alla costruzione sul territorio nazionale di leader territoriali di "R&S", ovvero di poli di contaminazione e collaborazione con finalità di alta formazione, innovazione e ricerca, basati sulle vocazioni locali, e realizzati attraverso la costituzione di reti di università statali e non statali, EPR, enti pubblici territoriali, e altri soggetti pubblici e privati, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, impegnati in attività di ricerca. L'obiettivo di queste reti di ricerca, orientate alle grandi sfide, è quello di favorire l'imprenditorialità e la creazione di innovazioni di impatto, ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle università, nonché valorizzare i risultati della ricerca trasferendoli direttamente all'impresa. Le reti così formate operano su aree di specializzazione tecnologica tenendo conto delle vocazioni industriali e di ricerca presenti sul territorio di riferimento, regionale o sovra-regionale, al fine di rafforzare la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Esse promuovono altresì il trasferimento tecnologico e intendono accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese, in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. La forma giuridica dell'Hub è quella della fondazione, con una struttura di governance e di rendicontazione, anche qui, di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke viene affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo partecipa al programma di Ricerca e Innovazione, come affiliata a diversi Spoke e Leader dello Spoke 2, nell'ecosistema dell'innovazione denominato "Rome Technopole", decorrenti dal 1° settembre 2022 e con termine al 30 aprile 2026; soggetto proponente l'Università "Sapienza" di Roma, soggetto attuatore la Fondazione Rome Technopole, contributo di pertinenza di Tor Vergata 13.307 migliaia di Euro.
- Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università": l'attività riguarda l'organizzazione, sulla base di accordi con le scuole, di corsi di orientamento garantendo la partecipazione di studenti e studentesse con disabilità e DSA, promuovendo la parità di genere. L'Ateneo è risultato assegnatario di un finanziamento di 543 migliaia di Euro.
- Investimento 3.1.1 – Infrastrutture di ricerca: le IR vengono realizzate mediante il potenziamento, la creazione o il networking di laboratori, infrastrutture, risorse e servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei relativi settori, nell'ottica di collegare l'accademia all'industria. I campi di intervento sono: 1) Scienze fisiche e Ingegneria

(PSE); 2) Ambiente (ENV); 3) Salute e Cibo (H&F); 4) Innovazione sociale e culturale (SCI); 5) Data, computing e infrastrutture di ricerca digitali (DIGIT) e 6) Energia (ENE). La forma giuridica dell'Hub è quella del referente unico, nella figura di un singolo soggetto pubblico, o del partenariato/consorzio, con una struttura di governance e di rendicontazione di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub coordina e rendiconta al MUR, e gli Spoke rendicontano all'Hub. L'attività di gestione e coordinamento è quindi demandata all'Hub, mentre agli Spoke è affidata l'attività di ricerca. L'Ateneo partecipa, come co-proponente, in diverse IR:

- EuAPS – Advanced Photon sources, soggetto proponente l'INFN, contributo di pertinenza dell'Ateneo 754 migliaia di Euro;
- STiles – Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA, soggetto proponente l'INAF, contributo di pertinenza dell'Ateneo 1.141 migliaia di Euro;
- ETIC – Einstein Telescope Infrastructure Consortium, soggetto proponente l'INFN, contributo di pertinenza dell'Ateneo 1.348 migliaia di Euro.

— **Bandi a Cascata:** nell'ambito dei progetti PNRR della Missione 4 Componente 2, i diversi Spoke impegnati nelle diverse iniziative progettuali hanno emanato e gestito bandi per il finanziamento di progetti "a cascata", integrativi rispetto alle attività previste. Diversi gruppi di ricerca dell'Ateneo hanno presentato proposte e ottenuto contributi per attività che si sono avviate nel corso del 2024 e concluse nel 2025 per un ammontare complessivo di 2.956 migliaia di Euro.

— **Investimento 1.2 "Giovani ricercatori":** l'investimento intende contribuire al conseguimento del Target M4C2-1, che prevede l'assegnazione, di borse di ricerca a giovani ricercatori che appartengano ad una delle seguenti categorie:

- Principal Investigator vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe che abbiano scelto come sede una Host Institution estera;
- vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA), nell'ambito del Programma quadro Horizon 2020, e di bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships, nell'ambito del Programmi quadro Horizon Europe;
- soggetti che abbiano ottenuto un "Seal of Excellence" (SOE) a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe.

Le misure previste dell'Avviso sono coerenti con il campo di intervento 009 "Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)".

L'Ateneo è risultato beneficiario di sette borse in relazione all'edizione del bando emanato dal MUR nel 2022 (DM 247/2002) le cui attività si sono concluse nel corso del 2025 e di sei borse in relazione all'edizione del bando emanato dal MUR nel 2024 (DM 247/2002) le cui attività si concluderanno a febbraio 2028 per un totale di 2.796 migliaia di Euro.

L'Italia ha integrato e potenziato i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali. Attualmente l'Ateneo partecipa all'iniziativa A, finanziata dal MUR, "Iniziativa di ricerca per la salute" come partner nel progetto presentato dall'Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, denominato "Digital Life-

Long Prevention (DARE)”, 12.276 migliaia di Euro di contributo, e all’iniziativa B (finanziata dal Ministero della Salute) come partner nel progetto presentato dal IRCSS Ca’ Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, denominato “Italian Network of Excellence for Advanced Diagnosis (INNOVA)”, 660 migliaia di Euro di contributo. La forma giuridica è quella della fondazione, con una struttura di governance, anche in questo caso, di tipo Hub&Spoke. L’Hub rappresenta il referente unico per l’attuazione dell’iniziativa nei confronti del MUR svolgendo l’attività di gestione e di coordinamento del progetto.

Come previsto dalla Circolare MEF/RGS del 7 aprile 2023 n. 15, l’Ateneo ha provveduto a tracciare le voci del piano dei conti che accolgono i progetti finanziati con risorse del PNRR/PNC sul programma di contabilità con apposita codifica contabile e con un codice di consolidamento che consentano – con immediatezza – di individuare i centri di costo e responsabilità inerenti i progetti, riconducendo ad essi i relativi costi e ricavi, nonché le componenti patrimoniali.

#### RICERCA INTERNAZIONALE

Il 2025 ha visto l’avvio di numerosi progetti di ricerca internazionale del valore complessivo (considerata la sola quota di pertinenza dell’Ateneo, al netto quindi dei trasferimenti agli altri partner di progetto quando l’Ateneo è coordinatore) pari a 5,8 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2025 i progetti di ricerca competitiva internazionale dei quali l’Ateneo è coordinatore o partner sono i seguenti:

Nome o Acronimo Progetto	Fonte di finanziamento	Ruolo	Fondi Università Roma Tor Vergata
BIOCOCOMER	Horizon Europe	Coordinator	519.800 €
COP-PILOT	Horizon Europe	Partner	248.250 €
CO-TRANS-NET	Horizon Europe	Coordinatore	1.499.750 €
VIROMARKERS	Horizon Europe	Partner	400.000 €
SIGMA	Horizon Europe	Coordinatore	1.069.112 €
PIPELINE	Horizon Europe	Partner	495.000 €
Program Material	Horizon Europe	Partner	101.200 €
TALES	Horizon Europe	Partner	259.438 €
ENTRY-DM	Horizon Europe	Partner	259.438 €
PACRI	Horizon Europe	Partner	122.500 €
GENESIS	Horizon Europe	Partner	120.750 €
PGTI	Horizon Europe	Partner	50.000 €
SPARKUP	Horizon Europe	Partner	165.625 €
ProDNA-Nano	Horizon Europe	Coordinatore	193.643 €
ClimateAMBASSADORS	ERASMUS+	Coordinatore	70.234 €
ATLAS	ERASMUS+	Coordinatore	48.500 €
AQUAMAN	Altro	Partner	170.000 €
MISSION	Altro	Partner	241.875 €
PROMISE	Altro	Partner	250.000 €
Orpheus	Altro	Coordinatore	660.000 €
FEBS	Altro	Coordinatore	100.000 €
FlexBIT	Altro	Partner	179.981 €
An Integrated Technology Platform with Photoelectrical and Electromagnetic (EM)	Altro	Coordinatore	250.000 €

Nome o Acronimo Progetto	Fonte di finanziamento	Ruolo	Fondi Università Roma Tor Vergata
Stimulator Arrays with Tunable Frequency and Contactless Quantum Spintronic Sensor Array for Understanding of Neuromorphic Vision			
Strengthening The New Public Procurement Law Implementation In Lebanon	Altro	Coordinatore	265.658 €
WOST Project	Altro	Coordinatore	118.935 €
Italia Turchia_Micheletti 2024-2026	Altro	Partner	90.000 €
Free Boundary Problems, Mean Field Games, Crowd Motion and Lipschitz Learning: The Infinity-Laplacian in Action	Altro	Coordinatore	26.147 €
DAAD - SAFE	Altro	Coordinatore	191.760 €
Progetto di ricerca del Dipartimento di Matematica	Altro	Coordinatore	4.608 €
ELSE 2025 - 2028	Altro	Partner	301.747 €
<b>TOTALE</b>			<b>8.223.951 €</b>

*Elenco redatto anche ai sensi del D.M. MUR n. 1299 del 2023 art.1 c.3 lett a)*

Da gennaio 2023 il nostro Ateneo fa parte - in qualità di beneficiario - dell'Alleanza delle Università Europee per lo Spazio (European Space University of Earth and Humanity), Alleanza nata grazie al programma *European Universities* che ha rifinanziato il progetto UNIVERSEH 2.0 con di 14,2 milioni di euro per il periodo 2023-2027. L'Alleanza UNIVERSEH è infatti una delle 20 selezionate dalla Commissione Europea su un numero di 65 proposte in risposta al Bando Erasmus+ European Universities chiuso a gennaio 2023. Il coordinamento scientifico del progetto è affidato alla Prof.ssa Mirka Zago. Il finanziamento consente a UNIVERSEH 2.0 di promuovere la sua missione come principale università europea nel settore spaziale per offrire ai futuri studenti e studentesse "europei" UNIVERSEH un ambiente di apprendimento innovativo, interdisciplinare, multilingue, multiculturale, inclusivo, basato sulla ricerca e sostenibile. La visione a lungo termine è di realizzare un'Università Europea dello Spazio in cui gli studenti e le studentesse dei 7 atenei di 7 diverse nazioni d'Europa partecipanti possano usufruire di un'offerta formativa estesa e distribuita territorialmente per conseguire un titolo di studio (Bachelor, Master, Dottorato) congiunto, automaticamente riconosciuto in Europa.

In merito alla gestione delle reti internazionali di ricerca orientate alla partecipazione ai programmi europei di ricerca, nonché delle relazioni internazionali, il nostro Ateneo aderisce a diversi organismi, nazionali, europei e internazionali, come di seguito indicato.

#### *LIVELLO NAZIONALE*

APRE - L'Ateneo è socio dell'Agenzia per la promozione della Ricerca Europea - APRE, tale qualifica consente all'Ateneo di accedere ad informazioni aggiornate e precise in merito ai programmi di ricerca europei, nonché di confrontarsi a livello nazionale e internazionale sui diversi programmi, confronti poi riuniti in documenti di sintesi che l'Agenzia trasmette alla Commissione Europea, in qualità di National Contact Point di diversi programmi. La quota associativa annuale 2025 è di circa 7 migliaia di Euro.

#### *LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE*

- UNICA - Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe è una rete di università delle capitali europee, fondata nel 1990 e attualmente composta da 55 università di 38 capitali europee. UNICA è uno spazio di confronto per riflettere sugli ultimi sviluppi e richieste di cambiamento strategico nella ricerca universitaria, nell'istruzione e nell'amministrazione, la rete è altresì attiva nel campo dei progetti europei, sia come coordinatore che come partner. La quota associativa annuale 2025 è di 6 migliaia di Euro.
- YERUN - Young European Research Universities Network è una rete fra le 17 giovani università europee presenti fra i primi 50 posti nelle classifiche internazionali ed è attiva in iniziative di ricerca e insegnamento congiunte e nel massimizzare la mobilità, le capacità di ricerca e l'occupabilità degli studenti e delle studentesse. La quota associativa annuale 2025 è di 19 migliaia di Euro.
- EUA - European University Association rappresenta più di 800 università e conferenze nazionali dei rettori in 48 paesi europei e non solo, svolge un ruolo cruciale nell'influenzare le politiche dell'UE in materia di istruzione superiore, ricerca e innovazione. Attraverso la continua interazione con una serie di altre organizzazioni europee e internazionali, EUA garantisce che la voce indipendente delle università europee sia ascoltata. La quota associativa annuale 2025 è di circa 5 migliaia di Euro.

Il 28 marzo 2025 è stato pubblicato il Bando Visiting 2025, con il termine per la presentazione delle candidature fissato al 15 maggio 2025. La Commissione ha valutato le domande pervenute e ha formulato un elenco delle proposte selezionate assegnando 44 contributi – per complessive 280 migliaia di Euro sulle 350 migliaia di Euro stanziare. Gli esiti della selezione sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2025.

#### TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

##### *BREVETTI E LICENSING*

Da una ricognizione dei risultati della ricerca scientifica di Tor Vergata emerge che la produzione brevettuale è rimasta stabile nel 2025. Le nuove domande di brevetto nazionale depositate sono 6 mentre ci sono state 4 nuove estensioni internazionali. Complessivamente, il portafoglio brevetti detenuto dall'Università a dicembre 2025 comprende 42 domande di brevetto attive depositate a titolarità dell'Università.

L'attività di commercializzazione delle tecnologie brevettate nel 2025 ha portato alla conclusione di tre accordi di trasferimento tecnologico (due contratti di licenza e un'opzione). Per il 2025 le revenues ammontano a 71 migliaia di Euro. La distribuzione di tali ricavi avviene puntualmente secondo le percentuali determinate dal Regolamento dell'Università in materia di proprietà industriale e intellettuale adottato con Decreto n. 1756/2025. Relativamente alla titolarità delle invenzioni infatti la L.102 del 24 luglio 2023 reca una riforma del Codice di Proprietà Industriale ("CPI"). Tra le maggiori modifiche introdotte vi è l'abolizione del c.d. "Professor Privilege", originariamente previsto all'art. 65 del CPI. Il Decreto n. 1756/2025 recepisce le modifiche introdotte dalla L. 102/2023.

Dal punto di vista della valorizzazione dei risultati di ricerca e del trasferimento tecnologico, si ricorda che l'utilizzo del brevetto può avvenire sia attraverso l'intervento diretto dell'Ateneo che lo

valorizza con una Spin off universitaria, sia attraverso l'attività di licensing out a soggetti terzi.

Nel maggio 2024 l'Università ha ricevuto dall'IRCSS Spallanzani - INMI un incarico di consulenza per la valorizzazione dei risultati di ricerca realizzati dall'INMI con particolare riferimento alla tutela brevettuale delle invenzioni industriali e all'eventuale commercializzazione degli stessi in termini di licensing out o avvio di iniziative imprenditoriali spin-off. Il contratto è stato rinnovato per un altro anno in data 15 maggio 2025.

In linea con l'anno precedente, nell'anno 2025 si rileva un considerevole aumento dell'attività di consulenza legale su IPR (convenzioni, accordi di varia natura, incontri, formazione, assistenza ecc.) con un totale di circa 57 attività di consulenza.

Compito dell'Università è anche la promozione e la gestione dei rapporti tra il mondo accademico e l'Industria per aumentare le possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica, favorendo la realizzazione di reti di collegamento con aziende ed enti. In tale ambito sono stati usati strumenti di comunicazione e trasferimento in grado di tutelare la natura del brevetto attraverso accordi di segretezza, licensing, cessione, Know how e MTA.

#### *NETWORKING, EVENTI E DIVULGAZIONE*

Nell'ambito delle attività di networking si ricorda la partecipazione attiva e costante dell'Università alla rete Netval "Network per la valorizzazione della ricerca universitaria". Netval è l'Associazione che riunisce gli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) di 65 università italiane, 16 enti pubblici di ricerca non universitari, 16 IRCCS e 7 altri componenti. L'Università ha preso parte a diverse attività formative di Netval e, in particolare, Netval Winter School dal titolo "Orizzonti Agroalimentari: l'innovazione tra varietà vegetali e novel food" (Udine - Marzo 2025) e l'Annual Conference dal titolo "Trasferimento Tecnologico, valorizzazione delle conoscenze e impaTTO SOCiale", Colli del Tronto (AP) a settembre 2025.

Sempre in collaborazione con Netval, si sta lavorando attivamente alla completa implementazione della piattaforma Knowledge Share; progetto finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da UIBM il cui obiettivo è quello di mettere in contatto team di ricerca con aziende e investitori. Da quest'anno l'implementazione in piattaforma non riguarda solamente le schede dei brevetti, ma anche gli spin-off universitari, quelli in corso di costituzione e le attività di open Innovation.

Tra le iniziative realizzate in collaborazione con Netval e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), si segnala il Bando MIMIT/UIBM, attivo dal 2015, che co-finanzia il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico attraverso il supporto di personale. Grazie a questi cofinanziamenti, la nostra Università ha avviato, per il biennio 2023-2025, le procedure per l'assunzione a tempo determinato di due unità di personale di categoria D, per la durata di 24 mesi. Il Progetto si è concluso positivamente a giugno 2025 ed è stato rinnovato il co-finanziamento per il periodo luglio 2025 - settembre 2027.

#### *RICERCA INDUSTRIALE*

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata partecipa alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale, ovvero progetti orientati verso una ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o

permettere un notevole miglioramento dei prodotti processi o servizi esistenti. La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi realizzati nell'ambito dello sviluppo sperimentale. L'Università sostiene e favorisce tali iniziative, in collaborazione con le imprese, per uno sviluppo coordinato di attività specificatamente orientate alla ricerca di interesse industriale ed al trasferimento tecnologico.

In particolare, vengono offerti i seguenti servizi:

- assistenza nella partecipazione ai progetti;
- assistenza nella promozione di partenariati;
- consulenza sulla IPR;
- supporto nella gestione delle procedure amministrative.

#### *SPIN-OFF E START UP*

L'Università, nell'ambito delle attività di Terza Missione, sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture anche attraverso la promozione, il supporto e l'accompagnamento al mercato di aziende Spin-off e Start up della ricerca pubblica. L'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di spin-off, il cui duplice scopo è quello di permettere l'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca stessa e di completare la missione formativa di ricerca dell'Università, promuovendo lo sviluppo dell'imprenditorialità tra la comunità accademica. Secondo il D.M.168/11, per qualificarsi come Spin-off o Start up le società di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 devono essere costituite:

- su iniziativa dell'università o prevedere la partecipazione dell'università nel capitale;
- su iniziativa del personale universitario o prevedere la partecipazione in termini di capitale o di impegno diretto.

Ogni impresa può, quindi, essere accreditata o partecipata in conto capitale dall'ente pubblico. Per il 2025 sono state accreditate 5 nuove spin-off, perciò le spin-off attive a dicembre 2025 sono 30 (29 accreditate non partecipate e una partecipata).

L'Università fornisce un supporto tecnico amministrativo alle società spin-off universitarie (partecipate dall'Ateneo) e accademiche (spin-off e start up) e gestisce le fasi relative alla costituzione e all'accreditamento, la gestione delle partecipazioni pubbliche, sostiene i processi di crescita delle aziende promosse. Tra il 2023 e 2025 è stata individuata una nuova strategia per il processo di accreditamento delle Spin-off/Start up che ha visto la definizione di regole precise per l'utilizzo di locali e delle attrezzature e per l'utilizzo del marchio derivativo dell'Università. Inoltre, attraverso l'avvio di una attività di monitoraggio delle realtà esistenti si sta consolidando la conoscenza del fenomeno e delle sue ricadute in termini anche di impatto.

L'Ateneo collabora attivamente all'organizzazione della Start Cup Lazio, competizione che dal 2015 vede l'Università di Roma Tor Vergata come capofila di una rete che coinvolge le principali università del Lazio, enti di ricerca, la Regione Lazio, Lazio Innova, imprenditori privati e investitori con l'obiettivo di promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione. Le attività sono state integrate strategicamente nel progetto Rome Technopole (Progetto PNRR Rome Technopole n° ECS0000024), in particolare all'interno dello Spoke 2: "Technology transfer, new entrepreneurship, business incubation and acceleration", contribuendo ai Task 2.3 - Business incubation, Promotion of

new start-ups and spin-off e Task 2.6 - Patenting & licensing.

Si segnala, infine, che la prof.ssa Paola Paniccia, ordinaria del Dipartimento di Management e diritto, ricopre il ruolo di Presidente dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Start Cup regionali - PNICube per il triennio 2023-2025, oltre a essere Delegata del Rettore allo Sviluppo di Imprese, Spin-off e Start up.

L'edizione 2025 della Start-Cup Lazio si è conclusa con il Premio Nazionale dell'Innovazione il 4 e 5 dicembre 2025.

#### PRESTAZIONI CONTO TERZI E FUNDRAISING

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata promuove la crescita e lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, mettendo a disposizione di soggetti pubblici e privati la propria esperienza, le competenze e la professionalità dei propri docenti e ricercatori, nonché le proprie strutture laboratoriali e le proprie attrezzature. Il contratto conto terzi assume, pertanto, il ruolo di uno degli strumenti privilegiati attraverso i quali la ricerca universitaria incontra la realtà imprenditoriale e si afferma come una base sulla quale imbastire una rete dei rapporti grazie ai quali incrementare le fonti di finanziamento dell'Ateneo. Un elemento strategico, dunque, importante per le strutture decentrate con il quale continuare nel processo di crescita dello sviluppo qualitativo e quantitativo della ricerca, attraverso la possibilità di arruolamento di nuove risorse umane di sviluppo tecnologico degli strumenti dedicati alle varie attività poste in essere.

Con riferimento all'anno 2025 sono stati registrati 2.387 contratti conto terzi che hanno interessato 22 strutture contraenti di Ateneo (Dipartimenti/Centri autonomi di spesa), per un imponibile atteso da contratto pari complessivamente a 5.869 migliaia di Euro. Ulteriori informazioni di carattere quali-quantitativo inerenti alle prestazioni conto terzi sono riportate nel Rapporto di Sostenibilità 2025 dell'Ateneo.

#### GESTIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

##### SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Le persone rappresentano per l'Ateneo un valore strategico, non solo in quanto portatrici di competenze e professionalità, ma anche come fattore essenziale di innovazione, collaborazione e crescita della cultura organizzativa. In questa prospettiva, nel corso del 2025 è proseguito l'impegno volto alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse umane, che ha trovato un ulteriore consolidamento anche sul piano organizzativo con la ridefinizione dell'identità della struttura competente, il cui nome è stato aggiornato da "Sistemi di valutazione e benessere organizzativo" a "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane". Nel corso dell'anno sono state portate avanti le principali linee di attività dell'ufficio, con particolare riferimento al sistema di misurazione e valutazione della performance, all'onboarding, alla mappatura delle competenze, all'accompagnamento nelle richieste di mobilità, all'indagine di clima, all'aggiornamento della piattaforma Agorà e alle iniziative di benessere organizzativo. Alcuni ulteriori progetti, tra cui il nuovo ciclo di mappatura delle competenze dell'intero personale TAB, la mappatura delle competenze degli uffici, la mappatura dei talenti, il coaching e la valorizzazione del personale prossimo al pensionamento, sono stati rinviati al completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione generale, intervenuta nell'ottobre 2025, e all'analisi dei risultati dell'indagine

di clima, prevista nel 2026, così da poterli utilizzare come strumenti di supporto al cambiamento organizzativo.

#### **MAPPATURA DELLE COMPETENZE E “ONBOARDING”**

Anche nel 2025 è proseguito il progetto di mappatura delle competenze individuali, avviato nel 2017 e confermato come una delle attività centrali dello sviluppo organizzativo. L'attività continua a svolgersi attraverso una rilevazione iniziale del profilo professionale, seguita da un colloquio di approfondimento, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza delle persone rispetto al proprio patrimonio di competenze e, al tempo stesso, mettere l'organizzazione nelle condizioni di programmare percorsi coerenti di sviluppo e valorizzazione. Nel corso del 2025 l'attività si è concentrata soprattutto sui nuovi ingressi e sui rinnovi contrattuali, con 60 colloqui complessivi effettuati a seguito della presa di servizio, di cui 29 di mappatura completa e 31 di aggiornamento. La prevista estensione del processo a tutto il personale TAB in servizio è stata rinviata al 2026, in attesa di poterla raccordare con la nuova configurazione organizzativa dell'Ateneo e con gli esiti dell'indagine di clima.

Parallelamente, è proseguito il progetto di onboarding, pensato per accompagnare i nuovi assunti nelle prime fasi di inserimento e favorire una più rapida integrazione sul piano operativo, organizzativo e culturale. Gli incontri, svolti con cadenza mensile e della durata di circa tre ore, hanno riguardato la presentazione dell'Ateneo e delle sue strutture, della mission istituzionale, degli obiettivi strategici, del sistema di valutazione della performance, della piattaforma Agorà e delle principali opportunità e agevolazioni disponibili per il personale. Nel corso del 2025 le giornate di onboarding sono state offerte a 38 nuovi colleghi e colleghe, assunti sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato. Il percorso si è confermato uno strumento utile non solo per trasferire informazioni essenziali, ma anche per ridurre il disorientamento iniziale, promuovere il senso di appartenenza e favorire la costruzione di relazioni professionali fin dall'ingresso in Ateneo. In un'ottica di miglioramento continuo, gli incontri sono stati accompagnati da questionari di feedback utili a calibrare progressivamente contenuti e modalità organizzative.

#### **PIATTAFORMA “AGORÀ”**

Anche nel 2025 la piattaforma Agorà ha continuato a rappresentare uno strumento di riferimento per il potenziamento degli spazi formativi e informativi rivolti al personale TAB. Attraverso la piattaforma sono state gestite le iscrizioni ai corsi in presenza e online, la condivisione dei materiali formativi, l'erogazione dei test valutativi, il rilascio automatico degli attestati di frequenza e la somministrazione dei questionari di feedback. A fine dicembre 2025 la piattaforma registrava 1.440 utenti e oltre 36.500 accessi complessivi dall'attivazione, di cui oltre 3.000 nel solo 2025; gli spazi formativi e informativi realizzati risultavano complessivamente superiori a 50. Il dato conferma il consolidamento di Agorà quale infrastruttura di supporto ai processi di apprendimento, aggiornamento e comunicazione interna.

#### **SISTEMA DI VALUTAZIONE**

Nel corso del 2025 è stato gestito il ciclo completo della valutazione della performance individuale

del personale TAB, secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente. Nei primi mesi dell'anno si è conclusa la valutazione finale relativa al 2024, supportata da un costante aggiornamento dell'applicativo GZOOM, della documentazione operativa e dei materiali di supporto destinati a valutatori, valutatori di supporto e personale valutato, nonché da attività di help desk, comunicazione e accompagnamento. Il processo ha coinvolto 988 unità di personale TAB, 35 valutatori finali, 126 valutatori di supporto e 182 strutture. I risultati emersi sono stati nel complesso positivi e hanno fornito indicazioni utili per orientare le future scelte formative, in particolare con riferimento alle aree dell'orientamento al servizio, dell'efficienza delle prestazioni e della collaborazione di gruppo. Nel mese di settembre 2025 è stato inoltre realizzato il monitoraggio intermedio riferito all'anno in corso, rivolto a 974 unità di personale TAB in servizio al 14 luglio 2025. Lo strumento, di natura facoltativa, è finalizzato a intercettare tempestivamente eventuali situazioni critiche o dinamiche organizzative da attenzionare prima della valutazione finale. A supporto di questa fase sono stati aggiornati i moduli per la raccolta delle informazioni relative ai colloqui, la documentazione di accompagnamento e il servizio di assistenza. Nel 2025 sono stati effettuati complessivamente tre colloqui di feedback, svolti in Dipartimenti e Facoltà. Pur confermandosi utile sotto il profilo della riflessione condivisa sulle prestazioni individuali, il monitoraggio intermedio ha evidenziato la necessità di promuoverne un utilizzo più ampio. A tale fine è previsto l'aggiornamento ulteriore dei materiali informativi e la realizzazione di un nuovo video illustrativo dedicato all'intero processo valutativo.

#### **ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E INDAGINE DI CLIMA**

Nel 2025 è stato inoltre rivisto l'approccio al supporto fornito al personale interessato a percorsi di mobilità interna o a cambiamenti di profilo professionale. L'attività si è progressivamente spostata da una logica di accompagnamento successiva all'avvio formale della richiesta a una funzione di ascolto e orientamento preventiva, finalizzata ad aiutare le persone a mettere meglio a fuoco motivazioni, aspettative e possibili sviluppi del proprio percorso professionale. I primi incontri svolti hanno evidenziato l'utilità di rafforzare, anche per il futuro, spazi strutturati di ascolto e di supporto allo sviluppo professionale. Nel mese di dicembre 2025 è stata avviata una nuova indagine di clima organizzativo rivolta a tutto il personale TAB in servizio al 27 novembre 2025, sia a tempo determinato sia indeterminato. L'iniziativa si inserisce nel più ampio obiettivo di mantenere aperto un canale di ascolto sulla qualità della vita lavorativa e di acquisire elementi utili per il miglioramento dell'organizzazione, anche alla luce dei profondi cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, inclusa la trasformazione delle modalità di lavoro conseguente al periodo pandemico e all'introduzione del lavoro agile. L'indagine, svolta online in forma completamente anonima dal 4 al 19 dicembre 2025, è stata costruita attorno a un questionario articolato in sezioni dedicate al lavoro, ai colleghi, ai responsabili, alla struttura e all'Ateneo, con 102 affermazioni valutabili su scala di accordo/disaccordo, oltre a uno spazio finale per commenti e proposte. Per la predisposizione dello strumento e, soprattutto, per l'analisi qualitativa dei risultati raccolti, l'Ateneo si è avvalso del supporto di due docenti di psicologia. Al momento della redazione della relazione dell'ufficio, l'analisi dei risultati risultava ancora in corso e la restituzione era prevista in forma aggregata all'intera comunità universitaria.

#### **BENESSERE ORGANIZZATIVO**

Nel corso del 2025 è proseguita, in collaborazione con il Prorettorato alle Politiche di Innovazione Sociale, l'iniziativa "Sprizzzzzy...amoci", avviata nel novembre 2023 con l'obiettivo di offrire occasioni informali di incontro, socializzazione e rafforzamento del senso di comunità tra il personale TAB e docente. Durante l'anno sono stati realizzati otto appuntamenti mensili a tema, ospitati in diverse sedi dell'Ateneo per favorire la partecipazione e la conoscenza delle varie realtà universitarie. Le iniziative hanno spaziato dalla divulgazione scientifica al benessere psicologico, dalla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale dell'Ateneo fino ai temi dell'innovazione tecnologica e della solidarietà. La partecipazione complessiva è stata superiore a 620 persone, con una presenza rilevante sia del personale TAB sia del personale docente. Anche per queste iniziative sono stati utilizzati strumenti di feedback anonimo, che hanno consentito di raccogliere suggerimenti per la programmazione successiva. In risposta all'interesse espresso dal personale verso iniziative a carattere sociale e solidale, nel maggio 2025 è stata inoltre organizzata, come attività aggiuntiva, una raccolta di libri usati destinati al territorio. L'iniziativa ha consentito di raccogliere e catalogare oltre 1.500 volumi, successivamente distribuiti dal Municipio VI presso scuole, centri sociali e altri luoghi di aggregazione. Anche questo intervento ha contribuito a rafforzare la dimensione partecipativa e comunitaria delle politiche di benessere organizzativo promosse dall'Ateneo.

#### **INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI**

L'Ateneo sta portando avanti da diversi anni un processo aggiornamento tecnologico che - a partire dal 2019 - ha portato al rifacimento delle reti delle Facoltà di Medicina ed Economia, della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. e della Macroarea di Ingegneria. Nel 2025 l'implementazione delle infrastrutture di rete dell'Ateneo è stata quasi completata con l'intervento di rifacimento della rete LAN e WI-FI presso l'edificio storico di Villa Mondragone.

A livello di connettività è stato inoltre effettuato un iniziale investimento di 100 migliaia di Euro per avviare il processo di riqualificazione dei collegamenti in fibra ottica geografici fra gli edifici dell'Ateneo. Gli investimenti maggiormente significativi a livello economico hanno riguardato gli interventi di elettrificazione e cablaggio dell'Isola2 all'interno del Data Center centrale, propedeutici al montaggio e messa in opera del sistema di HPC. Questi due interventi insieme hanno richiesto un investimento di 218 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno è stata infatti avviata e conclusa la procedura di gara per l'affidamento della fornitura di un sistema di HPC e relativi servizi di assistenza e manutenzione che ha comportato un investimento complessivo di 2.689 migliaia di Euro interamente finanziato dai fondi del D.M. 737/2021 e dall'Accordo di programma 2021/2023.

Inoltre è stato acquisito, tramite convenzione CRUI, un nuovo sistema di cloud ibrido, fornito come servizio AZURE, che ha sostituito il precedente modello di virtualizzazione installato su hardware che risultava in "end of life" e per il quale non era pertanto possibile rinnovare sistemi di manutenzione major. Il nuovo sistema comporterà un costo complessivo di 391k suddiviso in 5 annualità.

#### **PROTEZIONE DEI DATI E CONSERVAZIONE DIGITALE**

Nel corso del 2025, l'Ateneo ha proseguito il presidio delle attività connesse alla protezione dei dati personali, operando in qualità di Titolare del trattamento nel rispetto del Regolamento (UE)

2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018. In tale ambito, è stata assicurata la costante revisione degli strumenti informativi e contrattuali a supporto dei trattamenti svolti nell'ambito delle attività istituzionali, con la predisposizione o l'aggiornamento di circa 60 informative rivolte agli interessati e di circa 80 clausole privacy da inserire in accordi quadro, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla corretta definizione dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti nei trattamenti, attraverso la redazione di accordi di contitolarità nei casi di determinazione congiunta di finalità e mezzi del trattamento, nonché di atti di nomina a Responsabili del trattamento per i soggetti che operano per conto dell'Università. A ciò si è affiancata la formalizzazione di accordi di riservatezza e delle relative autorizzazioni al trattamento nei confronti del personale che, a vario titolo, accede ai dati detenuti dall'Ateneo. Nel medesimo periodo sono state gestite anche le richieste di esercizio dei diritti presentate dagli interessati ai sensi del GDPR. L'attività svolta ha incluso, inoltre, una collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", a supporto della revisione della documentazione informativa, della modulistica e delle clausole privacy da applicare agli atti convenzionali, nonché lo svolgimento di audit di prima parte finalizzati a verificare la conformità dei trattamenti alla normativa vigente.

## ACQUISTI, PATRIMONIO E SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

### ACQUISTI

Nel corso del 2025, l'attività di acquisto ha sostenuto sia il funzionamento ordinario dell'Ateneo sia alcuni interventi di rilievo per il rafforzamento dei servizi, delle infrastrutture e della qualità degli spazi del Campus. Complessivamente sono state gestite 410 procedure, per un valore (imponibile IVA) pari a 11,4 milioni di Euro, con una prevalenza di acquisizioni legate alla digitalizzazione, all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e al mantenimento in efficienza del patrimonio edilizio e impiantistico. Una quota significativa delle risorse è stata infatti destinata a software, licenze, apparati di rete, server, postazioni di lavoro e servizi specialistici ICT, cui si sono affiancati investimenti per impianti, manutenzioni, servizi tecnici e professionali, laboratori e apparecchiature scientifiche, arredi e servizi generali. Sul piano dei risultati, nel 2025 hanno trovato avanzamento o completamento interventi con ricadute dirette sulla didattica, sulla ricerca e sulla fruibilità del Campus, tra cui l'allestimento di nuove aule presso il Policlinico Tor Vergata, l'acquisizione di un cluster HPC, il potenziamento dei servizi di vigilanza, la definizione della manutenzione delle aree verdi e il rinnovo di importanti coperture assicurative. Alla chiusura dell'esercizio risultavano inoltre ancora in corso alcune procedure, in particolare nell'ambito delle concessioni di ristorazione e di parte del programma assicurativo, a conferma di un'attività orientata non solo alla continuità gestionale, ma anche al miglioramento progressivo dei servizi resi alla comunità universitaria.

### SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS

#### *POLO DIDATTICO D'ATENE*

Il progetto in essere prevede la realizzazione di un primo stralcio del Polo Didattico di Ateneo che quindi si inserirà in un complesso generale edilizio e unitario più vasto comprendente gli edifici già

in esercizio destinati agli uffici amministrativi del Rettorato, ai Servizi Generali di Ateneo e a quelli dipartimentali dello stesso Dipartimento di Giurisprudenza.

Con Decreto 1432 del 23 dicembre 2022 il MUR ha assegnato all'Università la somma di 16.146 migliaia di Euro. Nella seduta del 23 giugno 2023 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il nuovo Quadro Economico, pari a 38.356 migliaia di Euro, comprensivo delle somme a disposizione e dell'I.V.A. Nella seduta dell'11 settembre 2023 il Consiglio d'Amministrazione ha aggiudicato la procedura di gara alla Società Italiana Costruzioni S.p.A. per 23.952 migliaia di Euro, comprensive dei costi della sicurezza e dell'I.V.A. Nel marzo 2025, l'Ateneo e l'appaltatore hanno formalizzato un accordo di modifica delle migliori offerte in sede di gara, con particolare riferimento alla ridefinizione a corpo degli impianti meccanici ed elettrici. La valutazione economica delle modifiche ha determinato un beneficio complessivo per l'Ateneo pari a 445 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio sono state completate le seguenti lavorazioni:

- realizzazione dei solai di calpestio;
- verniciatura antincendio della struttura metallica del corpo B;
- installazione della struttura reggi-pannelli di facciata del connettivo e posa dei pannelli a tutta altezza;
- la verniciatura antincendio della struttura metallica del corpo A;
- la posa dei pannelli di copertura del corpo B.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano emessi 11 stati di avanzamento lavori (SAL), con i relativi certificati di pagamento. L'importo complessivamente liquidato all'impresa esecutrice, Italiana Costruzioni S.p.A., ammonta a 12.812 migliaia di Euro.

#### *CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE*

Con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un apposito capitolo per il finanziamento di interventi in preparazione dell'evento.

In quest'ambito l'Ateneo ha proposto un intervento per la realizzazione dell'impianto Sportivo Polivalente per complessivi 7,7 milioni di Euro, di cui di cui 443 migliaia di Euro a valere sulle risorse Giubileo 2025 e 7.257 migliaia di Euro su altre fonti di finanziamento.

Considerato che l'intervento ricadeva nell'area individuata per le celebrazioni del Giubileo 2025 (comparto 14 del Piano Particolareggiato), nella seduta del 24 giugno 2024 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la proposta di spostamento dell'ubicazione del Centro Sportivo Polivalente ad altro comparto (comparto 10) del Piano Particolareggiato dell'area del comprensorio universitario. La nuova collocazione ha reso necessaria una serie di indagini preliminari (archeologiche, ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche) e propedeutiche alla progettazione, nonché l'invio del nuovo progetto in Conferenza di servizi per il rilascio degli atti di assenso.

A seguito di richiesta da parte dell'Ateneo, con nota del 13 novembre 2025 il MUR ha concesso il differimento del termine per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori al 31 marzo 2026.

Considerata l'importanza dell'opera e l'esigenza di rispettare la tempistica dettata per la sua realizzazione, è stato intrapreso un colloquio con Società Giubileo 2025 in merito alla disponibilità di quest'ultima all'affidamento del ruolo di stazione appaltante; nella seduta del 18 dicembre 2025 il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo ha deliberato di affidare alla Società il ruolo di stazione

appaltante per l'affidamento dei servizi di progettazione e verifica, nonché per l'affidamento dell'appalto dei lavori mediante indizione della gara di appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., da avviare entro il 31 marzo 2026. La Convenzione con la Società Giubileo 2025 è stata stipulata in data 23 dicembre 2025.

*PARCHEGGIO MODULARE MULTIPIANO IN ACCIAIO – POLICLINICO TOR VERGATA*

Sempre nell'ambito della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, l'Ateneo ha proposto un intervento per la realizzazione di un parcheggio modulare multipiano in acciaio a servizio del Policlinico Tor Vergata e in data 13 giugno 2022 ha inviato una scheda di progetto per un costo di 1,5 milioni di Euro completamente a carico di Roma Capitale. Il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, su richiesta dell'Università, ha modificato il soggetto attuatore, trasferendo tale funzione alla Società Astral SpA. In data 2 settembre 2025 il Direttore dei Lavori incaricato da Astral S.p.A, ha provveduto alla consegna definitiva della prima parte del parcheggio multipiano, denominata "P2 - fase 1".

*LAVORI PRESSO LE MACROAREE/FACOLTÀ E MANUTENZIONE DEL COMPRESORIO UNIVERSITARIO*

Relativamente all'appalto di Accordo Quadro per la manutenzione degli immobili e dei manufatti di proprietà o in uso dell'Università, nel 2025 è giunto a scadenza il contratto sottoscritto in data 15 luglio 2021 con il Consorzio Stabile F2B per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di manutenzione edile, delle forniture, delle provviste e dei servizi accessori per mantenere efficienti gli immobili universitari nonché la sicurezza d'uso, a salvaguardia della incolumità di persone e cose, in base alla normativa attualmente in vigore. Al termine del periodo contrattuale è stato redatto e sottoscritto, in data 13 ottobre 2025, il Certificato di Ultimazione dei Lavori dal quale risulta che questi sono stati correttamente ultimati in data 11 ottobre 2025.

Al contempo, a seguito di delibera del 27 maggio 2025, è stata esperita una procedura negoziata, finalizzata alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Quadro con un solo operatore economico. La gara è stata aggiudicata alla società Conart Scarl per un periodo di due anni e comunque al massimo fino all'esaurimento dell'importo previsto per l'Accordo Quadro, pari a un imponibile IVA di 3,3 milioni di Euro. Il Contratto con la Conart Scarl è stato sottoscritto in data 19 novembre 2025.

Nel 2024 sono state avviate le attività per la realizzazione, presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, di un nucleo di aule didattiche e di specializzazione utili alla formazione dell'attività medico-sanitaria. Le nuove aule saranno inserite nel corpo della Torre 8 al piano terra lato Ovest in un'area di circa 900 mq destinata a "cantiere" e quindi non ancora utilizzata. Si tratta di aule che si troveranno in un compartimento distinto dagli ambienti ospedalieri, con essi comunicanti attraverso filtri a prova di fumo, dove si svolgeranno lezioni pertinenti l'attività ospedaliera e che potranno essere utilizzate anche per i/le tirocinanti, la formazione del personale dell'ospedale e gli/le specializzandi/e. L'area è stata suddivisa in 5 aule didattiche:

- due aule contigue e uguali dimensionalmente, da 121 mq e dalla capienza di 105 posti ciascuna;
- una da 121 mq e dalla capienza di 93 posti;
- una da 82 mq e capienza di 53 posti;
- una da 101 mq e capienza di 71 posti,

per un totale di 427 sedute, oltre ad una sala studio di 22.5 mq e attrezzata con 8 postazioni PC.

Nella seduta del 17 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di indire una procedura di appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle nuove aule didattiche e nella seduta del 14 aprile 2025 ha aggiudicato la procedura negoziata alla Società In.Tech S.p.A. Il contratto è stato sottoscritto il 5 giugno 2025 per un imponibile di 1.282 migliaia di Euro. Nel 2025 è stato liquidato l'importo relativo all'anticipazione contrattuale di 273 migliaia di Euro.

Nella seduta del 28 novembre 2023 il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo, relativamente ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione di una parte del capannone PP1 finalizzati alla creazione di uno spazio da destinare al progetto di ricerca "Einstein Telescope Infrastructure Consortium (ETIC)", ha deliberato di aggiudicare l'affidamento del contratto alla G.P.C. S.r.l., per totale di 1.016. migliaia di Euro. Durante l'esecuzione dei lavori si è resa necessaria l'introduzione di alcuni adeguamenti e modifiche, successivamente raccolti nella perizia di variante redatta dal Progettista e Direttore dei Lavori e approvata dal RUP. Contestualmente è stata trasmessa la relazione del Progetto Esecutivo di Variante con relativi allegati (computo metrico estimativo di perizia, verbale di concordamento nuovi prezzi). Le modifiche introdotte dalla perizia di variante non sono sostanziali e hanno un'incidenza del 5,38% in aumento sull'importo a base di gara (compresi oneri della sicurezza), rientrando ampiamente nel limite del 15%, previsto dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., trovando ampia copertura nelle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Fino alla chiusura dell'esercizio 2025 è stato liquidato alla Società l'importo di 957 migliaia di Euro.

Il M.U.R. ha emanato un decreto di finanziamento, n. 455/2023, mediante il quale l'Università ha potuto richiedere un finanziamento maggiore rispetto a quello concesso con il precedente D.M. 1275/2021 e la somma già erogata dovrà intendersi quale anticipo del nuovo finanziamento. Nella seduta del 26 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di approvare l'aggiornato cronoprogramma degli interventi e il programma unitario di intervento "Complesso di attività finalizzate all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata", da sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del D.M. 455/2023, per l'importo complessivo di 10.795 migliaia di Euro. Nelle successive sedute del 27 febbraio 2024, del 23 aprile 2024 e dell'8 luglio 2024, il Consiglio ha poi preso atto degli aggiornamenti del cronoprogramma relativo agli interventi suddetti presentato dalla RUP incaricata. In tale ambito la RUP ha identificato i lavori di edilizia e di impiantistica necessari alla messa a norma antincendio dei locali della Facoltà di Economia e della Macroarea di Ingegneria, valutando l'opportunità di procedere all'affidamento mediante l'avvio di una procedura negoziata per la sottoscrizione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, della durata di 30 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, per un importo imponibile complessivo massimo presunto a base di gara pari a 4.857 migliaia di Euro.

Nella seduta del 9 dicembre 2024 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di aggiudicare la procedura negoziata alla Ceir Soc. Cons. Coop., che ha offerto un ribasso del 33,34%, da applicare sui prezzi ricavati dai Tariffari DEI, in sede di progettazione definitiva.

In data 18 marzo 2025 l'affidamento è stato formalizzato con contratto. Nel 2025 sono stati attivati i seguenti affidamenti:

- il progetto antincendio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- porte REI per gli ascensori della Facoltà di Medicina e Chirurgia;

- lavori per la nuova rete esterna antincendio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- amplificatori per gli impianti EVAC del Rettorato;
- acquisto in opera di kit per l'illuminazione di emergenza su plafoniere LED presso la Macroarea di Ingegneria, di interruttori di protezione magnetotermici e differenziali a servizio dei laboratori della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- ripristino degli impianti di rilevazione e allarme incendio (IRAI) a servizio dell'edificio H della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Stabulario e Fisica Medica) e del Centro Congressi Villa Mondragone e per la sostituzione dei rilevatori di vapori di benzina e di monossido di carbonio per l'autorimessa del Rettorato/Dipartimento di Giurisprudenza;
- interventi di compartimentazione e placcature REI 60-120 presso la Facoltà di Economia e la Macroarea di Ingegneria;
- verifica e validazione dei progetti esecutivi per gli adeguamenti antincendio delle Facoltà di Economia e di Medicina e Chirurgia e della Macroarea di Ingegneria.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha promosso il finanziamento di Partenariati Estesi finalizzati allo sviluppo di processi di ricerca e innovazione, trasferimento tecnologico e cooperazione tra università, enti pubblici di ricerca e sistema produttivo. All'interno del Partenariato Esteso denominato "RESTART" si inserisce l'intervento di recupero e restauro del complesso denominato "Casale 12", finalizzato alla realizzazione di un polo espositivo e museale integrato, in grado di coniugare le attività istituzionali dell'Ateneo (didattica e ricerca) con iniziative di valorizzazione e apertura al territorio, nell'ambito delle politiche di Terza Missione. Nel corso dell'esercizio 2025 sono state avviate e in parte completate le attività propedeutiche all'intervento, tra cui:

- l'affidamento delle indagini archeologiche preliminari;
- la realizzazione della linea elettrica di cantiere, dal punto di distribuzione presso la Torre Faro dell'area antistante via Columbia fino ai fabbricati del complesso;
- l'esecuzione del servizio di bonifica dell'amianto presente sul lastrico del fabbricato "A";
- l'esecuzione di interventi in somma urgenza finalizzati alla rimozione di situazioni di pericolo e alla tutela dei beni sottoposti a vincolo.

In data 17 dicembre 2025 è stato acquisito il parere favorevole espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi n. 763, conclusasi con raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2025, ha deliberato l'approvazione del progetto esecutivo, previamente validato e verificato, relativo al recupero del fabbricato B del "Casale 12", l'avvio di una procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori, per un importo complessivo pari a 632 migliaia di Euro.

Infine, nel corso del 2025 sono state effettuate attività di manutenzione nell'Ateneo realizzate nei seguenti ambiti:

- lavori di impermeabilizzazione e di copertura della vasca d'accumulo utilizzata dal Laboratorio di Ecologia Sperimentale e Acquacoltura (LESA) e lavori di ripristino e impermeabilizzazione di un vecchio fontanile, presente presso la sede del LESA;

- lavori di abbattimento delle barriere architettoniche sui marciapiedi di Via Columbia, in corrispondenza del parcheggio sterrato, la realizzazione dell'attraversamento pedonale e il rifacimento di parte del marciapiede per realizzare l'accesso dal parcheggio della Facoltà di Economia fino all'immobile di "Villa Gentile";
- lavori presso lo Stabulario, propedeutici per l'installazione di una nuova lavascaffali;
- interventi di carteggiatura e verniciatura con prodotto ignifugo sul parquet presso il Comparto 9 della Macroarea di Ingegneria;
- conclusione delle attività, forniture in opera e affidamento dei servizi necessari per la risoluzione delle criticità riscontrate presso le cabine elettriche di trasformazione MT/BT a servizio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- conclusione degli interventi, iniziati nel 2024, su impianti climatizzazione della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. e PP1;
- appalto per i Servizi integrati, gestionali e operativi (manutenzioni impianti) presso il Centro Congressi "Villa Mondragone".

## ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO E STRUTTURA PATRIMONIALE DELL'ATENEO

### ANDAMENTO E NATURA DEI PROVENTI

I proventi da contributi ordinari da MUR (Fondo di Finanziamento ordinario) si decrementano lievemente (-1,1%) rispetto all'anno precedente, mentre i proventi da ricerca competitiva si incrementano significativamente (12,4%), così come i proventi da ricerca commissionata (42,6%); infine i proventi per la didattica aumentano, rispetto all'esercizio a confronto, del 5%.

L'incidenza dei proventi da FFO sul totale proventi si riduce sensibilmente dell'esercizio (45,5% nel 2025, 48,2% nel 2024).

### PROVENTI DA F.F.O.

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Università e della Ricerca) dall'art. 5, co. 1, lett. a), della L. 537/1993, è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale) e della spesa per le attività sportive universitarie. Complessivamente, il Fondo di finanziamento ordinario MUR 2025 si attesta a circa 9.368 milioni di Euro (D.M. 595 del 7 agosto 2025). In particolare:

- quota base, in proporzione al "peso" di ogni università, per 4.816 milioni di Euro;
- quota premiale (da assegnare agli atenei per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2015-2019, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento del quinquennio 2018-202, sempre utilizzando i dati relativi alla VQR 2015-2019, e per il restante 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6 comma 4 del D.M. 773 del 10 giugno 2024 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2024-2026) per 2.500 milioni di Euro;

- quota perequativa per 141 milioni di Euro;
- piani straordinari di reclutamento per 848 milioni di Euro;
- incentivi alle chiamate dirette per 10 milioni di Euro;
- programma per giovani ricercatori e ricercatrici “Rita Levi Montalcini” per 8,5 milioni di Euro;
- consorzi universitari e gestione rete GARR per 21,8 milioni di Euro;
- interventi a favore degli studenti e le studentesse per 614 milioni di Euro;
- interventi previsti da disposizioni legislative per 380 milioni di Euro e altri interventi specifici per 29 milioni di Euro.

La tabella che segue mostra la composizione del FFO per l’Ateneo nel 2025, basata sulle assegnazioni conosciute alla data di redazione del documento, a confronto con l’esercizio precedente.

	2025 D.M. 595/2025	2024 D.M. 1170/2024
INTERVENTI QUOTA BASE (CON PIANI STRAORDINARI)	109.380.332	106.322.005
ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE	56.121.136	52.250.131
PEREQUATIVO	2.104.016	1.575.658
INTEGRAZIONE QUOTA BASE ART. 238 D.L. 34/2020	3.131.915	3.097.842
SCATTI BIENNALI DOCENTI	3.728.567	3.728.567
VALORIZZAZIONE PERSONALE T.A.	958.265	958.265
<b>FFO ASSEGNAZIONE INIZIALE</b>	<b>175.424.231</b>	<b>167.932.468</b>
NO TAX AREA	4.287.439	6.379.962
PERSONE DISABILI	-	330.319
BORSE POST LAUREAM	7.481.908	7.461.762
FONDO SOSTEGNO GIOVANI	1.221.483	1.137.783
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	2.468.298	1.476.994
CONSORZI INTERUNIVERSITARI	133.540	130.671
COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA	-	-
INTEGRAZIONE MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	31.486	30.380
INTEGRAZIONE MATERNITÀ RICERCATRICI	27.353	23.583
ART. 11 LETT. G ACCESSO MEDICINA, ODONTOIATRIA, VETERINARIA	1.959.951	-
POTENZIAMENTO SERVIZI	679.536	692.433
ART. 12 COMMA 1 LETT. H - INCENTIVAZIONE STUDI DI GENERE	23.607	22.564
ACCORDO DI PROGRAMMA	-	2.000.000
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	4.426.197	4.426.197
ALTRE ASSEGNAZIONI	22.740.798	24.112.648
<b>TOTALE</b>	<b>198.165.029</b>	<b>192.045.116</b>
<i>VERSAMENTO ERARIO 25% TURNOVER L. 207/2024</i>	<i>(1.415.820)</i>	-

\* La tabella accoglie le assegnazioni di FFO nei due esercizi a confronto e non i relativi proventi imputati per competenza, pertanto gli importi possono non coincidere con quelli indicati nella voce “Contributi” della Nota Integrativa e rappresentati graficamente nei diagrammi delle pagine precedenti.

#### PROVENTI DA RICERCA COMPETITIVA E COMMISSIONATA

In queste voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali e commerciali di ricerca. Tali proventi, maturati per competenza nell’esercizio in esame sulla base dei relativi costi sostenuti, in coerenza con il principio della “commessa completata”, mostrano un incremento netto rispetto all’esercizio precedente (6.800 migliaia di Euro). I proventi da ricerca competitiva sono generati per il 24,5% dall’Unione Europea e altri organismi internazionali, per il 55,8% da enti italiani pubblici (ministeri,

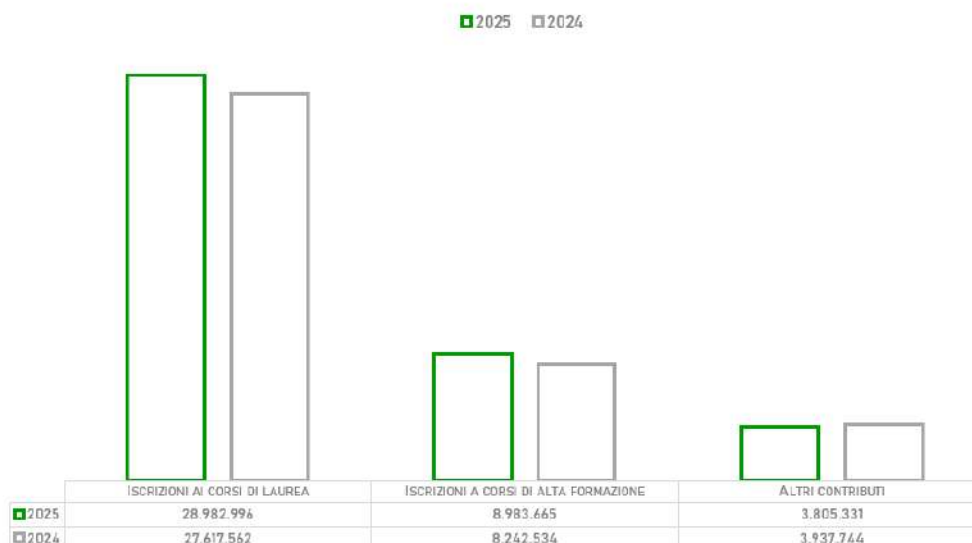
enti locali, enti di ricerca, altri enti pubblici) e per il 19,6% da enti italiani di diritto privato. L'incremento più significativo è attribuibile ai proventi derivanti da ricerca finanziata da organismi pubblici nazionali - che aumentano da 15.959 migliaia di Euro a 20.823 migliaia di Euro (30,5%) – e ai proventi da privati, che aumentano passando da 3.517 migliaia di Euro a 7.322 migliaia di Euro (108,2%), mentre si riducono i proventi da UE e organismi pubblici internazionali, che da 13.722 migliaia di Euro del 2024 passano a 9.157 migliaia di Euro del 2025 (-33%). I proventi derivanti dalle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari e dai centri di spesa nell'ambito della ricerca scientifica e dei servizi a terzi ammontano a 9.029 migliaia di Euro nel 2025, con un incremento di 3.804 migliaia di Euro rispetto al 2024. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

**COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA RICERCA**

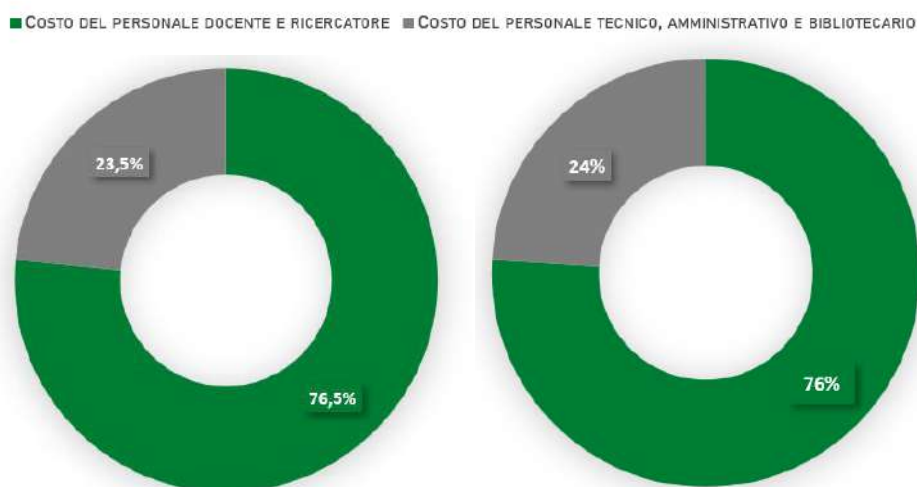
**PROVENTI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA**

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, se ne riporta di seguito una rappresentazione grafica per l'esercizio 2025, a confronto con l'esercizio precedente.

Come mostrato dal grafico, i proventi derivanti da tasse e contributi per corsi di laurea sono in crescita (4,9%) rispetto all'anno precedente, così come i proventi da corsi di alta formazione (9%), mentre si riduce la rimanente contribuzione studentesca (-3,4%).

**COMPOSIZIONE DEI PROVENTI PER LA DIDATTICA**

**ANDAMENTO E NATURA DEI COSTI**
**COSTO DEL PERSONALE**

Il costo per il personale dell'Ateneo rappresenta la posta maggiormente significativa (56,4%) dei costi operativi del conto economico e si incrementa – come costo totale – del 2,5% rispetto al 2024. Il costo del personale docente e ricercatore rappresenta il 76,5% del totale 2025 (76,0% del totale nell'esercizio a confronto), mentre il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario e C.E.L. rappresenta il 23,5% del totale (24,0% nel 2023). I criteri di distribuzione vigenti prevedono la suddivisione del 70% per il personale docente e del 30% per il personale tecnico amministrativo.

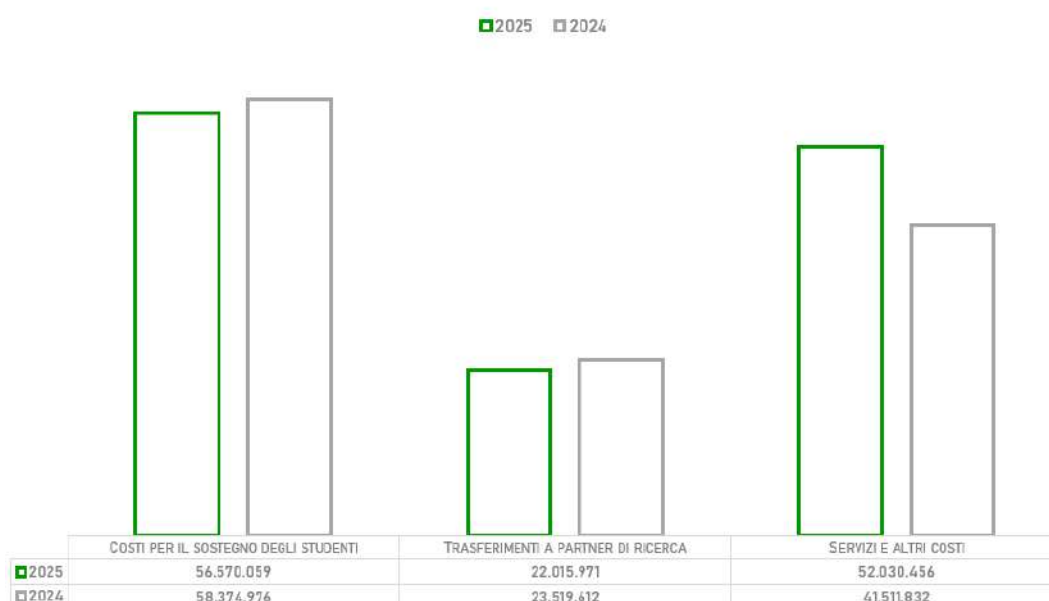
**COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE NEL 2025 E NEL 2024**


**COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE**

Dopo il costo del personale, la seconda più significativa tipologia di costi (35,6% del totale costi operativi nel 2025, 34,6% nel 2024) è rappresentata dai costi della gestione corrente, dal cui sostenimento dipende il funzionamento delle strutture e l'erogazione dei servizi alla comunità studentesca.

Di questi costi, come rappresentato nei grafici:

- il 43,3% è costituito da costi sostenuti per l'erogazione di servizi agli studenti e alle studentesse (46,3% nel 2024). È interessante notare come il 62% (64% nell'esercizio a confronto) dei proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi dell'anno sia distribuito agli studenti e alle studentesse tramite l'erogazione di borse di studio, assegni, collaborazioni a tempo parziale, mobilità e altri servizi (sostegno agli studenti e alle studentesse disabili, attività culturali ecc.). Nel calcolo della percentuale di distribuzione è stato escluso l'ammontare dei contratti per i medici in formazione specialistica, il cui provento – proveniente dal MEF e dal Ministero della Salute – non ricade tra i proventi da contribuzione studentesca;
- il 28,6% è rappresentato da costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (24,5% nel 2024). Tra questi, una percentuale cospicua (26,5% nell'esercizio oggetto di bilancio, 25,4% nell'esercizio precedente) è rappresentata dai costi per la manutenzione di beni sia tangibili (immobili, macchinari, apparecchiature) sia intangibili (software);
- il 16,9% (19,0% nel 2024) dei costi per la gestione corrente è rappresentato da costi direttamente connessi all'attività di ricerca svolta in partnership con altre università ed enti di ricerca; la voce include i costi derivanti dalla realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR;
- il 7,3% dei costi per la gestione corrente fa riferimento ad acquisto di beni di consumo per laboratori, di materiale bibliografico, di beni e materiali diversi (5,7% nel 2024);
- il rimanente 3,9% (3,2% nel 2024) è infine imputabile ad altri costi (tra i quali l'organizzazione di convegni e congressi, le quote associative, i compensi per commissioni di concorso e esami di Stato ecc.) e a costi per il godimento di beni di terzi.

**COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE**


**ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025**

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo riclassificato per liquidità decrescente mostra, al 31 dicembre 2025, la seguente composizione, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE IMPIEGHI	2025	2024	DESCRIZIONE FONTI	2025	2024
ATTIVO CORRENTE	349.289.645	339.389.132	PASSIVO CORRENTE	115.298.116	103.201.407
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	140.210.791	96.383.102	PASSIVITÀ OPERATIVE	113.007.762	100.980.961
LIQUIDITÀ DIFFERITE	205.995.505	241.151.471	PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.290.354	2.220.447
MAGAZZINO	-	5.185	PASSIVO CONSOLIDATO	505.555.800	523.247.218
RATEI E RISCONTI	3.083.349	1.849.374	PASSIVITÀ OPERATIVE	447.066.943	462.493.600
ATTIVO FISSO	408.956.433	413.790.814	PASSIVITÀ FINANZIARIE	58.488.857	60.753.618
QUOTA OLTRE 12 MESI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	24.874.566	33.073.866	CAPITALE NETTO	137.392.163	126.731.323
IMM.NI MATERIALI NETTE	378.692.709	375.659.262	FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
IMM.NI IMMATERIALI NETTE	632.575	670.192	PATRIMONIO VINCOLATO	88.439.455	88.529.976
IMM.NI FINANZIARIE	437.634	424.558	PATRIMONIO LIBERO	40.619.142	29.867.781
RATEI RICERCA FINANZIATA	4.318.949	3.962.936	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>758.246.079</b>	<b>753.179.947</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>758.246.079</b>	<b>753.179.947</b>			

Per una migliore comprensione dello Stato Patrimoniale riclassificato, in particolare nel confronto con gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2025, si riporta quanto segue:

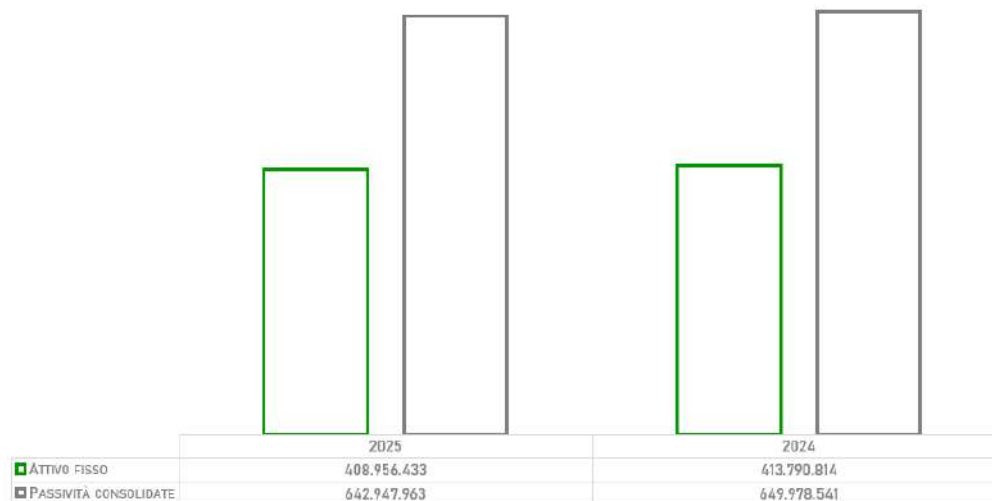
- le passività operative correnti includono tutti i debiti a breve termine ad eccezione di quelli verso le banche e gli altri ratei e risconti passivi;
- le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti bancari;
- le passività operative consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti operativi (se presente), i fondi rischi, il fondo TFR, i risconti passivi per contributi e per ricerca finanziata;
- le passività finanziarie consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti bancari.

Il grafico che segue mostra come la percentuale di attivo fisso, ossia quello per il quale non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 54% del totale attivo al 31 dicembre 2025, con una riduzione di 1 punto percentuale rispetto all'esercizio precedente.

**ATTIVO IMMOBILIZZATO SU TOTALE ATTIVO**


Le attività immobilizzate sono tutti gli impieghi finanziari che si può presumere permarranno all'interno dell'Ateneo per più di un esercizio, quindi tutti gli elementi attivi che restano durevolmente impiegati nei cicli produttivi aziendali. Tali elementi, trasformandosi in mezzi monetari gradualmente, attraverso i proventi che saranno conseguiti nell'arco di più esercizi, costituiscono forme permanenti di investimento del capitale aziendale. Vi sono ricomprese le immobilizzazioni materiali, ossia tutti gli investimenti tecnici a durata pluriennale, impieghi a lento smobilizzo come terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature; le immobilizzazioni immateriali, ossia investimenti a durata pluriennale dell'azienda riferiti a beni intangibili come brevetti e licenze e le immobilizzazioni finanziarie, impieghi finanziari che si trasformeranno in liquidità nel medio/lungo termine come partecipazioni e crediti finanziari. All'attivo immobilizzato appartengono anche i ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

L'ultimo grafico proposto, a seguire, mostra come l'attivo fisso, che rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine, sia interamente coperto da queste ultime (157% sia nel 2025 sia nel 2024).

**COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO CON FONTI CONSOLIDATE**


Infine, il Capitale circolante netto (CCN) emergente dallo Stato Patrimoniale dell'Ateneo è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti e fornisce indicazioni sulla situazione finanziaria a breve termine. Quanto più il capitale circolante netto è maggiore di zero, tanto meno rischiosa è la situazione finanziaria a breve. Il suo valore per Tor Vergata è pienamente e significativamente positivo in entrambi gli esercizi.

Dal 2023 è attivo l'Ufficio Recupero crediti, con il compito di affrontare la problematica legata all'accertamento e riscossione dei crediti insoluti dell'Università, nell'ottica di una politica finanziaria sempre più mirata al contenimento della spesa pubblica. L'Ufficio svolge un'attività di tipo informale, tramite una costante interlocuzione con gli Enti finanziatori, e un'attività propriamente formale, destinata a confluire nell'invio di una richiesta di pagamento e, se del caso, di una diffida ad adempiere, nonché un'attività di consulenza in favore degli Uffici amministrativi dell'Ateneo, per la risoluzione di problematiche inerenti alla redazione dei testi Convenzionali, all'impostazione delle richieste di pagamento da parte degli Uffici contabili, all'emissione di fatture nell'ambito dei contratti conto terzi ecc. L'attività del gruppo di lavoro si sviluppa in una fase pre-istruttoria, diretta a far emergere le posizioni di insolvenza mediante l'acquisizione della documentazione rilevante, in un'attività a valenza propriamente istruttoria, che mira ad accertare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto a sostegno della pretesa economica dell'Università (esistenza di titolo valido ed efficace, esecuzione delle obbligazioni a carico dell'Ateneo, vana decorrenza dei termini di pagamento dedotti negli atti negoziali), nonché a definire, con la massima esattezza, la misura dell'inadempimento e infine nell'inoltro al debitore di una prima richiesta di pagamento, comprensiva degli interessi moratori o, in caso di persistente insolvenza, alla notifica di un formale atto di diffida e costituzione in mora del debitore, con l'intimazione di un termine ultimativo di pagamento. Nel 2024 erano state lavorate 26 posizioni di insolvenza di valore nominale pari a circa 1,3 milioni di Euro, di cui sono state incassate 976 migliaia di Euro. L'incasso complessivo per il 2024 è stato di circa 2,5 milioni di Euro. Nel 2025 sono state lavorate ulteriori 18 posizioni di insolvenza di valore nominale pari a circa 1,1 milioni di Euro, di cui sono state incassate 605 migliaia di Euro.

**INDICATORI DI BILANCIO**

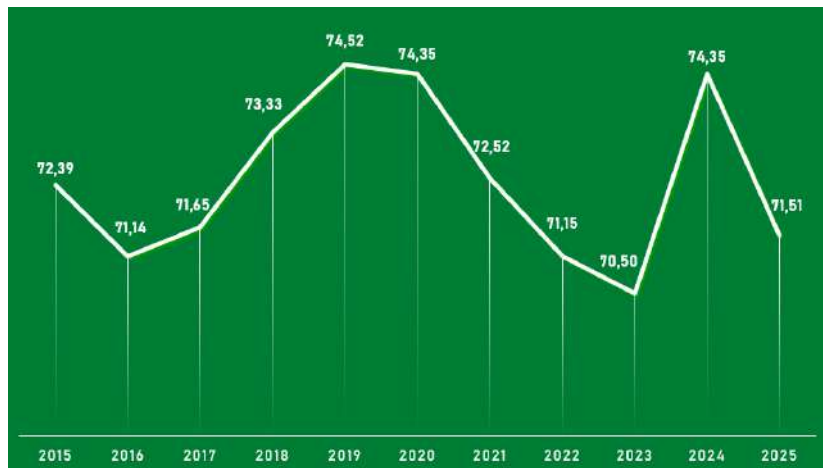
Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio. I valori degli indicatori previsti dal MUR sono riportati nella tabella che segue.

INDICATORI MINISTERIALI	2025*	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
<b>COSTI DEL PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE</b>	71,51%	74,35%	70,50%	71,15%	72,52%	74,35%	74,52%	73,33%	71,65%	71,14%	72,39%
<b>INDEBITAMENTO</b>	6,57%	7,74%	6,78%	7,15%	9,13%	11,71%	10,14%	9,78%	9,26%	2,71%	2,84%
<b>INDICE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (ISEF)</b>	1,12%	1,07%	1,13%	1,12%	1,09%	1,06%	1,06%	1,08%	1,09%	1,13%	1,11%

\*Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del bilancio unico d'Ateneo, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

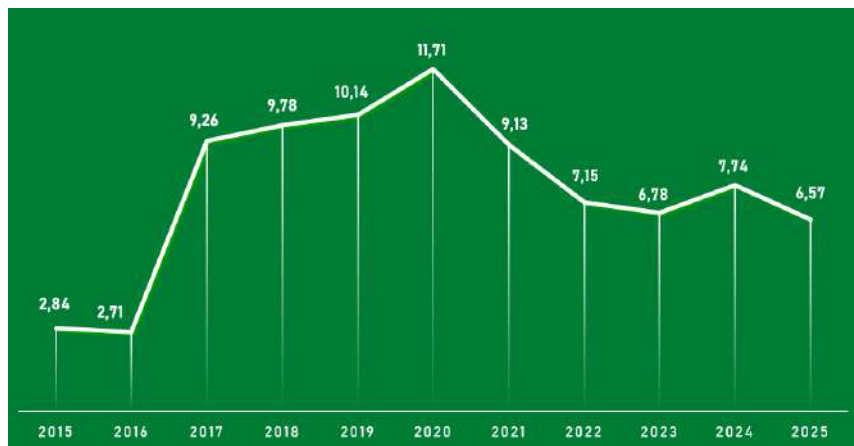
- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).



L'indicatore **Costi del personale su FFO e tasse nette** è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia FFO più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo

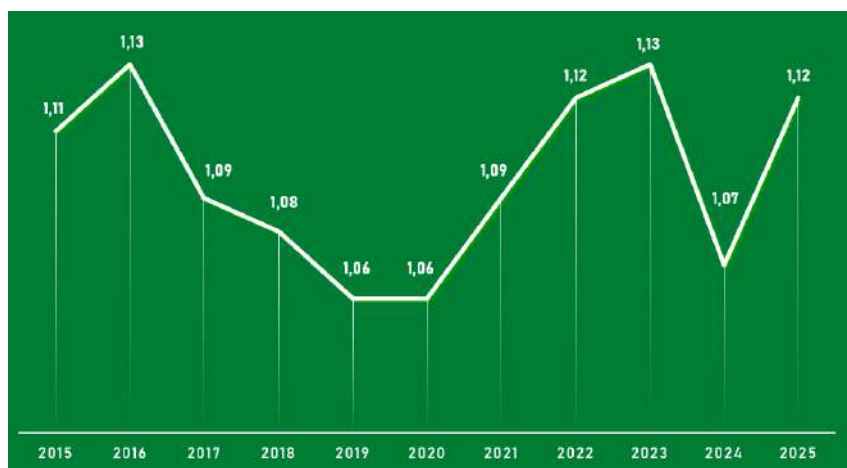
del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi. L'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo sotto il valore di riferimento. Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del contestuale incremento delle spese per il personale; dopo tre anni di miglioramento (2020-2023) l'indicatore nella stima 2024 era tornato a peggiorare, a seguito dell'incremento nel costo del personale dovuto principalmente all'applicazione dell'aumento del 4,8% stabilito dal D.P.C.M. del 17 agosto 2024. Nel 2025 l'indice torna a migliorare

come effetto delle maggiori assegnazioni di FFO e della maggiore contribuzione studentesca.



L'indice di **indebitamento** è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore

relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend virtuoso di decrescita dal 2013 al 2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dal 2021 l'indicatore è tornato a migliorare. La stima 2025 è coerente con l'incremento delle entrate complessive commentato per l'indicatore "Costi del personale su FFO e tasse nette".



L'indicatore di **sostenibilità economico - finanziaria (ISEF)** superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contri-

buzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e rate di ammortamento dei finanziamenti passivi. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 e 2020 si decrementa ulteriormente, in funzione del peggioramento delle entrate complessive, dell'incremento delle spese di personale e degli oneri di ammortamento del finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2021 e 2023 l'ISEF torna a migliorare, riportandosi oltre i livelli del 2018, mentre decresce nella stima dell'anno 2024, come conseguenza della crescita dei costi del personale descritta in precedenza. Nel 2025 torna a salire in coerenza con gli altri indicatori, dei quali costituisce una sintesi.

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli

atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turnover annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti-organico complessivamente disponibile per il sistema viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare, migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale.

Nell'anno 2025, in base ai valori consuntivi dell'anno 2024, all'Ateneo di Roma Tor Vergata sono stati attribuiti 33,50 P.O. pari al 59% delle cessazioni 2024 (D.M. n. 719 del 9 ottobre 2025 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2025").

**L'indicatore di tempestività dei pagamenti** è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2025 è calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) è stato estratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (dati aggiornati al 29 gennaio 2026). La tabella che segue fornisce il dato dell'indicatore, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2025	2024
INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	-12,55	-7,44

Dalla tabella si può notare che l'indicatore mostra oltre 12 giorni di anticipo medio. L'indice sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in ritardo (se positivo) rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.

Nell'anno 2025 il limite massimo dell'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR è stato rispettato, risultando pari a 199,39 milioni di Euro a fronte di un limite inizialmente accordato in 183 milioni di Euro e, successivamente, rideterminato dal MUR in 202,5 milioni di Euro, con un utilizzo pari al 98,46%. Nel 2024 era stato utilizzato il 100,76% del limite (185,36 milioni di Euro a fronte di un limite di 183,97 milioni di Euro).

Da ultimo si è ritenuto opportuno mostrare l'andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la liquidità primaria e la solidità patrimoniale, in quanto utili alla pianificazione futura, pur rimarcando la necessità di considerare i risconti passivi su contributi agli investimenti (257.023 migliaia di Euro) alla stregua di riserve di patrimonio netto, stanti i principi contabili specifici per gli atenei statali:

DESCRIZIONE	2025	2024
PASSIVO CORRENTE	115.298.116	103.201.407
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	140.210.791	96.383.102
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	82,2%	93,4%

PATRIMONIO NETTO	137.392.163	126.731.323
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	379.762.918	376.754.012
INDICE DI COPERTURA	36,2%	33,6%

Dai dati si evince un valore di liquidità diminuito per effetto delle dinamiche di cassa dell'esercizio rispetto all'esercizio a confronto. L'**indice di liquidità primaria** continua a essere attentamente monitorato dalla Governance.

L'**indice di copertura** evidenzia inoltre, nonostante il miglioramento e pur tenendo conto di quanto sopra indicato in merito ai risconti passivi su contributi agli investimenti, l'opportunità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell'Ateneo, anche per far fronte alle future esigenze di investimento.

### COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, COSTI PIANIFICATI E COSTI SOSTENUTI

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento. Il ciclo di gestione della performance prevede infatti espressamente, tra le sue fasi, il "collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse" (art. 4, comma 2, D.Lgs. 150/2009); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono "correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili" (art. 5, comma 2, D.Lgs. 150/2009). Il Bilancio di previsione annualmente predisposto dall'Ateneo esplicita pertanto, in ossequio di ciò, i criteri e le modalità adottate in fase di pianificazione per rendere effettivo e concreto il collegamento tra obiettivi e risorse, con riferimento agli stanziamenti del Budget economico e del Budget degli investimenti correlati al conseguimento degli specifici obiettivi previsti nel Piano Integrato. Al fine di fornire un'informazione il più possibile completa e trasparente, il presente documento contiene indicazione dell'effettivo utilizzo, nel 2025, del budget specificamente stanziato per il conseguimento e perseguimento di azioni e obiettivi strategici, dando evidenza delle risorse impiegate per l'implementazione di strategie e interventi prioritari delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'anno 2025.

Di seguito si riporta pertanto l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2025 (C.d.A. del 17 dicembre 2024) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere sugli obiettivi stessi.

AREA	OBIETTIVO <sup>1</sup>	BUDGET ECONOMICO	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	CONTO ECONOMICO	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI
		2025	2025	2025	2025
		[migliaia di Euro]	[migliaia di Euro]	[migliaia di Euro]	[migliaia di Euro]
RICERCA	R1	3.667	466	3.120	433

<sup>1</sup> R 1 - Incrementare la produttività scientifica, promuovere l'impatto della ricerca e incentivare la trasferibilità delle scoperte  
 R 2 - Potenziare i processi di internazionalizzazione nella ricerca attraverso progetti europei e mobilità dei ricercatori e delle ricercatrici  
 D 1 - Proporre un'offerta formativa moderna, interdisciplinare e adatta alle esigenze del mondo del lavoro  
 D 2 - Organizzare attività didattiche di qualità per facilitare la regolarità delle carriere  
 D 3 - Creare un Campus "internazionalizzato" anche nella didattica

AREA	OBIETTIVO <sup>1</sup>	BUDGET	BUDGET DEGLI	CONTO	ACQUISTI DI
		ECONOMICO 2025 [migliaia di Euro]	INVESTIMENTI 2025 [migliaia di Euro]	ECONOMICO 2025 [migliaia di Euro]	IMMOBILIZZ.NI 2025 [migliaia di Euro]
	R2	1.890	23	1.257	-
	TOTALE RICERCA	5.557	489	4.377	433
DIDATTICA	D1 / D2	6.828	22.547	4.208	5.777
	D3	1.293	12	899	-
	TOTALE DIDATTICA	8.122	22.559	5.108	5.777
TERZA MISSIONE	TM1 / TM2	1.971	55	931	15
SERVIZI ALL'UTENZA	S1	34.005	16.914	28.837	3.697
ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO	OA1 / OA2 / OA3	2.441	200	1.885	25
	<b>TOTALE DESTINATO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>52.097</b>	<b>40.217</b>	<b>41.137</b>	<b>9.946</b>

Di seguito si riportano, in modo sintetico e tabellare, le categorie di costi e di investimenti ricomprese nei singoli obiettivi, con confronto tra bilancio di previsione 2025 e costi/investimenti consuntivi ricompresi nel presente bilancio. I principali scostamenti si rilevano su:

- contributi alle Macroaree/Facoltà (D1/D2), a causa della differente tempistica di attribuzione dei costi tra budget d'Ateneo ed effettivo sostenimento da parte dei Dipartimenti;
- altri costi per servizi all'utenza, anche in relazione al differimento dell'avvio delle prestazioni e delle consegne, come conseguenza dello svolgimento delle procedure d'acquisto;
- investimenti in impianti e apparecchiature (S1), in relazione al differimento dell'avvio dei lavori/acquisti in previsione.

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET	BILANCIO
	ECONOMICO 2025	D'ATENE0 2025
Ricerca finanziata dall'Ateneo	-	208.720
Dottorati di ricerca finanziati dall'Ateneo	3.416.060	2.640.520
Assegni di ricerca	200.000	270.409
Altri acquisti/servizi connessi alla ricerca	51.080	-
<b>Totale Obiettivo R1</b>	<b>3.667.140</b>	<b>3.119.649</b>
Mobilità dei dottorati di ricerca	857.472	930.571
Aumento estero dottorati di ricerca	862.873	225.187
Altri acquisti/servizi connessi all'internazionalizzazione della ricerca	35.500	6.100
Divulgazione della ricerca scientifica	74.500	37.603
Formazione/missioni del personale dedicato alla ricerca internazionale	60.000	57.575
<b>Totale Obiettivo R2</b>	<b>1.890.345</b>	<b>1.257.036</b>
Incarichi di insegnamento	1.270.000	837.235
Contributi alle Macroaree/Facoltà	2.442.000	1.253.784
Studenti e studentesse part-time	642.000	572.357
Interessi passivi sul mutuo per realizzazione del Nuovo Polo Didattico	216.701	216.701

TM 1 - Supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione

TM 2 - Valorizzare il ruolo di "erogatore" di sapere e conoscenze, attuando azioni di trasferimento tecnologico

OA 1 - Razionalizzare le spese correnti per liberare risorse da destinarsi alle spese strategiche

OA 2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale

OA 3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità

S 1 - Continuo miglioramento dei servizi offerti a studenti e studentesse, personale, imprese e società civile

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET	BILANCIO
	ECONOMICO 2025	D'ATENE0 2025
Orientamento degli studenti e delle studentesse	255.000	51.239
Scuole di specializzazione	200.000	25.714
Trasferimenti a partner di progetti di didattica	50.000	-
Commissioni esami di Stato	670.000	378.331
Servizi di comunicazione	20.000	-
Altri (tra cui tirocini, attività culturali, interventi GEP ecc.)	1.062.726	873.595
<b>Totale Obiettivi D1 / D2</b>	<b>6.828.427</b>	<b>4.208.956</b>
Visiting professors	350.000	265.395
Interventi del CLA e del CLICI	825.300	603.492
Altri interventi programmati per l'internazionalizzazione della didattica	118.000	30.000
<b>Totale Obiettivo D3</b>	<b>1.293.300</b>	<b>898.887</b>
Quote associative	621.452	214.054
Divulgazione delle attività di ricerca	500.000	491.474
Iniziative a favore dello sviluppo sostenibile	262.248	156.475
Altri costi per attività di terza missione e disseminazione	587.500	68.808
<b>Totale Obiettivi TM1 / TM2</b>	<b>1.971.200</b>	<b>930.811</b>
Energia elettrica	5.420.000	4.736.219
Manutenzioni	8.176.013	8.291.542
Pulizie	3.540.295	3.495.208
Licenze software	1.830.000	2.378.421
Vigilanza	3.097.279	2.577.055
Acqua e gas	1.292.625	1.355.964
Banche dati Sistema Bibliotecario d'Ateneo	1.800.000	1.705.001
Servizi assicurativi	1.100.000	584.347
Navetta	450.000	435.141
Centro Universitario Sportivo - CUS	110.000	110.000
Gestione dei rifiuti	376.367	227.740
Telefonia	120.000	114.590
Servizi legali	200.000	181.556
Altri costi programmati per erogazione servizi all'utenza	6.492.256	2.643.894
<b>Totale Obiettivo S1</b>	<b>34.004.835</b>	<b>28.836.678</b>
Buoni pasto	510.000	509.937
Formazione	158.000	157.473
Incentivi per funzioni tecniche	720.173	201.498
Percorso salute presso il PTV	278.000	253.968
Servizio prevenzione e protezione	310.000	206.589
Agevolazioni mobilità	50.000	54.611
Altri	416.000	500.641
<b>Totale Obiettivi OA1 / OA2 / OA3</b>	<b>2.442.173</b>	<b>1.884.717</b>
<b>Totale costi destinati al raggiungimento degli obiettivi strategici</b>	<b>52.097.420</b>	<b>41.136.734</b>
<b>DESCRIZIONE INVESTIMENTO</b>	<b>BUDGET DEGLI</b>	<b>BILANCIO</b>
	<b>INVESTIMENTI 2025</b>	<b>D'ATENE0 2025</b>
Immobile progetto "ETIC" quota finanziata dall'Ateneo	201.339	176.458
Dotazioni informatiche	4.500	-
Attrezzature scientifiche	265.000	256.200

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET	BILANCIO
	ECONOMICO 2025	D'ATENE0 2025
<b>Totale Obiettivo R1</b>	<b>470.839</b>	<b>432.658</b>
Acquisti di hardware	18.000	-
<b>Totale Obiettivo R2</b>	<b>18.000</b>	<b>-</b>
Acquisto di libri inventariabili	200.000	207.294
Realizzazione aule Torre 8 del PTV e relativi arredi	2.279.926	586.430
Realizzazione aule LazioDiSCo e relativi arredi	500.200	-
Stato avanzamento lavori sul Nuovo Polo Didattico	18.694.579	4.629.800
Altri acquisti di arredi destinati alla didattica	871.900	353.121
<b>Totale Obiettivi D1 / D2</b>	<b>22.546.605</b>	<b>5.776.645</b>
Brevetti	55.000	15.016
<b>Totale Obiettivi TM1 / TM2</b>	<b>55.000</b>	<b>15.016</b>
Arredi	396.480	25.105
Hardware	675.000	193.976
Infrastrutture di rete	1.200.000	1.163.776
Riquilificazione degli impianti delle Macroaree/Facoltà	10.947.240	1.694.594
Software	-	215.061
Interventi per il risparmio energetico	2.154.684	168.998
Interventi rete elettrica	1.019.000	165.101
Acquisto di attrezzature multimediali	100.000	58.717
Altri acquisti per migliorare i servizi all'utenza	522.000	11.209
<b>Totale Obiettivo S1</b>	<b>16.914.404</b>	<b>3.696.537</b>
Attrezzature per il Servizio prevenzione e protezione	200.000	24.725
<b>Totale Obiettivi OA1 / OA2 / OA3</b>	<b>200.000</b>	<b>24.725</b>
<b>Totale investimenti destinati al raggiungimento degli obiettivi strategici</b>	<b>40.216.848</b>	<b>9.945.581</b>

## RAPPORTI CON ENTI PARTECIPATI

L'Ateneo partecipa in enti terzi, in coerenza con il perseguimento dei propri fini istituzionali e per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie alle attività di didattica, ricerca e terza missione.

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha acquisito una nuova partecipazione, partecipando al fondo consortile del Consorzio Gérard Boulvert con un conferimento di 18 migliaia di Euro, pari al 12,45% del fondo totale.

La politica in materia di partecipazioni seguita dall'Ateneo nel 2025 si è espletata attraverso un'attenta analisi delle situazioni patrimoniali e giuridiche degli enti terzi, al fine di proseguire nel processo di razionalizzazione delle partecipazioni, in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D. Lgs. 100/2017). In esito alla ricognizione delle società spin-off universitarie costituite da più di cinque anni, nel corso dell'anno è stata ceduta la partecipazione in In-Time S.r.l. La società spin-off Nanoshare S.r.l. dal 2023 è posta in liquidazione; il procedimento di liquidazione è in corso e la durata dello stesso risente dell'esistenza di un contenzioso tra la società e l'Università. La quota posseduta nella società Cryolab S.r.l. è in corso di dismissione già dall'esercizio 2023 e si auspica la conclusione dell'iter entro il 2026. È tuttora in corso il procedimento di liquidazione di Fondazione INUIT, CARMA S.c.a r.l., del Consorzio CNISM e di Pastis CNRSM S.c.a r.l, mentre si è conclusa la liquidazione del Consorzio Certia, la cui partecipazione è stata contabilmente cancellata nel presente esercizio.

Gli enti rappresentati tra le Immobilizzazioni finanziarie e le Attività finanziarie del circolante dello Stato Patrimoniale d'Ateneo sono esclusivamente società, consorzi e fondazioni che presentano una forma di rilievo patrimoniale per l'Università ovvero per i quali l'Università stessa ha effettuato una partecipazione patrimoniale al capitale sociale, al fondo consortile o al fondo di dotazione dell'ente, in denaro o in natura (non sono pertanto incluse le associazioni e le appartenenze a *network*). Informazioni di dettaglio in merito ai rapporti tra l'Ateneo e la sua principale parte correlata, l'Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata, sono riportate nel capitolo "[Rapporti con parti correlate](#)" della Nota Integrativa.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2025 – con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato – è riportato alla [Tavola 4](#) in **Appendice**.

**2 SCHEMI DI BILANCIO**
**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31-12-2025	31-12-2024
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			I - FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-	II - PATRIMONIO VINCOLATO		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	67.162	80.574	1) Fondi vincolati destinati da terzi	80.200	164.383
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.331	2.759	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	61.045.940	61.052.277
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.533	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.313.315	27.313.315
5) Altre immobilizzazioni immateriali	561.083	580.326	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	88.439.455	88.529.976
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	632.575	670.192	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			Risultato dell'esercizio	11.117.744	4.533.723
1) Terreni e fabbricati	333.761.061	341.621.214	Risultati relativi ad esercizi precedenti	29.501.397	25.334.058
1) a - Terreni	14.208.994	14.208.994	Riserve statutarie	-	-
1) b - Fabbricati	319.552.067	327.412.220	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	40.619.142	29.867.781
2) Impianti e attrezzature	5.260.083	4.136.786	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	137.392.163	126.731.324
3) Attrezzature scientifiche	13.862.648	10.294.568	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	22.221.112	20.185.310
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	89.349	89.349	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	166.070	156.152
5) Mobili e arredi	1.217.464	1.150.665	D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre 12 mesi)		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.080.634	13.390.621	1) Mutui e debiti verso banche di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	60.779.211	62.974.063
7) Altre immobilizzazioni materiali	9.421.469	4.976.060	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	58.488.857	60.753.618
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	378.692.709	375.659.262	2) Debiti verso MUR e altre Amm.ni centrali di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	33.897	67.231
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	437.634	424.558	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	379.762.918	376.754.012	3) Debiti verso Regioni e Province autonome di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	241.220	1.308.590
B) ATTIVO CIRCOLANTE			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
I - RIMANENZE	-	-	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
II - CREDITI (con separata indicazione degli importi esigibili entro 12 mesi)			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
1) Crediti verso MUR e altre Amm.ni centrali di cui esigibili entro l'esercizio successivo	105.574.440	130.216.528	5) Debiti verso U.E. e resto del mondo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	622.446	552.446
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	81.574.440	98.216.528	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso Regioni e Province autonome di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.430.012	16.257.474	6) Debiti verso università di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	706.340	692.303
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.430.012	16.257.474	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.269.643	2.193.571	7) Debiti verso studenti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	295.473	478.173
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.269.643	2.193.571	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Crediti verso U.E. e resto del mondo di cui esigibili entro l'esercizio successivo	14.919.731	16.993.438	8) Acconti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	15.634	1.027
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	14.735.066	16.746.624	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Crediti verso università di cui esigibili entro l'esercizio successivo	11.446.008	12.889.923	9) Debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	8.534.492	7.619.377
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.805.406	12.175.521	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			10) Debiti verso dipendenti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	4.341.532	4.940.518
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			11) Debiti verso società ed enti controllati di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			12) Altri debiti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	20.965.295	26.182.096
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			TOTALE DEBITI (D)	96.535.539	104.815.824
			di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	58.488.857	60.753.618

ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31-12-2025	31-12-2024
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	158.582 <i>158.582</i>	468.319 <i>468.319</i>	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	331.318.044	316.161.776
7) Crediti verso società ed enti controllati <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	- <i>-</i>	- <i>-</i>	e1) Contributi agli investimenti	254.066.610	257.022.576
8) Crediti verso altri (pubblici) <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.273.414 <i>23.273.414</i>	13.308.970 <i>13.302.720</i>	e2) Ratei e risconti passivi	77.251.434	59.139.200
9) Crediti verso altri (privati) <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	56.798.239 <i>56.748.941</i>	81.897.115 <i>81.790.714</i>	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	170.613.152	185.129.562
TOTALE CREDITI <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	230.870.071 <i>205.995.505</i>	274.225.337 <i>241.151.471</i>	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	170.613.152	185.129.562
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	5.186			
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali	140.210.791	96.383.102			
2) Denaro e valori in cassa	-	-			
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	140.210.791	96.383.102			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	371.080.863	370.613.625			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.083.349	1.849.374			
c1) Ratei e risconti attivi	3.083.349	1.849.374			
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	4.318.949	3.962.936			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	4.318.949	3.962.936			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>758.246.079</b>	<b>753.179.947</b>	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>758.246.079</b>	<b>753.179.947</b>

**CONTO ECONOMICO**

	2025	2024
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>		
I) PROVENTI PROPRI	88.102.793	79.328.207
1) Proventi per la didattica	41.771.992	39.797.840
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.028.889	6.331.585
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	37.301.912	33.198.781
II) CONTRIBUTI	288.605.770	277.478.518
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	255.538.194	246.012.326
2) Contributi Regioni e Province autonome	132.309	18.283
3) Contributi altre Amministrazioni locali	107.252	13.014
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	4.128.745	6.245.618
5) Contributi da università	1.170.720	738.478
6) Contributi da altri enti (pubblici)	24.751.027	22.223.981
7) Contributi da altri enti (privati)	2.777.523	2.226.818
III) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
IV) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.553.509	18.634.872
V) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VI) INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>393.262.072</b>	<b>375.441.597</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>		
VII) COSTI DEL PERSONALE	206.821.454	201.704.575
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	158.307.344	153.229.849
<i>a) Docenti / Ricercatori</i>	<i>139.477.015</i>	<i>136.448.672</i>
<i>b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)</i>	<i>14.887.121</i>	<i>12.670.487</i>
<i>c) Docenti a contratto</i>	<i>1.476.726</i>	<i>1.664.447</i>
<i>d) Esperti linguistici</i>	<i>554.237</i>	<i>530.259</i>
<i>e) Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	<i>1.912.245</i>	<i>1.915.983</i>
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	48.514.111	48.474.725
VIII) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	130.616.486	123.406.420
1) Costi per il sostegno agli studenti	56.570.059	58.374.976
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	22.015.971	23.519.612
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	7.682.269	5.520.757
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	34.095	52.374
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	37.395.136	30.156.509
9) Acquisto altri materiali	1.871.229	1.492.336
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	13.227
11) Costi per il godimento di beni di terzi	320.907	330.517
12) Altri costi	4.726.820	3.946.111
IX) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	21.704.188	18.676.571
1) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	290.777	326.458
2) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	20.617.842	18.350.113
3) Svalutazione di immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	795.569	-



	2025	2024
X) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.432.745	10.810.279
XI) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.239.560	1.983.126
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>366.814.434</b>	<b>356.580.971</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>26.447.638</b>	<b>18.860.626</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(2.051.366)	(2.125.140)
1) Proventi finanziari	13.066	10.527
2) Interessi e altri oneri finanziari	(2.064.784)	(2.135.486)
3) Utili e perdite su cambi	351	(180)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	(25.037)
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	-	(25.037)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(602.834)	202.485
1) Proventi	1.879.255	666.939
2) Oneri	(2.482.089)	(464.454)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(12.675.694)	(12.379.212)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO (A - B + C + D + E + F)</b>	<b>11.117.744</b>	<b>4.533.723</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2025	2024
<b>FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>		
Risultato netto	11.117.744	4.533.723
RETTIFICA VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ	20.793.942	23.840.270
Ammortamenti e svalutazioni	18.748.222	18.676.571
Variazione netta dei Fondi per rischi e oneri	2.035.802	5.552.056
Variazione netta del Fondo TFR	9.918	(29.940)
Utilizzo della riserva Co.Fi.	-	(358.417)
<b>FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>		
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	37.908.859	(9.042.269)
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	-	13.227
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	(4.497.208)	14.322.130
Variazione di altre voci del capitale circolante	4.694.249	52.519.816
<b>A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>70.017.585</b>	<b>81.653.174</b>
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Materiali	(23.651.289)	(19.727.145)
Immateriali	(253.160)	(268.964)
Finanziarie	(13.076)	(705.000)
<b>DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Materiali	-	-
Immateriali	-	-
Finanziarie	-	-
<b>B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO / DISINVESTIMENTO</b>	<b>(23.917.525)</b>	<b>(20.701.108)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento di capitale	(7.609)	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio / lungo termine	(2.264.761)	(2.191.661)
<b>C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(2.272.371)</b>	<b>(2.191.661)</b>
<b>D) FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (A + B + C)</b>	<b>43.827.689</b>	<b>63.294.126</b>
Disponibilità monetaria netta iniziale	96.383.102	33.088.976
Disponibilità monetaria netta finale	140.210.791	96.383.102
<b>FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>43.827.689</b>	<b>63.294.126</b>

### **3 NOTA INTEGRATIVA**

#### **PREMESSA ALLA NOTA INTEGRATIVA**

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2025 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (di seguito anche, per brevità, Tor Vergata, l'Università o l'Ateneo) è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012 *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, al D.I. MUR/MEF n. 34 del 15 gennaio 2025 che ha aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università, abrogando il precedente decreto del 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017.

L'aggiornamento normativo ha introdotto modifiche alla classificazione della spesa per missioni e programmi, con una maggiore armonizzazione rispetto agli schemi previsti per le amministrazioni pubbliche, e ha ridefinito il trattamento contabile di alcune poste contabili al fine di garantire maggiore omogeneità nei bilanci universitari.

In particolare:

- Sono stati aggiornati i criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, introducendo modalità più dettagliate per l'iscrizione di spese incrementative su beni di terzi;
- È stata ridefinita la contabilizzazione delle rimanenze e dei crediti, con particolare riferimento ai crediti verso enti finanziatori e studenti;
- È stata aggiornata la disciplina relativa al leasing finanziario, con una più rigorosa applicazione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, che prevede la contabilizzazione degli impegni di leasing nelle immobilizzazioni e nei debiti finanziari;
- Sono stati eliminati i Conti d'Ordine dagli schemi di bilancio.

Le disposizioni del D.I. 34/2025 trovano immediata applicazione a partire dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Tuttavia, alcune modifiche, in particolare quelle relative alla classificazione delle voci patrimoniali e alla revisione dei principi contabili, saranno recepite in modo progressivo nelle future rendicontazioni, in conformità ai tempi tecnici necessari per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, attinente in modo specifico alle università, nella predisposizione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), compatibilmente con le indicazioni del D.I. 34/2025.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio di Tor Vergata si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Il presente bilancio è predisposto in accordo con il Manuale di contabilità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, adottato - a seguito di approvazione da parte del Consiglio di

Amministrazione dell'Ateneo in data 7 maggio 2019 – in attuazione dell'art. 1 comma 3 del «Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza» emanato con Decreto Rettorale del 10 gennaio 2017, n. 8, nel rispetto della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 di riforma degli Atenei. Le nuove disposizioni del D.I. 34/2025 saranno recepite nella prossima revisione del Manuale, al fine di garantirne la piena applicazione nelle future rendicontazioni.

Ai sensi del D. Lgs. n. 18/2012, art. 1, comma 2, lettera c), il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che riporta le opportune informazioni atte a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori nonché a informare il lettore circa eventuali fatti di rilievo che si siano verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

L'attacco informatico subito il 3 settembre 2020, già documentato nei bilanci degli esercizi precedenti, ha comportato la presenza di partite patrimoniali indistinte nel bilancio unico d'Ateneo 2020 (crediti, debiti, risconti passivi). Nel corso dell'esercizio 2024 - trascorsi cinque anni dalla comparsa di tali partite - è stato avviato il processo di stralcio delle componenti non riconciliate, con l'obiettivo di eliminarne il residuo nell'arco di tre anni. L'effetto netto derivante da tali operazioni di stralcio è stato imputato al Patrimonio netto, in conformità a quanto previsto dall'OIC 29. Tale processo è proseguito, come seconda annualità, nell'esercizio 2025 oggetto del presente bilancio.

Si rimanda alle informazioni di dettaglio fornite nei paragrafi "[Crediti](#)", "[Debiti](#)", "[Risconti passivi per progetti e ricerche in corso](#)" e "[Patrimonio netto](#)".

L'**Appendice** al presente documento include inoltre il Bilancio riclassificato per l'esercizio 2025, la cui parte "Uscite" è opportunamente classificata per "Missioni e Programmi".

#### 4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2025 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è stato predisposto in conformità ai postulati e ai principi contabili generali previsti dal D.I. n. 34/2025, al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si fa presente che, essendo il bilancio degli atenei pubblici italiani disciplinato da apposita normativa speciale, agli schemi di bilancio non si applicano le modifiche apportate al Codice Civile per effetto del D.Lgs. n. 139/2015.

I valori dell'esercizio 2025, espressi in unità di Euro laddove non diversamente indicato, sono posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, come imposto dall'art. 2423 del Codice Civile per i bilanci d'esercizio (*"Il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro"*).

#### POSTULATI DI BILANCIO

I postulati del bilancio, di seguito riportati, costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

**UTILITÀ DEL BILANCIO PER I DESTINATARI E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE**

Il bilancio unico d'Ateneo è predisposto per essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari i quali, nell'attendibilità e imparzialità dei dati in esso esposti, trovano la base comune per la composizione di interessi contrapposti. Affinché le parti interessate possano utilizzare i dati del bilancio per effettuare previsioni sugli andamenti futuri, è necessario che i dati siano attendibili e intellegibili. Ogni informazione complementare, utile a tale scopo, è ricompresa in Nota Integrativa.

**VERIDICITÀ**

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, la Nota Integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico d'esercizio scaturenti dai documenti contabili.

**CORRETTEZZA**

Nella predisposizione dei documenti contabili è necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione degli stessi. Dato che il processo di formazione del bilancio implica stime e previsioni, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce alla sola esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica e alla ragionevolezza, ovvero al risultato attendibile ottenuto dall'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati.

**SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA DEI FATTI ECONOMICI AI FINI DELLA LORO PRESENTAZIONE IN BILANCIO**

La Nota Integrativa evidenzia le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Le informazioni supportano le valutazioni economiche degli utilizzatori, aiutandoli ad analizzare gli eventi passati e presenti e le prospettive future, oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente. Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza, ovvero non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

**COMPRENSIBILITÀ / CHIAREZZA**

Il bilancio deve essere comprensibile ed analitico e deve fornire una semplice e chiara classificazione delle voci. La Nota Integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati, nel presupposto che solo un bilancio chiaro può realmente essere veritiero.

**PUBBLICITÀ**

Il bilancio, approvato dagli organi competenti, viene reso pubblico secondo la normativa vigente affinché sia liberamente consultabile da tutti i destinatari.

**COERENZA**

La coerenza riguarda sia i criteri di valutazione delle singole poste, sia la struttura dei conti, che non solo devono essere comparabili da un punto di vista formale, ma devono soprattutto essere omogenei tra loro.

**ANNUALITÀ**

I documenti contabili sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (esercizio) coincidente con l'anno solare.

**CONTINUITÀ**

La valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione.

**PRUDENZA**

Nel bilancio unico di Ateneo d'esercizio sono indicate solo le componenti positive di reddito realizzate entro la data di chiusura del periodo amministrativo, mentre sono iscritte le perdite, anche se presunte.

**INTEGRITÀ**

Gli elementi componenti le singole poste di bilancio sono iscritti evitando compensazioni di partite e raggruppamenti di voci.

**COSTANZA E COMPARABILITÀ**

L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo ai fini della comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio. La deroga a questo principio è possibile in casi eccezionali e motivati ed i suoi effetti propriamente evidenziati in Nota Integrativa.

**UNIVERSALITÀ**

Nei documenti di bilancio sono considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Non ci sono gestioni fuori bilancio.

**UNITÀ**

Il singolo Ateneo è un'entità unica e unitaria, pertanto unico è il suo bilancio. La gestione è unitaria, per cui l'insieme dei proventi / fonti sostiene la totalità dei costi / impieghi.

**COMPETENZA ECONOMICA**

Gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante l'esercizio sono imputati al periodo amministrativo indipendentemente dalla manifestazione finanziaria dei componenti positivi e negativi di reddito.

**PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA**

In coerenza con il principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, si considera l'aspetto sostanziale degli accadimenti economici e non solo quello formale.

**COSTO COME CRITERIO BASE DELLE VALUTAZIONI DI BILANCIO**

Il costo sostenuto costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio; il costo è da intendersi come il complesso degli oneri, di diretta o indiretta imputazione, sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi.

**EQUILIBRIO DI BILANCIO**

La gestione persegue il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. A tal fine eventuali riserve patrimoniali non vincolate, deliberate da parte degli organi competenti in sede di destinazione del risultato, possono essere destinate ad assorbire disequilibri di competenza, evidenziati nel bilancio di previsione dell'Ateneo.

**NEUTRALITÀ (IMPARZIALITÀ)**

I principi contabili sono applicati in modo indipendente e imparziale verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità è presente in tutto il procedimento di formazione del bilancio, in particolare per quanto concerne i valori derivanti da procedimenti di stima. La presenza di valori stimati non è condizione per far venir meno l'imparzialità, la ragionevolezza e la verificabilità: i documenti contabili sono redatti secondo i requisiti essenziali di competenza e correttezza tecnica. L'imparzialità contabile va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta dei principi contabili nel processo di formazione dei documenti contabili e di bilancio. Il mantenimento di criteri di valutazione costanti nel tempo rappresenta uno dei requisiti di imparzialità.

**ATTENDIBILITÀ**

Tutte le valutazioni sono sostenute da accurate analisi, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse. Tale principio si estende anche ai documenti descrittivi e accompagnatori. Al fine di risultare attendibile, un'informazione contabile non deve contenere errori o distorsioni rilevanti, in modo tale che gli utilizzatori possano fare affidamento su di essa.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto dei criteri definiti all'art. 5 "Criteri di valutazione" del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 15 gennaio 2025, n. 34, nonché tenendo conto di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella quarta e ultima versione disponibile alla data di redazione del presente Bilancio, ossia quella adottata con Decreto Direttoriale 1410 dell'8 ottobre 2025.

La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 al D.I. n. 34/2025.

Il «Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità», emanato con Decreto Rettoriale del 10 gennaio 2017, prevede al Capo I, articolo 1, punto 3 la predisposizione da parte del Direttore Generale e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del [Manuale di contabilità](#). Il Manuale di contabilità, in conformità con la normativa di riferimento sopra richiamata, definisce:

- la struttura del piano dei conti;
- i principi contabili nonché le procedure interne cui fare riferimento nelle registrazioni in contabilità generale e contabilità analitica;
- gli schemi e le modalità per la rendicontazione periodica e la programmazione, in coerenza con il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

L'obiettivo primario del Manuale è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. Il Manuale, approvato dal C.d.A., è caricato in versione web sul [portale d'Ateneo dedicato alla contabilità economico-patrimoniale](#) ed è stato diffuso sia tramite i canali istituzionali (portale MUR, amministrazione trasparente ecc.) sia attraverso l'invio di newsletter al personale interessato, per massimizzarne la pervasività e l'utilità pratica.

Come già riportato nella “Premessa alla Nota Integrativa”, le nuove disposizioni del D.I. 34/2025 saranno recepite nella prossima revisione del Manuale, da sottoporsi all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantirne la piena applicazione nelle future rendicontazioni.

Come indicato nella “[Premessa alla Nota Integrativa](#)”, in questo bilancio sono state applicate le disposizioni dell’OIC 29 “*Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio*” con riferimento ai saldi indistinti di crediti, debiti e risconti passivi derivanti dagli effetti dell’attacco informatico subito il 3 settembre 2020 che, a partire dall’esercizio 2024, sono assoggettati a un processo di stralcio con l’obiettivo di eliminarne il residuo nell’arco di tre anni. L’effetto netto derivante da tali operazioni di stralcio è imputato al Patrimonio netto, in conformità a quanto previsto appunto dall’OIC 29. Come indicato dal par. 48 del Principio, la contabilizzazione della correzione è stata imputata al Patrimonio netto, nella voce destinata agli utili portati a nuovo. Ai sensi del par. 50, non è stata effettuata una determinazione retroattiva dei dati comparativi in quanto non è possibile determinare l’effetto di competenza dei precedenti esercizi.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell’Università mediante l’acquisizione diretta dall’esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all’interno dell’Ateneo. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L’IVA indetraibile viene capitalizzata a incremento del costo del bene cui si riferisce. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L’immobilizzazione che alla data di chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell’ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo.

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>ALIQUOTA</b>	<b>DURATA</b>
COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E SVILUPPO	20%	5 anni
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D’INGEGNO	20%	5 anni
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20%	5 anni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUTA	DURATA
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	5 anni

Di seguito vengono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

#### *Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo*

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri immateriali sostenuti per l'ampliamento dell'Ateneo o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

#### *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

I costi per "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione e al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti. Nel caso in cui la capacità di produrre utilità economica venga meno, si provvede alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame. Vengono peraltro iscritti nell'attivo anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di commercializzazione del brevetto con terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro.

#### *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di *software* che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile, stimata dall'Ateneo in cinque anni.

#### *Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti*

Nella voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Altre immobilizzazioni immateriali*

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di *software* applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi abbiano dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo (affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie ecc.) sono capitalizzabili e

iscrivibili in questa voce se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscrिवibili tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole che fanno parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo. Tutte le immobilizzazioni iscritte in questa voce hanno le seguenti caratteristiche:

- si tratta beni il cui acquisto ha generato costi anticipati o sospesi comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di prima acquisizione;
- l'utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell'attività dell'ente, genera un trasferimento dei costi sostenuti per l'acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per ottenerne la piena disponibilità e la relativa possibilità di utilizzo nel luogo dove il bene è destinato a funzionare. Il costo di acquisto o di produzione include l'intero importo dell'IVA per gli acquisti inerenti alla sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all'attività istituzionale dell'Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora a essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati a incremento del valore del bene cui fanno riferimento. Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e delle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria, ma sono indicati in Nota integrativa.

Le operazioni di leasing finanziario a seguito delle quali l'Università acquisisce la disponibilità di immobilizzazioni materiali e immateriali, in applicazione del principio della "Prevalenza della sostanza sulla forma" sono rilevate contabilmente - se presenti - secondo il metodo finanziario iscrivendo, alla data in cui l'Ateneo acquisisce la disponibilità del bene:

- i. tra le attività dello stato patrimoniale, nella voce delle immobilizzazioni della categoria a cui si riferisce, allo stesso modo in cui fosse stato acquisito in proprietà, il valore per l'ammontare al netto degli oneri finanziari riferibili al contratto di leasing;
- ii. tra le passività, fra i debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, per l'importo del debito, un valore pari alla somma dei pagamenti dovuti per i

canoni attualizzati secondo il tasso di interesse implicito, o in alternativa, se non determinabile, al tasso di finanziamento marginale.

Nel conto economico sono rilevate le quote di ammortamento calcolate sul valore del bene iscritto fra le immobilizzazioni e gli interessi passivi, ricompresi nei canoni di leasing e previsti contrattualmente.

L'ammortamento del bene inizia nel momento in cui esso è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014 e, con riguardo alla categoria "Infrastrutture di rete", dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo "[Premessa alla Nota Integrativa](#)".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA	DURATA
TERRENI	-	-
FABBRICATI	2%	50 anni
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	-	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	15%	7 anni
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	25%	4 anni
APPARECCHIATURE INFORMATICHE / MACCHINE UFFICIO	33,33%	3 anni
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-
MATERIALE BIBLIOGRAFICO INVENTARIABILE	100%	1 anno
MOBILI E ARREDI	15%	7 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	20%	5 anni
INFRASTRUTTURE DI RETE	16,67%	6 anni
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15%	7 anni

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento e accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come descritto, nel passivo si iscrive, nella voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in

proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti).

Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

Le opere d'arte e i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio, non inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è ancora in corso, saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto per loro natura non perdono valore nel corso del tempo. Lo stesso vale per i fabbricati di valore storico-artistico e per i terreni di proprietà dell'Ateneo. Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono iscritti infine i costi dei fabbricati e degli impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzati fino al momento in cui divengono oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

### *Terreni*

I terreni di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. Per le modalità di acquisizione dei terreni dell'Ateneo, non è stato necessario procedere all'attribuzione di un valore forfettario ai terreni sottostanti i fabbricati (principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, riconosciuti con apposite specifiche da parte dell'OIC). I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

### *Fabbricati*

Per quanto riguarda i fabbricati il criterio utilizzato è quello del costo di acquisto/costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibili ed applicabili i criteri indicati, il valore catastale. Per ciascun fabbricato si è determinato – in fase di impianto del primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo – il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui l'immobile ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di beni, nonché il risconto passivo per i fabbricati acquisiti attraverso contributi agli investimenti.

### *Impianti e attrezzature*

La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari a servizio degli edifici e comunque diversi da quelli destinati ad attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Qualora i beni siano stati acquistati con contributi di terzi, è iscritta la quota residua tra i risconti passivi, al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui.

### *Attrezzature scientifiche*

La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di

ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile. Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

### *Materiale bibliografico*

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, è iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento nell'esercizio. I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre e che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale, seppur sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

### *Opere d'arte, d'antiquariato e museali*

Per tali tipologie di beni mobili la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è – nella maggior parte dei casi – necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale ricognizione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

### *Mobili e arredi*

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto della vita utile. Se per l'acquisto del bene sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

### *Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

### *Altre immobilizzazioni materiali*

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili, in particolare le attrezzature *hardware*.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nel presente bilancio sono iscritte in questa voce partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti partecipati sono valutate in base al costo storico di acquisizione o conferimento, ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltre che più prudentiale rispetto al metodo "del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del Codice Civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC.

Le partecipazioni sono investimenti durevoli, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. Le partecipazioni acquistate dall'Università sono normalmente in enti o società che svolgono attività strumentali a quelle istituzionali o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Non è applicabile il possesso di partecipazioni in imprese controllanti, in quanto situazione peculiare dei rapporti tra società di capitali.

Le partecipazioni non destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritte nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie".

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti inoltre i crediti di natura finanziaria o assimilabile rivenienti, ad esempio, da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli o dalla cessione di immobilizzazioni con pagamento dilazionato.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio le spese legali, i costi di consulenza, imposte e tasse. In base al principio della prudenza, tale valore non deve essere incrementato in caso di aumento del valore della partecipazione. Il valore della partecipazione deve essere invece ridotto in caso di perdita durevole di valore, in presenza di condizioni interne ed esterne che rendono la situazione di perdita non episodica e non sanabile in un breve arco temporale. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico tra le "Svalutazioni di immobilizzazioni". Nel caso in cui la perdita di esercizio della partecipata non si configuri come una perdita durevole, occorre mantenere in bilancio il costo storico della partecipata. Qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno occorrerà ripristinare in tutto o in parte il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

La classificazione contabile dei titoli tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie" dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri nell'attivo circolante. Tale destinazione è determinata oltre che dalle caratteristiche del titolo anche dalle decisioni degli organi in merito ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio per la valutazione dei titoli immobilizzati è il

costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, commissioni, spese di imposte e di bollo). Tale valore non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta di valore durevolmente inferiore al costo. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce "Svalutazioni di immobilizzazioni". Qualora vengano meno le ragioni della rettifica, si procede al ripristino del valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. I proventi dell'investimento, costituiti da interessi e cedole maturati nell'esercizio, devono essere rilevati secondo competenza economica mediante l'accertamento dei relativi ratei o risconti.

I valori delle partecipazioni iscritte nel Bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2025 non sono inferiori alle corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

### **RIMANENZE**

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile e OIC 13). Il costo dei beni fungibili va calcolato con il metodo della media ponderata. Con tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio. In sostanza per il calcolo della media ponderata rilevano le rimanenze iniziali e i beni acquistati o prodotti nell'esercizio. Le vendite sono scaricate dal magazzino al costo medio ponderato preso a riferimento per il calcolo.

Tra le rimanenze si includono i beni destinati alla cessione o alla vendita (prodotti di *merchandising*).

### **CREDITI**

I crediti sono iscritti al valore nominale o, nel caso in cui vi siano elementi e informazioni disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti al realizzo, al valore nominale ridotto al valore di presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un fondo svalutazione crediti. Tale fondo, appositamente stanziato, si riferisce a perdite presunte per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Il fondo deve essere sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti in ragione di eventi intervenuti o di andamento statistico della voce.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, si è operata una rettifica al valore contabile dei crediti attraverso un fondo di svalutazione che tenga conto della presumibile perdita di valore dei crediti. Questa valutazione è effettuata attraverso ogni indicatore, sia esso specifico o derivante dall'esperienza o da altri elementi utili, che faccia ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene, per i singoli crediti individualmente significativi tramite un'analisi puntuale e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando in tal modo le perdite che si presume si dovranno sostenere sui crediti in essere alla data del bilancio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e non destinate ad investimento durevole, nonché titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo ed eventuali crediti finanziari per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi non immobilizzati. Le poste appartenenti a tale voce patrimoniale sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), dai depositi postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori bollati. I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a breve termine. Gli assegni rappresentano titoli di credito bancari esigibili a vista, nazionali ed esteri. Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello Stato Patrimoniale si presumono immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dell'Ateneo. I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità deve essere esposta la stima del valore netto di realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio. I saldi dei conti bancari includono tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dall'istituto cassiere e accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Sul piano contabile, tale definizione ha origine nell'esigenza di bilanciamento tra le sezioni «Attivo» e «Passivo» dello Stato Patrimoniale. Il Patrimonio Netto non è, pertanto, determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Non si può pertanto parlare di valutazione del Patrimonio Netto: in sede di redazione del bilancio sono oggetto di distinte valutazioni i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

La struttura del Patrimonio Netto delle università differisce da quella stabilita dal Codice Civile al fine di tenere in considerazione la sua condizione di ente pubblico senza una compagine

societaria, nonché le peculiarità delle attività universitarie e delle loro modalità di finanziamento. Il D.I. 15 gennaio 2025, n. 34, all'art. 5 lettera h) disciplina i principi di valutazione del Patrimonio Netto, prevedendo l'articolazione dello stesso in:

- **Fondo di dotazione:** vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie; il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo ha rappresentato la differenza tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, decurtata dei valori attribuibili al patrimonio vincolato e al patrimonio non vincolato, determinati in modo analitico all'atto della definizione del primo Stato Patrimoniale;
- **Patrimonio vincolato:** composto da contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi erogatori, fondi e riserve vincolate a seguito di decisioni degli organi dell'Università o per eventuali vincoli stabiliti dallo statuto. I vincoli derivanti da decisioni degli organi possono essere temporanei; la permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza. Con riferimento ai piani di investimento realizzati negli esercizi di vigenza della CoEP, si richiede che le relative risorse patrimoniali proprie a copertura siano vincolate allo scopo e permangono in tale specifica condizione per tutta la durata del periodo in cui l'investimento programmato e deliberato si realizza in concreto, per il successivo periodo del suo ammortamento a partire dall'entrata in uso del bene e fino a esaurimento del processo di ammortamento. L'Ateneo pertanto ha provveduto, dal bilancio 2023, al vincolo delle riserve per gli investimenti previsti per l'anno successivo, che saranno poi progressivamente liberate in coerenza con il piano di ammortamento o nell'eventualità in cui l'investimento non sia effettivamente realizzato. Alla fine di ciascun esercizio, dopo l'approvazione del bilancio, il valore della riserva vincolata si ridurrà tornando a confluire fra le riserve libere del Patrimonio Netto per l'ammontare corrispondente all'ammortamento imputato al conto economico dell'esercizio. In nessun caso questo valore, nella fase di svincolo, transiterà dal conto economico, dando unicamente luogo a una riclassificazione tra voci del Patrimonio Netto.
- **Patrimonio non vincolato:** costituito dalle riserve statutarie, dal risultato dell'esercizio e dai risultati degli esercizi precedenti non sottoposti a vincoli di destinazione e non ricompresi nelle riserve e nelle poste del patrimonio vincolato.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. La principale differenza quindi tra agli accantonamenti a fondi rischi e quelli ai fondi per oneri sta nel fatto che per questi ultimi il componente negativo di reddito verrà certamente sostenuto, mentre nel

caso di un rischio esso verrà probabilmente sostenuto. In entrambi i casi non si conosce l'epoca in cui tali eventi accadranno, né se ne conosce esattamente l'ammontare.

Gli elementi da tenere in considerazione ai fini della valutazione e iscrizione in bilancio degli accantonamenti per rischi e oneri sono:

- la natura della perdita o dell'onere: occorre individuare la causa che determina la nascita della perdita o dell'onere;
- esistenza certa o probabile della perdita o dell'onere;
- ammontare della perdita o dell'onere: l'accantonamento può essere effettuato quando l'ammontare è certo e quando, pur se incerto, possa essere ragionevolmente stimato.

Non è quindi consentito effettuare accantonamenti a fronte di rischi generici, così come non è consentito utilizzare i fondi rischi per rettificare i valori dell'attivo oppure per attuare politiche di bilancio tramite la copertura di rischi e oneri privi di giustificazione economica.

L'entità dell'accantonamento ai fondi deve tener conto della miglior stima dei costi alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Nel processo di stima dell'accantonamento devono comunque essere rispettati i postulati di bilancio e in particolare i requisiti di imparzialità, attendibilità e chiarezza.

I fondi devono essere utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto stornando il fondo per rischi e oneri e non rilevando il componente negativo nel Conto Economico. Qualora un fondo non sia capiente, o al contrario risulti sovra accantonato, la differenza (negativa o positiva) sarà imputata a Conto Economico.

#### **FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori e collaboratrici esperti linguistici (CEL), determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per quanto riguarda il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP. L'Istituto, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

#### **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa e rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi.

I debiti differiscono dai fondi per rischi e per oneri che invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e il cui ammontare o data di sopravvenienza risultino indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti sono classificati in base alla natura del debitore e alla scadenza (debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. Gli altri debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'organizzazione verso la controparte. Il debito è iscritto in bilancio anche per i beni ricevuti soggetti a collaudo o installazione. I debiti verso il personale per il pagamento di stipendi, ritenute e contributi sono rilevati secondo loro competenza temporale.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI**

In fase di formazione del bilancio di esercizio, l'effetto economico di talune operazioni non si manifesta nel medesimo periodo in cui si verificano concretamente i relativi movimenti di numerario. In particolare, nel periodo a ridosso della data di chiusura dell'esercizio si possono verificare situazioni in cui incassi e pagamenti non avvengono nello stesso esercizio rispetto alle relative operazioni di gestione.

A tal fine, uno dei principi contabili generali che devono essere rispettati nella redazione del bilancio è il principio di competenza, cui fa da corollario il principio di correlazione dei costi e dei ricavi, attraverso il quale si esprime la necessità di «contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti».

I ratei rappresentano quote di proventi o di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. In particolare i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta, mentre i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma con successiva manifestazione finanziaria.

I risconti rappresentano quote di costi e proventi già sostenuti, la cui manifestazione monetaria è già avvenuta, ma di competenza dell'esercizio successivo o degli esercizi successivi. In particolare i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi, mentre i risconti passivi sono quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un rateo trova collocazione fra i proventi e i costi secondo la natura del rapporto economico. La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un risconto trova collocazione a rettifica dei correlati proventi e costi già contabilizzati. La rettifica così attuata produce la diretta riduzione dell'onere o del provento originariamente rilevato in modo che, nel Conto Economico, emerga la sola quota di competenza dell'esercizio.

Per ciò che concerne i criteri di valutazione, l'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo in base al criterio del tempo fisico (ovvero proporzionalmente al tempo), al fine di attribuire la quota di competenza dell'esercizio in corso. La registrazione dei ratei e dei risconti avviene quindi alla chiusura dell'esercizio e fa parte delle c.d. "scritture di assestamento" mediante le quali viene verificata e garantita l'applicazione del

principio di competenza economica.

### CONTI D'ORDINE

Il D.I. 34 del 15 gennaio 2025 ha eliminato dagli schemi di bilancio di cui all'Allegato 1 del decreto stesso, nel prospetto di Stato patrimoniale, la voce per l'indicazione dei conti d'ordine. I valori attinenti a impegni, garanzie, beni di terzi o beni presso terzi – se presenti – trovano rappresentazione, a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2024, nella Nota Integrativa.

### COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica sulla base delle informazioni contenute nel Sistema Informativo delle Segreterie Studenti.

Per contributi in conto capitale o in conto impianti si intendono le somme erogate a fondo perduto da terzi per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli; l'Ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale e in conto impianti si iscrive il contributo come ricavo nel Conto Economico e se ne risconta il valore per la parte non di competenza tramite rilevazione dei risconti passivi e, in correlazione alle quote di ammortamento annuali fino all'esaurimento del procedimento di ammortamento legato alla vita utile del cespite, se ne imputa la quota di ricavo di competenza.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I proventi relativi ai progetti, alle commesse e alle ricerche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi devono essere rilevati in base alla competenza economica. Tali progetti, commesse o ricerche sono pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore. Per i progetti, le commesse o le ricerche annuali la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata; anche nel caso di progetti, commesse o ricerche pluriennali la valutazione, come consentito dall'art. 5 lett. d) del D.I. 34/2025, avviene in base al criterio della commessa completata. I proventi relativi ai progetti, alle commesse e alle ricerche finanziate o cofinanziate sono registrati come ricavi; nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, sono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo il corrispondente rateo attivo nell'apposita area dell'attivo dello Stato Patrimoniale; nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, parte dei primi è rinviata agli esercizi successivi tramite l'iscrizione di un risconto passivo nell'apposita area dello Stato Patrimoniale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Eventuali utili e perdite su cambi che dovessero manifestarsi al momento del pagamento sono iscritti in Conto Economico nella sezione dei Proventi e degli Oneri Finanziari e non pertanto in rettifica degli importi originari. Nel caso delle immobilizzazioni, non sono considerati quali oneri accessori all'acquisizione del bene. Al termine di ogni esercizio, nel rispetto del principio della competenza economica, sono valutati e iscritti a Conto Economico eventuali utili/perdite su cambi derivanti tutte le

operazioni in valuta estera aperte; l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non utilizzabile fino all'effettivo realizzo.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie. Non si rende necessaria la rilevazione di imposte differite attive e passive.

## 5 ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI (A)

Nella **Tavola 2** in **Appendice** si riporta la sintesi della movimentazione delle immobilizzazioni - suddivise in immateriali, materiali e finanziarie - avvenuta nell'esercizio di riferimento.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A.I)

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) a disposizione dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	632.575	670.192	(37.617)

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento al combinato e opposto effetto di acquisti di diritti di brevetto per 26 migliaia di Euro, di concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili per 3 migliaia di Euro e altre immobilizzazioni immateriali per 232 migliaia di Euro (totale acquisti dell'anno 260 migliaia di Euro), nonché dell'eliminazione di un'immobilizzazione in corso non movimentata dal 2017 per circa 7 migliaia di Euro e di ammortamenti dell'esercizio per 291 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni immateriali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi costi storici e fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2025.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO 2025	F.DO AMM.TO 2025	V.N.C. 2025	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	364.534	(297.372)	67.162	338.877	(258.303)	80.574
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	239.590	(235.259)	4.331	237.084	(234.325)	2.759
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	6.533	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.316.786	(1.755.703)	561.083	2.085.254	(1.504.929)	580.326
<b>TOTALE</b>	<b>2.920.910</b>	<b>(2.288.334)</b>	<b>632.575</b>	<b>2.667.749</b>	<b>(1.997.557)</b>	<b>670.192</b>

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2024	ACQUISTI 2025	DISMISSIONI 2025	COSTO STORICO 2025
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	338.877	25.657	-	364.534

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2024	ACQUISTI 2025	DISMISSIONI 2025	COSTO STORICO 2025
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	237.084	2.506	-	239.590
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	(6.533)	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.085.254	231.531	-	2.316.786
<b>TOTALE</b>	<b>2.667.749</b>	<b>259.694</b>	<b>(6.533)</b>	<b>2.920.910</b>

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	F.DO AMM.TO 2024	AMM.TI 2025	STORNI FONDO 2025	F.DO AMM.TO 2025
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	(258.303)	(39.069)	-	(297.372)
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(234.325)	(934)	-	(235.259)
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(1.504.929)	(250.774)	-	(1.755.703)
<b>TOTALE</b>	<b>(1.997.557)</b>	<b>(290.777)</b>	<b>-</b>	<b>(2.288.334)</b>

#### DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

In questa categoria sono presenti i costi per diritti di brevetto capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la tutela del diritto stesso. Con riferimento alla movimentazione dell'esercizio 2025, sono stati capitalizzati acquisti per 26 migliaia di Euro e contabilizzati ammortamenti per 39 migliaia di Euro. Si rimanda per ulteriori e dettagliate informazioni al paragrafo "[Trasferimento tecnologico e spin-off](#)" della Relazione sulla Gestione.

#### CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce, pari a circa 3 migliaia di Euro nell'esercizio 2024, ammonta a circa 4 migliaia di Euro nel presente bilancio.

#### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce, pari a circa 7 migliaia di Euro nell'esercizio a confronto, è stata integralmente svalutata nel presente bilancio che mostra pertanto un saldo pari a zero.

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce si movimenta per 232 migliaia di Euro a seguito dell'acquisto di software, in particolare:

- da parte della Direzione Sistemi operativi di gestione (215 migliaia di Euro);
- su progetti di ricerca per 17 migliaia di Euro.

-

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A.II)**

La voce accoglie il patrimonio in beni tangibili, mobili e immobili, di proprietà dell'Ateneo.

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	378.692.709	375.659.262	3.033.447

La differenza è da attribuirsi al combinato e opposto effetto di acquisti per 23.973 migliaia di Euro (al netto dell'entrata in uso di immobilizzazioni in corso, oggetto di acquisto in esercizi precedenti, per 3.093 migliaia di Euro) ed eliminazioni di immobilizzazioni per circa 395 migliaia di Euro (con relativo storno del fondo ammortamento pregresso per 73 migliaia di Euro) nonché di ammortamenti dell'esercizio per 20.618 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano la composizione del valore netto contabile delle singole categorie di Immobilizzazioni materiali alla data di bilancio e nell'esercizio a confronto, nonché la movimentazione dei relativi costi storici e fondi ammortamento, suddivisi per categorie, avvenuta nell'esercizio 2025.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2025	F.DO AMM.TO 2025	V.N.C. 2025	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024
1) TERRENI E FABBRICATI	562.480.501	(228.719.440)	333.761.061	559.702.126	(218.080.912)	341.621.214
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	60.495.818	(55.235.735)	5.260.083	58.201.158	(54.064.372)	4.136.786
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	86.076.613	(72.213.965)	13.862.648	77.286.235	(66.991.667)	10.294.568
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	8.033.885	(7.944.537)	89.349	7.850.121	(7.760.773)	89.349
5) MOBILI E ARREDI	22.182.299	(20.964.834)	1.217.464	21.722.596	(20.571.931)	1.150.665
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	15.080.634	-	15.080.634	13.390.621	-	13.390.621
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	42.486.886	(33.065.417)	9.421.469	35.105.513	(30.129.453)	4.976.060
<b>TOTALE</b>	<b>796.836.636</b>	<b>(418.143.928)</b>	<b>378.692.709</b>	<b>773.258.370</b>	<b>(397.599.108)</b>	<b>375.659.262</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2024	ACQUISTI 2025	DISMISSIONI/ RICLASSIFICHE 2025	COSTO STORICO 2025
1) TERRENI E FABBRICATI	559.702.126	2.778.375	-	562.480.501
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	58.201.158	2.301.542	(6.882)	60.495.818
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	77.286.235	8.791.310	(932)	86.076.613

4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.850.121	183.823	(59)	8.033.885
5) MOBILI E ARREDI	21.722.596	459.790	(87)	22.182.299
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	13.390.621	4.930.703	(3.240.689)	15.080.634
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.105.513	7.620.546	(239.174)	42.486.886
<b>TOTALE</b>	<b>773.258.370</b>	<b>27.066.089</b>	<b>(3.487.823)</b>	<b>796.836.636</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	F.DO AMM.TO 2024	AMM.TI 2025	STORNI FONDO 2025	F.DO AMM.TO 2025
1) TERRENI E FABBRICATI	(218.080.912)	(10.638.528)	-	(228.719.440)
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	(54.064.372)	(1.178.245)	6.882	(55.235.735)
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	(66.991.667)	(5.223.230)	932	(72.213.965)
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	(7.760.773)	(183.823)	59	(7.944.537)
5) MOBILI E ARREDI	(20.571.931)	(392.990)	87	(20.964.834)
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(30.129.453)	(3.001.025)	65.061	(33.065.417)
<b>TOTALE</b>	<b>(397.599.108)</b>	<b>(20.617.842)</b>	<b>73.021</b>	<b>(418.143.928)</b>

Di seguito il dettaglio di quanto classificato in ciascuna delle voci.

#### TERRENI E FABBRICATI

La [Tavola 3](#) in **Appendice** illustra gli investimenti in fabbricati effettuati nell'esercizio, suddivisi in fabbricati per finalità istituzionali, beni immobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico e immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla data di bilancio. Gli investimenti dell'esercizio (2.778 migliaia di Euro) fanno riferimento, per le quote più significative, a lavori presso Facoltà di Medicina e Chirurgia (513 migliaia di Euro) e la Facoltà di Economia (453 migliaia di Euro), alla realizzazione di nuove aule didattiche presso il Policlinico Tor Vergata (586 migliaia di Euro), a lavori di riammodernamento della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (278 migliaia di Euro), a interventi presso Villa Gentile per la realizzazione del nuovo Museo A.P.R. (260 migliaia di Euro) nonché alla realizzazione del fabbricato connesso al progetto PNRR - I.R. "ETIC" (410 migliaia di Euro). La differenza fa riferimento a interventi minori sugli edifici delle altre Macroaree e del Rettorato d'Ateneo.

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2025	F.DO AMM.TO 31-12-2025	V.N.C. AL 31-12-2025	V.N.C. AL 31-12-2024
TERRENO "CAMPUS UNIVERSITARIO"	11.555.449	-	11.555.449	11.555.449
TERRENI COMUNE DI NOTO (EREDITÀ RAELI)	6.436	-	6.436	6.436
TERRENI COMUNE DI SIRACUSA E LIMITROFI (EREDITÀ RAELI)	2.410.469	-	2.410.469	2.410.469
TERRENO DI VILLA MONDRAGONE	236.640	-	236.640	236.640
<b>TERRENI</b>	<b>14.208.994</b>	<b>-</b>	<b>14.208.994</b>	<b>14.208.994</b>
VILLA MONDRAGONE	11.434.372	-	11.434.372	11.422.431
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	3.360.140	-	3.360.140	3.360.140
<i>FABBRICATI STORICO-ARTISTICI</i>	<i>14.794.513</i>	<i>-</i>	<i>14.794.513</i>	<i>14.782.571</i>
NUOVO RETTORATO E GIURISPRUDENZA	103.916.972	(14.677.832)	89.239.139	91.213.489
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.086.671	(578.553)	3.508.118	3.589.852
FACOLTÀ DI ECONOMIA	38.057.845	(22.355.598)	15.702.247	16.006.866
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.645.740	(21.291.782)	26.353.958	27.257.674
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.372.498	(8.060.691)	9.311.807	9.572.051
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	67.776.198	(42.473.037)	25.303.160	26.137.455
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	27.815.646	(20.755.016)	7.060.630	7.335.789
EDIFICIO PP3	331.210	(122.548)	208.662	215.287
LABORATORIO PROGETTO "ETIC"	1.033.631	(21.028)	1.012.603	622.503
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.834.148	(983.762)	850.386	882.969
ORTO BOTANICO	914.469	(279.799)	634.670	652.338
POLICLINICO TOR VERGATA	209.992.098	(90.840.365)	119.151.733	122.755.845
STABULARIO	5.348.825	(2.712.821)	2.636.004	2.729.561
EDIFICIO «BOCCONE DEL POVERO»	2.985.683	(1.600.003)	1.385.680	1.403.271
SEDE DI RAPPRESENTANZA IN VIA LUCULLO 11, ROMA	636.000	(235.320)	400.680	413.400
VILLA GENTILE	670.801	(247.287)	423.515	175.547
VILLA CONSOLINI	169.780	(109.162)	60.618	62.138
EDIFICI CD. «CASALI» E CAPPELLA UNIVERSITARIA	2.733.202	(1.374.835)	1.358.367	1.448.038
<i>FABBRICATI A USO ISTITUZIONALE</i>	<i>533.321.417</i>	<i>(228.719.440)</i>	<i>304.601.975</i>	<i>312.474.073</i>
<i>ALTRI BENI IMMOBILI</i>	<i>155.576</i>	<i>-</i>	<i>155.576</i>	<i>155.576</i>

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO 31-12-2025	F.DO AMM.TO 31-12-2025	V.N.C. AL 31-12-2025	V.N.C. AL 31-12-2024
TOTALE FABBRICATI	548.271.506	(228.719.440)	319.552.067	327.412.219
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	562.480.501	(228.719.440)	333.761.061	341.621.214

La sotto-voce "Terreni" non ha avuto movimentazione nel corso dell'esercizio, dopo che l'esercizio precedente aveva visto il discarico delle particelle interessate dall'atto di cessione volontaria ad ANAS S.p.A. poiché occorrenti alla realizzazione dell'intervento denominato "Completamento viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata" nell'ambito del Programma di interventi del Giubileo della Chiesa cattolica 2025.

Per ulteriori informazioni relative all'edilizia universitaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione "[Patrimonio e sviluppo edilizio del Campus](#)".

#### IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché ad attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio computer, fax, fotocopiatrici ecc.) non scientifiche.

IMPIANTI E ATTREZZATURE	COSTO STORICO 2025	F.DO AMM.TO 2025	V.N.C. 2025	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	22.118.361	(16.858.278)	5.260.083	19.823.701	(15.695.083)	4.128.618
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	(38.377.457)	-	38.377.457	(38.369.289)	8.168
TOTALE	60.495.818	(55.235.735)	5.260.083	58.201.158	(54.064.372)	4.136.786

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Impianti e attrezzature", suddivisa nelle categorie che la compongono.

IMPIANTI E ATTREZZATURE - <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2024	ACQUISTI 2025	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2025	COSTO STORICO 2025
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	19.823.701	2.301.542	-	(6.882)	22.118.361
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	-	-	-	38.377.457
TOTALE	58.201.158	2.301.542	-	(6.882)	60.495.818

IMPIANTI E ATTREZZATURE - <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMM.TO 2024	AMMORTAMENTI 2025	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2025	FONDO AMM.TO 2025
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	(15.695.083)	(1.170.077)	6.882	(16.858.279)

<u>IMPIANTI E ATTREZZATURE – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMM.TO 2024	AMMORTAMENTI 2025	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2025	FONDO AMM.TO 2025
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	(38.369.289)	(8.168)	-	(38.377.457)
<b>TOTALE</b>	<b>(54.064.372)</b>	<b>(1.178.245)</b>	<b>6.882</b>	<b>(55.235.735)</b>

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2024 a seguito di acquisti per 2.302 migliaia di Euro, relativi a:

- impianti di climatizzazione e trattamento aria, installazione di nuovi corpi illuminanti e altri interventi di efficientamento energetico finanziati anche attraverso fondi del D.M. 774/2024 (1.132 migliaia di Euro);
- impianti e interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio per 656 migliaia di Euro, finanziati con fondi del D.M. 455/2023;
- acquisti di impianti e attrezzature nell'ambito del Progetto Pro.Ben., destinato alla promozione del benessere psicofisico della popolazione studentesca, per 85 migliaia di Euro;
- altri minori per 429 migliaia di Euro.

Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per quasi 7 migliaia di Euro. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 1.178 migliaia di Euro e sono stati registrati storni del Fondo Ammortamento in coerenza con i discarichi avvenuti.

#### ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione e installazione di attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

<u>ATTREZZATURE SCIENTIFICHE</u>	COSTO STORICO 2025	F.DO AMM.TO 2025	V.N.C. 2025	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	86.076.613	(72.213.965)	13.862.648	77.286.235	(66.991.667)	10.294.568
<b>TOTALE</b>	<b>86.076.613</b>	<b>(72.213.965)</b>	<b>13.862.648</b>	<b>77.286.235</b>	<b>(66.991.667)</b>	<b>10.294.568</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Attrezzature scientifiche", suddivisa nelle categorie che la compongono.

<u>ATTREZZATURE SCIENTIFICHE – MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2024	ACQUISTI 2025	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DISMISSIONI 2025	COSTO STORICO 2025
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	77.286.235	8.791.310	-	(932)	86.076.613
<b>TOTALE</b>	<b>77.286.235</b>	<b>8.791.310</b>	<b>-</b>	<b>(932)</b>	<b>86.076.613</b>

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE – <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO</u> <u>AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMM.TO 2024	AMMORTAMENTI 2025	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2025	FONDO AMM.TO 2025
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO- SCIENTIFICI	(66.991.667)	(5.223.230)	932	(72.213.965)
<b>TOTALE</b>	<b>(66.991.667)</b>	<b>(5.223.230)</b>	<b>932</b>	<b>(72.213.965)</b>

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2024 a seguito di acquisti per 8.791 migliaia di Euro relativi ad attrezzature scientifiche, nella maggioranza dei casi a valere su finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dei dipartimenti dell'Ateneo, di cui 4.114 migliaia di Euro a valere su progetti finanziati con fondi PNRR/PNC. Sono avvenuti scarichi di beni per circa mille Euro, con storni del Fondo Ammortamento per pari ammontare; sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 5.223 migliaia di Euro.

#### PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI

Come già indicato nel paragrafo "[Criteri di valutazione delle voci di bilancio](#)", le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento in quanto, per loro natura, non perdono valore nel corso del tempo. Il patrimonio librario dell'Ateneo non considerato di pregio è registrato fra le immobilizzazioni materiali, con ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato è sempre pari a zero.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	COSTO STORICO 2025	F.DO AMM.TO 2025	V.N.C. 2025	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	-	89.349	89.349	-	89.349
PATRIMONIO LIBRARIO	7.944.538	(7.944.538)	-	7.760.773	(7.760.773)	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.033.886</b>	<b>(7.944.538)</b>	<b>89.349</b>	<b>7.850.121</b>	<b>(7.760.773)</b>	<b>89.349</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI – <u>MOVIMENTAZIONE DEL</u> <u>COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2024	ACQUISTI 2025	RICLASS. 2025	CESSIONI / DISMISSIONI 2025	COSTO STORICO 2025
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	-	-	-	89.349
PATRIMONIO LIBRARIO	7.760.773	183.823	-	(59)	7.944.537
<b>TOTALE</b>	<b>7.850.121</b>	<b>183.823</b>	<b>-</b>	<b>(59)</b>	<b>8.033.885</b>

<b>PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI - MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>FONDO AMM.TO 2024</b>	<b>AMMORTAMENTI 2025</b>	<b>STORNI DEL F.DO AMM.TO 2025</b>	<b>FONDO AMM.TO 2025</b>
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBRARIO	(7.760.773)	(183.823)	59	(7.944.538)
<b>TOTALE</b>	<b>(7.760.773)</b>	<b>(183.823)</b>	<b>59</b>	<b>(7.944.538)</b>

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2024 a seguito di acquisti per 184 migliaia di Euro di materiale bibliografico. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno - interamente riferiti alla voce "Patrimonio librario", poiché le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento - per un pari importo di 184 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio sono stati registrati discarichi inventariali per un importo complessivo scarsamente significativo.

#### MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. La voce è così costituita:

<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>COSTO STORICO 2025</b>	<b>F.DO AMM.TO 2025</b>	<b>V.N.C. 2025</b>	<b>COSTO STORICO 2024</b>	<b>F.DO AMM.TO 2024</b>	<b>V.N.C. 2024</b>
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	20.528.039	(19.497.819)	1.030.220	20.166.336	(19.152.969)	1.013.367
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.551.896	(1.417.947)	133.949	1.455.209	(1.377.966)	77.244
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	102.364	(49.069)	53.295	101.050	(40.997)	60.054
<b>TOTALE</b>	<b>22.182.299</b>	<b>(20.964.834)</b>	<b>1.217.464</b>	<b>21.722.596</b>	<b>(20.571.931)</b>	<b>1.150.665</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Mobili e arredi", suddivisa nelle categorie che la compongono.

<b>MOBILI E ARREDI - MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</b>	<b>COSTO STORICO 2024</b>	<b>ACQUISTI 2025</b>	<b>CESSIONI / DISMISSIONI 2025</b>	<b>COSTO STORICO 2025</b>
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	20.166.336	361.790	(87)	20.528.039
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.455.209	96.687	-	1.551.896
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	101.051	1.313	-	102.364
<b>TOTALE</b>	<b>21.722.596</b>	<b>459.790</b>	<b>(87)</b>	<b>22.182.299</b>

<b>MOBILI E ARREDI – MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>FONDO AMM.TO 2024</b>	<b>AMMORTAMENTI 2025</b>	<b>STORNI DEL F.DO AMM.TO 2025</b>	<b>FONDO AMM.TO 2025</b>
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	(19.152.969)	(344.937)	87	(19.497.819)
ARREDI PER LA DIDATTICA	(1.377.966)	(39.981)	-	(1.417.947)
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	(40.997)	(8.072)	-	(49.069)
<b>TOTALE</b>	<b>(20.571.931)</b>	<b>(392.990)</b>	<b>87</b>	<b>(20.964.834)</b>

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2024 a seguito di acquisti per 460 migliaia di Euro di cui 362 migliaia di Euro relative ad arredi e mobili per ufficio, 97 migliaia di Euro di arredi per la didattica e circa mille Euro di arredi per alloggi, ristorazione e rappresentanza. Sono avvenuti discarichi di beni per un ammontare insignificante. Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 393 migliaia di Euro ed è stato stornato il fondo per un ammontare corrispondente ai discarichi dell'esercizio.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO</b>	<b>COSTO STORICO 2024</b>	<b>INCREMENTI 2025</b>	<b>ENTRATE IN USO 2025</b>	<b>ELIMINAZIONI 2025</b>	<b>COSTO STORICO 2025</b>
NUOVO POLO DIDATTICO D'ATENE0	10.158.117	4.799.077	-	-	14.957.194
«CORRIDOIO DELLO SPORT»	14.246	-	-	-	14.246
ALTRI LAVORI IN CORSO	119.589	131.626	(22.432)	(119.589)	109.194
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A FABBRICATI</i>	<i>10.291.952</i>	<i>4.930.703</i>	<i>(22.432)</i>	<i>(119.589)</i>	<i>15.080.634</i>
IMPIANTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	27.921	-	-	(27.921)	-
IMPIANTI PER CABLAGGIO MACROAREE	3.070.747	-	(3.070.747)	-	-
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A IMPIANTI</i>	<i>3.098.668</i>	<i>-</i>	<i>(3.070.747)</i>	<i>(27.921)</i>	<i>-</i>
<b>TOTALE</b>	<b>13.390.621</b>	<b>4.930.703</b>	<b>(3.093.179)</b>	<b>(147.510)</b>	<b>15.080.634</b>

L'incremento del 2025 (4,9 milioni di Euro) fa riferimento per la quasi totalità (4,8 milioni di Euro) allo stato avanzamento lavori sul Nuovo Polo Didattico d'Ateneo, del quale si è riferito diffusamente nella Relazione sulla Gestione in "[Sviluppo edilizio del Campus](#)". L'entrata in uso

avvenuta nell'esercizio per circa 3 milioni di Euro fa riferimento alla conclusione degli interventi di aggiornamento tecnologico e ampliamento delle reti-dati presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. e le Facoltà di Economia e di Medicina e Chirurgia.

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili (ad esempio l'hardware, gli automezzi e gli altri mezzi di locomozione).

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO 2025	F.DO AMM.TO 2025	V.N.C. 2025	COSTO STORICO 2024	F.DO AMM.TO 2024	V.N.C. 2024
HARDWARE	31.710.076	(27.589.827)	4.120.249	28.650.260	(25.322.927)	3.327.333
AUTOMEZZI	134.065	(130.182)	3.883	129.978	(129.978)	-
ALTRI BENI MATERIALI	3.967.155	(3.826.474)	140.681	3.884.208	(3.797.642)	86.566
INFRASTRUTTURE DI RETE	6.675.590	(1.518.933)	5.156.657	2.441.066	(878.906)	1.562.160
<b>TOTALE</b>	<b>42.486.886</b>	<b>(33.065.417)</b>	<b>9.421.469</b>	<b>35.105.513</b>	<b>(30.129.453)</b>	<b>4.976.060</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento intervenuta nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio per la voce "Altre immobilizzazioni materiali", suddivisa nelle categorie che la compongono.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - <u>MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</u>	COSTO STORICO 2024	ACQUISTI 2025	RICLASS. DA IMM.NI IN CORSO	CESSIONI / DIMISSIONI 2025	COSTO STORICO 2025
HARDWARE	28.650.260	3.298.601	-	(238.786)	31.710.076
AUTOMEZZI	129.978	4.087	-	-	134.065
ALTRI BENI MATERIALI	3.884.208	83.335	-	(388)	3.967.155
INFRASTRUTTURE DI RETE	2.441.066	1.163.776	3.070.747	-	6.675.590
<b>TOTALE</b>	<b>35.105.513</b>	<b>4.549.799</b>	<b>3.070.747</b>	<b>(239.174)</b>	<b>42.486.886</b>

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - <u>MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO</u>	FONDO AMM.TO 2024	AMMORTAMENTI 2025	STORNI DEL F.DO AMM.TO 2025	FONDO AMM.TO 2025
HARDWARE	(25.322.927)	(2.331.573)	64.673	(27.589.827)
AUTOMEZZI	(129.978)	(204)	-	(130.182)
ALTRI BENI MATERIALI	(3.797.642)	(29.221)	388	(3.826.474)
INFRASTRUTTURE DI RETE	(878.906)	(640.027)	-	(1.518.933)

TOTALE	(30.129.453)	(3.001.025)	65.061	(33.065.417)
--------	--------------	-------------	--------	--------------

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2024 a seguito di acquisti per 4.550 migliaia di Euro, di cui 3.299 migliaia di Euro relative a strumentazione hardware (di cui 566 migliaia di Euro su fondi PNRR, 116 migliaia di Euro a valere sui fondi per il finanziamento dei Dipartimenti d’Eccellenza e 10 migliaia di Euro a valere sui fondi ex D.M. 737/2021), 1.164 migliaia di Euro a nuove infrastrutture di rete (di cui 168 migliaia di Euro finanziati tramite Accordo di Programma MUR), 83 migliaia di Euro di altri beni e 4 migliaia di Euro di automezzi. Nella voce “Infrastrutture di rete” sono stati riclassificati investimenti prima iscritti nelle “Immobilizzazioni materiali in corso” per 3.070 migliaia di Euro riferite a interventi di aggiornamento tecnologico e ampliamento delle reti-dati presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. e le Facoltà di Economia e di Medicina e Chirurgia. Sono avvenuti scarichi di beni nell’esercizio per circa 239 migliaia di Euro, sono stati calcolati ammortamenti dell’anno per 3.001 migliaia di Euro e sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (A.III)

La voce comprende le partecipazioni in società ed enti diversi detenute dall’Ateneo e destinate a investimento durevole, nonché i crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
A.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	437.634	424.558	13.076

La voce presenta una movimentazione di 13 migliaia di Euro data dal combinato effetto dell’acquisizione di una quota di partecipazione nel Consorzio Interuniversitario G. Boulvert (18 migliaia di Euro) e dall’eliminazione della partecipazione nel Consorzio ARES (5 migliaia di Euro).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	COSTO STORICO 2025	F.DO SVAL.NE 2025	V.N.C. 2025	COSTO STORICO 2024	F.DO SVAL.NE 2024	V.N.C. 2024
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-	-	-	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	1.209.897	(772.263)	437.634	1.210.456	(785.897)	424.558
<i>TOTALE PARTECIPAZIONI</i>	<i>1.209.897</i>	<i>(772.263)</i>	<i>437.634</i>	<i>1.210.456</i>	<i>(785.897)</i>	<i>424.558</i>
TITOLI	-	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.209.897</b>	<b>(772.263)</b>	<b>437.634</b>	<b>1.210.456</b>	<b>(785.897)</b>	<b>424.558</b>

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – MOVIMENTAZIONE	COSTO STORICO 2024	FONDO SVAL.NE 2024	ACQUISTI 2025	CESSIONI / DIMISS. / RICLASS. 2025	COSTO STORICO 2025	INCREM. F.DO SVAL.NE 2025	STORNI DEL F.DO SVAL.NE 2025	V.N.C. 2025
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	700.000	(700.000)	-	-	-	-	-	-
PARTECIPAZIONI IN ENTITÀ COLLEGATE E IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	510.456	(85.897)	18.076	(18.634)	509.897	-	13.634	437.634
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>1.210.456</b>	<b>(785.897)</b>	<b>18.076</b>	<b>(18.634)</b>	<b>509.897</b>	<b>-</b>	<b>13.634</b>	<b>437.634</b>
TITOLI	-	-	-	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.210.456</b>	<b>(785.897)</b>	<b>18.076</b>	<b>(18.634)</b>	<b>509.897</b>	<b>-</b>	<b>13.634</b>	<b>437.634</b>

### Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in società o enti, generalmente rappresentati da azioni o quote dell'entità partecipata. In coerenza con il dettato dell'art. 2359 del Codice Civile, sono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie esclusivamente le partecipazioni destinate, per decisione degli organi istituzionali, a investimento duraturo. L'investimento si iscrive:

- nella voce “Partecipazioni in società ed enti controllati” se è finalizzato al controllo (ossia se l'Ateneo detiene oltre il 50% delle azioni o quote di partecipazione dell'entità o se è comunque in grado di controllarne la gestione in base a specifiche pattuizioni o attribuzione di diritti speciali);
- nella voce “Partecipazioni in altre società ed enti” se è finalizzato ad esercitare un'influenza notevole (presunta, in base al dettato del Codice Civile, quando si detiene il 20% od oltre delle azioni o quote dell'entità) nella gestione della partecipata, che in tali casi è definita “entità collegata”;
- ancora nella voce “Partecipazioni in altre società ed enti” qualora l'investimento non consenta l'esercizio di un'influenza notevole (cd. “partecipazioni in altre entità”), ossia quando l'Ateneo possiede meno del 20% delle azioni o quote della partecipata.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate, sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili riferiti ai bilanci delle partecipate (si veda anche, per questi, la [Tavola 4](#) dell'Appendice). Anche nel corso dell'anno 2025, come nell'anno precedente, è proseguito il processo di “razionalizzazione” delle partecipazioni, in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017).

Si veda anche la Relazione sulla Gestione, paragrafo [“Rapporti con enti partecipati”](#).

L'Università sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture attraverso la promozione di aziende *spin-off*. L'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di *spin-off*, nelle quali l'Università è

un socio ordinario al pari degli altri soci, pertanto la disciplina applicabile è quella del Codice Civile, Titolo V.

Partecipazioni in società ed enti controllati

Di seguito si riporta il dettaglio delle società ed enti controllati dall'Università con le relative informazioni relative alla quota di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	% DI PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT IN LIQUIDAZIONE	100%
FONDAZIONE UNIVERSITARIA TOR VERGATA	100%
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA	100%
FONDAZIONE ENZO E IVAN SALOMONI	100%

La Fondazione INUIT in liquidazione ha come oggetto sociale la promozione, lo sviluppo e il coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo, iniziative educative e attività culturali nell'area ICT. Con riferimento alla Fondazione, si rimanda alle informazioni fornite nel paragrafo "[Rapporti con parti correlate](#)".

La Fondazione Tor Vergata opera negli ambiti tematici corrispondenti alle aree disciplinari presenti nell'Università, anche in ambito interdisciplinare su tematiche quali, a titolo di esempio, sviluppo sostenibile, welfare, innovazione tecnologica e strategica, salute e benessere, beni culturali e turismo, riduzione delle disuguaglianze, *smart communities*, governance europea.

La Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata ha come scopo principale il sostegno agli studenti e studentesse e ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea e incentivi allo studio e alla ricerca.

La Fondazione Enzo e Ivan Salomoni ha lo scopo di realizzare ricerca scientifica nel campo della radiologia diagnostica o diagnostica per immagini nonché di promuovere la ricerca scientifica in tali ambiti.

Le tabelle che seguono riepilogano nel dettaglio la valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo (confronto con la quota di Patrimonio Netto di pertinenza dell'Ateneo emergente dall'ultimo bilancio approvato della partecipata) e la movimentazione del costo storico e del relativo fondo svalutazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	P.N. ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2025 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2025	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2024
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT IN LIQ.*	(480.294)	(480.294)	-	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA ECONOMIA TOR VERGATA*	299.691	299.691	-	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA*	14.647.141	14.647.141	-	-

<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI – CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>P.N. ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE</b>	<b>QUOTA DI P.N. AL 31.12.2025 DI PERTINENZA DELL'ATENEO</b>	<b>VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2025</b>	<b>VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2024</b>
FONDAZIONE ENZO E IVAN SALOMONI	n.d.	n.d.	-	-
<b>TOTALE</b>			-	-

(\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2024, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2025

### Partecipazioni in altre società ed enti, collegati e non

<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI–MOVIMENTAZIONE</b>	<b>COSTO STORICO 2024</b>	<b>FONDO SVAL.NE 2024</b>	<b>ACQUISTI 2025</b>	<b>CESSIONI / DISMISS. 2025</b>	<b>RICLASS. A CAPITALE CIRCOL. 2025</b>	<b>COSTO STORICO 2025</b>	<b>ACC.TI AL FONDO SVAL.NE 2025</b>	<b>STORNI FONDO SVAL.NE 2025</b>	<b>V.N.C. 202</b>
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI	76.088	(22.989)	-	(18.634)	-	57.454	-	13.634	48.099
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	434.368	(62.909)	18.076	-	-	452.444	-	-	389.535
<b>TOTALE</b>	<b>510.456</b>	<b>(85.097)</b>	<b>18.076</b>	<b>(18.634)</b>	<b>-</b>	<b>509.897</b>	<b>-</b>	<b>13.634</b>	<b>437.634</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre società ed enti partecipati dall'Università con le relative informazioni in merito alla percentuale di partecipazione (quelle con percentuale di partecipazione superiore o uguale al 20% costituiscono "società ed enti collegati") e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo. Non sono stati effettuati ripristini di valore di partecipazioni.

<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>%</b>	<b>P.N. ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE</b>	<b>QUOTA DI P.N. AL 31/12/2025 DI PERTINENZA DELL'ATENEO</b>	<b>VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2025</b>	<b>VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2024</b>
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA* <sup>2</sup>	50%	26.380.602	13.190.301	-	-
ARES CONSORZIO**	50%	10.001	5.000	-	5.000
CARMA S.C.A R.L. IN LIQ.***	50%	(16.988)	(8.494)	-	-
CERTIA CONSORZIO IN LIQ.****	33%	39.763	13.122	-	-
CRABEB CONSORZIO*	33,33%	49.609	16.535	12.688	12.688
SCIRE CONSORZIO*	25%	212.096	53.024	12.911	12.911
TOR VERGATA–CONFAPI CONTAMIN ACTION HUB S.R.L.*	45%	87.555	39.400	22.500	22.500
<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI</b>				<b>48.099</b>	<b>53.099</b>
ALMALAUREA CONSORZIO*	1,99%	3.636.718	72.371	4.648	4.648

<sup>2</sup> Con riferimento al percorso di trasformazione dell'assetto proprietario del Policlinico Tor Vergata da Fondazione in Azienda Ospedaliera Universitaria integrata con il Servizio sanitario nazionale, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate".

<u>PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI</u> <u>CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO</u>	<u>%</u>	<u>P.N. ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE</u>	<u>QUOTA DI P.N. AL 31/12/2025 DI PERTINENZA DELL'ATENEO</u>	<u>VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2025</u>	<u>VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2024</u>
CINECA CONSORZIO*	0,03%	150.790.119	45.237	517	517
CINI CONSORZIO**	2,2%	996.932	21.933	9.858	9.858
CISIA CONSORZIO*	1,82%	2.923.889	53.215	10.000	10.000
CNISM CONSORZIO *	2,56%	110.679	2.833	-	-
CNIT CONSORZIO*	2,7%	24.296.527	656.006	5.165	5.165
Co.IN.Fo. CONSORZIO*	2%	565.054	11.301	2.580	2.580
COIRICH S.C.A R.L.*	14,29%	59.799	8.545	-	-
CONISMA CONSORZIO*	3%	549.888	19.497	14.699	14.699
GÉRARD BOULVERT CONSORZIO	12,45%	n.d.	n.d.	18.076	-
ICON CONSORZIO	5,47%	592.474	32.408	13.583	13.583
ITALBIOTECH CONSORZIO	6,6%	898.298	59.288	-	-
DARE FONDAZIONE**	4,29%	328.422	14.089	15.000	15.000
DTT S.C.A R.L.*	0,5%	4.788.320	23.942	-	-
GESTIONI ALBERGHIERE RAELI S.R.L.*	5%	3.443.071	172.154	-	-
GRINS FONDAZIONE*	5,26%	1.699.511	89.445	10.000	10.000
HEAL ITALIA FONDAZIONE*	9,1%	944.784	85.890	20.000	20.000
INBB CONSORZIO*	4,35%	487.116	21.190	5.165	5.165
INRC CONSORZIO*	5,2%	389.296	20.243	1.283	1.283
INSTM CONSORZIO*	2,08%	10.662.911	221.789	205.526	205.526
ITALBIOTEC CONSORZIO	6,6%	896.830	59.191	-	-
MNESYS S.C.A R.L.*	4,67%	500.002	23.390	22.500	22.500
NITEL CONSORZIO*	5,26%	163.579	8.604	5.165	5.165
PASTIS-CNRS S.C.A.R.L. IN LIQ.*	0,0023%	(3.038.159)	(70)	-	-
RESTART FONDAZIONE*	5,56%	2.165.936	120.993	10.000	10.000
ROME TECHNOPOLE FONDAZIONE*	9,1%	1.137.392	103.389	10.000	10.000
SPACE IT UP S.C.A R.L.*	3,03%	165.000	5.000	5.000	5.000
ULISSE CONSORZIO*	2%	75.612	1.512	770	770

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	%	P.N. ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	QUOTA DI P.N. AL 31/12/2025 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2025	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2024
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI				389.535	371.459
<b>TOTALE</b>				<b>437.634</b>	<b>424.558</b>

(\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2024, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2025

(\*\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2023, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2025

(\*\*\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2022, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2025

(\*\*\*\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2025

Nel corso del 2025 non si è provveduto a incrementare il fondo svalutazione delle altre partecipazioni in conseguenza di perdite di valore, prudenzialmente ritenute durevoli, delle quote possedute in nessuna delle entità. Il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Fondazione DARE non è stato considerato indicatore significativo di una perdita di valore. Per il dettaglio della composizione del "Fondo Svalutazione partecipazioni immobilizzate in altre società ed enti", non movimentato dall'esercizio precedente, si veda la tabella che segue.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE	FONDO SVAL.NE 2024	ACC.TI 2025	STORNI 2025	FONDO SVAL.NE 2025
CARMA S.C.A R.L.	5.000	-	-	5.000
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE	13.634	-	(13.634)	-
CONSORZIO CRAVEB	4.354	-	-	4.354
CONSORZIO CIFS	-	-	-	-
CONSORZIO CNISM	15.000	-	-	15.000
CONSORZIO COIRICH	2.858	-	-	2.858
CONSORZIO CONISMA	801	-	-	801
DTT S.C.A R.L.	5.000	-	-	5.000
G.A. RAELI S.R.L.	4.873	-	-	4.873
CONSORZIO INRC	6.517	-	-	6.517
CONSORZIO INSTM	18.745	-	-	18.745
PASTIS CNRSM S.C.A R.L. IN LIQUIDAZIONE	4.720	-	-	4.720
CONSORZIO ULLISSE	4.394	-	-	4.394
FONDAZIONE ENZO E IVAN SALOMONI	700.000	-	-	700.000
<b>TOTAL</b>	<b>785.897</b>	<b>-</b>	<b>(13.634)</b>	<b>772.263</b>

Per quanto riguarda la partecipazione nella Fondazione Policlinico Tor Vergata si rimanda al capitolo "[Rapporti con parti correlate](#)". Si evidenzia qui esclusivamente come lo Stato Patrimoniale accolga, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso al Policlinico Tor Vergata per 119.152 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tale importo trova riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato a iscrivere il fabbricato e i relativi impianti, ora interamente ammortizzati - in uso al P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali nello Stato Patrimoniale non è mai stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nell'ex Fondazione P.T.V.

Per quanto attiene infine a eventuali altre partecipate con patrimoni netti negativi alla data dell'ultimo bilancio disponibile (Fondazione INUIT, Carma S.c.a r.l. e Consorzio PASTIS - CNRSM in liquidazione), si fa presente che ad eccezione della Fondazione INUIT, controllata integralmente, le quote di pertinenza dell'Università nelle altre partecipate sono di importi modesti e pertanto non si è provveduto all'iscrizione di un apposito fondo rischi per copertura perdite delle partecipate. Le passività della Fondazione INUIT sono, peraltro, relative per la quota più significativa a posizioni nei confronti dell'Ateneo, a fronte delle quali il presente Bilancio recepisce pienamente la svalutazione delle corrispondenti partite creditorie. Pertanto anche con riferimento alla Fondazione INUIT non si è ritenuto necessario provvedere alla costituzione di un apposito fondo rischi.

L'imputazione a valore zero di quote di partecipazione in società ed enti in funzionamento deve essere intesa come mera applicazione del principio di prudenza al bilancio d'Ateneo e non come valutazione circa la rilevanza e strategicità degli investimenti nelle entità stesse. Si rimanda pertanto alla [Relazione sulla Gestione](#) e al Rapporto di Sostenibilità per informazioni circa le sinergie tra l'Università e le sue entità partecipate.

Il riepilogo complessivo di tutti gli enti e le società partecipati dall'Ateneo alla data del 31 dicembre 2025 - con indicazione dell'oggetto sociale, dell'esistenza o meno di personalità giuridica, dell'eventuale contributo annuo da parte dell'Università all'entità partecipata e del risultato d'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato - è riportato alla [Tavola 4](#) in Appendice.

### *Crediti immobilizzati*

Il bilancio 2025 non accoglie crediti finanziari a medio/lungo termine da iscriversi nell'attivo immobilizzato, così come il bilancio dell'esercizio a confronto.

## **ATTIVO CIRCOLANTE (B)**

### **RIMANENZE (B.I)**

Le rimanenze di magazzino sono pari a zero al 31 dicembre 2025.

### **CREDITI (B.II)**

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
B.II - CREDITI	230.870.071	274.225.337	(43.355.265)

Il saldo dei crediti dell'attivo circolante si decrementa rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della riduzione del credito verso il MUR per 8 milioni di Euro, del credito verso altre amministrazioni centrali dello Stato per 17 milioni di Euro e del credito verso altri privati per 25 milioni di Euro, derivante principalmente dalla riduzione delle partite relative ai progetti PNRR. Incide ulteriormente la variazione derivante dalla prosecuzione del processo, avviato nel 2024, di stralcio delle componenti non riconciliate a seguito dell'attacco informatico del 2020, con l'obiettivo di eliminare il residuo entro un orizzonte temporale di tre anni; ciò ha comportato una riduzione netta dei crediti di 4.651 migliaia di Euro che ha impattato, in particolare, le voci "Crediti verso altri privati" (4.503 migliaia di Euro) e "Crediti verso studenti" (147 migliaia di Euro).

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	105.574.440	130.216.528	(24.642.087)
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	17.430.012	16.257.474	1.172.538
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.269.643	2.193.571	(923.927)
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	14.919.731	16.993.438	(2.073.706)
5) VERSO UNIVERSITÀ	11.446.008	12.889.923	(1.443.914)
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	158.582	468.319	(309.736)
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	23.273.414	13.308.970	9.964.444
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	56.798.239	81.897.115	(25.098.876)
<b>TOTALE</b>	<b>230.870.071</b>	<b>274.225.337</b>	<b>(43.355.265)</b>

Il credito verso il MUR (44.894 migliaia di Euro, era 52.933 migliaia di Euro nel bilancio dell'esercizio precedente) si riferisce a:

- assegnazioni di F.F.O. 2025 per 4.792 migliaia di Euro;
- Accordo di Programma 2021-2023 per 2.000 migliaia di Euro;
- D.M. 1061/2021 per 2.516 migliaia di Euro (finanziamento di borse di dottorato), D.M. 1062/2021 per 2.185 migliaia di Euro (reclutamento di personale ricercatore di tipo "A"), D.M. 934/2022 (Orientamento PNRR) per 894 migliaia di Euro, DD.MM. 352/2022, 117/2023 e 630/2024 (dottorati innovativi) per 3.533 migliaia di Euro, DD.MM. 351/2022, 118/2023 e 629/2024 (dottorati in programmi specificamente dedicati e declinati) per 8.592 migliaia di Euro; D.M. 1432/2022 (edilizia universitaria, Nuovo Polo Didattico) per 5.704 migliaia di Euro;
- 6.087 migliaia di Euro di crediti a valere sui progetti finanziati dal PNRR;
- 5.343 migliaia di Euro per Fondo Italiano per la Scienza;
- 1.988 migliaia di Euro per progetti FISA;
- 1.260 migliaia di Euro a partite creditorie minori.

Il credito verso altre Amministrazioni centrali (60.681 migliaia di Euro, erano 77.284 migliaia di Euro nel bilancio 2024) è riferito per 32 milioni di Euro alla posizione di cui alla L. 8/2020 (si rimanda a quanto illustrato nella sezione "[Rapporti con parti correlate](#)").

La voce accoglie inoltre il valore dei contratti di formazione specialistica dei medici (23.200 migliaia di Euro) da incassare dal MEF per 13.703 migliaia di Euro e dal Ministero della Salute per 9.498 migliaia di Euro.

Infine sono iscritte 2.596 migliaia di Euro verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, 1.337 migliaia di Euro verso il Ministero della Salute, 291 migliaia di Euro di crediti verso il Ministero degli Affari esteri e Cooperazione internazionale, 375 migliaia di Euro verso il Ministero della Cultura, 164 migliaia di Euro verso il Ministero della Difesa, 299 migliaia di Euro verso il Ministero della Transizione ecologica, 188 migliaia di Euro verso il Ministero dello Sviluppo economico e 229 migliaia di Euro di crediti di minore entità per progetti di ricerca e terza missione.

I crediti verso le regioni – pari a complessive 17.430 migliaia di Euro – interamente vantati verso la Regione Lazio; in particolare, 15 milioni di Euro fanno riferimento alla posizione di cui alla L.R. 14/2021 (si rimanda a quanto illustrato nella sezione "[Rapporti con parti correlate](#)"), mentre la differenza comprende i crediti vantati verso la Regione Lazio per progetto Anchise, convenzione per la realizzazione di sperimentazioni per la riforma dell'assistenza territoriale e domiciliare mirata alla popolazione anziana per 1.500 migliaia di Euro, contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze (109 migliaia di Euro), quello vantato nei confronti della Regione Lazio riferito al progetto di ricerca ISIS@Mach per 199 migliaia di Euro e altri minori verso la Regione Lazio per 622 migliaia di Euro.

I crediti verso comuni e province per 1.270 migliaia di Euro (2.194 migliaia nell'anno precedente) sono principalmente relativi a progetti di ricerca. L'Ateneo vanta un credito di 400 migliaia di Euro verso la Città metropolitana di Roma Capitale relative alla Convenzione "Foresta urbana per l'Orto botanico come rifugio di biodiversità per una comunità sostenibile", un credito di 443 migliaia di Euro nei confronti della società Giubileo 2025 S.p.A. per il finanziamento dell'intervento di realizzazione dell'impianto sportivo polivalente d'Ateneo, un credito di 242 migliaia di Euro verso il Consorzio CoNISMa (Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare) e altri minori, tutti riferiti a progetti di ricerca.

I crediti verso UE e resto del mondo - per 14.920 migliaia di Euro - sono relativi per 13.634 migliaia di Euro a progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea e per 1.286 migliaia di Euro ad altri enti e organismi internazionali.

I crediti verso università per 11.446 migliaia di Euro (12.890 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) fanno riferimento:

- per 2.292 migliaia di Euro all'Università Alma Mater di Bologna (di cui 442 migliaia di Euro per il partenariato GRINS finanziato con fondi PNRR e 817 migliaia di Euro per il progetto DARE, nell'ambito degli ecosistemi per l'innovazione PNRR);
- per 1.766 all'Università di Pavia;
- per 1.251 migliaia di Euro all'Università Federico II di Napoli per progetti ALMA e Agritech

finanziati nell'ambito del PNRR;

- all'Università Sapienza di Roma per 871 migliaia di Euro;
- all'Università dell'Aquila per 856 migliaia di Euro;
- al Politecnico di Torino per 802 migliaia di Euro;
- per 576 migliaia di Euro all'Università della Tuscia, per la quota più significativa relativi al progetto "Giustizia Agile".

La differenza, fortemente frazionata, è relativa a crediti per progetti di ricerca e convenzioni per la didattica con altri atenei italiani.

I crediti verso studenti e studentesse per 159 migliaia di Euro fanno riferimento principalmente a quote di iscrizione per le quali l'Ateneo al 31 dicembre 2025 era in attesa di incasso.

La voce "Credito verso altri (pubblici)" per totali 23.273 migliaia di Euro fa riferimento, per la parte più significativa, a posizioni verso l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per 8.640 migliaia di Euro, verso ASI – Agenzia Spaziale Italiana (1.089 migliaia di Euro), verso INDIRE (2.032 migliaia di Euro), verso CNR (957 migliaia di Euro), verso INFN (1.734 migliaia di Euro), verso INAF (1.646 migliaia di Euro), verso l'ENEA (1.124 migliaia di Euro), il PTV (1.772 migliaia di Euro) e altri minori. In particolare, il credito lordo verso il Policlinico Tor Vergata ammonta a 19.145 migliaia di Euro e ad esso fa riferimento l'intero ammontare del fondo svalutazione crediti relativo alla voce in esame (17.373 migliaia di Euro). Maggiori informazioni sulle partite tra l'Università e il Policlinico Tor Vergata sono esposte nel paragrafo "[Rapporti con parti correlate](#)". Sono inoltre ricompresi crediti verso istituti previdenziali per 218 migliaia di Euro.

I crediti verso imprese e altri soggetti privati per 56.798 migliaia di Euro riguardano principalmente proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi, finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato, competenze per il personale S.S.N. (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie). Le poste più significative sono relative all'iscrizione dei crediti su progetti e partenariati PNRR e in particolare:

- verso la Fondazione DARE per 30.102 migliaia di Euro per il progetto "*Digital Life-Long Prevention*";
- verso la Fondazione Heal Italia per 1.521 migliaia di Euro per il relativo partenariato esteso;
- verso Mnesys S.c.a r.l. per 2.771 migliaia di Euro, relativamente al partenariato esteso;
- verso la Fondazione RESTART per 2.662 migliaia di Euro per il partenariato esteso;
- verso la Fondazione Rome Technopole per 2.272 migliaia di Euro;
- verso la Fondazione CN3 per 2.086 migliaia di Euro;
- verso Space It Up Scarl per 1.655 migliaia di Euro;
- verso la Fondazione CN1 per 253 migliaia di Euro.

Il valore dei crediti esposto in bilancio costituisce l'ammontare netto del valore nominale dei crediti vantati dall'Ateneo e dei fondi svalutazione crediti stanziati a copertura di eventuali rischi di incasso.

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce netta, a confronto con l'esercizio precedente.

	VALORE NOMINALE 2025	F.DO SVAL.NE 2025	V.N.C. 2025	VALORE NOMINALE 2024	F.DO SVAL.NE 2024	V.N.C. 2024
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	105.574.440	-	105.574.440	130.216.528	-	130.216.528
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	17.430.012	-	17.430.012	16.257.474	-	16.257.474
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.306.170	(36.527)	1.269.643	2.193.571	-	2.193.571
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	14.919.730	-	14.919.730	16.993.438	-	16.993.438
5) VERSO UNIVERSITÀ	11.446.008	-	11.446.008	12.889.923	-	12.889.923
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	158.582	-	158.582	468.319	-	468.319
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	886.857	(886.857)	-	886.857	(886.857)	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	41.281.574	(18.008.160)	23.273.414	30.682.225	(17.373.255)	13.308.970
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	64.024.198	(7.225.959)	56.798.239	91.436.609	(9.539.494)	81.897.115
<b>TOTALE</b>	<b>257.027.571</b>	<b>(26.157.502)</b>	<b>230.870.071</b>	<b>302.024.942</b>	<b>(27.799.605)</b>	<b>274.225.337</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio oggetto di bilancio può essere sintetizzata come riportato nella tabella che segue, che evidenzia – come richiesto dal M.T.O. del MUR – la quota di fondo relativa ai crediti vantati dall'Ateneo verso gli studenti per tasse e contributi dovuti e non versati.

	VALORE	DI CUI SU CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	DI CUI SU ALTRI CREDITI
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2024</b>	<b>(27.799.605)</b>	<b>-</b>	<b>(27.799.605)</b>
UTILIZZI 2025	-	-	-
RICLASSIFICHE 2025	-	-	-
RILASCI PER CREDITI INCASSATI 2025	-	-	-
RIDUZIONE PER STRALCIO 2025	2.437.672	-	2.437.672
ACCANTONAMENTO A FONDO 2025	(795.569)	-	(795.569)
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31-12-2025</b>	<b>(26.157.502)</b>	<b>-</b>	<b>(26.157.502)</b>

La valutazione della capienza del fondo svalutazione crediti è stata condotta secondo le *policy* interne descritte nel paragrafo "[Criteri di valutazione delle voci di bilancio - Crediti](#)".

Di seguito si riporta infine la suddivisione dei crediti lordi in base alla data di scadenza, a confronto con i medesimi dati dell'esercizio precedente.

	CREDITI LORDI 2025 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2025 [OLTRE 12 MESI]	CREDITI LORDI 2024 [ENTRO 12 MESI]	CREDITI LORDI 2024 [OLTRE 12 MESI]
1) VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	81.574.440	24.000.000	98.216.528	32.000.000
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	17.430.012	-	16.257.474	-
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.306.170	-	2.193.571	-
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	14.735.066	184.665	16.746.624	246.813
5) VERSO UNIVERSITÀ	10.805.406	640.602	12.175.521	714.402
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	158.582	-	468.319	-
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	886.857	-	886.857	-
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	41.281.574	-	30.675.975	6.250
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	63.974.899	49.299	91.330.208	106.401
<b>TOTALE</b>	<b>232.153.006</b>	<b>24.874.566</b>	<b>268.951.077</b>	<b>33.073.866</b>

### ATTIVITÀ FINANZIARIE (B.III)

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
B.III - ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	5.186	(5.186)

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a zero al 31 dicembre 2025 a seguito della cessione di In-Time S.r.l., unica ad essere ancora valorizzata al 31 dicembre 2024.

ATTIVITÀ FINANZIARIE	COSTO D'ACQUISTO 2025	F.DO SVAL.NE 2025	V.N.C. 2025	COSTO D'ACQUISTO 2024	F.DO SVAL.NE 2024	V.N.C. 2024
CESTER IMPRESA S.R.L. IN LIQ.	3.100	(3.100)	-	3.100	(3.100)	-
CRYOLAB S.R.L.	19.831	(19.831)	-	19.831	(19.831)	-
IN-TIME S.R.L.	-	-	-	5.185	-	5.185
NANOSHARE S.R.L. IN LIQ.	2.106	(2.106)	-	2.106	(2.106)	-
<b>TOTALE</b>	<b>25.037</b>	<b>(25.037)</b>	<b>-</b>	<b>30.222</b>	<b>(25.037)</b>	<b>5.185</b>

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE (B.IV)

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
B.IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	140.210.791	96.383.102	43.827.689

La variazione in forte incremento rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alle normali dinamiche di incassi e pagamenti.

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	140.210.791	96.383.102	43.827.689
— DI CUI ISTITUTO CASSIERE	140.210.791	96.383.102	43.827.689
— DI CUI CONTO CORRENTE POSTALE	-	-	-
DENARO E VALORI IN CASSA	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>140.210.791</b>	<b>96.383.102</b>	<b>43.827.689</b>

L'ammontare dei depositi bancari include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti, così come risultanti dal saldo del conto presso l'Istituto Cassiere. La composizione del flusso di cassa generato dalla gestione nel corso dell'esercizio, suddiviso in base alla natura delle operazioni hanno contribuito ad alimentarlo nelle tre componenti:

- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa;
- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento;
- flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di finanziamento,

è riepilogata - in coerenza con l'allegato 1 del D.I. del 15 gennaio 2025 n. 34 - nel [Rendiconto finanziario](#).

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI (C) E RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)**

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.083.349	1.849.374	1.233.974
D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O COFINANZIATE IN CORSO	4.318.949	3.962.936	356.014

La variazione della voce "C" rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla maggiore rilevazione sia di ratei (605 migliaia di Euro) sia di risconti attivi (629 migliaia di Euro).

I ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso ("D") si incrementano rispetto all'anno precedente sulla base della dinamica dei progetti di ricerca o di didattica cui fanno riferimento.

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI	1.188.100	583.105	604.995
RISCONTI ATTIVI	1.895.249	1.266.270	628.979
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.083.349</b>	<b>1.849.374</b>	<b>1.233.974</b>

I ratei attivi si incrementano per effetto di scritture di integrazione relative a progetti di didattica (Erasmus MASS ed Erasmus JMO – Jean Monnet).

I risconti attivi contabilizzati fanno riferimento a quote di costi con manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio che, in tutto o in parte, sono di competenza dell'esercizio successivo, al quale vengono rinviati. Circa 350 migliaia di Euro sono relative a quote riscontate agli esercizi successivi di contratti di assistenza informatica e manutenzione software.

#### D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O COFINANZIATE IN CORSO

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI MUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	8.088	18.119	(10.031)
RATEI ATTIVI PNRR	-	-	-
RATEI ATTIVI PER PRIN	14.603	16.867	(2.264)
RATEI ATTIVI ALTRI MINISTERI	93.178	126.801	(33.623)
RATEI ATTIVI UNIONE EUROPEA	795.368	380.332	415.036
RATEI ATTIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	23.072	41.403	(18.331)
RATEI ATTIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	72.317	129.763	(57.446)
RATEI ATTIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	432.088	382.381	49.707
RATEI ATTIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	494.656	330.895	163.760
RATEI ATTIVI UNIVERSITÀ	48.905	66.094	(17.189)
RATEI ATTIVI ALTRI SOGGETTI	1.144.974	1.088.450	56.524
RATEI ATTIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	1.191.702	1.381.831	(190.129)
<b>TOTALE (D)</b>	<b>4.318.949</b>	<b>3.962.936</b>	<b>356.014</b>

I ratei attivi per ricerche in corso sorgono nel momento in cui i costi registrati nell'anno per competenza sono maggiori rispetto a quanto incassato del relativo contributo: è quindi necessario, per garantire la corretta corrispondenza tra costi e ricavi per competenza dei progetti di ricerca, valorizzare i proventi da attribuirsi all'anno oggetto di bilancio e iscrivere il relativo rateo attivo a Stato Patrimoniale.

## 6 ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### PATRIMONIO NETTO (A)

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
A - PATRIMONIO NETTO	137.392.163	126.731.324	10.660.839

La variazione del Patrimonio Netto rispetto al dato emergente dal bilancio dell'esercizio precedente è da imputarsi al risultato dell'esercizio 2025 (11.118 migliaia di Euro) nonché all'effetto netto (449 migliaia di Euro) dello stralcio delle partite indistinte descritto nelle "[Premesse alla Nota integrativa](#)".

La movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio oggetto di Bilancio è rappresentata nella tabella che segue.

	SALDO AL 31-12-2024	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. del 29-4-2025]	RISULTATO D'ESERCIZIO 2025	ALTRI MOVIMENTI 2025	SALDO AL 31-12-2025
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
I - FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	-	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	164.383	-	-	(84.184)	80.199
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	61.052.277	-	-	(6.337)	61.045.940
RISERVE VINCOLATE	27.313.315	-	-	-	27.313.315
II - PATRIMONIO VINCOLATO	88.529.976	-	-	(90.521)	88.439.454
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.533.723	(4.533.723)	11.117.744	-	11.117.744
RISULTATO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	25.334.058	4.533.723	-	(366.383)	29.501.398
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-	-
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	29.867.781	-	11.117.744	(366.383)	40.619.142
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>126.731.324</b>	<b>-</b>	<b>11.117.744</b>	<b>(456.904)</b>	<b>137.392.163</b>

La [Tavola 1](#) in Appendice illustra il dettaglio dell'utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati dagli organi di governo dell'Ateneo.

### FONDO DI DOTAZIONE

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
--	------------------------	------------------------	------------

A.I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567	-
--------------------------	-----------	-----------	---

In questa voce, in coerenza con quanto previsto dal D.I. n. 34 del 15 gennaio 2025, è iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei valori di apertura del primo Stato Patrimoniale in contabilità economica (1° gennaio 2015). La voce non presenta movimentazioni nell'esercizio 2025.

### PATRIMONIO VINCOLATO

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
A.II – PATRIMONIO VINCOLATO	88.439.454	88.529.976	(90.521)

La voce si movimenta per la quota più significativa a seguito della riduzione delle riserve vincolate per decisione di terzi per l'utilizzo dell'eredità del prof. Salomoni (decremento di 84 migliaia di Euro).

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	80.200	164.383	(84.184)
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	61.045.940	61.052.277	6.337
RISERVE VINCOLATE	27.313.315	27.313.315	-
<b>TOTALE (A.II)</b>	<b>88.439.455</b>	<b>88.529.976</b>	<b>(90.521)</b>

#### Fondi vincolati destinati da Terzi

La voce accoglie i fondi vincolati destinati da terzi attraverso lasciti testamentari. Nell'esercizio 2025 è stata utilizzata per 84 migliaia di Euro a valere sulle riserve dell'eredità Salomoni, di cui circa 3 migliaia di Euro per la corresponsione del compenso al professionista che ha redatto una relazione tecnica urbanistica catastale da presentare alla Soprintendenza di Verona in merito ai terreni del compendio ereditario del prof. Salomoni.

#### Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali

La voce accoglie fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati a differenti iniziative: margini di commessa per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale. La voce presenta una riduzione di circa 6 migliaia di Euro nell'esercizio 2025 per la diminuzione della riserva in relazione ad ammortamenti su cespiti finanziati da risorse proprie (cofinanziamento D.M. 774/2024).

Riserve vincolate

Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate a interventi specifici. La voce è così composta:

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
DA RISULTATI GESTIONALI DI ESERCIZI PRECEDENTI (Co. Fi.) 2014	10.090.703	10.090.703	-
ALTRE RISERVE DA BENI DI VALORE ARTISTICO E CULTURALE	14.751.297	14.751.297	-
RISERVE VINCOLATE PER TERRENI ACQUISITI TRAMITE LASCITI TESTAMENTARI	2.415.191	2.415.191	-
RISERVE PER PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	56.124	56.124	-
<b>TOTALE</b>	<b>27.313.315</b>	<b>27.313.315</b>	<b>-</b>

La voce "Riserve Vincolate" è così composta:

- 10.091 migliaia di Euro di risultati di esercizi precedenti all'impianto della contabilità economico-patrimoniale;
- 14.751 migliaia di Euro che rappresentano il valore dei fabbricati storico-artistici (per 11.151 migliaia di Euro relativi a Villa Mondragone e per la differenza al Monumento del Bimillenario Cristiano del 2000);
- 2.415 migliaia di Euro a fronte del valore dei terreni derivanti da lasciti testamentari;
- 56 migliaia di Euro a fronte del patrimonio librario artistico, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

**PATRIMONIO NON VINCOLATO**

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
A.III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	40.619.142	29.867.781	10.751.361

Nel 2025, il patrimonio non vincolato ha registrato un incremento - rispetto allo Stato Patrimoniale 2024 - determinato dal combinato impatto dell'imputazione del risultato economico dell'esercizio, pari a 11.118 migliaia di euro, della contabilizzazione dell'effetto netto della seconda annualità dello stralcio di partite patrimoniali indistinte, pari a 449 migliaia di Euro, dallo svincolo della riserva succitata di 7 migliaia di Euro (cofinanziamento DM 774/24) e, per 77 migliaia di Euro, per l'utilizzo dell'eredità Salomoni. Si rimanda anche a quanto riportato nella "[Premessa alla Nota Integrativa](#)".

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11.117.744	4.533.723	6.584.021
RISULTATI RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI	29.501.398	25.334.058	4.167.340
- di cui Co.E.P.	19.031.424	14.864.084	4.167.340

- di cui Co.Fi.	10.469.974	10.469.974	-
RISERVE STATUTARIE	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>40.619.142</b>	<b>29.867.781</b>	<b>10.751.361</b>

La voce "Risultati relativi agli esercizi precedenti" per 4.167 migliaia di Euro si compone come segue:

- per 4.534 migliaia di Euro del risultato economico dell'esercizio 2024;
- per 449 migliaia di Euro dell'effetto netto (in diminuzione) della scrittura operata in aderenza all'OIC 29 e della quale è data informativa nel paragrafo "[Premessa alla Nota Integrativa](#)";
- per 77 migliaia di Euro per la riclassifica al patrimonio libero dell'utilizzo dell'anno 2024 dei fondi vincolati derivanti dall'eredità Salomoni;
- per 6 migliaia di Euro per la liberazione della riserva corrispondente all'ammortamento 2025 di un investimento vincolato con delibera del C.d.A. del 26 settembre 2024 per il cofinanziamento dell'Ateneo sui fondi del D.M. 774/2024.

### FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
B - FONDI PER RISCHI E ONERI	22.221.112	20.185.310	2.035.802

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla dinamica di accantonamenti per nuovi o aumentati rischi e di rilasci per utilizzi o per il venir meno di passività probabili, come di seguito indicato dettagliatamente.

I "Fondi per rischi e oneri" sono costituiti da passività derivanti da accantonamenti a fronte di rischi e oneri potenziali ritenuti probabili o di minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.

Di seguito la movimentazione sintetica dei fondi:

	VALORE AL 31-12-2024	ACC.TI 2025	UTILIZZI 2025	RILASCI 2025	VALORE AL 31-12-2025
CONTENZIOSI TRIBUTARI	1.054.270	-	-	-	1.054.270
CONTENZIOSI CON PERSONALE DIPENDENTE	170.000	-	-	-	170.000
CONTENZIOSO CON EUROPEAN HOSPITAL	728.257	-	-	-	728.257
ALTRI CONTENZIOSI LEGALI	693.000	4.000	-	(103.000)	594.000
<b>FONDI RISCHI PER CONTENZIOSI</b>	<b>2.645.527</b>	<b>4.000</b>	<b>-</b>	<b>(103.000)</b>	<b>2.546.527</b>
IRES PREGRESSA	-	-	-	-	-
<b>FONDI IMPOSTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	VALORE AL 31-12-2024	ACC.TI 2025	UTILIZZI 2025	RILASCI 2025	VALORE AL 31-12-2025
FONDO ADEGUAMENTI STIPENDIALI	9.176.761	180.000	-	-	9.356.761
FONDO COMUNE DI ATENE0	1.458.787	1.092.455	(660.183)	-	1.891.059
FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	2.924.479	2.728.023	(2.222.660)	-	3.429.842
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ PERSONALE TAB	1.032.937	751.550	(564.797)	-	1.219.690
FONDO RISULTATO DIRIGENTI	299.152	98.321	(58.786)	-	338.687
FONDO MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	222.324	35.619	-	-	257.942
FONDO DI ATENE0 PER LA PREMIALITÀ	1.167.691	524.659	-	-	1.692.349
ALTRI FONDI PER ONERI	237.000	230.602	-	-	467.602
<i>FONDI PER ONERI DEL PERSONALE</i>	16.519.132	5.641.228	(3.506.426)	-	18.653.933
FONDO PER RISCHI SU PROGETTI RENDICONTATI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
<i>ALTRI FONDI DIVERSI</i>	1.020.651	-	-	-	1.020.651
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>20.185.310</b>	<b>5.645.228</b>	<b>(3.506.426)</b>	<b>(103.000)</b>	<b>22.221.112</b>

Nell'ambito dei rischi da contenziosi, le principali movimentazioni effettuate nell'esercizio fanno riferimento a:

- rilascio di parte del fondo per passività relative a contenziosi con il personale a seguito di rimodulazione della valutazione del rischio da parte dell'Ufficio Legale e dei consulenti legali esterni e a chiusura di singole posizioni (103 migliaia di Euro);
- accantonamento per integrare le passività potenziali relative ad altri contenziosi legali esistenti per 4 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il fondo imposte, fino al 31 dicembre 2023 pari a 400 migliaia di Euro relative a IRES progressiva, è stato interamente rilasciato nel 2024 e non vi sono stati accantonamenti nell'esercizio oggetto di bilancio.

Infine per quanto attiene ai fondi oneri per il personale dipendente, si segnalano le seguenti, principali, movimentazioni:

- accantonamento al fondo adeguamenti stipendiali per 180 migliaia di Euro relative a progressioni per valutazione del personale docente;
- accantonamento al Fondo Comune d'Ateneo per 1.092 migliaia di Euro (utilizzato per 660 migliaia di Euro stanziato al 31 dicembre 2024);
- accantonamento al fondo risorse variabili per il personale (contrattazione integrativa) per 2.728 migliaia di Euro (utilizzato per 2.223 migliaia di Euro stanziato al 31 dicembre 2024);
- accantonamento di 752 migliaia di Euro per la copertura dei fondi ex artt. 119 e 121 del CCNL 2019-2021 per l'anno 2025, utilizzato nel 2025 per 565 migliaia di Euro;

- accantonamento di 98 migliaia di Euro per la copertura del fondo dei dirigenti 2025, utilizzato nell’anno per 59 migliaia di Euro;
- accantonamento di 36 migliaia di Euro al fondo per la maternità delle assegniste di ricerca;
- accantonamento di 525 migliaia di Euro al fondo per la premialità;
- accantonamento agli altri fondi per oneri per 231 migliaia di Euro relativo alla stima dei costi per l’applicazione del DPCM 143/2022.

La sintesi degli accantonamenti dell’esercizio è esposta anche nel paragrafo del Conto Economico ad essi dedicato, “[Accantonamenti per rischi ed oneri](#)”.

Ai sensi dell’OIC 31, par. 49, si segnala che è in corso un contenzioso intentato dalla Sig.ra Nina Viola avente a oggetto inizialmente la dichiarazione giudiziale di paternità della stessa nei confronti dell’Università e della Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata e che prosegue ora con riguardo al patrimonio ereditario. Il *petitum* massimo del contenzioso è di 36 milioni di Euro. Nel corso della causa, il 4 dicembre 2024 il giudice aveva disposto una consulenza tecnica d’ufficio. All’udienza dell’11 aprile 2025, il giudice ha revocato la precedente decisione sulla consulenza tecnica e ha rinviato la causa all’udienza del 10 luglio 2026, fissata per la precisazione delle conclusioni e per la decisione del Collegio.

Con riferimento alle posizioni derivanti dall’eredità Raeli e iscritte nel bilancio dell’Università, al 31 dicembre 2025 sono presenti:

- terreni nei comuni di Noto, Siracusa e limitrofi per 2,4 milioni di Euro;
- riserve vincolate per terreni acquisiti attraverso lasciti testamentari per 2,4 milioni di Euro;
- partecipazione nella Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata, non valorizzata;
- partecipazione al 5% del capitale della Gestioni Alberghiere Raeli S.r.l., valorizzata inizialmente per 5 migliaia di Euro e interamente svalutata.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)**

La variazione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell’esercizio precedente fa riferimento all’accantonamento dell’esercizio e ad un’unica erogazione intervenuta nel periodo di riferimento.

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
C – FONDO TFR	166.070	156.152	9.918

Il fondo TFR rappresenta il progressivo accantonamento di quanto spettante, a questo titolo, ai collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) di ruolo con contribuzione INPS (gestione ordinaria) e al 31 dicembre 2025 risulta pari a 156 migliaia di Euro. L’elenco dettagliato e aggiornato progressivamente degli aventi diritto e il relativo ammontare è conservato agli atti dell’Ateneo. Di seguito si riporta la movimentazione del fondo TFR nell’esercizio oggetto di bilancio.

	VALORE AL 31-12-2024	ACC.TI 2025	UTILIZZI 2025	RILASCI 2025	VALORE AL 31-12-2025
FONDO TFR	156.152	9.918	-	-	166.070

**DEBITI (D)**

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
D - DEBITI	96.535.539	104.815.824	8.280.285

La variazione in diminuzione rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento principalmente al combinato effetto di:

- riduzione nei debiti verso banche per 2 milioni di Euro, determinata sulla base delle restituzioni delle rate di mutui avvenute nell'esercizio;
- decremento di 5,2 milioni di Euro nella voce residuale "Altri debiti" dovuta per 3,6 milioni di Euro alla chiusura di debiti pregressi verso la ex Fondazione PTV per la sorveglianza sanitaria;
- riduzione dei debiti verso regioni e province autonome per 1.067 migliaia di Euro dovuto al versamento di quanto riscosso a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio alla data del 18 dicembre 2025 (14 novembre 2024 nell'esercizio a confronto);
- prosecuzione del processo, iniziato nel 2024, di stralcio delle componenti non riconciliate a seguito dell'attacco informatico del 2020, con l'obiettivo di eliminare il residuo entro un orizzonte temporale di tre anni; ciò ha comportato una riduzione dei debiti di 1.518 migliaia di Euro, che ha impattato, in particolare, le voci "Altri debiti" (877 migliaia di Euro), "Debiti verso dipendenti" (445 migliaia di Euro), "Debiti verso studenti" (162 migliaia di Euro), "Debiti verso MUR e altre amministrazioni centrali (30 migliaia di Euro), e "Debiti verso università (4 migliaia di Euro).

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
1) MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE	60.779.211	62.974.063	(2.194.853)
2) DEBITI VERSO MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	33.897	67.231	(33.334)
3) DEBITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	241.220	1.308.590	(1.067.370)
4) DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
5) DEBITI VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	622.446	552.446	70.000
6) DEBITI VERSO UNIVERSITÀ	706.340	692.303	14.037
7) DEBITI VERSO STUDENTI	295.473	478.173	(182.700)
8) ACCONTI	15.634	1.027	14.608
9) DEBITI VERSO FORNITORI	8.534.492	7.619.377	623.654

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
10) DEBITI VERSO DIPENDENTI	4.341.532	4.940.518	(598.986)
11) DEBITI VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	-	-
12) ALTRI DEBITI	20.965.295	26.182.096	(5.216.801)
<b>TOTALE</b>	<b>96.535.539</b>	<b>104.815.824</b>	<b>(8.280.285)</b>

Mutui e debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2025 fanno riferimento a mutui ottenuti dall'Ateneo per la realizzazione delle strutture edilizie delle Macroaree, del Policlinico Tor Vergata e per la realizzazione delle nuove opere edilizie.

POSIZ. DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	DURATA (ANNI)	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2025	QUOTA INTERESSI RESIDUA AL 31-12-2025
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEO	30	63.000.000	50.511.428	21.734.213
33665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	POLO DIDATTICO D'ATENEO E CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	20	13.598.486	10.242.190	1.184.266
<b>TOTALE</b>					<b>60.753.618</b>	<b>22.918.479</b>

La tabella che segue illustra la ripartizione del debito verso banche per mutui in funzione della scadenza dello stesso, suddividendo il debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine.

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	VALORE NOMINALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31-12-2025	QUOTA ENTRO 12 MESI	QUOTA ENTRO 3 ANNI	QUOTA ENTRO 5 ANNI	QUOTA OLTRE 5 ANNI
4558055	CASSA DD.PP. SPA	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEO	63.000.000	50.511.428	1.649.599	3.479.793	3.735.276	41.646.760
4665600	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	POLO DIDATTICO D'ATENEO E CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	13.598.486	10.242.190	615.163	1.279.040	1.346.859	7.001.128
<b>TOTALE</b>				<b>60.753.618</b>	<b>2.264.761</b>	<b>4.758.833</b>	<b>5.082.135</b>	<b>48.647.888</b>

La sommatoria dei debiti con scadenza successiva a 12 mesi, presentati nella tabella, ammonta a 58.489 migliaia di Euro. I debiti verso banche entro 12 mesi - per complessive 2.290 migliaia di Euro - fanno riferimento pertanto alle quote a breve dei mutui per 2.265 migliaia di Euro,

come indicato in tabella. La differenza (25 migliaia di Euro) è riferita a debiti a breve per commissioni su fidejussioni bancarie e commissione per utilizzo POS.

Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali

	DEBITO AL 31-12-2025	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO MUR	33.102	33.102	-
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	795	795	-
<b>TOTALE</b>	<b>33.897</b>	<b>33.897</b>	<b>-</b>

La voce fa riferimento principalmente a restituzioni al MUR per rendicontazioni non approvate.

Debiti verso Regioni e Province autonome

La voce, pari a 241 migliaia di Euro, nel 2025 è interamente riferita a debiti entro i 12 mesi verso la Regione Lazio (ente LazioDiSCo) per la tassa regionale per il diritto allo studio relativa all'anno accademico 2025/2026.

Debiti verso altre Amministrazioni locali

La voce è pari a zero nell'esercizio 2025 così come nell'esercizio a confronto.

Debiti verso Unione Europea e resto del mondo

La voce, pari a 552 migliaia di Euro nell'esercizio a confronto, ammonta nel 2025 a 622 migliaia di Euro ed è costituita da debiti per trasferimenti a partner di ricerca, in particolare con riferimento al progetto Horizon Europe "Jump into Space" del Dipartimento di Ingegneria elettronica.

Debiti verso Università

L'importo - interamente dovuto entro i 12 mesi e pari a 706 migliaia di Euro - fa riferimento a partite debitorie relative a rapporti dell'Ateneo con altre università italiane, principalmente per progetti di ricerca. Gli atenei titolari delle principali partite creditorie nei confronti di "Tor Vergata" sono l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Siena, l'Università "Sapienza" di Roma, l'Università degli Studi di Milano.

Debiti verso studenti

L'ammontare della voce - per 295 migliaia di Euro - è interamente dovuto entro i 12 mesi e fa riferimento a quote di borse di studio assegnate ma ancora da erogare, rimborsi relativi a viaggi di istruzione, fondi per mobilità e ricerca dei dottorandi, attività culturali degli studenti ecc.

Acconti

La voce, pari a circa 16 migliaia di Euro, è relativa a pagamenti in anticipo per prestazioni ancora da eseguire alla data di bilancio.

Debiti verso fornitori

	DEBITO AL 31-12-2025	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	5.572.381	5.572.381	-
DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	2.962.111	2.962.111	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.534.492</b>	<b>8.534.492</b>	<b>-</b>

La voce fa riferimento per 5.572 migliaia di Euro alla contropartita patrimoniale dei costi della gestione corrente sostenuti dall'Ateneo per l'acquisto di beni e di servizi per i quali le relative fatture non erano state ancora liquidate alla data del 31 dicembre 2025.

Per 2.962 migliaia di Euro la voce è invece relativa alla contropartita patrimoniale di costi della gestione corrente (in particolare servizi a canone) maturati nel corso dell'esercizio 2025, ma per i quali – alla data di bilancio – non era stata ancora ricevuta la fattura da parte del fornitore. L'Ateneo ha pertanto provveduto all'accantonamento per competenza del relativo debito attraverso l'iscrizione nel conto "Fatture da ricevere" al 31 dicembre 2025.

Debiti verso dipendenti

	DEBITO AL 31-12-2025	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER ARRETRATI	-	-	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER RETRIBUZIONI CORRENTI	3.088	3.088	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI, INCLUSE FERIE E ORE ACCANTONATE	4.336.487	4.336.487	-
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER MISSIONI	1.957	1.957	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.341.532</b>	<b>4.341.532</b>	<b>-</b>

La voce fa riferimento a debiti verso i dipendenti per ore in esubero e per ferie maturate e non godute alla data di riferimento del bilancio.

Debiti verso società ed enti controllati

La voce è pari a zero nel presente bilancio, così come nell'esercizio a confronto.

Altri debiti

	DEBITO AL 31-12-2025	DI CUI ENTRO 12 MESI	DI CUI OLTRE 12 MESI
DEBITI VERSO INPS / INPDAP/ INAIL	8.783.119	8.783.119	-
ERARIO c/IVA, IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	989.031	989.031	-

DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.649.544	1.649.544	-
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	5.785.982	5.785.982	-
DEBITI TRIBUTARI	55.701	55.701	-
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	2.069.582	2.069.582	-
SPESE IN ATTESA DI DEFINIZIONE	251.982	251.982	-
MANDATI NON RISCOSSI	39.315	39.315	-
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	4.748	4.748	-
ALTRI DEBITI	1.336.290	1.336.290	-
<b>TOTALE</b>	<b>20.965.295</b>	<b>20.965.295</b>	<b>-</b>

Per completezza di informazioni si riporta di seguito la composizione degli “Altri debiti” ed il confronto tra la voce al 31 dicembre 2025 e la stessa voce come risultante dal bilancio dell’esercizio precedente.

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
DEBITI VERSO INPS / INPDAP/INAIL	8.783.119	9.068.638	(285.519)
ERARIO C/IVA, IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	989.031	1.253.573	(264.542)
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.649.544	1.738.878	(89.334)
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	5.785.982	6.199.355	(413.373)
DEBITI TRIBUTARI	55.701	52.571	3.130
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	2.069.582	2.342.778	(273.196)
SPESE IN ATTESA DI DEFINIZIONE	251.982	492.857	(240.875)
MANDATI NON RISCOSSI	39.315	78.631	(39.316)
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	4.748	3.356.697	(3.351.949)
ALTRI DEBITI	1.336.290	1.598.117	(261.827)
<b>TOTALE</b>	<b>20.965.295</b>	<b>26.182.096</b>	<b>(5.216.801)</b>

La differenza più significativa è quella verso l’ex Fondazione PTV, che vede un decremento di 3.352 migliaia di Euro dovuto al pagamento dei debiti pregressi relativi alla sorveglianza sanitaria.

La voce residuale “Altri debiti” per 1.336 migliaia di Euro accoglie, principalmente:

- debiti verso V.I.U. Venice International University per 59 migliaia di Euro;
- debiti verso Maticmind S.p.A. per 91 migliaia di Euro;
- debiti verso ASviS – Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile per 63 migliaia di Euro;

- debiti verso Predictby Research and Consulting S.L. per 41 migliaia di Euro;
- altri di importi minori di 35 migliaia di Euro ciascuno, fortemente frazionati.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E), RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)**

	SALDO AL 31-12-2025	SALDO AL 31-12-2024	VARIAZIONE
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	331.318.044	316.161.776	15.156.268
<i>E1) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</i>	<i>254.066.610</i>	<i>257.022.576</i>	<i>(2.955.966)</i>
<i>E2) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	<i>77.251.434</i>	<i>59.139.200</i>	<i>18.112.234</i>
F - RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	170.613.152	185.129.562	(14.516.410)

La variazione rispetto ai saldi emergenti dal bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento:

- alla fisiologica riduzione dei risconti passivi per contributi agli investimenti in ragione del maturare progressivo dell'ammortamento sui beni materiali ai quali il contributo è stato destinato;
- all'incremento dei risconti passivi, in particolare come conseguenza dell'iscrizione di risconti (circa 30 milioni di Euro, 22 milioni di Euro nel 2024) relativi ai contratti dei medici in formazione specialistica;
- alla riduzione per la prosecuzione del processo di stralcio delle componenti non riconciliate a seguito dell'attacco informatico del 2020.

I risconti passivi su progetti di ricerca finanziati o cofinanziati si riducono in ragione delle dinamiche (numero, ammontare e durata) relative ai progetti di ricerca.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)**

Sono iscritti tra i "Risconti per contributi agli investimenti" i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per i fabbricati e gli impianti per un importo complessivo di 254.067 migliaia di Euro. Tali contributi sono gestiti con la tecnica del risconto ("sterilizzazione") come specificato nei principi richiamati in premessa. La movimentazione di questa voce è stata illustrata nel paragrafo precedente.

La voce "Ratei e risconti passivi", per un totale di 77.251 migliaia di Euro, fa riferimento per 77.240 migliaia di Euro a risconti passivi per ricavi con competenza economica futura. Il valore accoglie 29.775 migliaia di Euro derivanti dal finanziamento, da parte del MEF e del Ministero della Salute, dei contratti dei medici in formazione specialistica liquidati a partire da gennaio 2026. Sono stati inoltre iscritti risconti passivi per il rinvio agli esercizi successivi di proventi derivanti dal finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza (7.363 migliaia di Euro), a copertura dei futuri costi.

La voce infine, per circa 12 migliaia di Euro, accoglie ratei passivi per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	254.066.610	257.022.576	(2.955.966)
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	77.251.434	59.139.200	18.112.234
— RATEI PASSIVI	11.730	6.958	4.772
— RISCONTI PASSIVI	77.239.704	59.132.243	18.107.461
<b>TOTALE</b>	<b>331.318.044</b>	<b>316.161.776</b>	<b>15.156.268</b>

### RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Nella voce “Risconti per progetti e ricerche in corso”, pari 170.613 migliaia di Euro, sono valorizzate le somme di tutti i progetti di ricerca attivi al 31 dicembre 2025; esse costituiscono proventi da riscontare all’esercizio successivo, in quanto non ancora maturati poiché in attesa della correlazione con i relativi costi da sostenere. I risconti passivi su ricerche in corso si imputano nel caso in cui nell’anno i ricavi percepiti siano maggiori dei costi relativi all’effettuazione della ricerca; per garantire la corretta correlazione tra costi e ricavi della ricerca, richiesta dal principio contabile di riferimento, è quindi necessario rinviare parte dei proventi già percepiti agli esercizi successivi, utilizzando lo strumento contabile del risconto passivo.

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
RISCONTI PASSIVI MUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	38.415.077	14.918.349	23.496.728
RISCONTI PASSIVI PER PRIN E ALTRI BANDI COMPETITIVI MUR	10.254.798	20.096.956	(9.842.158)
RISCONTI PASSIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.186.770	1.428.529	(241.759)
RISCONTI PASSIVI COMUNI E ALTRI ENTI LOCALI	197.514	104.520	92.994
RISCONTI PASSIVI ALTRI MINISTERI	6.737.266	7.301.450	(564.184)
RISCONTI PASSIVI UNIONE EUROPEA	21.732.514	24.743.691	(3.011.177)
RISCONTI PASSIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	915.403	1.488.324	(572.921)
RISCONTI PASSIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	6.246.849	4.991.390	1.255.459
RISCONTI PASSIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	2.618.038	3.198.542	(580.504)
RISCONTI PASSIVI UNIVERSITÀ	906.200	679.022	227.178
RISCONTI PASSIVI ALTRI SOGGETTI	5.623.300	6.085.550	(462.250)
RISCONTI PASSIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	5.977.266	7.965.805	(1.988.539)
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI DI DIDATTICA FINANZIATI CON CONTRIBUTI STUDENTESCHI	99.295	198.590	(99.295)

	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
RISCONTI PASSIVI SU PROGETTI PNRR	69.702.862	91.928.843	(22.225.981)
<b>TOTALE (F)</b>	<b>170.613.152</b>	<b>185.129.562</b>	<b>(14.516.410)</b>

Le principali variazioni si riscontrano sulla voce di risconti di proventi da MUR per progetti FIS, la cui erogazione (25,5 milioni di Euro) è avvenuta alla fine dell'anno 2025 e per Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (variazione incrementativa di 1,4 milioni di Euro), mentre diminuiscono i risconti per progetti avviati nell'ambito del PNRR che generano nel 2025 un risconto di quasi 70 milioni di Euro, con un decremento di 22 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Sulla variazione impatta la prosecuzione del processo di stralcio, avviato nel 2024, delle componenti non riconciliate a seguito dell'attacco informatico del 2020, con l'obiettivo di eliminare il residuo entro un orizzonte temporale di tre anni; ciò ha comportato una riduzione dei risconti passivi di 2.683 migliaia di Euro, che ha impattato, in particolare, le voci relative ai risconti passivi per finanziamenti da organismi pubblici (1.503 migliaia di Euro), ai risconti passivi su ricerca commissionata (1.080 migliaia di Euro) e ai risconti passivi su progetti di didattica (100 migliaia di Euro).

## 7 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### PROVENTI OPERATIVI (A)

	2025	2024	VARIAZIONE
I - PROVENTI PROPRI	88.102.793	79.328.207	8.774.586
II - CONTRIBUTI	288.605.770	277.478.518	11.127.252
III - PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
IV - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.553.509	18.634.872	(2.081.363)
V - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
VI - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>393.262.072</b>	<b>375.441.597</b>	<b>17.820.475</b>

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento ai contributi, che si incrementano di 11 milioni di Euro, dei quali per 9,5 milioni di Euro da MUR e altre Amministrazioni centrali, come illustrato nel prosieguo del documento, nonché ai proventi propri che si incrementano in tutte le voci che li compongono, per un totale di 8,7 milioni di Euro.

### PROVENTI PROPRI (A.I)

	2025	2024	VARIAZIONE
PROVENTI PER LA DIDATTICA	41.771.992	39.797.840	1.974.152
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	9.028.889	6.331.585	2.697.303
PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	37.301.912	33.198.781	4.103.131
<b>TOTALE (A.I)</b>	<b>88.102.793</b>	<b>79.328.207</b>	<b>8.774.586</b>

#### PROVENTI PER LA DIDATTICA

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di studio di I e di II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MUR;
- i contributi universitari, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nel sito istituzionale dell'Ateneo, le tasse e contributi per i corsi di laurea sono stati determinati nel rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività, al fine di garantire il diritto allo studio e di premiare l'impegno e il merito. La corresponsione avviene in due rate:

la prima rata è versata al momento dell'iscrizione ed è costituita solo da tassa regionale, bollo e una quota del contributo onnicomprensivo; la seconda (suddivisibile in due pagamenti) è costituita dal residuo del contributo onnicomprensivo sulla base dell'eventuale attestazione della condizione reddituale in base all'ISEE-U. L'ultima rata è di norma addebitata al netto dei rimborsi eventualmente dovuti allo studente, pertanto si ritiene accolta l'indicazione di cui alla Nota Tecnica n. 1 del 27 maggio 2017 della Commissione ministeriale CoEP.

I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

	2025	2024	VARIAZIONE
TASSE E CONTRIBUTI PER LAUREE E LAUREE MAGISTRALI	28.982.996	27.617.562	1.365.434
PROVENTI DA CORSI DI ALTA FORMAZIONE	8.983.665	8.242.534	741.131
CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	117.750	152.500	(34.750)
CONTRIBUTI DIVERSI	3.687.581	3.785.244	(97.663)
<b>TOTALE</b>	<b>41.771.992</b>	<b>39.797.840</b>	<b>1.974.152</b>

Il gettito generato dalle iscrizioni ai corsi di laurea è in crescita rispetto all'esercizio precedente, così come i proventi derivanti da iscrizione a corsi di alta formazione (scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento), mentre mostrano una leggera flessione i proventi da altri contributi (che includono i proventi derivanti dai "TFA - Tirocini formativi attivi").

#### PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Si rilevano in questa voce i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica. La voce mostra un incremento (2.697 migliaia di Euro) rispetto all'esercizio precedente. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ateneo ha maturato, per competenza, ricavi da ricerca commissionata da terzi per circa 9 milioni di Euro; tra i committenti si annoverano entità di grande prestigio e rilevanza come Autostrade per l'Italia S.p.A., European Central Bank, Banca d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Enel S.p.A., Leonardo S.p.A., Camera dei Deputati, ESA Estec, ASI - Agenzia Spaziale Italiana, Alenia Space Italia S.p.A., Ferrari S.p.A., Fondazione Maxxi Museo nazionale delle Arti del XXI secolo, Enel Produzione S.p.A., Huawei Technologies Co. Ltd, GSK Vaccines, ATAC S.p.A. e molti altri.

#### PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

In questa voce sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per tipologia di ente finanziatore.

	2025	2024	VARIAZIONE
DA UE E RESTO DEL MONDO	9.157.002	13.722.043	(4.565.040)
DA MUR	13.103.138	11.462.627	1.640.510
DA PRIVATI	7.321.718	3.517.283	3.804.435
DA ENTI DI RICERCA PUBBLICI	2.886.868	1.601.810	1.285.058
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.373.922	1.468.143	(94.221)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	871.738	286.133	585.605
DA ALTRI MINISTERI	1.632.389	701.925	930.464
DA ALTRE UNIVERSITÀ	953.630	427.719	525.911
DA ENTI LOCALI	1.508	11.099	(9.591)
<b>TOTALE</b>	<b>37.301.912</b>	<b>33.198.781</b>	<b>4.103.131</b>

Nei finanziamenti per progetti di ricerca competitiva sono inclusi numerosi progetti di grande rilevanza scientifica, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori significative informazioni in merito ([“Ricerca nazionale e Dottorati di ricerca”](#) e [“Ricerca Internazionale”](#)) nonché alla sezione “Valore e impatto della ricerca” del Rapporto di Sostenibilità 2025 dell’Ateneo.

## CONTRIBUTI (A.II)

	2025	2024	VARIAZIONE
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	255.538.194	246.012.326	9.525.868
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	132.309	18.283	114.025
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	107.252	13.014	94.238
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	4.128.745	6.245.618	(2.116.873)
DA UNIVERSITÀ	1.170.720	738.478	432.242
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	24.751.027	22.223.981	2.527.046
DA ALTRI PRIVATI	2.777.523	2.226.818	550.706
<b>TOTALE</b>	<b>288.605.770</b>	<b>277.478.518</b>	<b>11.127.252</b>

Nella tabella che segue si scompongono le voci e gli ammontari sopra riportati, suddividendo i contributi ricevuti in trasferimenti correnti e trasferimenti aventi natura di contributi agli investimenti.

	2025	2024	VARIAZIONE
<b>CONTRIBUTI CORRENTI</b>			
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	225.326.559	224.946.405	(380.154)
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	12.745	-	12.745
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	107.252	13.014	94.238
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	2.534.185	1.738.600	795.585
DA UNIVERSITÀ	349.214	378.518	(29.304)
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	20.347.697	19.361.743	985.954
DA ALTRI PRIVATI	875.913	894.172	(18.258)
<b>TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI</b>	<b>249.553.565</b>	<b>247.332.452</b>	<b>1.460.806</b>
<b>CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI</b>			
DA MUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	30.211.636	21.065.921	9.145.715
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	119.564	18.283	101.281
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.594.560	4.507.018	(2.912.458)
DA UNIVERSITÀ	821.506	359.960	461.545
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	4.403.330	2.862.239	1.541.092
DA ALTRI PRIVATI	1.901.610	1.332.646	568.964
<b>TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI</b>	<b>39.052.205</b>	<b>30.146.067</b>	<b>8.906.139</b>
<b>TOTALE</b>	<b>288.605.770</b>	<b>277.478.518</b>	<b>11.127.252</b>

**CONTRIBUTI DA MUR E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI**

	2025	2024	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA MUR	195.638.581	191.968.016	3.670.565
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MUR	29.160.707	20.253.243	8.907.464
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA MUR</b>	<b>224.799.288</b>	<b>212.221.259</b>	<b>12.578.029</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	29.687.977	32.978.389	(3.290.412)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	1.050.929	812.678	238.251
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI</b>	<b>30.738.906</b>	<b>33.791.067</b>	<b>(3.052.016)</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA MUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI</b>	<b>255.538.194</b>	<b>246.012.326</b>	<b>7.320.325</b>

I proventi ministeriali rilevati per competenza economica (195.178 migliaia di Euro) derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), sono dettagliati come segue:

- FFO 2025, complessivi 189.072 migliaia di Euro al netto dei Dipartimenti di Eccellenza (si rimanda alla Relazione sulla Gestione, sezione “Proventi da FFO”, per una puntuale indicazione delle assegnazioni):
  - assegnazione base, premiale e perequativa per l’anno 2025 comprensiva del consolidamento dei piani straordinari e degli scatti stipendiali, per 174.551 migliaia di Euro;
  - interventi a favore degli studenti per 12.992 migliaia di Euro, inclusa no-tax area per 4.287 migliaia di Euro;
  - 59 migliaia di Euro a favore dell’integrazione per la maternità delle assegniste di ricerca e delle ricercatrici;
  - 24 migliaia di Euro per incentivare nell’offerta formativa i corsi di studi di genere;
  - Programmazione triennale per 1.477 migliaia di Euro.
- Quota proventi FFO 2024 per 1.681 migliaia di Euro derivanti da assegnazioni finali (no-tax area, GAR, persone con disabilità), programmazione triennale 2024-2026 e recupero programmazione triennale 2021-2023.
- Quota proventi FFO 2023 per 971 migliaia di Euro, relative a chiamate dirette di personale docente per 696 migliaia di Euro e a riassegnazioni e assegnazioni finali (contenzioso con ex lettori/lettrici di madrelingua, studi di genere).
- Quota proventi FFO 2022 per 291 migliaia di Euro relative a redistribuzione della quota residua delle assegnazioni destinate alle chiamate dirette per 224 migliaia di Euro e riassegnazione corsi di studi di genere).
- Quota proventi di competenza del finanziamento ai Dipartimenti di eccellenza quinquennio 2023-2027 per 2.210 migliaia di Euro.
- Quota proventi di competenza del finanziamento ai Dipartimenti di eccellenza quinquennio 2018-2022 per 716 migliaia di Euro.
- Finanziamento statale (da FFO) per sostenere e incentivare studi sulle discipline -SSH - Sociale Sciences and Humanitas per 32 migliaia di Euro.
- Accordo di Programma 2021-2023 n. 4088 del 24 marzo 2022 per 194 migliaia di Euro.
- Contributo ex D.M. 752/2021 (azioni di orientamento e tutorato) per 11 migliaia di Euro.

I contributi correnti da MUR includono altresì:

- 115 migliaia di Euro di contributo 5 per mille dell’anno 2024;
- 104 migliaia di Euro per il funzionamento della Scuola di specializzazione in Medicina e Cure palliative;
- 77 migliaia di Euro per il le spese di locazione abitativa sostenute da studenti e studentesse fuori sede;
- 50 migliaia di Euro di cofinanziamento della mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse;
- 43 migliaia di Euro a titolo di rimborso delle spese per il concorso per l’ammissione alle Scuole di Specializzazione medica;
- 24 migliaia di Euro per programma Italy AMIF, borse CRUI per studenti e studentesse

- rifugiati 2024-2025 e 29 migliaia di Euro di fondi finalizzati a piani di sviluppo;
- 18 migliaia di Euro per il CUS - Centro Universitario Sportivo.

Le 29.161 migliaia di Euro di contributi agli investimenti ricevute da MUR fanno riferimento:

- per 27.471 migliaia di Euro a finanziamenti nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- per 338 migliaia di Euro relative al finanziamento di cui al D.M. 857/2020;
- per 731 migliaia di Euro al finanziamento di interventi finalizzati all'adeguamento della normativa antincendio di cui al D.M. 455/2023;
- per 95 migliaia di Euro al potenziamento di infrastrutture tecnologiche ex D.M. 81/2020.
- per 54 migliaia di Euro a contributi ex D.M. 734/2021 (Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università);
- per 473 migliaia di Euro a fondi ex D.M. 774/2024, destinati all'efficientamento energetico.

La voce "Contributi correnti da altre Amministrazioni centrali" 2025 si compone quasi interamente di contributi per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica ai medici da parte del MEF (21.037 migliaia di Euro) e dal Ministero della Salute (8.396 migliaia di Euro), mentre i "Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni centrali" rappresentano trasferimenti per la ricerca scientifica.

#### CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

I "Contributi correnti da Regioni e Province autonome", pari a 13 migliaia di Euro, sono riferiti al programma POR/FESR della Regione Lazio e a contributi per formazione e placement.

I "Contributi per investimenti da Regioni e Province Autonome" (120 migliaia di Euro) sono erogati interamente dalla Regione Lazio e rappresentano contributi previsti dal programma POR FESR (88 migliaia di Euro) e per 32 migliaia di Euro ad altri contributi.

#### CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La voce, pari a 107 migliaia di Euro fa riferimento a contributi ricevuto dalla Città Metropolitana di Roma.

#### CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO

	2025	2024	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA UE	2.319.610	1.695.041	624.568
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA UE	1.420.039	4.305.084	(2.885.044)
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA</b>	<b>3.739.649</b>	<b>6.000.125</b>	<b>2.260.476</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	214.575	43.559	171.017
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	174.521	201.934	(27.414)

TOTALE CONTRIBUTI DA RESTO DEL MONDO	389.096	245.493	143.603
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	4.128.745	6.245.618	(2.116.873)

I contributi correnti da UE sono erogati principalmente a fronte di progetti di didattica e di ricerca non competitiva, fortemente frazionati. Tra essi si evidenziano il progetto Erasmus+ Mundus MASS (*Master Course in Astrophysics and Space Science*) per 1.013 migliaia di Euro e altri progetti di didattica finanziati nell'ambito del programma Erasmus per 90 migliaia di Euro, dottorati congiunti per 75 migliaia di Euro e altri minori.

I contributi per investimenti da UE sono erogati principalmente a fronte di progetti di ricerca non competitiva, fortemente frazionati.

I contributi correnti da resto del mondo sono costituiti, per quota significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per il funzionamento di Master internazionali e per altri progetti didattici.

I contributi per investimenti da resto del mondo sono costituiti, per quota significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per progetti di ricerca non competitiva.

#### CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ

La voce (1.171 migliaia di Euro) accoglie i contributi, in conto esercizio (349 migliaia di Euro) o in conto investimenti (822 migliaia di Euro), provenienti da altri atenei per collaborazioni e accordi, per dottorati di ricerca, per programmi di mobilità per tesi di dottorato e altro.

#### CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

	2025	2024	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	17.292.195	17.457.477	(165.282)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	-	-	-
TOTALE DA AZIENDE OSPEDALIERE	17.292.195	17.457.477	(165.282)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	48.165	373.666	(325.501)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	248.985	28.962	220.023
TOTALE DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	297.151	402.628	(105.478)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	-	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	150.586	16.287	134.299
TOTALE DA ENTI DI PREVIDENZA	150.586	16.287	134.299
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI RICERCA	410.422	262.859	147.563
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI RICERCA	2.835.628	1.958.886	876.742
TOTALE DA ENTI DI RICERCA	3.246.050	2.221.745	1.024.305

	2025	2024	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	99.131	54.998	44.133
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	5.205	8.938	(3.733)
<b>TOTALE DA IMPRESE PUBBLICHE</b>	<b>104.336</b>	<b>63.936</b>	<b>40.400</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE P.A.	2.497.783	1.212.743	1.287.540
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE P.A.	1.162.926	849.165	313.761
<b>TOTALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	<b>3.660.708</b>	<b>2.061.908</b>	<b>1.601.301</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)</b>	<b>24.751.027</b>	<b>22.223.981</b>	<b>2.527.046</b>

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dalla Fondazione P.T.V./Azienda Ospedaliera P.T.V. (14.763 migliaia di Euro) e da altre aziende ospedaliere (2.529 migliaia di Euro) per gli oneri connessi con le attività assistenziali della facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché progetti di ricerca non competitiva per la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio e contributi per programmi di mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse.

#### CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

	2025	2024	VARIAZIONE
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PRIVATE	413.991	716.354	(302.363)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PRIVATE	1.588.527	1.205.444	383.083
<b>TOTALE DA IMPRESE PRIVATE</b>	<b>2.002.518</b>	<b>1.921.797</b>	<b>80.720</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA FAMIGLIE	45.600	12.944	32.656
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE	-	-	-
<b>TOTALE DA FAMIGLIE</b>	<b>45.600</b>	<b>12.944</b>	<b>32.656</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	416.322	130.535	285.787
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	221.725	127.202	94.523
<b>TOTALE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE</b>	<b>638.048</b>	<b>257.738</b>	<b>380.310</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	-	34.339	(34.339)
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	-	-	-
CONTRIBUTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	-	34.339	(34.339)
<b>TOTALE</b>	<b>2.777.523</b>	<b>2.226.818</b>	<b>550.706</b>

La voce accoglie contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato e funzionamento di altre attività istituzionali, nonché donazioni varie.

**ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (A.IV)**

	2025	2024	VARIAZIONE
RECUPERI E RIMBORSI	2.470.233	2.176.730	293.503
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	-	15.000	(15.000)
FITTI ATTIVI DA TERRENI	91.565	65.061	26.504
PROVENTI DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI	1.166.964	751.331	415.633
ALTRE VENDITE DI BENI E SERVIZI	375.777	68.771	307.006
ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	12.109.882	14.179.167	(2.069.285)
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	130.699	771.880	(641.181)
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	208.389	248.514	(40.125)
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	-	358.418	(358.418)
<b>TOTALE</b>	<b>16.553.509</b>	<b>18.634.872</b>	<b>(2.081.363)</b>

Si segnala nelle “Altre poste correttive e compensative di spese” l’utilizzo di risconti passivi per 8.496 migliaia di Euro per la copertura dei costi degli ammortamenti 2025 dei cespiti. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nei paragrafi “[Ammortamenti e svalutazioni](#)” e “[Risconti passivi per contributi agli investimenti](#)”.

La voce accoglie anche 3.609 migliaia di Euro per rilasci di fondi rischi e oneri precedentemente accantonati a fronte dell’iscrizione - nelle opportune voci di costo - di componenti negative di reddito dell’esercizio relative alle fattispecie che avevano generato l’iscrizione del fondo in passato nonché a fronte della riduzione del rischio associato, da probabile o certo a remoto. Per il dettaglio dei rilasci dei fondi rischi e oneri si rimanda al commento della voce “[Fondi per rischi e oneri](#)” nel passivo patrimoniale.

**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A.V)**

La voce “Variazione delle rimanenze” è pari a zero in questo bilancio, così come nei precedenti. Si rinvia al paragrafo “[Variazione delle rimanenze di materiali](#)” dei costi della gestione corrente.

**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (A.VI)**

Non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, così come nell’esercizio a confronto.

**COSTI OPERATIVI (B)**

	2025	2024	VARIAZIONE
VII - COSTI DEL PERSONALE	206.821.454	201.704.575	5.116.980

VIII – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	130.616.486	123.406.420	7.210.067
IX – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	21.704.188	18.676.571	3.027.616
X – ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.432.745	10.810.279	(5.377.534)
XI – ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.239.560	1.983.126	256.434
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>366.814.434</b>	<b>356.580.971</b>	<b>10.233.463</b>

Le principali variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fanno riferimento a:

- incremento dei costi del personale docente e ricercatore derivante dalle progressioni economiche in scatti biennali ai sensi dell'art. 6 comma 14 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, dall'applicazione dell'aumento dello 0,61% stabilito dal D.P.C.M. del 4 luglio 2025 e dai passaggi di categoria;
- incremento dei costi della gestione corrente per 7.210 migliaia di Euro come effetto in particolare dell'incremento dei costi per servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (7.239 migliaia di Euro), per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori (2.161 migliaia di Euro) e gli altri costi della gestione corrente (781 migliaia di Euro); sono invece in riduzione i costi per il sostegno degli studenti e delle studentesse (1.805 migliaia di Euro), in particolare come conseguenza dei minori costi per i contratti dei medici in formazione specialistica e dei trasferimenti a partner di ricerca (1.504 migliaia di Euro);
- riduzioni degli accantonamenti a fondi rischi e oneri per 5.377 migliaia di Euro.

### **COSTI DEL PERSONALE (B.VII)**

	2025	2024	VARIAZIONE
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	158.307.344	153.229.849	5.077.494
<i>A) DOCENTI / RICERCATORI</i>	<i>139.477.015</i>	<i>136.448.672</i>	<i>3.028.343</i>
<i>B) COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE</i>	<i>14.887.121</i>	<i>12.670.487</i>	<i>2.216.633</i>
<i>C) DOCENTI A CONTRATTO</i>	<i>1.476.726</i>	<i>1.664.447</i>	<i>(187.722)</i>
<i>D) ESPERTI LINGUISTICI</i>	<i>554.237</i>	<i>530.259</i>	<i>23.978</i>
<i>E) ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA</i>	<i>1.912.245</i>	<i>1.915.983</i>	<i>(3.739)</i>
2) PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	48.514.111	48.474.725	39.386
<b>TOTALE</b>	<b>206.821.454</b>	<b>201.704.575</b>	<b>5.116.880</b>

Il costo complessivo di 206.821 migliaia di Euro si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per 158.307 migliaia di Euro e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per 48.514 migliaia di Euro (si veda anche quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "[Costo del personale](#)").

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2025, con un

confronto rispetto all'analogo dato riferito al 2024.

	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PROFESSORI/PROFESSORISSE ORDINARI/E	398	378	20	5%
PROFESSORI/PROFESSORISSE ASSOCIATI/E	550	497	53	11%
RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO INDETERMINATO	153	185	(32)	-17%
RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO DETERMINATO	200	270	(70)	-26%
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	1.301	1.330	(29)	-2%
DIRETTRICE GENERALE	1	1	-	0%
DIRIGENTI	3	2	1	50%
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	995	1.015	(20)	-2%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E T.A.B.	999	1.018	(19)	-2%
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>2.300</b>	<b>2.348</b>	<b>(48)</b>	<b>-2%</b>

Di seguito si riporta un'analisi dei costi del personale per categoria. Ulteriori approfonditi dettagli in merito alle risorse umane dell'Ateneo – incluse le distribuzioni per genere, per fascia di età e per settore scientifico-disciplinare – e agli scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono inclusi nel Rapporto di sostenibilità 2025.

#### COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

##### *Docenti / Ricercatori*

Nella voce "Docenti / Ricercatori" sono comprese le competenze fisse e accessorie al personale docente e ricercatore di ruolo e a tempo determinato, nonché gli oneri riflessi. Le voci sopra indicate e presentate nella tabella che segue includono i compensi per attività libero professionale intramuraria per 13.591 migliaia di Euro e i relativi oneri riflessi (2.247 migliaia di Euro). L'IRAP è invece rilevata nel prospetto di Conto Economico alla voce "[Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate](#)".

	2025	2024	VARIAZIONE
COMPETENZE FISSE	90.143.943	87.936.036	2.207.907
COMPETENZE PER SUPLENZE, ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ E ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	18.437.178	18.315.128	122.050
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	1.829.899	1.641.352	188.547
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	29.065.995	28.556.156	509.839
<b>TOTALE DOCENTI / RICERCATORI</b>	<b>139.477.015</b>	<b>136.448.672</b>	<b>3.028.343</b>

Il maggior costo per le competenze fisse e i contributi obbligatori del personale docente e

ricercatore accoglie le progressioni per valutazione, le nuove prese di servizio nonché l'incremento dello 0,61% stabilito dal D.P.C.M. del luglio 2025.

### *Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)*

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca (si vedano anche le informazioni riportate nella Relazione sulla gestione, paragrafo "[Ricerca scientifica finanziata dall'Ateneo e assegni di ricerca](#)") e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

	2025	2024	VARIAZIONE
ASSEGNI DI RICERCA	8.099.498	7.444.195	655.303
COLLABORAZIONI ESTERNE SCIENTIFICHE	4.931.543	3.532.643	1.398.900
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	1.856.080	1.693.650	162.431
<b>TOTALE COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>14.887.121</b>	<b>12.670.487</b>	<b>2.216.633</b>

### *Docenti a contratto*

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente esterno, inclusi i *visiting professor*.

	2025	2024	VARIAZIONE
CONTRATTI DI DOCENZA	1.056.269	1.178.558	(122.289)
CONTRATTI CON STUDIOSI ED ESPERTI STRANIERI O ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	196.426	192.769	3.657
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	224.031	293.120	(69.089)
<b>TOTALE DOCENTI A CONTRATTO</b>	<b>1.476.726</b>	<b>1.664.447</b>	<b>187.722</b>

### *Esperti linguistici*

Questa voce accoglie le retribuzioni dei 5 collaboratori esperti linguistici di ruolo al 31 dicembre 2025 e dei 12 a tempo determinato.

	2025	2024	VARIAZIONE
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO INDETERMINATO	143.592	138.198	5.394
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRE LINGUA A TEMPO DETERMINATO	271.438	248.841	22.597
INDENNITÀ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - TFR	9.918	21.938	(12.020)

	2025	2024	VARIAZIONE
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	-	-	-
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	129.290	121.282	8.008
<b>TOTALE ESPERTI LINGUISTICI</b>	<b>554.237</b>	<b>530.259</b>	<b>23.978</b>

### *Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*

La voce "Costi per altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica" accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per la mobilità di personale esterno.

	2025	2024	VARIAZIONE
COSTI PER ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	-	-	-
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	1.912.426	1.915.983	(3.739)
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	-	-	-
<b>TOTALE ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA</b>	<b>1.912.426</b>	<b>1.915.983</b>	<b>(3.739)</b>

### **COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessive 48.514 migliaia di Euro, a cui è necessario, per completezza d'informazione, aggiungere l'IRAP, valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "[Imposte sul reddito](#)".

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direzione generale, dirigenti, tecnici amministrativi e bibliotecari a tempo indeterminato. Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro; tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa e individuale ecc.

Nella voce si iscrivono altresì i compensi riconosciuti per le attività conto terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento. Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a buoni pasto, missioni, formazione, contributo asili nido, centri estivi, accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa e altri oneri per il personale.

	2025	2024	VARIAZIONE
COSTI PER COMPETENZE FISSE PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	28.238.086	29.160.003	(921.917)
COSTI PER COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE - DIRETTORE GENERALE E PERSONALE DIRIGENTE	511.037	553.447	(42.410)
COMPETENZE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE, INDENNITÀ DI RISCHIO, PREMIALITÀ, BUONI PASTO, ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	8.845.027	7.984.328	860.699

	2025	2024	VARIAZIONE
INDENNITÀ DI MISSIONE E SPESE DI TRASFERTA	231.223	182.579	48.644
CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	10.688.738	10.594.368	94.369
<b>TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO</b>	<b>48.514.111</b>	<b>48.474.725</b>	<b>39.385</b>

	2025	2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	916	913	3	0%
— DI CUI DIRIGENTI	2	2	-	0%
— DI CUI ELEVATE PROFESSIONALITÀ	36	30	6	20%
— DI CUI FUNZIONARI, COLLABORATORI, OPERATORI E CEL	878	881	(3)	0%
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	83	105	(22)	-21%
— DI CUI DIRIGENTI	2	1	1	100%
— DI CUI ELEVATE PROFESSIONALITÀ	6	11	(5)	-45%
— DI CUI FUNZIONARI, COLLABORATORI, OPERATORI E CEL	75	93	(18)	-19%
<b>TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TAB</b>	<b>999</b>	<b>1.018</b>	<b>(19)</b>	<b>-2%</b>

Ulteriori informazioni quantitative e qualitative di natura non economico-finanziaria relative al personale dipendente, incluse la distribuzione per genere, la ripartizione per sedi e altro, sono incluse nel Rapporto di Sostenibilità 2025.

### **COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (B.VIII)**

	2025	2024	VARIAZIONE
COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	56.570.059	58.374.976	(1.804.916)
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	22.015.971	23.519.612	(1.503.642)
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI	7.682.269	5.520.757	2.161.512
ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALI BIBLIOTECARI	34.095	52.374	(18.279)
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	37.395.136	30.156.509	7.238.627
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	1.871.229	1.492.336	378.893
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI	-	13.227	(13.227)
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	320.907	330.517	(9.610)
ALTRI COSTI	4.726.820	3.946.111	780.708
<b>TOTALE</b>	<b>130.616.486</b>	<b>123.406.420</b>	<b>7.210.067</b>

I “Costi della gestione corrente” mostrano un incremento di circa 7,2 milioni di Euro derivante, per la parte più rilevante, dall’andamento della voce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali”.

#### COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

Nella voce “Costi per sostegno agli studenti” sono esposti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite dall’Università a favore degli studenti e delle studentesse. Le voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica, le borse di studio e i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti. Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MUR e il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato (attraverso il MEF) ed è integrato da contributi di enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi. Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell’Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti e altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto di Sostenibilità 2025.

	2025	2024	VARIAZIONE
CONTRATTI PER MEDICI SPECIALIZZANDI	30.850.100	32.885.028	(2.034.928)
BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA	17.596.530	18.482.781	(886.251)
ALTRE BORSE DI STUDIO E DI RICERCA	1.835.269	991.218	844.051
PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBI CULTURALI STUDENTI E STUDENTESSE	3.302.788	3.202.376	100.413
COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE EX ART. 13 L. 390/91	572.357	586.224	(13.867)
ASSEGNI PER ATTIVITÀ DIDATTICO INTEGRATIVE E DI TUTORATO/INCENTIVAZIONE EX ARTT. 2 E 4 D.M. 198/2003	280.426	425.309	(144.883)
ATTIVITÀ CULTURALI STUDENTI E STUDENTESSE	138.310	3.473	134.837
PREMI AGLI STUDENTI E STUDENTESSE MERITEVOLI	108.032	103.883	4.150
SOSTEGNO AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE DISABILI	210.655	273.954	(63.298)
ALTRI SERVIZI PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE	1.675.592	1.420.730	254.861
<b>TOTALE</b>	<b>56.570.059</b>	<b>58.374.976</b>	<b>(1.804.916)</b>

Le borse di studio sono così suddivise:

- borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca: 17.089 migliaia di Euro;
- borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, aumento estero: 508 migliaia di Euro;
- altre borse di studio: 1.813 migliaia di Euro;
- borse di studio per la frequenza di corsi di perfezionamento e specializzazione: 22 migliaia di Euro.

Gli altri servizi per gli studenti e le studentesse includono:

- contributi per le spese di locazione abitativa degli studenti fuori sede per 77 migliaia di Euro;
- costi destinati al finanziamento del CUS – Centro Sportivo Universitario per 126 migliaia di Euro;
- costi per servizi a favore degli studenti forniti dal Consorzio Almalaurea (74 migliaia di Euro).
- costi per favorire la mobilità degli studenti all’interno del Campus e tra il Campus e le principali stazioni ferroviarie e della metropolitana, oltre che con le residenze universitarie di Campus X per 292 migliaia di Euro;
- costi per l’utilizzo di aule dedicate alla didattica del corso di laurea in Psicologia (52 migliaia di Euro);
- orientamento studenti per 15 migliaia di Euro;
- costi per la Scuderia Tor Vergata per 20 migliaia di Euro;
- servizi rivolti agli studenti e alle studentesse internazionali per 37 migliaia di Euro;
- tirocini curriculari per 81 migliaia di Euro;
- contributi alle spese sanitarie degli studenti fuori sede per 42 migliaia di Euro;
- rimborsi di tasse e contributi per 138 migliaia di Euro;
- altri imputabili alla voce “Servizi agli studenti”, fortemente frazionati, per la differenza.

Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell’Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti e altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “[Didattica e servizi agli studenti](#)”.

#### COSTI PER INTERVENTI DIRETTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano costi per interventi diretti per il diritto allo studio in quanto sostenuti direttamente dall’ente LazioDiSCo (Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza).

#### COSTI PER L’ATTIVITÀ EDITORIALE

Nei “Costi per l’attività editoriale” sono incluse principalmente le spese la pubblicazione di studi e ricerche su riviste dell’Ateneo. Tale voce non accoglie costi nell’esercizio 2025.

#### TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti ed in cui l’Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce “Trasferimenti a partner di progetti coordinati” sono iscritte appunto, per totali 22.016 migliaia di Euro, le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati dall’Università trasferiscono ai partner coinvolti.

	2025	2024	VARIAZIONE
TRASFERIMENTI SU RICERCA FINANZIATI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	3.767.147	12.853.243	(9.086.096)

	2025	2024	VARIAZIONE
TRASFERIMENTI SU RICERCA FINANZIATA SU PROGETTI PNRR	11.071.820	6.503.929	4.567.891
TRASFERIMENTI SU RICERCA FINANZIATA DA ALTRI ENTI PUBBLICI	6.325.522	3.497.408	2.828.114
TRASFERIMENTI SU RICERCA FINANZIATA DA ALTRI ENTI PRIVATI	127.986	509.970	(381.984)
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI DI RICERCA C/T	445.420	109.377	336.043
TRASFERIMENTI A VALERE SU PROGETTI DI DIDATTICA E DI SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE	57.805	45.685	12.120
TRASFERIMENTI AD ALTRE UNIVERSITA'	220.271	-	220.271
<b>TOTALE</b>	<b>22.015.917</b>	<b>23.519.612</b>	<b>(1.503.641)</b>

#### ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

La voce accoglie i costi (7.682 migliaia di Euro, 5.521 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) per l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

#### ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In questa voce sono valorizzati, per 34 migliaia di Euro, gli acquisti relativi a materiale bibliografico non inventariabile.

#### ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

In questa voce sono compresi tutti i costi per acquisto di servizi che l'Ateneo sostiene per il proprio funzionamento, come di seguito dettagliato:

	2025	2024	VARIAZIONE
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	5.170.726	4.117.131	1.053.595
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE	695.721	510.818	184.903
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	2.626.242	1.499.419	1.126.823
MANUTENZIONE ORDINARIA DI ALTRI BENI MOBILI	92.642	34.089	58.553
PULIZIE LOCALI	3.530.028	3.104.682	425.346
VIGILANZA LOCALI E IMPIANTI	2.612.834	2.543.764	69.071
SMALTIMENTO RIFIUTI	239.261	222.567	16.694
ENERGIA ELETTRICA	4.736.219	4.212.339	523.880
GAS	976.692	836.474	140.218
ACQUA	379.272	316.974	62.298

	2025	2024	VARIAZIONE
TELEFONIA	114.661	118.178	(3.517)
PREMI DI ASSICURAZIONE	605.952	593.291	12.661
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SW	1.309.589	1.530.802	221.212
LICENZE SW E PROCEDURE INFORMATICHE NON INVENTARIABILI	2.936.045	2.897.790	38.255
ACCESSO A BANCHE DATI E SIMILI	1.854.156	1.725.991	128.165
STUDI, CONSULENZE E INDAGINI	1.061.056	706.276	354.780
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	769.786	558.258	211.527
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	269.817	140.853	128.964
SPESE LEGALI E NOTARILI	81.164	65.552	15.613
GETTONI DI PRESENZA/INDENNITÀ AI MEMBRI DI ORGANI ISTITUZIONALI	266.308	274.420	8.112
COSTI PER ACQUISTO DI CARBURANTI	19.556	32.220	(12.664)
COSTI PER PUBBLICITÀ	171.118	184.022	(12.905)
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	45.840	43.665	2.174
COSTI PER LINEE DI TRASMISSIONE DATI	27.422	8.954	18.467
COSTI PER BREVETTI	8.462	10.479	(2.017)
COSTI PER SERVIZI A VALERE SU PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR	1.730.600	847.586	883.014
ALTRI ACQUISTI DI SERVIZI	5.443.237	3.019.915	2.423.322
<b>TOTALE</b>	<b>37.395.136</b>	<b>30.156.509</b>	<b>7.238.627</b>

I costi per acquisto di servizi e collaborazioni si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente e si rileva, in particolare, una significativa riduzione dei costi per energia elettrica.

I compensi, le indennità e i rimborsi ai componenti degli Organi Istituzionali sono indicati nella tabella che segue, a confronto con l'esercizio precedente<sup>3</sup>.

	2025	2024	VARIAZIONE
RETTORE	72.311	72.311	-
<i>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>115.759</i>	<i>142.086</i>	<i>(26.327)</i>

<sup>3</sup> Si tenga conto del fatto che i compensi dei componenti degli Organi Istituzionali che percepiscono retribuzione attraverso busta-paga, in primo luogo il Rettore dell'Ateneo, sono inclusi nella voce "Costi del personale" e non nella voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali". Pertanto il totale della tabella sopra riportata, in cui ai gettoni di presenza e ai compensi non corrisposti tramite busta paga si è aggiunto, per esigenze di migliore e più completa informazione, il compenso del Rettore, non coincide con il totale della voce di costo inclusa nei costi della gestione corrente. L'ammontare dei compensi annui stabiliti per gli Organi di Governance è riportato sul portale "Amministrazione trasparente". Inoltre si tenga conto che nel 2025 i costi relativi agli organi di governance non accolgono gli incrementi derivanti dall'applicazione del DPCM 143/2022; nelle more dell'approvazione da parte del Ministero vigilante la stima del costo è stata iscritta tra i Fondi per rischi e oneri.

	2025	2024	VARIAZIONE
<i>SENATO ACCADEMICO</i>	-	-	
<i>COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</i>	42.912	36.487	6.425
<i>NUCLEO DI VALUTAZIONE</i>	107.637	95.846	11.791
ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI	266.308	274.420	(8.112)
<b>TOTALE</b>	<b>338.619</b>	<b>346.730</b>	<b>(8.112)</b>

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si indica che non sono state concesse anticipazioni e che l'Ateneo non vanta crediti - fruttiferi o infruttiferi - nei confronti dei componenti degli Organi Istituzionali, né sussistono impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzia prestata. Non esistono rapporti patrimoniali di alcuna natura che possano compromettere l'indipendenza dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

La voce "Altri acquisti di servizi" include infine ulteriori costi per servizi quali, a titolo di esempio, le prestazioni di servizi specifici e altamente specialistici a valere sui progetti di ricerca, i servizi di stabulario, i tirocini formativi non curriculari. La voce si movimentava significativamente rispetto all'esercizio precedente (2,4 milioni di Euro), in coerenza con la crescita della ricerca competitiva. L'esercizio accoglie inoltre 369 migliaia di Euro di costi inerenti al Progetto Pro.Ben. finanziato dal MUR e teso a promuovere il benessere psico-fisico degli studenti e delle studentesse.

#### ACQUISTO ALTRI MATERIALI

Nella voce in esame (1.871 migliaia di Euro) si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (materiale di consumo tecnico e informatico, giornali e riviste non inventariabili, acquisto di stampati e cancelleria).

#### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE

Il bilancio al 31 dicembre 2025 non accoglie rimanenze, così come quello al 31 dicembre 2024. La voce pertanto è pari a zero nel Conto Economico 2025.

#### COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci riferite a questa categoria di costo.

	2025	2024	VARIAZIONE
NOLEGGI E SPESE ACCESSORIE	307.219	308.503	(1.284)
NOLEGGI AUTOVEETURE	8.953	14.216	(5.263)
SPESE PER AFFITTO LOCALI	4.734	7.798	3.064
LEASING	-	-	-

<b>TOTALE</b>	<b>320.907</b>	<b>330.517</b>	<b>(9.610)</b>
---------------	----------------	----------------	----------------

**ALTRI COSTI**

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto che accoglie gli ulteriori costi della gestione operativa non ascrivibili alle categorie sopra riportate.

	2025	2024	VARIAZIONE
ONERI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI	43.096	28.016	15.080
VERSAMENTI ALLO STATO PER VINCOLI DI LEGGE	479.846	479.846	-
COMPENSI PER COMMISSIONI DI CONCORSO ED ESAMI DI STATO	378.331	456.746	(78.415)
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	684.023	783.891	(99.868)
RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	125.180	25.410	99.771
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E CONGRESSI DI INTERESSE CULTURALE E SCIENTIFICO	1.261.925	1.311.879	(49.954)
ISCRIZIONI A CONVEGNI E CONGRESSI	103.795	87.923	15.872
QUOTE ASSOCIATIVE A CONSORZI E ASSOCIAZIONI	292.494	319.622	(27.128)
COSTI PER FUNZIONAMENTO DI ENTITÀ PARTECIPATE	278.125	286.947	(8.822)
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.080.003	165.830	914.174
<b>TOTALE</b>	<b>4.726.820</b>	<b>3.946.111</b>	<b>780.708</b>

La voce “Costi per il funzionamento di entità partecipate” fa riferimento per 200 migliaia di Euro ai contributi per il funzionamento di entità nate come “hub” per progetti finanziati dal PNRR e per 78 migliaia di Euro al contributo di gestione anno 2025 della Tor Vergata-CONFAPI ContaminAction Hub.

La voce “Quote associative a consorzi e associazioni” fa riferimento a Consorzio GARR per 131 migliaia di Euro, a V.I.U. – Venice International University per 59 migliaia di Euro, alla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per 25 migliaia di Euro, a EUA – European University Association per 10 migliaia di Euro e ad altri minori per la differenza.

La voce “Versamenti allo Stato per vincoli di legge” contiene le somme versate in ottemperanza a provvedimenti legislativi, come segue:

	2025	2024
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ RIDUZIONI COSTI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI DI CUI ALL'ART. 6 COMMI 3 E 8 DEL D.L. 31/5/2010 N. 78 <i>[Mandato n. 12042/2025 con versamento al Capo X cap. 3422]</i></li> </ul>	33.757	33.757
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA L. 122/2010 ART. 6 COMMA 14 <i>[Mandato n. 12042/2025 con versamento al Capo X cap. 3422]</i></li> </ul>	15.527	15.527
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 61, COMMA 5, D.L. 112/2008 CONV. L. 133/2008</li> </ul>	28.883	28.883

	2025	2024
<i>[Mandato n. 12041/2025 con versamento al Capo X cap. 3422]</i>		
▪ CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E DI CONTROLLO DEI CONTRATTI NAZIONALI ED INTEGRATIVI ART. 67 c. 6 D.L. 112/2008 CONV. L. 133/2008	401.679	401.679
<i>[Mandato n. 21378/2025 con versamento al Capo X cap. 3348]</i>		
<b>TOTALE</b>	<b>479.846</b>	<b>479.846</b>

Per quanto riguarda il rispetto delle misure di contenimento della spesa, si rimanda ad apposito paragrafo **“Rispetto delle misure di contenimento della spesa”**.

La voce “Altri costi della gestione corrente” si movimenta significativamente rispetto all’esercizio precedente (914 migliaia di Euro) con riferimento in particolare a costi diversi sostenuti a valere su progetti di ricerca; l’incremento è coerente con la crescita della ricerca competitiva.

### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B.IX)

	2025	2024	VARIAZIONE
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	290.777	326.458	(35.681)
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.617.842	18.350.113	2.267.729
SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	795.569	-	795.569
<b>TOTALE</b>	<b>21.704.188</b>	<b>18.676.571</b>	<b>3.027.617</b>

Le principali differenze rispetto all’esercizio precedente sono imputabili:

- alla svalutazione dei crediti del circolante, non presente nel bilancio 2024;
- per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, l’incremento è dovuto all’acquisto di nuovi macchinari tecnico-scientifici e altri beni materiali (hardware, infrastrutture di rete).

#### AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

L’impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è in parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce “Contributi per investimenti” del correlato provento a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione degli ammortamenti, distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

	2025	2024	VARIAZIONE
AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPERE DELL’INGEGNO	39.069	43.739	(4.670)

	2025	2024	VARIAZIONE
AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI	934	424	510
AMM.TO ALTRE IMM.NI IMMATERIALI	250.774	282.294	(31.520)
<b>TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>290.777</b>	<b>326.458</b>	<b>(35.681)</b>
AMM.TO FABBRICATI	10.638.528	10.585.085	53.443
AMM.TO IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.178.245	1.411.182	(232.937)
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	5.223.230	3.259.837	1.963.393
AMM.TO PATRIMONIO LIBRARIO	183.823	130.386	53.437
AMM.TO MOBILI E ARREDI	392.990	454.009	(61.019)
AMM.TO ALTRE IMM.NI MATERIALI	3.001.026	2.509.614	491.412
<b>TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>20.617.842</b>	<b>18.350.113</b>	<b>2.267.729</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.908.619</b>	<b>18.676.571</b>	<b>2.232.048</b>

#### SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

Non sono state registrate, nell'anno 2025, svalutazioni di immobilizzazioni materiali, immateriali o finanziarie.

#### SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella predisposizione del bilancio 2025 si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti al Fondo Svalutazione crediti (796 migliaia di Euro, zero nell'esercizio a confronto) per tener conto di potenziali rischi di esigibilità delle partite creditorie più anziane o critiche, adeguando il fondo esistente alla luce della sistematica attività di monitoraggio e recupero dei crediti con maggiore anzianità, avviata nel 2023 attraverso la costituzione di un apposito ufficio, che sta consentendo un progressivo recupero di partite.

#### ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (B.X)

	2025	2024	VARIAZIONE
ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI IN CORSO	4.000	1.450.807	(1.446.807)
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER ADEGUAMENTI STIPENDIALI	180.000	4.269.000	(4.089.000)
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ E RISULTATO TAB E DIRIGENTI	849.871	1.094.000	(244.129)
ACCANTONAMENTO PER RISORSE VARIABILI DEL FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	2.728.023	2.343.321	384.702
ACCANTONAMENTO AL FONDO COMUNE D'ATENEO	1.092.455	1.040.370	52.085

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER LA PREMIALITÀ	312.176	321.908	(9.732)
ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI	266.221	290.874	(24.653)
<b>TOTALE</b>	<b>5.432.745</b>	<b>10.810.279</b>	<b>(5.377.533)</b>

Per il commento degli “Accantonamenti per rischi ed oneri” si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta “Fondi per rischi ed oneri” del passivo patrimoniale.

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.XI)

	2025	2024	VARIAZIONE
TARI	1.198.008	1.075.485	122.523
IMPOSTA DI BOLLO	813.138	768.830	44.308
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	62.720	65.821	3.101
IMPOSTA DI REGISTRO	7.165	6.648	517
ALTRE IMPOSTE E TASSE	51.065	60.415	9.350
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.380	-	30.380
SOMME DOVUTE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	55.486	5.928	49.558
IMPOSTE SUL PATRIMONIO	21.598	-	21.598
<b>TOTALE</b>	<b>2.239.560</b>	<b>1.983.126</b>	<b>256.434</b>

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non ascrivibili alle altre voci dell’aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie - diverse da quella finanziaria - che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e tributi vari), diversi dalle imposte sul reddito.

La voce residuale “Altri oneri diversi di gestione” presente nell’esercizio 2025 e pari a zero nell’esercizio a confronto fa riferimento ad attrezzature e macchinari tecnico-scientifici donati a un ospedale in CIAD nell’ambito di un accordo di cooperazione interuniversitaria per il potenziamento dei servizi ospedalieri, attraverso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo.

Le somme dovute per sanzioni amministrative sono riferite per 52 migliaia di Euro alla regolarizzazione della posizione dell’Ateneo verso l’Agenzia delle Entrate della dichiarazione 770/2023, anno 2022.

**RISULTATO OPERATIVO (A - B)**

	2025	2024	VARIAZIONE
A-B - RISULTATO OPERATIVO	26.447.638	18.860.626	7.587.012

Il risultato operativo si decrementa sulla base delle dinamiche delle componenti positive e negative di reddito nel 2025 rispetto all'esercizio precedente:

- proventi operativi in crescita per 18 milioni di Euro;
- costi operativi in crescita per 10 milioni di Euro.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)**

	SALDO NETTO 2025	SALDO NETTO 2024	VARIAZIONE
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.051.366)	(2.125.140)	73.774

La variazione delle partite finanziarie nette rispetto al bilancio dell'esercizio precedente fa riferimento alla progressiva riduzione degli oneri finanziari annui sui mutui stipulati dall'Ateneo (circa 79 migliaia di Euro) contestualmente alla rilevazione di minori proventi finanziari per circa 4 migliaia di Euro.

	2025	2024	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	13.066	10.527	2.539
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(2.064.783)	(2.135.486)	70.703
UTILI E (PERDITE) SU CAMBI	351	(180)	531
<b>TOTALE</b>	<b>(2.051.366)</b>	<b>(2.125.140)</b>	<b>73.774</b>

**PROVENTI FINANZIARI**

	2025	2024	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI	11	-	11
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	10.527	10.527	-
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	2.529	-	2.529
UTILI SU CAMBI	505	-	505
<b>TOTALE</b>	<b>13.572</b>	<b>10.527</b>	<b>3.045</b>

La plusvalenza fa riferimento alla cessione della quota di In Time S.r.l., mentre il provento da dividendi si riferisce all'incasso di dividendi 2024 dalla partecipata Gestioni Alberghiere Raeli S.r.l.

**ONERI FINANZIARI**

	2025	2024	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.064.784	2.135.486	(70.703)
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI BANCARIE	-	-	-
TOTALE INTERESSI PASSIVI	2.064.784	2.135.486	(70.703)
PERDITE SU CAMBI	154	180	26
<b>TOTALE</b>	<b>2.064.784</b>	<b>2.135.666</b>	<b>(70.728)</b>

La voce "Interessi passivi su mutui" si compone come segue:

- 1.848 migliaia di Euro di interessi sul mutuo di 63 milioni di Euro per l'edificazione del Nuovo Rettorato;
- 217 migliaia di Euro di interessi sul finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione del progetto del [Polo didattico](#) e del [Centro sportivo polivalente](#).

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Il bilancio 2024 presentava un saldo pari a 25 migliaia di Euro, derivante dall'azzeramento del valore delle partecipazioni classificate nelle Attività finanziarie dell'Attivo Circolante. Il saldo è pari a zero nel presente bilancio. Si veda per maggiori dettagli quanto riportato in "[Attività finanziarie](#)".

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)**

	SALDO NETTO 2025	SALDO NETTO 2024	VARIAZIONE
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(602.834)	202.485	(805.319)

Il saldo netto delle partite straordinarie passa da positivo per 202 migliaia di Euro a negativo per 603 migliaia di Euro come effetto del maggiore incremento delle sopravvenienze passive rispetto all'incremento delle sopravvenienze attive, come indicato nel dettaglio che segue.

**PROVENTI STRAORDINARI**

	2025	2024	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER CARICO CESPITE	81.860	14.181	67.679
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.797.395	652.758	1.144.636
<b>TOTALE</b>	<b>1.879.255</b>	<b>666.939</b>	<b>1.212.316</b>

Le "Altre sopravvenienze attive" accolgono componenti positivi di reddito derivanti da eventi relativi a esercizi precedenti dei quali si è venuti a conoscenza nel 2025. La differenza rispetto

all'esercizio precedente è imputabile a una rigorosa attività di ricognizione di crediti e debiti svolta nell'esercizio.

### ONERI STRAORDINARI

	2025	2024	VARIAZIONE
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	2.441.579	464.255	1.977.324
MINUSVALENZE DA SCARICO CESPITE	40.509	-	40.509
ALTRE MINUSVALENZE	-	198	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.482.089</b>	<b>464.454</b>	<b>2.017.635</b>

La voce maggiormente significativa si riferisce a rimodulazione dei progetti di ricerca. Come riportato nel commento alla voce "Proventi straordinari", la differenza rispetto all'esercizio precedente è imputabile a una rigorosa attività di ricognizione di crediti e debiti svolta nell'esercizio.

### RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

	2025	2024	VARIAZIONE
A - B ± C ± D ± E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.793.438	16.912.934	6.880.504

Il risultato prima delle imposte si incrementa rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per l'effetto combinato del miglioramento del risultato operativo (per 7.587 migliaia di Euro) e del peggioramento netto delle partite finanziarie (805 migliaia di Euro).

### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

	2025	2024	VARIAZIONE
F - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.675.694	12.379.212	296.482

Le imposte sul reddito presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 296 migliaia di Euro, in conseguenza dell'incremento dei costi del personale.

	2025	2024	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI	12.675.694	12.379.212	296.482
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.675.694</b>	<b>12.379.212</b>	<b>296.482</b>

La voce "Imposte correnti" è composta come di seguito indicato:

	2025	2024	VARIAZIONE
IRES	356.245	412.085	(55.840)
IRAP	12.319.449	11.967.127	352.322
<b>TOTALE</b>	<b>12.675.694</b>	<b>12.379.212</b>	<b>296.482</b>

Nelle tabelle che seguono è indicata la scomposizione delle due voci di imposte correnti sui redditi d'esercizio 2025.

	2025	2024	VARIAZIONE
IRAP PRODUTTIVO	-	-	-
IRAP RETRIBUTIVO:			
— <i>PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE</i>	9.154.912	8.840.583	314.329
— <i>ESPERTI LINGUISTICI</i>	35.646	33.233	2.412
— <i>CONTRATTI/INCARICHI DI RICERCA</i>	13.846	-	13.846
— <i>PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO</i>	3.115.046	3.093.311	21.735
<b>TOTALE</b>	<b>12.319.449</b>	<b>11.967.127</b>	<b>352.322</b>

### RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B ± C ± D ± E ± F)

	2025	2024	VARIAZIONE
A - B ± C ± D ± E ± F - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11.117.744	4.533.723	6.584.021

Il risultato dell'esercizio si incrementa di 6.584 migliaia di Euro rispetto al bilancio dell'esercizio precedente per effetto di un maggior risultato ante-imposte (6.881 migliaia di Euro in più rispetto all'esercizio a confronto) al quale si applicano maggiori imposte sul reddito, rispetto all'anno precedente, come emerge dalla tabella che segue.

	2025	2024	VARIAZIONE
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.793.438	16.912.934	6.880.504
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(12.675.694)	(12.379.212)	(296.482)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.117.744</b>	<b>4.533.723</b>	<b>6.584.021</b>

## 8 ALTRE INFORMAZIONI

### STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Il bilancio unico dell'Ateneo al 31 dicembre 2025 non presenta, poiché non sono intervenute nell'esercizio operazioni che ne abbiano richiesto la rilevazione, valutazione di strumenti finanziari al *fair value*, di contratti derivati, di strumenti finanziari derivati di qualsiasi genere.

Pertanto nessuna delle informazioni richieste dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile deve essere inclusa nella presente Nota Integrativa.

### **EVENTI SUCCESSIVI E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il quadro normativo contabile di riferimento identifica due tipologie di eventi successivi alla data di bilancio:

- quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che esistevano già alla data di riferimento del bilancio (cd. "eventi successivi");
- quelli che fanno riferimento a situazioni e condizioni che avvengono successivamente alla data di riferimento del bilancio, ossia i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si evidenziano eventi riconducibili alla prima fattispecie. Relativamente ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'inizio del 2026 è stato aggiornato il quadro economico dell'intervento relativo al Centro Sportivo Polivalente, precedentemente previsto con un onere complessivo di 7,7 milioni di Euro. Il nuovo quadro economico dell'intervento è stato stimato in euro 23,5 milioni di Euro, con un incremento complessivo di euro 15,8 milioni di Euro rispetto alle previsioni originarie, dei quali 3,7 milioni di Euro a valere sul mutuo accordato dall'Istituto per il Credito sportivo nel 2018 e la differenza su riserve di Patrimonio netto da vincolare.

Si rimanda infine a quanto riportato nel paragrafo successivo con riferimento al percorso di trasformazione della Fondazione Policlinico Tor Vergata in Azienda Ospedaliera Universitaria integrata con il Servizio sanitario nazionale "Policlinico Tor Vergata".

### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

La principale parte correlata con la quale l'Ateneo intrattiene rapporti significativi è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata, già Fondazione Policlinico Tor Vergata. Per una migliore lettura del quadro attuale, si ricorda che il Policlinico Tor Vergata era nato nel 1998 come Azienda autonoma dell'Ateneo e che, a seguito del percorso avviato nel 2005, dal 1° luglio 2008 l'attività è stata svolta tramite la Fondazione Policlinico Tor Vergata. La Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2020, all'art. 22, commi 117-122 ha previsto, al fine di ricondurre il Policlinico al modello ordinario unico di azienda ospedaliero-universitaria e realizzare la completa integrazione tra didattica, assistenza e ricerca, l'istituzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Tor Vergata", dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, con subentro, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti attivi e passivi della Fondazione Policlinico Tor Vergata e della precedente Azienda autonoma. La Legge 28 febbraio 2020 n. 8, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162, ha poi previsto all'articolo 25 un finanziamento statale di 8 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029 in favore delle università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali, subordinandone l'attribuzione alla costituzione dell'azienda ospedaliero-

universitaria e alla sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa con la Regione, comprensivo della regolazione consensuale di eventuali contenziosi pregressi. Con Legge Regionale 11 agosto 2021 n. 14, inoltre, la Regione Lazio ha previsto un finanziamento di 15 milioni di euro in favore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata per concorrere alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali. Il passaggio operativo al nuovo modello è stato definito con il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 31 maggio 2022 tra Regione Lazio e Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il 27 giugno 2022, che ha disciplinato il nuovo assetto istituzionale, organizzativo e patrimoniale del Policlinico, la collaborazione integrata tra assistenza, didattica e ricerca, le forme di sostegno economico e patrimoniale di Regione e Università e il subentro dell'Azienda Ospedaliera Universitaria in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Fondazione e alla precedente Azienda autonoma, con superamento del precedente modello fondazionale. Nell'ambito dello stesso Protocollo sono state inoltre definite in via consensuale le principali partite creditorie pregresse tra i soggetti coinvolti. Il 13 gennaio 2023 è stato poi trasmesso alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome lo schema di decreto interministeriale di assegnazione del finanziamento statale di 8 milioni di euro annui; il 26 gennaio 2023 la Conferenza ha sancito la relativa intesa. Al 31 dicembre 2025 risultavano incassate sei annualità, riferite al periodo 2020-2025, per un importo complessivo di 48 milioni di euro. Alla data del 31 dicembre 2025, il percorso di trasformazione del Policlinico Tor Vergata ha registrato un passaggio decisivo con l'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2025, con cui è stata costituita, nella Regione Lazio, l'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata con il Servizio sanitario nazionale "Policlinico Tor Vergata". La relativa comunicazione è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2026. Alla chiusura dell'esercizio 2025, pertanto, il processo di trasformazione risultava formalmente definito sotto il profilo istituzionale; il completamento operativo e di governance è proseguito nei primi mesi del 2026, in continuità con la precedente gestione, fino alla piena attivazione del nuovo assetto.

La Regione e l'Università, per dotare l'ex Fondazione P.T.V. di adeguate risorse finanziarie, avevano concordato, nell'originario Protocollo d'Intesa, di assegnare al fondo di dotazione della Fondazione stessa:

- l'uso gratuito del fabbricato dell'Ateneo, già destinato in uso esclusivo alla precedente Azienda Universitaria P.T.V., inclusi i beni mobili di pertinenza, con onere di manutenzione a carico della stessa e con vincolo di destinazione alle attività assistenziali;
- i beni immobili e mobili già di proprietà dell'Azienda;
- gli apporti patrimoniali definiti dalla Regione a titolo di partecipazione alla Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo al 31 dicembre 2025 pertanto accoglie, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso al Policlinico Tor Vergata per 119.152 di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tale importo trova riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato a iscrivere il fabbricato - dato in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale del bilancio unico

d'Ateneo non era stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Il 31 maggio 2022, con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui si è riferito precedentemente, si è definita la rinuncia da parte dell'Ateneo ad azionare qualsiasi pretesa creditoria; il bilancio al 31 dicembre 2022 ha accolto pertanto una svalutazione di 8.649 migliaia di Euro, pari alla differenza tra l'ammontare netto delle partite creditorie verso la Fondazione e i finanziamenti accordati dalla Regione Lazio (15 milioni di Euro, L.R. 14/2021) e dallo Stato (80 milioni di Euro, L. 8/2020). Le due posizioni creditorie sono state iscritte rispettivamente nelle voci "Crediti verso regioni e province autonome" e "Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali". Contestualmente (anno 2022) sono stati svalutati crediti verso la Fondazione Policlinico Tor Vergata per 8.648 migliaia di Euro che, sommati a quelli già svalutati in fase di prima applicazione della contabilità economico-patrimoniale, danno luogo a un fondo svalutazione crediti totale, riferito alle partite verso il PTV, di 17.373 migliaia di Euro.

Il passivo dello Stato Patrimoniale, oltre ai risconti passivi cui sopra si è accennato, accoglie debiti verso l'ex Fondazione P.T.V. per 92 migliaia di Euro derivanti principalmente da una convenzione per prestazioni mediche, sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica svolte da personale della ex Fondazione verso dipendenti dell'Ateneo.

Ricordiamo che il quadro informativo economico-patrimoniale previsto dal D. Lgs. n. 18/2012, include – oltre al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio ed al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale – il bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie aziende, società ed enti controllati. Il successivo D.I. n. 248/2016 ha definito i principi generali di riferimento per il bilancio consolidato dei gruppi universitari e ha stabilito che le università considerate amministrazioni pubbliche siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, redatto nell'ultima edizione alla data di riferimento del 31 dicembre 2023, in ossequio al disposto dell'art. 6 del D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 comma c) del D.I. 248/2016 sono stati inclusi gli enti appartenenti all'area di consolidamento, che la normativa citata individua come segue:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, comma 3, della L. 388/2000 e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti negli organi di amministrazione.

L'area di consolidamento cui si sta facendo riferimento per il bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Roma Tor Vergata al 31 dicembre 2024 – in corso di predisposizione – è individuata come segue:

1. Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in qualità di capogruppo;
2. Fondazione Universitaria INUIT in liquidazione (controllata al 100%);
3. Fondazione Universitaria Tor Vergata (controllata al 100%);
4. Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata (controllata al 100%);
5. Fondazione Enzo ed Ivan Salomoni (controllata al 100%).

Nell'anno 2022 l'Ateneo ha partecipato alla costituzione di enti con funzione di "Hub" dei progetti di ricerca finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Fondazione ICSC - Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing;
- Fondazione Centro Nazionale di Ricerca – Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA;
- Fondazione Rome Technopole.

Di questi, solo la Fondazione Rome Technopole è posseduta attraverso la partecipazione a una quota del patrimonio e pertanto iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie dell'Ateneo.

Sempre nel corso del 2022, l'Ateneo ha partecipato alla costituzione di enti con funzione di "Hub" dei partenariati estesi previsti dal Decreto MUR 341/2022 nell'ambito del PNRR, tutti attraverso partecipazione al patrimonio:

- Fondazione Restart – Research and innovation of future telecommunications systems and networks, to make Italy more smart, per la quale l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha assunto il ruolo di "soggetto proponente";
- Fondazione Heal Italia – Health extended alliance for innovative therapies, advanced lab-research and integrated approaches of precision medicine;
- Fondazione GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable;
- Mnesys S.c.a r.l. – A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease.

Inoltre l'Università ha aderito come partner nel progetto presentato dall'Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Bologna, denominato "Digital Life-Long Prevention (DARE)", sottoscrivendo la partecipazione ad una quota del patrimonio dell'omonima Fondazione.

Nel 2024 l'Ateneo è infine entrato con una quota di partecipazione (3,03%) nel capitale della società consortile Space It Up a r.l. (partenariato esteso ex D.M. 341/2022, tematica 15 "Attività spaziali").

## **RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MUR è stata effettuata la riclassificazione della spesa per "Missioni" e per "Programmi". Ai fini della classificazione sono stati presi in considerazione, come avvenuto anche in fase di bilancio preventivo, i dati estratti dalla contabilità analitica.

In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (e, a cascata, nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la struttura del piano dei conti.

Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello.

Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto; compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30

dicembre 2010, n. 240; contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero, le borse per collaborazione part-time, nonché i contratti di formazione per i medici specializzandi;
- borse di studio e altri interventi finanziari destinati agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati a una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio d'Ateneo.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate invece le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente a una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici". Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Con riferimento alle spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state invece individuate specifiche percentuali di ripartizione, elaborate in base all'analisi della destinazione d'uso delle spese, tenendo conto delle disposizioni indicate dal Manuale Tecnico Operativo del MUR. In particolare:

- Professori/professoressa: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da assegnare ai programmi "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), ad eccezione di quelli afferenti all'area medica, per i quali la suddivisione è stata operata su tre programmi, includendo il COFOG 07.3; le indennità ospedaliere sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizi Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Ricercatori/ricercatrici: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote: 25% "Istruzione

Superiore” (COFOG 09.4) e 75% “Ricerca di base” (COFOG 01.4). Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma “Servizi Ospedalieri” (COFOG 07.3);

- Personale Tecnico Amministrativo: le retribuzioni del personale TAB sono state ripartite sulla base di un criterio di afferenza (personale dei servizi generali al 100% su “Servizi affari generali per le amministrazioni” (COFOG 09.8); personale tecnico amministrativo di Dipartimento ripartito al 50% tra “Istruzione Superiore” (COFOG 09.4) e “Ricerca di base” (COFOG 01.4); il personale tecnico amministrativo assegnato all’area medica è stato imputato ripartendo i costi al 33%, includendo anche il COFOG 07.3.;
- Acquisto di servizi di manutenzione degli immobili e utenze, quote di capitale e interesse dei mutui, acquisto di materiali di consumo, di laboratorio e similari: tali costi sono stati imputati ad ogni programma in base alla destinazione d’uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi dell’Ateneo.

Dall’analisi a consuntivo dell’esercizio 2025 delle voci di spesa, si riporta in **Appendice** il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria per “Missioni” e “Programmi”.

## **RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

Le istituzioni universitarie, individuate tra le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30 del marzo 2001, sono ricomprese tra i soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche (lista S.13), così come individuato dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell’art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009. L’inclusione nell’elenco ISTAT richiede il rispetto dei vincoli di finanza pubblica che si traducono nella necessità che le università rispondano alle regole dettate per l’armonizzazione e il raccordo dei sistemi contabili e all’adeguamento alla normativa di contenimento della spesa pubblica. Riguardo all’applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica applicabili alle università, occorre evidenziare le disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che, con i commi dal 590 al 602 dell’art. 1, hanno introdotto nuove norme di razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa a decorrere dal bilancio 2020. In particolare il comma 590 ha sostituito i precedenti vincoli di spesa previsti su singole voci di bilancio, con un tetto unico determinato sulla macro-categoria “spese per acquisto di beni e servizi”, all’interno della quale ogni ente può, con ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci di spesa. Per quanto attiene al calcolo del limite di spesa consentito, il comma 591 prevede che non si possano effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il successivo comma 592 individua le voci di spesa per l’acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 con riferimento alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all’allegato 1 al decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Il medesimo articolo precisa che le università, che adottano schemi di bilancio previsti dagli appositi decreti interministeriali, determinano tra le proprie voci di bilancio quelle riconducibili a quelle indicate. Il MEF con circolare n. 9 del 21 aprile 2020 ha fornito alcuni elementi esplicativi

dell'art. 1 della L. 160/2019, rimandando però per le università, vista la specificità dei loro bilanci, a un'apposita disciplina da emanarsi a cura del ministero vigilante. Successivamente il MUR con la comunicazione prot. n. 5487 del 27 aprile 2020 ha informato le università del fatto che una nota esplicativa e di indirizzo in merito fosse in fase di predisposizione. Ad oggi il MUR non ha ancora provveduto a emanare l'attesa disciplina attuativa della L. n. 160/2019. Vengono a mancare soprattutto, anche in sede di elaborazione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2025, precise indicazioni relative all'effettiva corrispondenza tra le voci di bilancio delle università e le voci del conto economico del bilancio dello Stato indicate nel comma 592 della legge citata. L'Ateneo pertanto, in autonomia, ha ipotizzato una comparazione tra le voci del proprio piano dei conti e quelle indicate al comma 592, anche in assenza di determinazioni ufficiali a riguardo da parte del MUR. Ai fini di una verifica del rispetto dei limiti previsti dalla norma si è provveduto ad associare alla voce B6), B7) e B8) previste dalla tassonomia di cui al D.M. 27 marzo 2013 i conti del bilancio delle università relativi ai costi sostenuti, come segue:

Voce B6):

- acquisto materiale di consumo per laboratori;
- acquisto libri, periodici e materiale bibliografico;
- acquisto altri materiali.

Voce B7):

- acquisto di servizi e collaborazioni tecnico- gestionali;
- altri costi comprendenti le collaborazioni scientifiche, le docenze a contratto e i costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

Voce B8):

- costi per il godimento di beni di terzi.

La circolare del Ministero delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022 ha consentito agli enti e organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere dal limite di spesa, per il 2022, per acquisto di beni e servizi, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali energia elettrica, gas, carburanti, combustibili. Tale esclusione è stata mantenuta per gli anni 2023 e 2024 (circolare MEF – R.G.S. n. 29 del 3 novembre 2023) e per l'anno 2025 (circolare MEF - R.G.S. n. 12 del 22 aprile 2025). Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore dei costi sostenibili per beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di costo relative ai consumi energetici per l'esercizio 2025 non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Nella tabella che segue sono stati riportati i valori dei bilanci degli esercizi 2016-2018 sui conti individuati, è stata determinata la media e infine tale valore è stato messo a confronto con quello del bilancio 2025. L'Ateneo si riserva, all'emanazione delle disposizioni applicative da parte del MUR, di procedere alla verifica della coerenza della riclassificazione dei conti ad oggi effettuata autonomamente.



DESCRIZ. VOCI C.E. EX DM 27.3.2013	DESCRIZIONE DEI CONTI DEL C.E. DELL'ATENEO	DATI BILANCIO 2016	DATI BILANCIO 2017	DATI BILANCIO 2018	VALORE MEDIO 2016-2018	DATI BILANCIO 2025	DI CUI SU RISORSE ESTERNE	DI CUI SU RISORSE PNRR	DATI BILANCIO 2025 NETTI
	<b>SOGGETTI AL LIMITE</b>								
B6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	B.VIII.5) Acquisto di materiale di consumo per laboratori	3.934.530	3.763.072	3.066.568	3.588.057	7.682.269	5.899.446	1.235.925	546.898
	B.VIII.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	39.871	166.499	153.035	119.802	34.095	9.920	1.230	22.945
	B.VIII.9) Acquisto altri materiali	1.204.027	965.150	1.204.253	1.124.477	1.871.229	516.705	63.168	1.291.355
TOT. CATEGORIA B6)		5.178.428	4.894.721	4.423.856	4.832.335	9.587.594	6.426.071	1.300.324	1.861.199
	B.VIII.8) Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	33.742.633	30.722.969	28.951.707	31.139.103	37.395.136	6.472.689	2.459.199	28.463.248
	B.VIII.12) Altri costi (include gettoni di presenza, indennità e rimborsi organi istituz. classificati nei servizi)	137.057	228.882	107.166	157.702	266.308	-	-	266.308
B7) COSTI PER SERVIZI	B.VII.1b) Collaborazioni scientifiche	11.886.370	12.174.056	11.493.387	11.851.271	14.887.121	10.292.211	1.912.980	2.681.930
	B.VII.1c) Docenti a contratto	687.687	1.061.732	995.761	915.060	1.476.726	39.152	-	1.437.574
	B.VII.1e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	862.248	983.490	1.338.775	1.061.505	1.912.245	763.724	74.148	1.074.372
TOT. CATEGORIA B7)		47.315.994	45.171.129	42.886.796	45.124.640	55.937.535	17.567.776	4.446.327	33.923.432
B8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	B.VIII.11) Costi per godimento di beni di terzi	2.597.529	2.431.902	519.951	1.849.794	320.907	73.963	-	246.944
TOT. CATEGORIA B8)		2.597.529	2.431.902	519.951	1.849.794	320.907	73.963	-	246.944
	<b>TOTALE</b>	<b>55.091.951</b>	<b>52.497.752</b>	<b>47.830.604</b>	<b>51.806.769</b>	<b>65.846.036</b>	<b>24.067.810</b>	<b>5.746.651</b>	<b>36.031.575</b>
	<i>Costi per consumi energetici (Circ. MEF n. 12 del 22 aprile 2025)</i>	<i>(3.722.343)</i>	<i>(4.015.381)</i>	<i>(4.155.558)</i>	<i>(3.964.427)</i>	<i>(5.732.467)</i>	-	-	<i>(5.732.467)</i>
	<b>TOTALE AL NETTO DEI CONSUMI ENERGETICI</b>	<b>51.369.608</b>	<b>48.482.371</b>	<b>43.675.046</b>	<b>47.842.341</b>	<b>60.113.568</b>	<b>24.067.810</b>	<b>5.746.651</b>	<b>30.299.108</b>
	<b>DI CUI SU RISORSE ESTERNE (CON PNRR NEL 2025)</b>	<b>15.011.827</b>	<b>15.701.378</b>	<b>14.654.035</b>	<b>15.122.413</b>	<b>29.814.460</b>			
	<b>LIMITE DI SPESA NETTO</b>	<b>36.357.781</b>	<b>32.780.993</b>	<b>29.021.011</b>	<b>32.719.928</b>	<b>30.299.108</b>			

Dall'esame della tabella si rileva il rispetto del contenimento della spesa. La legge 160/2020 al comma 594 dà ulteriori indicazioni in relazione ai riversamenti al Bilancio dello Stato. Si legge infatti: "al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato-Versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la

riduzione delle proprie spese - un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 (...), incrementato del 10 per cento". Per quanto attiene ai versamenti effettuati allo Stato per oneri di legge nel 2025, sia i versamenti maggiorati sia quelli derivanti da norme precedenti ancora in vigore e perciò non maggiorati del 10%, si rimanda alla tabella inclusa nel paragrafo "[Altri costi](#)".

## **9 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE / COPERTURA DELLA PERDITA E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO**

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare il risultato positivo dell'esercizio 2024, ammontante a complessivi 11.117.744 Euro, interamente alla riserva "Risultati relativi ad esercizi precedenti", da utilizzarsi secondo le indicazioni e le delibere assunte e da assumersi dal C.d.A..

	VALORE ANTE DESTINAZIONE DELL'UTILE	DESTINAZIONE UTILE [C.d.A. 28-4-2026]	VALORE POST DESTINAZIONE DELL'UTILE
FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	8.333.567
I – FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	80.200	-	80.200
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	61.045.940	-	61.045.940
RISERVE VINCOLATE	27.313.315	-	27.313.315
II – PATRIMONIO VINCOLATO	88.439.455	-	88.439.455
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11.117.744	(11.117.744)	-
RISULTATI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	29.501.397	11.117.744	40.619.141
RISERVE STATUTARIE	-	-	-
III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	40.619.141	-	40.619.141
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>137.392.163</b>	-	<b>137.392.163</b>

**UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI [1/2]**

	SITUAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2024			GESTIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2025			P.N. 2025
	P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2024	APPROVAZIONE CDA 29-4-2025: DESTINAZIONE UTILE / COPERTURA PERDITA	P.N. 2024 POST DELIBERA CDA 29-4-2025	VARIAZIONI P.N. 2024 PER EFFETTO DI VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO / DEGLI INVESTIMENTI	P.N. 2024 POST VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO / DEGLI INVESTIMENTI	MOVIMENTAZIONI BILANCIO UNICO D'ATENE0 2025	
Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567	-	8.333.567
Fondi vincolati destinati da terzi	164.383	-	164.383	-	164.383	(84.184)	80.199
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	61.052.277	-	61.052.277	-	61.052.277	(6.337)	61.045.940
Riserve vincolate	27.313.315	-	27.313.315	-	27.313.315	-	27.313.315
II – Patrimonio vincolato	88.529.976	-	88.529.976	-	88.529.976	(90.521)	88.439.455
Risultato dell'esercizio	4.533.723	(4.533.723)	-	-	-	11.117.744	11.117.744
Risultato degli esercizi precedenti	25.334.058	4.533.723	29.867.780	-	29.867.781	(366.383)	29.501.398
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	29.867.781	-	29.867.781	-	29.867.781	10.751.361	40.619.142
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>126.731.324</b>	<b>-</b>	<b>126.731.324</b>	<b>-</b>	<b>126.731.324</b>	<b>10.660.841</b>	<b>137.392.163</b>

## UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO IN RELAZIONE AGLI ATTI DI DESTINAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE APPROVATI [2/2]

	BILANCIO DI PREVISIONE 2026			BILANCIO DI PREVISIONE 2027		BILANCIO DI PREVISIONE 2028		P.N. FINALE
	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2026 CDA 23-12-2025	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026 CDA 23-12-2025	VALORE RESIDUO P.N. 2025	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2027 CDA 23-12-2025	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2027 CDA 23-12-2025	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO 2028 CDA 23-12-2025	UTILIZZO PER BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2028 CDA 23-12-2025	
Fondo di Dotazione	-	-	8.333.567	-	-	-	-	8.333.567
I – Fondo di Dotazione	-	-	8.333.567	-	-	-	-	8.333.567
Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	80.199	-	-	-	-	80.199
Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali	-	(28.159.164)	32.886.776	-	(3.909.254)	-	-	28.977.522
Riserve vincolate	-	-	27.313.315	-	-	-	-	27.313.315
II – Patrimonio vincolato	-	(28.159.164)	60.280.290	-	(3.909.254)	-	-	56.371.036
Risultato dell'esercizio	-	-	11.117.744	-	-	-	-	11.117.744
Risultato degli esercizi precedenti	-	-	29.501.398	-	-	-	-	29.501.398
Riserve Statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	-	-	40.619.142	-	-	-	-	40.619.142
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	-	<b>(28.159.164)</b>	<b>109.232.999</b>	-	<b>(3.909.254)</b>	-	-	<b>105.323.745</b>

## MOVIMENTAZIONE GENERALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE)

	VALORE NETTO AL 31-12-2024	INCREMENTI 2025	DECREMENTI 2025	STORNI FONDO AMM.TO / F.DO SVALUTAZ. 2025	AMMORTAMENTI/ SVALUTAZIONI 2025	VALORE NETTO AL 31-12-2025
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	80.574	25.657	-	-	(39.069)	67.162
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	2.759	2.506	-	-	(934)	4.331
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	(6.533)	-	-	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	580.326	231.531	-	-	(250.774)	561.083
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>670.192</b>	<b>259.694</b>	<b>(6.533)</b>	<b>-</b>	<b>(290.777)</b>	<b>632.575</b>
1) TERRENI E FABBRICATI	341.621.214	2.778.375	-	-	(10.638.528)	333.761.061
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	4.136.786	2.301.542	(6.882)	6.882	(1.178.245)	5.260.083
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	10.294.568	8.791.310	(932)	932	(5.223.230)	13.862.648
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	89.349	183.823	(59)	59	(183.823)	89.349
5) MOBILI E ARREDI	1.150.665	459.790	(87)	87	(392.990)	1.217.464
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	13.390.621	4.930.703	(3.240.689)	-	-	15.080.634
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.976.060	7.620.546	(239.174)	65.061	(3.001.025)	9.421.469
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>375.659.262</b>	<b>27.066.089</b>	<b>(3.487.823)</b>	<b>73.021</b>	<b>(20.617.842)</b>	<b>378.692.709</b>
PARTECIPAZIONI	424.558	18.076	(18.634)	13.634	-	437.634
TITOLI	-	-	-	-	-	-
CREDITI A M/L TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>424.558</b>	<b>18.076</b>	<b>(18.634)</b>	<b>13.634</b>	<b>-</b>	<b>437.634</b>
<b>TOTALE</b>	<b>376.754.012</b>	<b>27.343.859</b>	<b>(3.512.990)</b>	<b>86.655</b>	<b>(20.908.619)</b>	<b>379.762.918</b>

MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO DEI FABBRICATI A USO ISTITUZIONALE, DEI FABBRICATI STORICO-ARTISTICI E DEI FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

	31.12.2024			INCREMENTI/DECREMENTI 2025			31.12.2025		
	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.286.522	-	-	85.976	-	-	17.372.498	-	-
FACOLTÀ DI ECONOMIA	37.604.975	-	-	452.870	-	-	38.057.845	-	-
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.597.292	-	-	48.448	-	-	47.645.740	-	-
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	67.263.009	-	-	513.189	-	-	67.776.198	-	-
STABULARIO	5.335.669	-	-	13.156	-	-	5.348.825	-	-
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	27.537.697	-	119.589	277.949	-	-	27.815.646	-	119.589
EDIFICIO PP3	331.210	-	-	-	-	-	331.210	-	-
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.830.082	-	-	4.066	-	-	1.834.148	-	-
ORTO BOTANICO	883.359	-	-	-	-	-	883.359	-	-
EDIFICIO CD. "BOCCONE DEL POVERO"	2.985.683	-	-	-	-	-	2.985.683	-	-
APPARTAMENTO DI VIA LUCULLO	636.000	-	-	-	-	-	636.000	-	-
VILLA GENTILE / MUSEO A.P.R.	411.288	-	-	259.513	-	-	670.801	-	-
VILLA CONSOLINI	167.942	-	-	1.838	-	-	169.780	-	-
EDIFICI CD. "CASALI" E CAPPELLA UNIVERSITARIA	2.753.199	-	-	11.113	-	-	2.764.312	-	-
VILLA MONDRAGONE	-	11.422.430	-	-	11.942	-	-	11.434.372	-
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	-	3.360.140	-	-	-	-	-	3.360.140	-
POLICLINICO TOR VERGATA	209.405.668	-	-	586.430	-	-	209.992.098	-	-
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	103.815.177	-	-	101.795	-	-	103.916.972	-	-
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.086.671	-	-	-	-	-	4.086.671	-	-
POLO DIDATTICO D'ATENE	-	-	8.357.817	-	-	4.799.077	-	-	10.158.117
CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	-	-	14.246	-	-	-	-	-	14.246
LABORATORIO ETIC	623.542	-	-	410.089	-	-	1.033.631	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>530.554.985</b>	<b>14.782.570</b>	<b>8.491.652</b>	<b>2.766.432</b>	<b>11.942</b>	<b>4.799.077</b>	<b>533.321.417</b>	<b>14.794.513</b>	<b>10.291.952</b>

## DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ATENEO, IMMOBILIZZATE E ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO (2025)	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI									
Fondazione INUIT in liquidazione	Fondazione universitaria	X		Ideazione e realizzazione di soluzioni innovative in particolare nel settore del trattamento di informazioni multimediali. Attività di ricerca, didattica, progettazione e trasferimento di modelli e standard tecnologici, di sicurezza e tutela della privacy nei vari ambiti di applicazione	100%	-	€ (480.294)	€ (7.329)	2024
Fondazione Tor Vergata	Fondazione universitaria	X		Attività di ricerca, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico	100%	-	€ 299.691	€ 30.379	2024
Fondazione Enzo e Ivan Salomoni	Fondazione	X		Ricerca scientifica nel campo della radiologia diagnostica o diagnostica per immagini nonché la promozione della ricerca scientifica in tali ambiti	100%	-	non disponibile	non disponibile	-
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata	Fondazione	X		Sostegno agli studenti e alle studentesse di ogni livello, nonché ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea e incentivi allo studio e alla ricerca; ricerca connessa alla diffusione, allo sviluppo, al trasferimento tecnologico di creazioni intellettuali del dottor Sebastiano Raeli trasferite all'Università	100%	-	€ 14.674.141	€ (13.480)	2024
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ ED ENTI COLLEGATI									
Carma Scarl in liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	X		Gestione museale, archeologia preventiva	50%	-	€ (16.988)	€ (2.725)	2022
CERTIA Consorzio Università / Impresa Centro per la ricerca, lo sviluppo e la formazione nelle tecnologie ed applicazioni informatiche in liquidazione	Consorzio	X		Attività nei campi dell'ingegneria del software, della validazione delle performance dei sistemi, della simulazione, intelligenza artificiale, elaborazione parallela, informatica cooperativa e multimediale, reingegnerizzazione dei processi, reti informatiche	33%	-	€ 39.763	€ (1.412)	2016
CRAVEB - Consorzio di Ricerca per l'Applicazione e la Valorizzazione Energetica dei Biocombustibili	Consorzio	X		Svolgimento di attività di ricerca, formazione e sviluppo industriale nel settore dei biocombustibili	33,33%	-	€ 49.609	€ 578	2024
SCIRE - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo e l'Applicazione di Metodologie di Fluidodinamica Computazionale	Consorzio	X		Promuovere e sviluppare attività di ricerca scientifica e/o tecnologica in tutti i settori dell'ingegneria con particolare riferimento alla termo-fluidodinamica computazionale, e diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie	25%	-	€ 212.096	€ 62.309	2024
Tor Vergata-Confapi ContaminAction Hub Srl	Società a responsabilità limitata	X		Consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse [...] consulenza e servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese	45%	78.125	€ 87.555	€ 1.846	2024
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI									
Alma laurea - Consorzi	Consorzio Interuniversitario	X		a) Implementare la banca-dati ALMALAUREA (carriera professionale dei laureati /diplomati/dottori di ricerca); b) realizzare e gestire per conto del MUR l'anagrafe nazionale dei laureati; c) favorire l'occupazione dei laureati; d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei; e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei; f) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore	1,99%	-	€ 3.636.718	€ 135.740	2024
Cineca	Consorzio Interuniversitario	X		Centro di servizio di elaborazione di elevata potenzialità e qualità, con priorità alle Università consorziate ed al MUR, ma accessibile anche alla comunità scientifica nazionale	0,03%	-	€ 150.790.119	€ 174.574	2024
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuove e coordina le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri enti di ricerca, industriale e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali di informatica	2,2%	-	€ 996.932	€ 2.848	2023
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore	1,82%	-	€ 2.923.889	€ 388.045	2024
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle scienze fisiche della materia	2,56%	-	€ 110.679	€ (25.095)	2024

## TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO (2025)	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare ricerche nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'elettromagnetismo; stimolare la divulgazione scientifica; collaborare anche con borse di studio allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di ricerca; promuovere e svolgere attività di formazione professionale. Statuto e regolamenti sul sito <a href="http://www.cnit.it">www.cnit.it</a>	2,7%	-	€ 24.296.527	€ 241.015	2024
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio Interuniversitario	X		Il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale	2%	€ 1.549	€ 565.054	€ 9.722	2024
CoRICH - Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage Scarl	Società consortile a responsabilità limitata	X		Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	14,29%	-	€ 59.799	€ (21.611)	2024
CONISMA - Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare	Consorzio Interuniversitario	X		Ricerche nelle Scienze del Mare	3%	-	€ 549.888	€ 2.291	2024
Consorzio Gérard Boulvert	Consorzio Interuniversitario	X		Promozione e coordinamento degli studi romanistici, base comune dei sistemi giuridici moderni. Gestione del prestigioso "Prix Jean-Baptiste-Gérard-Boulvert", premio internazionale destinato alle migliori opere prime di storia del diritto e del pensiero giuridico.	12,45%	-	n.d.	n.d.	-
Consorzio ICoN - Italian Culture on the Net	Consorzio Interuniversitario	X		Diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo; progettazione e realizzazione di percorsi formativi per studenti residenti all'estero, diffusi con le tecniche multimediali dell'insegnamento a distanza	5,47%	€ 7.000	€ 592.474	€ (86.387)	2025
DARE Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Finalità di ricerca innovativa in materia di tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio e le cure, incluse quelle riabilitative, adottando un approccio multi-progetto	4,286%	€ 15.000	€ 328.422	€ 28.422	2023
DTT S.c. a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	X		Settore della fusione termonucleare controllata attraverso la macchina Divertor Tokamak Test	0,5%	-	€ 4.788.320	€ (14.084.150)	2024
G.A. Raeli Srl	Società a responsabilità limitata	X		Gestione alberghi, pensioni, alloggi e attività strumentali e connesse (bar, ristorazione, convegni)	5%	-	€ 3.443.071	€ 938.025	2024
GRINS Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	5,263%	€ 25.000	€ 1.699.511	-	2024
HEAL Italia Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione	9,091%	20.000	€ 944.784	€ 67.234	2024
INBB - Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle Biostrutture e Biosistemi tra le Università consorziate favorendo da un lato collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di Laboratori Nazionali di Biostrutture e Biosistemi	4,35%	-	€ 487.116	€ 940	2024
INRC - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata	5,2%	-	€ 382.292	€ (265.371)	2023
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei materiali	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere e coordinare la partecipazione delle università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei materiali	2,08%	-	€ 10.662.911	€ 13.787	2024
Italbiotech	Consorzio	X		Apporti in prestazione di opera scientifica	6,6%	-	€ 898.298	€ 1.467	2025
Mnesys S.c.a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Neuroscienze e neurofarmacologia	4,678%	22.374	€ 500.002	-	2024
NITEL - Consorzio Nazionale Interuniversitario per Trasporti e Logistica	Consorzio Interuniversitario	X		Promuovere coordinare e svolgere attività di ricerca scientifica sul campo dei trasporti e della logistica e delle relative aree	5,26%	-	€ 163.579	€ 246	2024
PASTIS - CNRSM S.c.p.A in liquidazione	Società consortile per azioni	X		Realizzazione e gestione di un parco scientifico e tecnologico nel settore della ricerca e sviluppo dei materiali	0,0023%	-	€ (3.038.159)	€ (17.174)	2024

## TAVOLA 4

DENOMINAZIONE	FORMA SOCIALE	PERSONALITÀ GIURIDICA		OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI CAPITALE POSSEDUTA	CONTRIBUTO ANNUO DELL'ATENEO (2025)	ULTIMO PATRIMONIO NETTO	ULTIMO RISULTATO DI ESERCIZIO	ANNO DI RIFERIMENTO
		SÌ	NO						
RESTART Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Telecomunicazioni del futuro	5,556%	-	€ 2.165.936	€ (698.444)	2024
Rome Technopole Fondazione	Fondazione di partecipazione con funzione di soggetto attuatore ("Hub") in ambito PNRR	X		Favorire l'imprenditorialità e la creazione di innovazioni di impatto, ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle università, nonché valorizzare i risultati della ricerca trasferendoli direttamente all'impresa	9,09%	€ 40.000	€ 1.137.392	€ 78.974	2024
Space It Up S.c. a r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	X		Attività di ricerca in campo spaziale ed aerospaziale, incluso lo sviluppo di percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale	3,03%	-	€ 165.000	-	2024
ULISSE - Consorzio tra Università e Laboratori Industriali per lo Sviluppo di Sistemi Elettronici	Consorzio	X		Formazione e ricerca scientifica e tecnologica applicata ai sistemi, circuiti, componenti e tecnologie elettroniche, microelettroniche e opto-elettroniche	2%	-	€ 75.612	€ 469	2024
PARTECIPAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE									
CeSter Impresa Srl in liq.	Società a responsabilità limitata	X		Fornitura di servizi professionali e/o di supporto ad attività professionali connesse alla consulenza e formazione nel campo dell'archeologia preventiva e dell'archeologia del territorio	20%	-	-	-	2025 (Bilancio finale di liquidazione al 30/04/2025)
Cryolab Srl	Società a responsabilità limitata	X		Attività nel campo del biostorage di materiale biologico per la ricerca e per uso clinico	15%	-	€ (93.144)	€ 230.377	2024
NanoShare Srl in liq.	Società a responsabilità limitata	X		Sviluppo e prototipazione di sistemi alternativi per l'immagazzinamento dell'idrogeno e la fornitura di servizi di consulenza nel settore della nanometrologia, con investigazione e caratterizzazione avanzata delle proprietà di nanomateriali a nanostrutture e lo sviluppo di sistemi avanzati	20%	-	€ (271.603)	€ (26.601)	2023

<b>Ente Codice</b>	000715824000000
<b>Ente Descrizione</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
<b>Categoria</b>	Universita'
<b>Sotto Categoria</b>	UNIVERSITA
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2025
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	29-gen-2026
<b>Data stampa</b>	30-gen-2026
<b>Importi in EURO</b>	

## 000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti</b>		<b>290.074.088,00</b>	<b>290.074.088,00</b>
<b>2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti</b>		<b>290.074.088,00</b>	<b>290.074.088,00</b>
<b>2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>		<b>286.508.068,43</b>	<b>286.508.068,43</b>
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	260.330.293,52	260.330.293,52
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	47.799,55	47.799,55
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	5.419.591,80	5.419.591,80
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	43.038,63	43.038,63
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	101.438,08	101.438,08
2.01.01.02.004	Trasferimenti correnti da Citta' metropolitane e Roma capitale	71.700,00	71.700,00
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	446.482,01	446.482,01
2.01.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	17.395.215,85	17.395.215,85
2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	300,00	300,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2.652.208,99	2.652.208,99
<b>2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie</b>		<b>44.110,00</b>	<b>44.110,00</b>
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	44.110,00	44.110,00
<b>2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese</b>		<b>345.302,24</b>	<b>345.302,24</b>
2.01.03.01.001	Sponsorizzazioni da imprese controllate	20.000,00	20.000,00
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	19.105,20	19.105,20
2.01.03.02.002	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	25.608,10	25.608,10
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	280.588,94	280.588,94
<b>2.01.04.00.000 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>		<b>619.408,35</b>	<b>619.408,35</b>
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	619.408,35	619.408,35
<b>2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>		<b>2.557.198,98</b>	<b>2.557.198,98</b>
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.172.926,71	2.172.926,71
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	384.272,27	384.272,27
<b>3.00.00.00.000 Entrate extratributarie</b>		<b>56.296.963,84</b>	<b>56.296.963,84</b>
<b>3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>		<b>52.839.553,98</b>	<b>52.839.553,98</b>
<b>3.01.01.00.000 Vendita di beni</b>		<b>2.500,01</b>	<b>2.500,01</b>
3.01.01.01.006	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	2.500,01	2.500,01
<b>3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>		<b>52.752.569,13</b>	<b>52.752.569,13</b>
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	24.253,41	24.253,41
3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	6.680,00	6.680,00
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	463.125,29	463.125,29
3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	2.823.729,20	2.823.729,20
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	42,00	42,00
3.01.02.01.036	Proventi da attivita' di monitoraggio e controllo ambientale	473.799,72	473.799,72
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	4.587.624,52	4.587.624,52
3.01.02.01.039	Proventi dallo svolgimento di attivita' di certificazione	245.098,00	245.098,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.02.01.040	Proventi per organizzazione convegni	65.222,09	65.222,09
3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	28.749,56	28.749,56
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	2.685.629,91	2.685.629,91
3.01.02.02.001	Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello	30.532.248,92	30.532.248,92
3.01.02.02.002	Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream	10.705.687,71	10.705.687,71
3.01.02.02.999	Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi	110.678,80	110.678,80
<b>3.01.03.00.000</b>	<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>84.484,84</b>	<b>84.484,84</b>
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	84.484,84	84.484,84
<b>3.04.00.00.000</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>10.811,70</b>	<b>10.811,70</b>
<b>3.04.99.00.000</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>10.811,70</b>	<b>10.811,70</b>
3.04.99.99.999	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	10.811,70	10.811,70
<b>3.05.00.00.000</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>3.446.598,16</b>	<b>3.446.598,16</b>
<b>3.05.02.00.000</b>	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>1.534.154,56</b>	<b>1.534.154,56</b>
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	425.866,13	425.866,13
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	719.662,62	719.662,62
3.05.02.02.003	Entrate da rimborsi di imposte dirette	14.784,00	14.784,00
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	338.343,19	338.343,19
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	35.498,62	35.498,62
<b>3.05.99.00.000</b>	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>1.912.443,60</b>	<b>1.912.443,60</b>
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.912.443,60	1.912.443,60
<b>4.00.00.00.000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>83.426.858,00</b>	<b>83.426.858,00</b>
<b>4.02.00.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>81.309.390,51</b>	<b>81.309.390,51</b>
<b>4.02.01.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>69.081.472,42</b>	<b>69.081.472,42</b>
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	54.528.736,55	54.528.736,55
4.02.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	90.000,00	90.000,00
4.02.01.01.013	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	5.047.622,82	5.047.622,82
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	45.087,00	45.087,00
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.335.590,01	1.335.590,01
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	170.626,40	170.626,40
4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Universita'	2.974.276,58	2.974.276,58
4.02.01.02.012	Contributi agli investimenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	213.187,38	213.187,38
4.02.01.02.013	Contributi agli investimenti da Policlinici	160.000,00	160.000,00
4.02.01.02.014	Contributi agli investimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	137.207,08	137.207,08
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	4.279.138,60	4.279.138,60
4.02.01.03.002	Contributi agli investimenti da INAIL	100.000,00	100.000,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>4.02.03.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da Imprese</b>	<b>6.523.403,57</b>	<b>6.523.403,57</b>
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	6.523.403,57	6.523.403,57
<b>4.02.04.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	500,00	500,00
<b>4.02.05.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>5.704.014,52</b>	<b>5.704.014,52</b>
4.02.05.05.001	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	76.500,00	76.500,00
4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	178.759,85	178.759,85
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	5.448.754,67	5.448.754,67
<b>4.03.00.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>2.104.718,96</b>	<b>2.104.718,96</b>
<b>4.03.10.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</b>	<b>9.234,00</b>	<b>9.234,00</b>
4.03.10.02.008	Altri trasferimenti in conto capitale da Universita'	9.234,00	9.234,00
<b>4.03.12.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>
4.03.12.99.001	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	33.000,00	33.000,00
<b>4.03.14.00.000</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>2.062.484,96</b>	<b>2.062.484,96</b>
4.03.14.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	2.062.484,96	2.062.484,96
<b>4.05.00.00.000</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>12.748,53</b>	<b>12.748,53</b>
<b>4.05.04.00.000</b>	<b>Altre entrate in conto capitale n.a.c.</b>	<b>12.748,53</b>	<b>12.748,53</b>
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	12.748,53	12.748,53
<b>5.00.00.00.000</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>7.429,60</b>	<b>7.429,60</b>
<b>5.01.00.00.000</b>	<b>Alienazione di attivita' finanziarie</b>	<b>7.429,60</b>	<b>7.429,60</b>
<b>5.01.01.00.000</b>	<b>Alienazione di partecipazioni</b>	<b>7.429,60</b>	<b>7.429,60</b>
5.01.01.03.999	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	7.429,60	7.429,60
<b>9.00.00.00.000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>91.486.783,18</b>	<b>91.486.783,18</b>
<b>9.01.00.00.000</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>86.767.815,18</b>	<b>86.767.815,18</b>
<b>9.01.01.00.000</b>	<b>Altre ritenute</b>	<b>10.241.010,37</b>	<b>10.241.010,37</b>
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	10.237.245,37	10.237.245,37
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	3.765,00	3.765,00
<b>9.01.02.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>69.609.086,78</b>	<b>69.609.086,78</b>
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	47.749.893,05	47.749.893,05
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	20.120.582,07	20.120.582,07
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.738.611,66	1.738.611,66
<b>9.01.03.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>791.471,76</b>	<b>791.471,76</b>
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	578.131,23	578.131,23

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	213.340,53	213.340,53
<b>9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro</b>		<b>6.126.246,27</b>	<b>6.126.246,27</b>
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	81.976,01	81.976,01
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	15.500,00	15.500,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	6.028.770,26	6.028.770,26
<b>9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi</b>		<b>4.718.968,00</b>	<b>4.718.968,00</b>
<b>9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9.02.02.01.999	Trasferimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c. per operazioni conto terzi	0,00	0,00
<b>9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi</b>		<b>4.718.968,00</b>	<b>4.718.968,00</b>
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	4.718.968,00	4.718.968,00
<b>9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00
<b>Entrate da regolarizzare</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>521.292.122,62</b>	<b>521.292.122,62</b>

<b>Ente Codice</b>	000715824000000
<b>Ente Descrizione</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
<b>Categoria</b>	Universita'
<b>Sotto Categoria</b>	UNIVERSITA
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2025
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	29-gen-2026
<b>Data stampa</b>	30-gen-2026
<b>Importi in EURO</b>	

## 000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>1.00.00.00.000 Spese correnti</b>		<b>341.934.696,76</b>	<b>341.934.696,76</b>
<b>1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente</b>		<b>196.968.225,39</b>	<b>196.968.225,39</b>
<b>1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde</b>		<b>154.316.739,90</b>	<b>154.316.739,90</b>
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	106.385.725,55	106.385.725,55
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	119.134,91	119.134,91
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	23.786.697,58	23.786.697,58
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	12.714.382,38	12.714.382,38
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	2.364.825,85	2.364.825,85
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	8.099.498,00	8.099.498,00
1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	185.448,13	185.448,13
1.01.01.02.002	Buoni pasto	512.368,40	512.368,40
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	148.659,10	148.659,10
<b>1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente</b>		<b>42.651.485,49</b>	<b>42.651.485,49</b>
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	35.798.104,82	35.798.104,82
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	459.844,68	459.844,68
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	6.393.535,99	6.393.535,99
<b>1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente</b>		<b>15.222.829,95</b>	<b>15.222.829,95</b>
<b>1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>		<b>15.222.829,95</b>	<b>15.222.829,95</b>
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	12.827.892,27	12.827.892,27
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	767.099,81	767.099,81
1.02.01.05.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	250,00	250,00
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.198.008,45	1.198.008,45
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	356.746,07	356.746,07
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	72.833,35	72.833,35
<b>1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi</b>		<b>62.313.049,60</b>	<b>62.313.049,60</b>
<b>1.03.01.00.000 Acquisto di beni</b>		<b>10.006.964,07</b>	<b>10.006.964,07</b>
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	8.274,63	8.274,63
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	751.121,47	751.121,47
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	421.292,58	421.292,58
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	35.721,36	35.721,36
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	355,40	355,40
1.03.01.02.004	Vestiario	313,09	313,09
1.03.01.02.006	Materiale informatico	306.860,53	306.860,53
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	3.514.698,25	3.514.698,25
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	148.967,26	148.967,26
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	37.021,16	37.021,16
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	667.499,46	667.499,46
1.03.01.05.006	Prodotti chimici	3.530.455,78	3.530.455,78
1.03.01.05.007	Materali e prodotti per uso veterinario	116.413,27	116.413,27
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	467.969,83	467.969,83

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>1.03.02.00.000 Acquisto di servizi</b>		<b>52.306.085,53</b>	<b>52.306.085,53</b>
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	163.049,10	163.049,10
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	15.246,49	15.246,49
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	4.037.443,26	4.037.443,26
1.03.02.02.004	Pubblicita'	171.597,81	171.597,81
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1.371.500,72	1.371.500,72
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	155.530,56	155.530,56
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	5.076,00	5.076,00
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	38.611,50	38.611,50
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	76.815,93	76.815,93
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.881.797,47	1.881.797,47
1.03.02.05.004	Energia elettrica	5.545.387,21	5.545.387,21
1.03.02.05.005	Acqua	379.272,03	379.272,03
1.03.02.05.006	Gas	1.119.501,85	1.119.501,85
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	3.600,00	3.600,00
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	4.733,60	4.733,60
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	24.767,79	24.767,79
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	55.607,15	55.607,15
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	192.666,17	192.666,17
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	3.289.750,59	3.289.750,59
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	53.369,29	53.369,29
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.655.407,14	2.655.407,14
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	659.239,88	659.239,88
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.664.740,03	4.664.740,03
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	14.057,47	14.057,47
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	100.003,40	100.003,40
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	2.967.573,04	2.967.573,04
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	142.980,97	142.980,97
1.03.02.10.003	Incarichi a societa' di studi, ricerca e consulenza	917.403,31	917.403,31
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	1.720,82	1.720,82
1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	58.600,00	58.600,00
1.03.02.11.004	Perizie	3.224,00	3.224,00
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	237.470,71	237.470,71
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	38.539,25	38.539,25
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	788.561,94	788.561,94
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	760.514,15	760.514,15
1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	29.888,04	29.888,04
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	1.729.655,75	1.729.655,75
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	3.513.010,95	3.513.010,95
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	270.264,98	270.264,98
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	266.896,72	266.896,72
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	4.722,30	4.722,30
1.03.02.16.002	Spese postali	46.005,09	46.005,09
1.03.02.16.004	Spese notarili	7.033,01	7.033,01
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	1.286.297,83	1.286.297,83
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	55.897,90	55.897,90
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	6.772,63	6.772,63
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	3.703.451,94	3.703.451,94
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	553.968,48	553.968,48

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	27.421,73	27.421,73
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	966.365,09	966.365,09
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	79,98	79,98
1.03.02.99.002	Altre spese legali	64.520,05	64.520,05
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	362.991,39	362.991,39
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	316.037,93	316.037,93
1.03.02.99.008	Servizi di mobilita' a terzi (bus navetta, .)	379.680,51	379.680,51
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	2.062,13	2.062,13
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.117.700,47	6.117.700,47

**1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti** **63.140.193,50** **63.140.193,50**

**1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche** **6.244.306,15** **6.244.306,15**

1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	198.800,00	198.800,00
1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	4.200,00	4.200,00
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	467.668,62	467.668,62
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	479.846,16	479.846,16
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Universita'	1.620.735,51	1.620.735,51
1.04.01.02.014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	180.380,88	180.380,88
1.04.01.02.015	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	2.404.000,00	2.404.000,00
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	83.311,24	83.311,24
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	150.000,00	150.000,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	655.363,74	655.363,74

**1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie** **56.074.714,95** **56.074.714,95**

1.04.02.03.001	Borse di studio	6.196.964,84	6.196.964,84
1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	30.890.875,73	30.890.875,73
1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	17.626.461,04	17.626.461,04
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curriculari	8.692,00	8.692,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	1.351.721,34	1.351.721,34

**1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese** **450.095,05** **450.095,05**

1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	285.847,31	285.847,31
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	164.247,74	164.247,74

**1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private** **90.289,59** **90.289,59**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	90.289,59	90.289,59
----------------	--	-----------	-----------

**1.04.05.00.000 Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo** **280.787,76** **280.787,76**

1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	232.528,76	232.528,76
1.04.05.99.001	Altri Trasferimenti correnti alla UE	48.259,00	48.259,00

**1.07.00.00.000 Interessi passivi** **2.064.783,51** **2.064.783,51**

**1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine** **2.064.783,51** **2.064.783,51**

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.848.082,95	1.848.082,95
----------------	--	--------------	--------------

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	216.700,56	216.700,56
<b>1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>		<b>643.428,87</b>	<b>643.428,87</b>
<b>1.09.01.00.000 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)</b>		<b>125.181,06</b>	<b>125.181,06</b>
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	125.181,06	125.181,06
<b>1.09.03.00.000 Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea</b>		<b>124.392,99</b>	<b>124.392,99</b>
1.09.03.01.001	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	124.392,99	124.392,99
<b>1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>		<b>393.854,82</b>	<b>393.854,82</b>
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	55.202,29	55.202,29
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	72.883,63	72.883,63
1.09.99.03.001	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	30.000,00	30.000,00
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	229.564,22	229.564,22
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	5.864,81	5.864,81
1.09.99.06.001	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	339,87	339,87
<b>1.10.00.00.000 Altre spese correnti</b>		<b>1.582.185,94</b>	<b>1.582.185,94</b>
<b>1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito</b>		<b>808.547,21</b>	<b>808.547,21</b>
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	808.547,21	808.547,21
<b>1.10.04.00.000 Premi di assicurazione</b>		<b>602.176,79</b>	<b>602.176,79</b>
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	1.219,00	1.219,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	17.383,88	17.383,88
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	1.300,00	1.300,00
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	582.273,91	582.273,91
<b>1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>		<b>106.533,09</b>	<b>106.533,09</b>
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	54.984,49	54.984,49
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	51.548,60	51.548,60
<b>1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.</b>		<b>64.928,85</b>	<b>64.928,85</b>
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	64.928,85	64.928,85
<b>2.00.00.00.000 Spese in conto capitale</b>		<b>38.446.853,14</b>	<b>38.446.853,14</b>
<b>2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>		<b>23.980.705,38</b>	<b>23.980.705,38</b>
<b>2.02.01.00.000 Beni materiali</b>		<b>23.521.718,30</b>	<b>23.521.718,30</b>
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	4.087,00	4.087,00
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	436.696,95	436.696,95
2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	1.313,33	1.313,33
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	96.686,58	96.686,58
2.02.01.04.001	Macchinari	3.050,00	3.050,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.01.04.002	Impianti	1.257.773,46	1.257.773,46
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	9.233.166,14	9.233.166,14
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	1.060.204,23	1.060.204,23
2.02.01.07.001	Server	860.638,30	860.638,30
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	591.181,58	591.181,58
2.02.01.07.003	Periferiche	319.686,18	319.686,18
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	1.112.193,10	1.112.193,10
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	66.015,13	66.015,13
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	1.111.381,24	1.111.381,24
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	7.179.668,72	7.179.668,72
2.02.01.10.009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	500,30	500,30
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	107.191,11	107.191,11
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	80.284,95	80.284,95
<b>2.02.03.00.000 Beni immateriali</b>		<b>458.987,08</b>	<b>458.987,08</b>
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	22.328,59	22.328,59
2.02.03.02.002	Acquisto software	175.273,75	175.273,75
2.02.03.03.001	Brevetti	29.874,86	29.874,86
2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	229.109,30	229.109,30
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	2.400,58	2.400,58
<b>2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti</b>		<b>14.457.566,90</b>	<b>14.457.566,90</b>
<b>2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche</b>		<b>7.353.471,42</b>	<b>7.353.471,42</b>
2.03.01.02.008	Contributi agli investimenti a Universita'	5.918.148,71	5.918.148,71
2.03.01.02.011	Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali	3.133,20	3.133,20
2.03.01.02.013	Contributi agli investimenti a policlinici	290.344,30	290.344,30
2.03.01.02.014	Contributi agli investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	1.141.845,21	1.141.845,21
<b>2.03.03.00.000 Contributi agli investimenti a Imprese</b>		<b>3.776.339,37</b>	<b>3.776.339,37</b>
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3.776.339,37	3.776.339,37
<b>2.03.04.00.000 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</b>		<b>741.020,10</b>	<b>741.020,10</b>
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	741.020,10	741.020,10
<b>2.03.05.00.000 Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>		<b>2.586.736,01</b>	<b>2.586.736,01</b>
2.03.05.01.001	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	2.586.736,01	2.586.736,01
<b>2.04.00.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale</b>		<b>8.580,86</b>	<b>8.580,86</b>
<b>2.04.21.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche</b>		<b>8.580,86</b>	<b>8.580,86</b>
2.04.21.02.008	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Universita'	8.580,86	8.580,86
<b>4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti</b>		<b>2.191.660,51</b>	<b>2.191.660,51</b>
<b>4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>		<b>2.191.660,51</b>	<b>2.191.660,51</b>
<b>4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>		<b>2.191.660,51</b>	<b>2.191.660,51</b>
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	1.592.185,65	1.592.185,65

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.03.01.05.001	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	599.474,86	599.474,86
<b>7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro</b>		<b>94.891.223,34</b>	<b>94.891.223,34</b>
<b>7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro</b>		<b>87.452.060,19</b>	<b>87.452.060,19</b>
<b>7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute</b>		<b>11.087.076,37</b>	<b>11.087.076,37</b>
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	11.087.076,37	11.087.076,37
<b>7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>		<b>69.841.487,47</b>	<b>69.841.487,47</b>
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	47.945.248,71	47.945.248,71
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	20.089.313,21	20.089.313,21
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.806.925,55	1.806.925,55
<b>7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>		<b>627.781,70</b>	<b>627.781,70</b>
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	566.459,82	566.459,82
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	61.321,88	61.321,88
<b>7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro</b>		<b>5.895.714,65</b>	<b>5.895.714,65</b>
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	107.472,90	107.472,90
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	15.500,00	15.500,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	5.772.741,75	5.772.741,75
<b>7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi</b>		<b>7.439.163,15</b>	<b>7.439.163,15</b>
<b>7.02.03.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Altri settori</b>		<b>1.033.392,89</b>	<b>1.033.392,89</b>
7.02.03.02.999	Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	982.705,78	982.705,78
7.02.03.04.001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	50.687,11	50.687,11
<b>7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi</b>		<b>13.500,00</b>	<b>13.500,00</b>
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	13.500,00	13.500,00
<b>7.02.05.00.000 Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi</b>		<b>5.774.300,00</b>	<b>5.774.300,00</b>
7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	5.774.300,00	5.774.300,00
<b>7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi</b>		<b>617.970,26</b>	<b>617.970,26</b>
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	617.970,26	617.970,26
<b>Pagamenti da regolarizzare</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>477.464.433,75</b>	<b>477.464.433,75</b>

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	47.144.342,55	-	-	35.967.982,54	-	9.520.936,55	-	13.752.463,91	-	106.385.725,55
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	50.686,29	-	-	40.505,87	-	10.028,92	-	17.913,83	-	119.134,91
1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	4.001.194,62	1.294.448,82	402.786,93	3.942.963,67	-	12.621.351,28	410.223,68	1.113.728,58	-	23.786.697,58
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	6.124.735,27	1.140.407,42	339.711,31	3.262.886,10	-	731.953,83	-	1.114.688,45	-	12.714.382,38
1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	182.873,06	138.187,62	22.488,44	224.756,76	-	1.758.284,36	-	38.235,61	-	2.364.825,85
1.01.01.01.009	Assegni di ricerca	6.748.419,33	757.404,63	361.571,43	215.586,83	-	12.158,20	-	4.357,58	-	8.099.498,00
1.01.01.02.001	Contributi per asiniduo e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie	71.552,36	-	-	63.052,36	-	12.672,41	-	38.171,00	-	185.448,13
1.01.01.02.002	Buoni pasto	174.205,26	-	-	174.205,26	-	25.618,42	-	138.339,46	-	512.368,40
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	50.159,89	-	-	50.159,89	-	7.376,46	-	40.962,86	-	148.659,10
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	15.443.911,92	500.695,12	181.777,89	10.933.401,81	-	4.679.248,80	113.631,80	3.945.437,48	-	35.798.104,82
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	158.321,38	291,75	-	156.133,40	-	23.764,60	-	121.333,55	-	459.844,68
1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto	2.723.088,64	61.060,37	19.586,25	2.023.050,97	-	802.454,25	-	764.295,51	-	6.393.535,99

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.013.971,43	251.920,13	82.812,96	3.924.993,13	347,95	2.112.608,36	41.414,49	1.399.823,82	-	12.827.892,27
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	336.456,32	104,00	82,00	260.236,88	-	68.719,00	-	101.501,61	-	767.099,81
1.02.01.05.001	Tributo funzione tutela e protezione	250,00	-	-	-	-	-	-	-	-	250,00
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	407.322,87	-	-	407.322,87	-	59.900,42	-	323.462,29	-	1.198.008,45
1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	156.968,27	-	-	121.293,66	-	32.107,15	-	46.376,99	-	356.746,07
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	11.806,27	755,32	22.019,44	9.241,57	-	1.735,53	-	27.275,22	-	72.833,35
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	120,00	7.026,25	-	1.128,38	-	-	-	-	-	8.274,63
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	540.914,63	55.383,23	48.070,41	97.431,80	-	835,65	-	8.485,75	-	751.121,47
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	149.419,72	10.022,79	8.201,35	120.668,74	1.073,60	10.659,37	-	121.247,01	-	421.292,58
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	12.145,26	-	-	12.145,26	-	1.786,07	-	9.644,77	-	35.721,36
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	-	-	-	355,40	-	-	-	-	-	355,40
1.03.01.02.004	Vestiario	313,09	-	-	-	-	-	-	-	-	313,09
1.03.01.02.006	Materiale informatico	141.438,70	61.023,48	7.102,82	52.498,36	-	2.098,64	-	42.698,53	-	306.860,53

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	2.608.603,43	235.783,12	383.166,17	70.444,68	-	55.565,03	-	161.135,82	-	3.514.698,25
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	104.970,46	21.745,10	11.685,18	10.566,52	-	-	-	-	-	148.967,26
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	9.043,42	1.097,10	36,60	17.501,18	-	-	-	9.342,86	-	37.021,16
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	200.867,64	17.634,12	35.732,81	191.112,19	-	14.578,21	-	207.574,49	-	667.499,46
1.03.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.03.01.05.006	Prodotti chimici	2.676.376,91	406.593,16	339.593,34	71.542,69	-	346,23	-	36.003,45	-	3.530.455,78
1.03.01.05.007	Materiali e prodotti per uso veterinario	106.377,83	-	9.632,84	402,60	-	-	-	-	-	116.413,27
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	370.384,30	19.701,47	51.201,59	14.543,02	-	-	-	12.139,45	-	467.969,83
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-	-	-	-	-	-	163.049,10	-	-	163.049,10
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	15.246,49	-	15.246,49
1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	2.392.403,13	582.670,80	110.316,71	890.082,67	976,10	12.743,48	-	48.250,37	-	4.037.443,26
1.03.02.02.004	Pubblicità	57.533,31	-	-	64.616,50	-	7.726,25	-	41.721,75	-	171.597,81
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	443.374,53	105.006,12	91.171,62	237.541,44	175,00	13.182,76	-	481.049,25	-	1.371.500,72

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	49.372,24	2.500,00	-	59.790,53	-	6.301,22	-	37.566,57	-	155.530,56
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	817,00	2.786,00	-	1.217,00	-	2,50	-	253,50	-	5.076,00
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	12.792,05	-	-	12.792,05	-	1.881,18	-	11.146,22	-	38.611,50
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	13.266,94	68,08	-	13.278,66	-	1.946,30	-	48.255,95	-	76.815,93
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	387.298,30	966,24	-	1.463.599,51	-	4.568,22	-	25.365,20	-	1.881.797,47
1.03.02.05.004	Energia elettrica	1.885.431,65	-	-	1.885.431,65	-	277.269,36	-	1.497.254,55	-	5.545.387,21
1.03.02.05.005	Acqua	128.952,49	-	-	128.952,49	-	18.963,60	-	102.403,45	-	379.272,03
1.03.02.05.006	Gas	380.630,63	-	-	380.630,63	-	55.975,09	-	302.265,50	-	1.119.501,85
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	3.600,00	-	3.600,00
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	-	-	-	4.733,60	-	-	-	-	-	4.733,60
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	4.687,85	10.980,00	-	4.687,85	-	689,39	-	3.722,70	-	24.767,79
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	52.023,69	3.358,37	225,09	-	-	-	-	-	-	55.607,15

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	67.492,24	3.180,61	-	60.290,97	-	7.259,95	-	54.442,40	-	192.666,17
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.164.583,95	155.370,96	16.216,06	1.047.955,67	-	139.492,17	-	766.131,78	-	3.289.750,59
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	15.666,00	4.024,95	-	1.393,50	-	-	-	32.284,84	-	53.369,29
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	873.695,26	43.445,15	2.135,98	608.983,69	-	89.556,43	-	1.037.590,63	-	2.655.407,14
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	343.088,37	70.757,80	14.930,35	63.878,71	-	7.977,50	-	158.607,15	-	659.239,88
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.494.721,56	29.280,00	-	1.534.030,90	-	215.383,04	-	1.391.324,53	-	4.664.740,03
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	4.779,54	-	-	4.779,54	-	702,87	-	3.795,52	-	14.057,47
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	-	-	-	72.102,00	-	-	-	27.901,40	-	100.003,40
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	723.796,62	209.417,81	310.769,93	1.599.924,77	4.675,53	7.854,82	-	111.133,56	-	2.967.573,04
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	26.854,09	-	-	91.515,52	-	4.035,53	-	20.575,83	-	142.980,97
1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	451.911,99	200.641,70	210.350,12	14.419,50	-	40.080,00	-	-	-	917.403,31
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	1.720,82	-	-	-	-	-	-	-	-	1.720,82
1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e rel	-	-	58.600,00	-	-	-	-	-	-	58.600,00

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.03.02.11.004	Perizie	-	-	-	-	-	-	-	3.224,00	-	3.224,00
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	120.280,92	40.262,72	-	76.927,07	-	-	-	-	-	237.470,71
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	33.879,35	3.154,70	975,49	529,71	-	-	-	-	-	38.539,25
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	223.780,80	19.544,46	4.333,30	528.622,96	-	600,75	-	11.679,67	-	788.561,94
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	16.942,89	9.478,24	950,00	503.110,95	5.956,53	-	-	224.075,54	-	760.514,15
1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurriculari	7.419,36	6.825,30	-	8.925,92	-	1.125,68	-	5.591,78	-	29.888,04
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	570.423,10	-	-	580.107,70	-	83.885,75	-	495.239,20	-	1.729.655,75
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.180.441,59	-	-	1.180.441,59	-	173.594,35	-	978.533,42	-	3.513.010,95
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	75.840,11	13.208,70	2.752,64	41.667,08	-	5.901,19	-	130.895,26	-	270.264,98
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	86.911,91	10.785,47	-	86.911,91	-	12.781,16	-	69.506,27	-	266.896,72
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	-	-	-	2.769,80	-	-	-	1.952,50	-	4.722,30
1.03.02.16.002	Spese postali	26.064,22	8.670,48	21,96	1.426,45	-	143,37	-	9.678,61	-	46.005,09

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.03.02.16.004	Spese notarili	329,92	-	-	-	-	-	-	6.703,09	-	7.033,01
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	990.004,25	35.095,17	9.552,58	126.610,38	-	17.523,18	-	107.512,27	-	1.286.297,83
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	24.484,02	113,88	-	18.912,71	-	5.006,21	-	7.381,08	-	55.897,90
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	1.843,03	565,00	3.704,18	573,93	-	7,22	-	79,27	-	6.772,63
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.629.518,85	-	-	1.259.173,66	-	333.310,67	-	481.448,76	-	3.703.451,94
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	214.141,09	5.480,00	-	176.109,65	-	23.371,26	-	134.866,48	-	553.968,48
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	9.323,39	-	-	9.323,39	-	1.371,09	-	7.403,86	-	27.421,73
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	418.973,89	5.700,30	610,00	280.306,98	-	40.073,02	-	220.700,90	-	966.365,09
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	-	-	-	79,98	-	-	-	-	-	79,98
1.03.02.99.002	Altre spese legali	-	-	-	-	-	-	-	64.520,05	-	64.520,05
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	155.399,76	110.043,01	1.320,00	57.244,36	-	12.147,99	-	26.836,27	-	362.991,39
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	25.085,32	-	-	278.409,95	-	5.131,09	-	7.411,57	-	316.037,93

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.03.02.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	120.463,41	6.325,60	-	153.779,79	1.430,00	14.681,66	-	83.000,05	-	379.680,51
1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	1.504,00	-	-	558,13	-	-	-	-	-	2.062,13
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2.807.709,89	342.344,31	875.562,61	1.277.843,34	1.188,19	29.601,69	-	783.450,44	-	6.117.700,47
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	-	-	-	198.800,00	-	-	-	-	-	198.800,00
1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	4.200,00	-	-	-	-	-	-	-	-	4.200,00
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	419.553,71	27.667,38	11.433,01	9.014,52	-	-	-	-	-	467.668,62
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	211.132,31	-	-	163.147,70	-	43.186,15	-	62.380,00	-	479.846,16
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	1.266.606,35	45.185,41	42.053,64	266.890,11	-	-	-	-	-	1.620.735,51
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.04.01.02.014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	83.119,59	-	-	59.051,50	-	15.631,28	-	22.578,51	-	180.380,88
1.04.01.02.015	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	2.404.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2.404.000,00

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	83.311,24	-	-	-	-	-	-	-	-	83.311,24
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	150.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	150.000,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	200.000,00	253.935,74	-	201.428,00	-	-	-	-	-	655.363,74
1.04.02.03.001	Borse di studio	1.536.594,28	767.081,61	238.346,86	3.619.317,15	-	6.021,80	11.059,92	18.543,22	-	6.196.964,84
1.04.02.03.002	Contratti di formazione specialistica area medica	13.591.985,32	-	-	10.502.897,75	-	2.780.178,82	-	4.015.813,84	-	30.890.875,73
1.04.02.03.003	Dottorati di ricerca	17.237.427,72	368.995,96	20.037,36	-	-	-	-	-	-	17.626.461,04
1.04.02.03.005	Tirocini formativi curriculari	-	-	-	8.692,00	-	-	-	-	-	8.692,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	21.134,19	-	-	1.295.326,10	11.217,36	1.905,99	-	22.137,70	-	1.351.721,34
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	127.722,31	158.125,00	-	-	-	-	-	-	-	285.847,31
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	155.312,76	8.934,98	-	-	-	-	-	-	-	164.247,74
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	28.312,63	-	61.976,96	-	-	-	-	-	-	90.289,59
1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	207.218,22	-	25.310,54	-	-	-	-	-	-	232.528,76
1.04.05.99.001	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	48.259,00	-	-	-	-	-	-	-	48.259,00

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.07.04.05.001	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	813.156,50	-	-	628.348,20	-	166.327,47	-	240.250,78	-	1.848.082,95
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	95.348,25	-	-	73.678,19	-	19.503,05	-	28.171,07	-	216.700,56
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	54.566,35	1.475,86	-	42.266,83	-	10.993,10	-	15.878,92	-	125.181,06
1.09.03.01.001	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	124.392,99	-	-	-	-	-	-	-	-	124.392,99
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	24.976,45	29.872,05	224,49	129,30	-	-	-	-	-	55.202,29
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	60.944,41	7.462,05	-	2.718,28	-	719,55	-	1.039,34	-	72.883,63
1.09.99.03.001	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	30.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	30.000,00
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	53.538,78	-	6.030,83	169.994,61	-	-	-	-	-	229.564,22
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	5.099,81	765,00	-	-	-	-	-	-	-	5.864,81
1.09.99.06.001	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	339,87	-	-	-	-	-	-	-	-	339,87
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	274.906,05	-	-	274.906,05	-	40.427,36	-	218.307,75	-	808.547,21
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	269,00	-	-	950,00	-	-	-	-	-	1.219,00

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	182,00	-	-	16.271,88	-	-	-	930,00	-	17.383,88
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	-	-	-	-	-	-	-	1.300,00	-	1.300,00
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	198.097,29	-	-	198.037,29	-	29.084,27	-	157.055,06	-	582.273,91
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	24.193,18	-	-	18.694,73	-	4.948,60	-	7.147,98	-	54.984,49
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	-	-	-	-	-	-	-	51.548,60	-	51.548,60
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	20.034,79	-	-	26.305,50	-	997,72	-	17.590,84	-	64.928,85
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	-	-	-	4.087,00	-	-	-	-	-	4.087,00
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	157.751,41	17.409,83	15.281,70	137.687,78	-	15.871,38	-	92.694,85	-	436.696,95
2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	-	607,56	-	705,77	-	-	-	-	-	1.313,33
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	44.693,74	-	-	21.646,36	-	2.146,47	-	28.200,01	-	96.686,58
2.02.01.04.002	Impianti	55.131,80	-	3.172,00	45.811,00	-	-	-	1.153.658,66	-	1.257.773,46
2.02.01.04.001	Macchinari	-	-	-	3.050,00	-	-	-	-	-	3.050,00
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	5.569.977,91	1.949.422,11	1.193.238,48	170.362,55	-	13.446,84	-	336.718,25	-	9.233.166,14

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	167.856,87	40.446,22	97.478,00	88.035,40	-	11.865,51	-	654.522,23	-	1.060.204,23
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.01.07.001	Server	668.345,52	22.910,42	168.261,18	1.121,18	-	-	-	-	-	860.638,30
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	317.893,76	107.176,19	23.783,31	64.760,38	-	4.976,87	-	72.591,07	-	591.181,58
2.02.01.07.003	Periferiche	268.107,11	13.747,72	3.440,40	18.539,56	-	489,65	-	15.361,74	-	319.686,18
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	414.682,84	3.737,30	-	360.536,18	-	52.068,25	-	281.168,53	-	1.112.193,10
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	53.513,39	4.409,08	-	8.092,66	-	-	-	-	-	66.015,13
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	508.463,59	138.449,70	159.595,21	206.942,37	-	9.365,79	-	88.564,58	-	1.111.381,24
2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	793.128,12	320.893,50	-	5.404.031,86	-	103.377,38	-	558.237,86	-	7.179.668,72
2.02.01.10.009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	170,10	-	-	170,10	-	25,02	-	135,08	-	500,30
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	3.133,19	98,00	-	103.959,92	-	-	-	-	-	107.191,11
2.02.01.99.002	Strumenti musicali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	80.284,95	-	-	-	-	-	-	-	-	80.284,95

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	5.517,72	6.100,00	-	5.517,72	-	811,43	-	4.381,72	-	22.328,59
2.02.03.02.002	Acquisto software	59.089,09	54,90	-	70.276,49	-	7.164,57	-	38.688,70	-	175.273,75
2.02.03.03.001	Brevetti	-	28.793,27	1.081,59	-	-	-	-	-	-	29.874,86
2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	98.589,30	64.500,00	50.800,00	6.320,00	-	-	-	8.900,00	-	229.109,30
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	480,30	-	-	1.920,28	-	-	-	-	-	2.400,58
2.03.01.01.013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.03.01.02.008	Contributi agli investimenti a Università	2.056.884,51	3.792.146,60	69.117,60	-	-	-	-	-	-	5.918.148,71
2.03.01.02.011	Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali	-	-	3.133,20	-	-	-	-	-	-	3.133,20
2.03.01.02.013	Contributi agli investimenti a policlinici	-	-	290.344,30	-	-	-	-	-	-	290.344,30
2.03.01.02.014	Contributi agli investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	328.700,70	-	712.979,99	60.814,17	-	16.097,87	-	23.252,48	-	1.141.845,21
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	1.342.160,20	2.424.068,81	10.110,36	-	-	-	-	-	-	3.776.339,37
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	22.154,81	718.865,29	-	-	-	-	-	-	-	741.020,10
2.03.05.01.001	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	1.220.218,52	1.052.668,99	9.806,00	304.042,50	-	-	-	-	-	2.586.736,01

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
2.03.05.02.001	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.04.21.02.008	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Università	-	8.580,86	-	-	-	-	-	-	-	8.580,86
2.05.04.01.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.01.01.03.002	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.03.01.04.003	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti (gestione CDR SPA)	700.561,69	-	-	541.343,12	-	143.296,71	-	206.984,13	-	1.592.185,65
4.03.01.05.001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	263.768,94	-	-	203.821,45	-	53.952,74	-	77.931,73	-	599.474,86
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	3.769.605,97	-	-	3.769.605,97	-	554.353,82	-	2.993.510,61	-	11.087.076,37
7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	16.301.384,56	-	-	16.301.384,56	-	2.397.262,44	-	12.945.217,15	-	47.945.248,71
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	6.830.366,49	-	-	6.830.366,49	-	1.004.465,66	-	5.424.114,57	-	20.089.313,21
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	614.354,69	-	-	614.354,69	-	90.346,27	-	487.869,90	-	1.806.925,55
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	192.596,34	-	-	192.596,34	-	28.322,99	-	152.944,15	-	566.459,82

SIOPE	Denominazione SIOPE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALI
		Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	20.849,44	-	-	20.849,44	-	3.066,09	-	16.556,91	-	61.321,88
7.01.03.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	36.540,79	-	-	36.540,79	-	5.373,65	-	29.017,67	-	107.472,90
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	5.270,00	-	-	5.270,00	-	775,00	-	4.185,00	-	15.500,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	1.936.731,45	186.006,08	-	1.881.668,30	-	276.360,80	-	1.491.975,12	-	5.772.741,75
7.02.02.01.999	Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.02.03.02.999	Trasferimenti per conto terzi a altre imprese	40.000,00	942.705,78	-	-	-	-	-	-	-	982.705,78
7.02.03.04.001	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	50.687,11	-	-	-	-	-	-	-	-	50.687,11
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	4.590,00	-	-	4.590,00	-	675,00	-	3.645,00	-	13.500,00
7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	1.966.258,00	-	-	1.963.262,00	-	289.913,40	-	1.554.866,60	-	5.774.300,00
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	276,69	617.156,46	-	276,69	-	40,69	-	219,73	-	617.970,26
	<b>Totale complessivo</b>	<b>201.917.348,40</b>	<b>21.202.051,64</b>	<b>7.258.795,39</b>	<b>136.566.337,89</b>	<b>27.040,26</b>	<b>42.446.474,18</b>	<b>739.378,99</b>	<b>67.307.007,00</b>	<b>-</b>	<b>477.464.433,75</b>

**ATTESTAZIONE ANNO 2025**  
(art. 41 D.L. 24 aprile n. 66 convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89)

L'art. 41 del D.L. 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 30 marzo 2001 n. 165, sia allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.L. 14 marzo 2013 n. 33.

Tale indicatore è stato pubblicato, in data 29 gennaio 2026, sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione – Indicatore di tempestività dei pagamenti" accessibile al seguente link [https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page\\_id=288](https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=288) ed era pari a - **12,55 giorni** (dati aggiornati al 29/01/2025).

Dall'esame della lista delle fatture incluse nel calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2025, estratta dalla Piattaforma dei crediti commerciali del MEF (PCC), risulta che nell'anno 2025 sono state pagate fatture come di seguito sintetizzato:

<b>DATI SULLE FATTURE PAGATE NEL 2025</b>			
<b>Numero totale di fatture pagate</b>	<b>Importo complessivo pagato</b>	<b>Di cui numero di fatture pagate in ritardo</b>	<b>Importo complessivo delle fatture pagate in ritardo</b>
10945	61.574.712,81	946	8.029.747,10

Al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, l'Ateneo ha posto in essere le seguenti misure:

- monitoraggio continuo da parte della Direzione Stipendi e Bilancio dello stock del debito e dell'ITP;
- controllo trimestrale delle fatture ricevute tramite lo SDI e non create in contabilità da parte dei responsabili degli IPA d'Ateneo (sia dei centri autonomi di spesa che delle Divisioni dell'Amministrazione Generale);
- controllo trimestrale delle fatture create in contabilità ma non pagate;
- controllo trimestrale della comunicazione all'Area RGS dello stato delle fatture (ad es. non liquidabili, sospese);
- attivazione del servizio di invio giornaliero, tramite mail, delle fatture ricevute dallo SDI ai RUP direttamente dal programma di contabilità Easy;
- attivazione del servizio di invio giornaliero, tramite mail, delle fatture da pagare ai responsabili degli IPA d'Ateneo (sia dei centri autonomi di spesa che delle Divisioni dell'Amministrazione Generale) direttamente dal programma di contabilità Easy.

Con nota prot. n. 30893 del 29/05/2025, avente ad oggetto le *Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*, sono state sensibilizzate le strutture amministrative e dipartimentali dell'Ateneo all'adozione degli adempimenti di competenza nelle attività connesse alla tempestiva lavorazione delle fatture elettroniche, al fine di ridurre i tempi di pagamento e di smaltire lo stock dei debiti pregressi.

**LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE**  
**“STIPENDI E BILANCIO”**  
**(Dott.ssa Silvia Pistoia)**



SILVIA PISTOIA  
30.01.2026 11:37:37  
UTC

**LA DIRETTRICE GENERALE**  
**(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)**



SILVIA  
QUATTROCIOCCHIE  
30.01.2026 13:47:55  
UTC

**IL RETTORE**  
**(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)**



NATHAN LEVIALDI  
GHIRON  
02.02.2026 08:10:34  
UTC